# IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista del Libro L. 3500, Il Venerdì di Repubblica L. 700, Il Sole 24 Ore L. 700

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 43 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

DOMENICA 21 FEBBRAIO 1999


Ma i serbi continuano ad opporsi alla presenza di truppe Nato

# Kosovo, spiragli di pace Si tratta fino a martedì

**COMMENTO**

## Il mondo diviso in due fa il gioco di Milosevic

*Milosevic «il temporeggiatore» tiene, una volta ancora, in scacco il mondo. Lascia che l'Occidente perda i nervi e inizi quasi istericamente a mostrare i muscoli. Sbatte la porta in faccia all'inviato Usa a meno di 12 ore dallo scadere dell'ultimatum e poi riesce addirittura a fermare le lancette dell'orologio, che al castello di Rambouillet continuano a segnare il mezzogiorno di sabato 20 febbraio. Belgrado l'autonomia del Kosovo l'aveva ritenuta come cosa fatta il giorno in cui accettò di partecipare ai negoziati di pace in Francia. Ma l'intromissione della Nato, quella proprio non può digerirla.*

*Una forza di pace, dicono i serbi, potrà agire eventualmente solo sotto l'egida dell'Onu. In questo suo «niet» Milosevic ha dalla sua anche Mosca. Sotto la patina dell'Alleanza atlantica, infatti, pulsa il potentissimo cuore statunitense e nè la Jugoslavia e tantomeno la Russia possono permettere un'«invasione» del «nemico» sul proprio territorio. Il bipolarismo nel mondo, infatti, esiste ancora. Prima correva lungo il Muro di Berlino e la Cortina di ferro. Oggi la linea di confine è segnata dalla frontiera tra Croazia e Serbia e il Danubio è divenuto l'estremo limes occidentale.*

*Oltre c'è l'oriente ortodosso. L'acciaccato orso russo non molla la sua presa su Serbia e Montenegro anche se Podgorica è pronta ad accogliere i soldati della Nato. Milosevic sa di poter contare sul Grande fratello dell'Est e sa che Washington non ha alcun interesse a mettersi in rotta di collisione con Mosca. Da perfetto giocatore d'azzardo egli ha fatto la sua puntata, ha saputo rialzare tanto che alla fine i suoi avversari non hanno neppure chiesto di «vedere».*

● *Segue a pagina 3*

**Mauro Manzin**

**RAMBOUILLET** I negoziati di pace sul Kosovo sono stati prolungati fino alle 15 di martedì. La notizia della proroga è stata confermata nella confernza stampa dei ministri degli Esteri del Gruppo di contatto. Fonti americane hanno spiegato che per il momento «non c'è un accordo». I serbi «si sono rifiutati di piegarsi ad un compromesso sulle questioni militari», in particolare per quanto riguarda un ruolo della Nato nella vigilanza sull'attuazione delle intese. Sette ore dopo la scadenza dell'ultimatum fissato per trovare un accordo e prevenire l'intervento della Nato, è apparso chiaro che il vero ostacolo restano i 30 mila militari dell'Alleanza atlantica da inviare nella provincia serba. Vi sarebbe invece un accordo di massima sulla parte politica, con un'ampia autonomia per il Kosovo. Il portavoce del ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha confermato che il rinvio è stato accettato su richiesta tanto dei serbi quanto degli albanesi kosovari. I serbi continuano ad obiettare sugli aspetti militari dell'applicazione dell'accordo, mentre gli albanesi insistono perchè sia previsto un referendum alla conclusione del periodo di transizione dell'autonomia del Kosovo.

● *A pagina 3*

Formalizzata l'Opa per 102 mila miliardi di lire. Ciampi: il Tesoro venderà la sua quota

# Olivetti spiazza Telecom

## *Anticipo dell'offerta - Bernabé: «Dobbiamo valutarla»*

**ROMA** Per tutto il giorno ieri tra gli uomini Telecom e la cordata di imprese riunita dietro l'Olivetti di Roberto Colaninno è stato un susseguirsi di colpi di scena. Posta in gioco la scalata alla principale azienda di telecomunicazioni italiana, un'operazione finanziaria senza eguali nel nostro Paese. Ieri mattina le carte sembravano saldamente in mano a Olivetti che aveva annunciato per oggi pomeriggio un Consiglio di amministrazione in cui formalizzare l'offerta publica di acquisto su Telecom. E invece, a sorpresa, alle 15 di ieri Franco Bernabè, in un estremo tentativo di bloccare l'operazione, convocava i Cda di Telecom e Tim per per rendere più ardua possibile la scalata. Ma ecco il secondo colpo di scena. Olivetti anticipa di 24 ore il Cda e formalizza l'Opa rendendo noti i contenuti dell'offerta di acquisto. Olivetti e la cordata che la sostiene puntano al 100% del capitale Telecom per il quale offrono circa 102 mila miliardi. L'azienda di Ivrea si impegna a vendere ai tedeschi di Mannesmann i due gioelli di famiglia, Omnitel e Infostrada. I contenuti dell'Opa vengono mandati alla Consob e a Telecom. Il Consiglio di amministrazione della società si trova quindi nuovamente spiazzato. Nelle poche righe diffuse in serata lo stato maggiore di Telecom si riserva infatti «di assumere ogni valutazione e iniziativa quando potrà disporre di maggiori informazioni». Intanto il ministro Ciampi ieri ha confermato che «il Tesoro è pronto a procedere alla vendita del 3,4% di Telecom ancora in suo possesso».

● *A pagina 2*



Di Pietro confluisce nel movimento dell'ex premier. Veltroni: «Prima o poi dovremo tornare insieme»

# Prodi deciso: «Voglio ricostruire l'Ulivo

Roma: Di Pietro e Prodi, insieme per le elezioni europee.

**ROMA** Prodi abbassa i toni della polemica con i Ds, assicura che il suo movimento non è contro i partiti e annuncia l'intenzione di voler ricostruire l'Ulivo: «Dobbiamo costruire un corpo forte che si affiancherà ai Ds e renderà possibile una nuova vittoria». E Di Pietro chiede ai suoi di fare un passo indietro per costruire con il professore e i sindaci un polo omogeneo. L'importante non è combattere il sistema dei partiti ma starci dentro e arrivare al 51 per cento per cambiarlo: «Dobbiamo evitare a tutti i costi steccati e spaccature». Il messaggio di Tonino è chiaro: nel nome del bipolarismo, l'elettorato dell'Italia dei valori deve capire che è arrivato il momento di abbandonare la propria entità per confluire in qualcosa di più grande. Unire e aggregare, questo è il compito del nuovo movimento il cui programma è quello dell'Ulivo. E in contemporanea ilò segretario Ds Veltroni lancia un nuovo appello all'ex premier: «Noi vogliamo lavorare per unire l'Ulivo, e quindi anche se oggi siamo divisi poi dovremo tornare insieme».

● *A pagina 4*

Grave episodio che alimenta forti preoccupazioni per le manifestazioni in programma nella capitale martedì e mercoledì

# Curdi, ed è guerriglia nel centro di Roma

## *Un vero «commando» assalta con molotov gli uffici delle linee aeree turche*

**ALL'INTERNO**



Roma: curdi mascherati e con scudi prima degli scontri.

**ROMA** Una manciata di minuti di guerriglia ha scosso il centro di Roma e acceso il fuoco della preoccupazione per martedì e mercoledì quando due grandi appuntamenti chiameranno nella capitale militanti curdi e sostenitori degli indipendentisti del Pkk. Gli uffici delle linee aeree turche sono stati devastati da un gruppo di manifestanti talmente in assetto da scontro da essere scambiati da molti per poliziotti: scudi in plexiglass con su scritto "Smirne vive", caschi integrali, bastoni della misura di manganelli. Polizia e carabinieri si sono fatti prendere talmente di sorpresa da non garantire neppure la calma dei propri uomini: un agente ha esploso alcuni colpi di pistola per disperdere i manifestanti. Il corteo degli studenti e dei centri sociali doveva muovere alle 9.30 da piazza della Repubblica e concludersi in piazza Santi Apostoli. Ma un gruppo d'attacco, schierato a falange e armato di una sorta di ariete, ha assalito la sede della Turkish Airlines, lanciando anche molotov. L'intervento di polizia e carabinieri non ha impedito la devastazione, l'ha solo circoscritta senza riuscire a fermare nessuno del commando.

**Comincerà in aprile il processo a Ocalan. La Sante Sede pronta a un gesto umanitario per salvargli la vita**

Intanto, si conoscerà entro maggio si conoscerà il destino di Abdullah Ocalan. La prima udienza del processo si dovrebbe svolgere in aprile, mentre il primo ministro turco lancia appelli ai guerriglieri curdi: «Arrendetevi e lo Stato sarà clemente» e proseguono gli interrogatori del leader del Pkk.

Da parte sua, la Santa Sede è disposta a «salvare Ocalan». Il numero due, cardinale Angelo Sodano, ha fatto capire che è disponibile per un gesto umanitario che salvi la vita di Ocalan.

● *A pagina 5*

**MONGOLFIERE**

## Il vento tradisce la traversata dell'Adriatico

**TRIESTE** La traversata dell'Adriatico si è svolta nel migliore dei modi ma, vicino all'Istria, i venti sono «girati» ed è stato necessario atterrare. Così si è conclusa, a tre ore e mezzo dal decollo, la missione delle due mongolfiere partite da Venezia e dirette a Lubiana, con un messaggio del sindaco Cacciari per il collega sloveno. Una è scesa vicino a Portorose, l'altra (nella foto Lasorte) è «planata» a Muggia.

● *In Trieste*



Dure condanne da parte cattolica alla trasmissione di Raidue con preti e suore

# Strali sul «Furore» religioso

**ROMA** Non sarà facile dimenticare la puntata di «Furore» di venerdì. Mai prima d'ora un gruppo di preti e uno di suore si erano fronteggiati in una gara così laica. Ma è accaduto, nonostante le polemiche che hanno preceduto la trasmissione e l'hanno seguita. Durissimo il commento dell'«Osservatore Romano», che ha definito la trasmissione abnorme e sconcertante. Stesso tono sull'«Avvenire»: «Una cosa scandalosa». E valanghe di fax da parte del publico cattolico sono arrivate in entrambe le redazioni dei giornali. La maggior parte di condanna. E mentre divampano le polemiche, la Rai grida al successo. «Furore» venerdì sera ha raggiunto un bel record di ascolto: sei milioni e 807 mila spettatori, con un share del 26,53%.

«Nonostante i rimproveri del vescovo di Como - aveva detto alla fine della trasmissione Don Antonio Mazzi (nella foto) - siamo convinti di aver fatto una cosa buona. Il compito dei preti e delle suore è anche quello di strappare un sorriso a chi soffre. E noi siamo convinti di esserci riusciti».

● *A pagina 6*

Ora per ora il film di due convulse giornate per i destini della società di tlc

# Una corsa sul filo della scalata

*Fra scambi mozzafiato in Borsa e annunci a sorpresa*

**ROMA** Quarantott'ore febbrili, dopo oltre un mese di voci su un interesse Olivetti per Telecom, sfociate ieri nella proposta, da parte dell'azienda di Ivrea, di un' opa sul 100 per cento della società telefonica.

Ecco il film (destinato comunque ad arricchirsi di ulteriori novità) delle ultime due giornate: **18 febbraio, ore 18:** scambi record per le azioni Telecom. Passa di mano il 2,98% del capitale della società telefonica, per un controvalore pari al 1.700 miliardi. La Consob sospetta un interesse da parte di Olivetti, e chiede chiarimenti all' azienda di Ivrea. **- 18 febbraio, ore 20,22:** Olivetti risponde affermando che «un interesse per la Telecom è materia esclusiva del Consiglio di amministrazione, che non è stato convocato. Qualora ciò avvenisse - aggiunge - ne verrà data tempestiva informazione al pubblico». **- 19 febbraio, ore 14,25:** Olivetti annuncia la convocazione, per domenica 21 alle 15, di un consiglio di amministrazione straordinario «per trattare e deliberare un'operazione strategica e finanziaria di rilevante portata». **- 19 febbraio, ore 17,49:** l'operazione strategica, precisa Olivetti, «riguarda Telecom spa». **- 19 febbraio, ore 17,57:** interviene il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. «Apprezzo il coraggio di persone che vogliono gestire l'impresa — dice, anche se poi aggiunge che «forse stanno facendo il passo più lungo della gamba». **- 19 febbraio, ore 18:** ancora scambi mozzafiato in Borsa per i titoli Olivetti, Telecom e Tim, che da soli fanno quasi la metà del mercato: 1.076 miliardi per Telecom, 488 per Tim e 648 per Olivetti. **- 20 febbraio, ore 12,30:** Roberto Colaninno, amministratore delegato di Olivetti, lascia improvvisamente l'assemblea degli azionisti della Bam a Mantova. **- 20 febbraio, ore 15,14:** Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom, convoca i consigli di Telecom e Tim per le 17 e le 18. Si discuterà di un' opa della Tim sulla controllante Telecom. **- 20 febbraio, ore 16,35:** Olivetti annuncja l'opa sul 100% della Telecom, con un'offerta di circa 102.000 miliardi. L'offerta avrà successo se almeno il 67% del capitale ordinario di Telecom vi aderirà. Prima dell'Opa Olivetti venderà Omnitel e Infostrada a Mannesmann. **- 20 febbraio, ore 17:** consiglio di amministrazione di Telecom. **- 20 febbraio, ore 18,30:** A Milano vertice tra gli azionisti Olivetti e le banche che appoggiano l'opa.

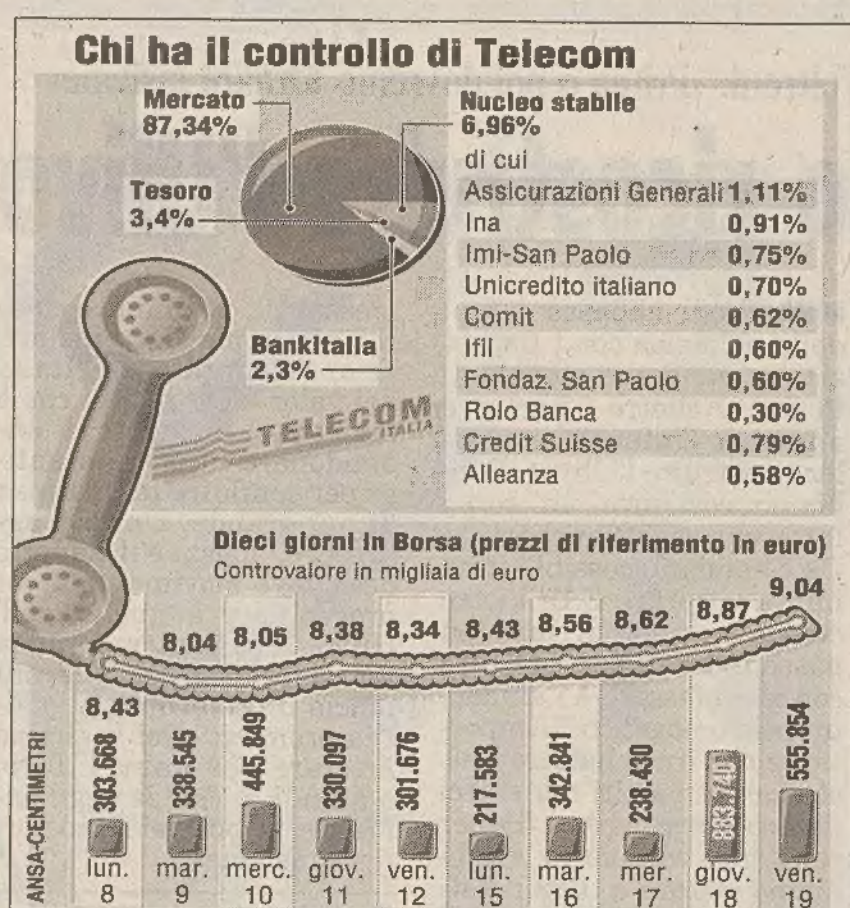
Ivrea anticipa a sorpresa il cda e annuncia un'Opa sul 100 per cento del gruppo di telecomunicazioni: operazione da 102 mila miliardi

# Olivetti lancia il guanto di sfida al colosso Telecom

*Infostrada e Omnitel saranno vendute a Mannesmann - Bernabè non si arrende: «Una offerta lacunosa»*

**ROMA** Una partita a scacchi a distanza per cercare lo scacco matto. Per tutto il giorno ieri tra gli uomini Telecom e la cordata di imprese riunita dietro l'Olivetti di **Roberto Colaninno** (ormai definita la *galassia padana* per la presenza di numerosi imprenditori del Nordest) è stato un susseguirsi di colpi di scena, di mosse d'anticipo, di tentativi di contropiede. Posta in gioco la scalata alla principale azienda di telecomunicazioni italiana, un'operazione finanziaria senza eguali nel nostro Paese.

Ieri mattina le carte sembravano saldamente in mano a Olivetti che aveva annunciato per oggi pomeriggio un consiglio di amministrazione in cui formalizzare l'offerta publica di acquisto su Telecom. E invece, a sorpresa, alle 15 di ieri **Franco Bernabè**, in un estremo tentativo di bloccare l'operazione convoca per il tardo pomeriggio i cda di Telecom e Tim: obiettivo, creare le condizioni per rendere più ardua possibile la scalata.

Ancora non sa, e le carte saranno fortemente rimescolate, che l'accelerazione si rivelerà inutile, almeno nell'immediato. Passano meno di due ore e infatti arriva il secondo colpo di scena, quello definitivo. Da Milano arriva notizia che Olivetti ha anticipato di 24 ore il cda e ha formalizzato l'Opa rendendo noti i contenuti dell'offerta di acquisto.

Olivetti e la cordata che la sostiene puntano al 100% del capitale Telecom per il quale offrono circa 102 mila miliardi. Per far cassa e allontanare ogni accusa di violazione della concorrenza l'azienda di Ivrea si impegna a vendere ai tedeschi di Mannesmann i due gioelli di famiglia, Omnitel e Infostrada. Agli azionisti che sottoscriveranno l'operazione verrà corrisposto un prezzo per azione assolutamente incoraggiante: 10 euro (pari a circa 19.300 lire), ben al di sopra alle 17.400 lire delle quotazioni di venerdì del titolo Telecom.

Ma per arrivare a racimolare i 100 mila miliardi necessari Olivetti si affida anche a una complessa gamma di strumenti finanziari che vanno da aumenti di capitale ed emissioni di obbligazioni fino alla cessione prevista di alcuni rami di Telecom o delle sue controllate. In primo piano un cospicuo pacchetto di azioni Tim.

I contenuti dell'Opa vengono mandati alla Consob e anche a Telecom. Il Consiglio di amministrazione della società si trova quindi nuovamente spiazzato. E nelle circa tre ore di riunione si limita a giudicare «lacunosa», l'offerta lanciata da OLivetti. Fa capire che la guerra è solo all'inizio, ma non può più agire d'anticipo.

Nelle poche righe diffuse in serata lo stato maggiore di Telecom si riserva infatti «di assumere ogni valutazione e iniziativa quando potrà disporre di maggiori informazioni».

Tra le ipotesi circolate nel pomeriggio girava anche quella di una possibile contro-Opa Tim su Telecom. Un modo per alzare la posta e ostacolare l'iniziativa di Ivrea. Ma una simile possibilità, mai ufficialmente confermata, cozza contro una norma sulle privatizzazioni che impedisce a una società scalata di opporsi con una controscalata. A rigor di termini tra Tim e Telecom ci sono assetti societari distinti, ma la soluzione rischierebbe comunque di innescare una guerra giuridica addirittura più aspra di quella finanziaria.

**Paolo Tavella**

**Chi ha il controllo di Telecom**

| | |
|---|---|
| Mercato | 87,34% |
| Tesoro | 3,4% |
| Bankitalia | 2,3% |
| Nucleo stabile | 6,96% |
| di cui | |
| Assicurazioni Generali | 1,11% |
| Ina | 0,91% |
| Imi-San Paolo | 0,75% |
| Unicredito italiano | 0,70% |
| Comit | 0,62% |
| Ifil | 0,60% |
| Fondaz. San Paolo | 0,60% |
| Rolo Banca | 0,30% |
| Credit Suisse | 0,79% |
| Alleanza | 0,58% |

**Dieci giorni in Borsa (prezzi di riferimento in euro)**
Controvalore in migliaia di euro

| | lun. 8 | mar. 9 | merc. 10 | giov. 11 | ven. 12 | lun. 15 | mar. 16 | mer. 17 | giov. 18 | ven. 19 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prezzo | 8,43 | 8,04 | 8,05 | 8,38 | 8,34 | 8,43 | 8,56 | 8,62 | 8,87 | 9,04 |
| Controvalore | 303.668 | 338.545 | 445.849 | 330.097 | 301.676 | 217.583 | 342.841 | 238.430 | [illegible] | 555.854 |

ANSA-CENTIMETRI

**SCHEDA**

Da Colaninno a Gnutti: la nuova borghesia imprenditoriale del Nordest regista dell'operazione

## Ecco tutti i protagonisti sulla scena

**ROMA** Vediamo, dalla A alla Z, chi sono i principali attori di questa che potrebbe essere la più grande operazione finanziaria europea coinvolgendo risorse finanziarie che superano i centomila miliardi.

**AZIONISTI STABILI TELECOM:** formano circa il 6,95% del capitale. Ne fanno parte i grandi nomi delle banche, della finanza, delle assicurazioni: Assicurazioni Generali, Ina, Imi-San Paolo, Unicredito, Ifil, Comit, Fondazione San Paolo, Rolo Banca, Credit Suisse, Alleanza Assicurazioni. **BANCHE D'AFFARI:** un pool di banche che hanno elaborato il piano finanziario per la scalata di Telecom, tra cui figurano la Donaldson Lunkfin and Janriette, Chase Manhattan, Lehman Brothers, Citibank e Mediobanca. **BELL:** finanziaria lussemburghese che, con il 15%, ha la quota maggiore di Olivetti ed è, a sua volta, controllata fra gli altri, con il 39, 1%, da Fingruppo (di cui Roberto Colaninno ha il 15, 8%), Emilio Gnutti (14, 2%), Antonveneta (10,8%) Falk (1,71%) e Gazzoni Frascara (1,69%), Interbanca (5,51%). **ROBERTO COLANINNO:** imprenditore mantovano, considerato vicino al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, è dal 1996 alla guida della Olivetti. **COMUNICAZIONI:** il ministero guidato da Salvatore Cardinale che, attraverso un decreto, potrebbe dare il via libera alla richiesta (fino ad ieri non pervenuta) di Olivetti di cedere il controllo della Oliman ai tedeschi della Mannesmann, prima della scadenza fissata per dicembre 1999 in sede di rilascio della concessione a Omnitel. **FINGRUPPO:** la finanziaria che con il 39, 1% controlla la Bell, principale azionista di Olivetti. **GNUTTI:** forte di «buone idee e soldi da investire» come afferma lui stesso, è un industriale bresciano nel ramo dei motori e, soprattutto, finanziere a capo dell'Hopa. E' presente in tutte le «scatole» Olivetti. In un'intervista assicura che, se Olivetti acquisirà il controllo di Telecom, resteranno a gestire la società perche «non capiterà nessuna fuga». **MANNESMANN:** socio di Olivetti con una quota del 2, 16%. E' presente con una quota del 49, 9% nella Oliman (50, 1% Olivetti) che controlla Omnitel e Infostrada. Dalla società tedesca potrebbe arrivare un decisivo contributo al finanziamento dell'operazione Telecom, attraverso l'acquisizione del controllo di Oliman. **OLIMAN:** è la società che controlla Omnitel e Infostrada. E' controllata da Mannesmann con il 49, 9% e da Olivetti con il 50, 1%. **OLIVETTI:** la casa d'Ivrea, guidata dal 1996 da Colaninno, protagonista numero uno della eventuale scalata a Telecom Italia. E' controllata dalla Bell, con una quota del 15%. Presidente onorario è Carlo De Benedetti, ex azionista di riferimento della società.

Franco Bernabè

Roberto Colaninno

Ciampi conferma la vendita del restante 3,4 per cento - Sindacati in allarme

# «Il Tesoro cederà la sua quota»

*«No comment» sul possibile utilizzo della golden share*

**ROMA** Il ministro del Tesoro dispensa ottimismo e tranquillità. Sullo sfondo della sfida fra Olivetti e Telecom, **Carlo Azeglio Ciampi** guarda alla guerra in corso senza drammatizzare. Conferma che il governo è pronto a vendere la piccola ma cruciale quota ancora in suo possesso, ma non si sbilancia sulla possibilità di far valere in quesa concitata fase della partita il diritto di veto, la *golden share* che ancora può essere esercitata.

«Confermo - ha spiegato ieri Ciampi - che come già sapete, il Tesoro è pronto a procedere alla vendita del 3,4% di Telecom ancora in suo possesso. Abbiamo già preso i primi provvedimenti per avviare la cessione e questo era stabilito indipendentemente dalle ultime iniziative in corso».

Ciampi tende a rassicurare anche sulla trasparenza e la limpidezza di un'eventuale scalata Olivetti. «Per questo genere di operazioni vi sono regole ben chiare in grado di assicurare trasparenza e certezza. E non ho motivo di dubitare che verranno rispettate anche in questo caso».

La tranquillità di Ciampi si contrappone con le polemiche che agitano il mondo politico. Ieri il segretario del Ccd Pierferdinando Casini ha auspicato che in questa fase la politica non faccia il tifo per gli uni o per gli altri ma si impegni «a dare una spinta legislativa più forte alla liberalizzazione e individuare le regole che consentono lo sviluppo del settore delle telecomunicazioni».

Critico il presidente della commissione Industria, Nerio Nesi (Rc) secondo cui l'« assalto alla Telecom» - non sarebbe di certo accaduto in Francia, in Germania e neanche in Inghilterra. L'ondata liberista che sta entrando nella cultura del paese tocca l'Italia di gran lungo più degli altri paesi europei».Sul piede di guerra anche i sindacati che temono ricadute occupazionali e vogliono chiarezza sul passaggio di mano di una delle aziende strategiche per l'economia nazionale. Per il segretario della Fiom Piemonte, Giorghio Cremaschi, «l' Olivetti ha distrutto l' informatica per realizzare Omnitel, oggi prepara analoga sorte alla sua telefonia per comprare Telecom. Faremo il possibile per fermare il disastro». Intanto i lavoratori della Op Computers (*la società erede della Olivetti Pc, a rischio di chiusura*) presidiano da ieri la sede della Olivetti, a Ivrea.

Carlo Azeglio Ciampi

Fino ad oggi protagoniste le banche: dal Credit al Monte dei Paschi

# È la più grande offerta pubblica mai tentata sul mercato italiano

**MILANO** Opa o scalata, termini che nel dizionario finanziario italiano quasi mai coincidono. Quella su Telecom potrebbe essere la più grande offerta mai registrata sul mercato italiano. Un mercato che dal 1992, da quando la normativa sulle Opa è entrata in vigore, ha registrato più di 120 operazioni, per un valore totale delle azioni acquistate di 18.700 miliardi, poco più del 15% del valore di una possibile Opa su Telecom. Le maggiori offerte pubbliche di acquisto lanciate sul mercato italiano sono state di matrice bancaria: la più grande finora è stata quella lanciata dal Credito Italiano tra dicembre '94 e gennaio '95 sul Rolo, pari a 3.770 miliardi, seguita da quella chiusa da pochi giorni dal Monte dei Paschi sulla Banca Agricola Mantovana, un valore superiore a 3.100 miliardi. L'opa lanciata da Olivetti su Telecom rappresenta la più grande «scalata» mai tentata in Italia. Un' operazione di grande ambizione finanziaria (101.750 miliardi di lire il controvalore), giocata sul filo di lana per annullare l'effetto dell' «anticipo» tentato a sua volta da Telecom, ma che presenta un'architettura particolarmente complessa.

Il grimaldello usato da Olivetti per «forzare» Telecom è la controllata Tecnost (30 miliardi di capitale sociale)che nel '97 ha avuto un giro d'affari di poco più di 127 milairdi. Ora si trasforma nel grimaldello per la conquista di un colosso che fattura oltre 40.000 miliardi.

## Opa: la società nel mirino

*Per Opa (offerta pubblica di acquisto) si intende la possibilità, per una società, di acquistare le azioni di un'altra società (che può essere quotata o non quotata alla Borsa di Milano).Naturalmente chi lancia un'Opa (chiamato offerente) deve offrire agli azionisti della società da acquistare un valore maggiore rispetto alla quotazione del titolo.La comunicazione deve avvenire a mercati chiusi.*

*L'Opa è obbligatoria, e deve essere promossa sulla totalità delle azioni, quando si arriva a possedere una partecipazione superiore al 30% del capitale.È prevista anche l'Opa residuale (l'acquisto delle residue azioni rimaste sul mercato) quando si possiede una partecipazione superiore al 90%.*

Possibile alleanza a quattro con Klm, Northwest e Continental: sarebbe il terzo polo aeronautico mondiale

# Alitalia tratta con Air France, e vola in Cina

**ROMA** Mentre si rafforza l'alleanza con l'olandese Klm e l'americana Northwest, l'Alitalia tratta con l'Air France. Non solo. I vertici della nostra compagnia di bandiera (con l'amministratore delegato, **Domenico Cempella**), insieme ai due partner, «si recherà a Pechino per una presa di contatto con l'Air China». Ma «questi contatti - si affrettano a precisare - rientrano nella consueta attività di colloqui tra compagnie aeree».

L'accordo sarebbe in dirittura d'arrivo. L'intesa a cinque - considerando che a fianco della compagnia francese farebbe inevitabilmente il suo ingresso anche l'americana Continental (alleata di Air France) - proietterebbe l'Alitalia in una delle tre più grandi alleanze dei cieli. Un matrimonio da circa 1.300 aerei che darebbe vita ad una delle tre mega-flotte che si contendono il mercato del trasporto aereo mondiale: Oneworld (che comprende American Airlines, British, Canadian Airlines, Cathay Pacific e Qantas alle quali andrà ad aggiungersi la Finnair) e Star alliance (United Airlines, Air Canada, Lufthansa, Sas, Thai Airways e Varig).

La nuova alleanza, che dovrebbe essere battezzata *Wings*, sancirà di fatto la fine del «duello» ingaggiato, proprio dalla compagnia di bandiera francese e dalla Klm, per divenire il partner strategico dell' Alitalia.

L'ingresso della compagnia francese (205 aerei) e della sua alleata americana (300 aerei) fornirebbe alla nostra compagnia di bandiera e a Klm un adeguato contributo al rafforzamento della rete strategica. E le trattative con l'Air China sembrano confermare la grande manovra.

Dunque, grazie alla collaborazione con altri partner Alitalia e Klm intendono costruire uno dei sistemi mondiali di trasporto aereo più solidi ed efficienti in grado di fornire servizi affidabili, convenienti ed uniformi, di soddisfare le aspettative dei clienti e di produrre profitti cospicui e durevoli.

Domenico Cempella

Saranno gli scali di Schiphol, Malpensa e Fiumicino i punti di riferimento sui quali si svilupperà la sinergia tra le due compagnie di bandiera. E sarà soprattutto il 1999 l'anno che produrrà i maggiori benefici dell'accordo.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
**Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.



**ABBONAMENTI:** c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»



La tiratura del 20 febbraio 1999 è stata di 56.250 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

Soddisfazione ieri a Bruxelles nella sede dell'Alleanza per gli sviluppi fatti segnare in Francia

# La Nato non abbassa la guardia

*La forza multinazionale è pronta ad agire in tempi stretti*

**BRUXELLES** La decisione annunciata ieri sera a Rambouillet di prorogare il negoziato tra serbi e kosovari fino a martedì è stata accolta con soddisfazione dalla Nato dove gli ambasciatori si sono riuniti questo pomeriggio sospendendo poi l'incontro dopo circa un'ora in attesa di sviluppi. «Speriamo in un esito positivo» ha detto un funzionario dell' Alleanza indicando che gli ambasciatori sono pronti a incontrarsi di nuovo quando il negoziato sarà concluso. «Un incontro degli ambasciatori della Nato (Consiglio Atlantico) sarà convocato entro due ore da un annuncio formale a Rambouillet» ha aggiunto la fonte. L'incontro servirà a mettere a punto una delle tre opzioni possibili che si aprono ora per la Nato. In caso di un accordo tra le due parti sulla base del documento proposto fin qui alle parti, ha spiegato un funzionario, l'invio della forza multinazionale dovrà iniziare entro 48 ore. Già 1800 marines sono pronti a partire da Salonicco, dove sono stati dislocati. Gli altri seguiranno nel corso di una settimana per giungere a circa 30.000 uomini. Hanno già dato il loro assenso all'invio di truppe Stati Uniti e Gran Bretagna, seguiti da Francia, Italia e Germania.

L'invio della forza multinazionale dovrà essere approvato dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Un progetto di risoluzione in tal senso è già stato preparato dai canadesi, che hanno la presidenza del consiglio. «Sarà pronta qualche ora dopo l'annuncio di un accordo a Rambouillet» ha spiegato un funzionario indicando comunque che «la Nato non può prendere in considerazione un accordo che non preveda l'accettazione dell'invio di una forza multinazionale». In questo caso, ha spiegato la fonte, scatterebbe la seconda opzione. Il raggiungimento di un accordo solo parziale, infatti, senza l'accettazione da parte serba della forza di pace, lascerebbe invariata l'ipotesi di raid aerei dell'Alleanza su obiettivi militari serbi. La decisione di intervenire militarmente spetta al segretario generale dell'Alleanza Atlantica Javier Solana. Un intervento militare sarebbe la soluzione prevista anche dalla terza opzione. Esso scatterebbe «in caso di fallimento constatato e dichiarato» del negoziato da parte del Gruppo di Contatto.

Il Gruppo di contatto ha concesso ieri a Rambouillet ulteriori settantacinque ore di trattative ai serbi e agli albanesi per trovare un accordo

# Kosovo, conferenza di pace ai tempi supplementari

*Al tavolo negoziale trovata una convergenza di massima anche se restano alcuni «ma» da sciogliere*

**La Serbia boccia lo spiegamento di truppe Nato sul suo territorio. I kosovari vogliono, dopo 3 anni di autonomia, il referendum per l'indipendenza**

**RAMBOUILLET** I ministri degli esteri del Gruppo di contatto sull'ex Jugoslavia hanno concesso ieri altre 75 ore alle delegazioni serba ed albanese kosovara impegnate da quindici giorni in un negoziato «bizantino» per riportare la pace nel Kosovo. La pazienza dei ministri ha fermato la macchina di guerra dell'Alleanza atlantica pronta a smantellare con incursioni aeree su obiettivi militari serbi la testardaggine di Belgrado nel rifiutare la presenza di un contingente di truppe della Nato in Kosovo per garantire l'applicazione di un eventuale accordo di pace. Le due parti sono d'accordo sulla parte politica del piano, ha detto il ministro degli esteri francese Hubert Vedrine nella conferenza stampa conclusiva, facendo riferimento all'accettazione da parte serba ed albanese kosovara di una larga e concreta autonomia per il Kosovo ed una nuova costituzione per la provincia, «culla» della storia serba. La proroga è stata concessa dopo martellanti ed estenuanti riunioni tra i capi delle diplomazie dei sei paesi del Gruppo di contatto ed i delegati di Belgrado e albanesi del Kosovo, in una giornata che ha visto passare un ultimatum, fissato per mezzogiorno, senza che vi fossero gravi ed immediate ripercussioni.

I maggiori ostacoli derivano dal rifiuto serbo-jugoslavo di avere truppe straniere in Kosovo e dal fatto che gli albanesi insistono che dopo tre anni dall'accordo sull'autonomia vi sia un referendum che porti alla sospirata indipendenza. Ma da parte occidentale, ha ricordato Vedrine, l'accordo viene considerato come un tutto unico, senza distinzione tra aspetti politici e militari. Il segretario di stato Madeleine Albright ha avuto lunghe consultazioni con la parte albanese kosovara per convincerla ad abbandonare l'idea di indipendenza non prevista dal Gruppo di contatto perchè toccare confini in Europa potrebbe essere una mossa molto pericolosa. Gli altri ministri degli esteri, per l'Italia Lamberto Dini, hanno cercato di convincere il presidente serbo Milan Milutinovic, soprannominato a Belgrado «la voce del padrone» per la sua indiscussa fedeltà al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, a permettere il dislocamento di truppe Nato in Kosovo. L'arrivo a Rambouillet del presidente di turno dell'Osce (Organizzazione per la sicurezza e cooperazione in Europa), il ministro degli esteri norvegese Knut Vollebaek, ha fatto dire agli osservatori che per salvare la faccia di Milosevic, le truppe Nato potrebbero trasformarsi in «caschi blu» delle Nazioni Unite o in un aumento dei verificatori dell'Osce, già presenti sul terreno, con unità «armate».

«Nelle ultime ore sono stati fatti sostanziali progressi sul piano politico», ha precisato Vedrine ieri sera davanti ad un migliaio di giornalisti sfiancati da una lunghissima attesa. Il suo collega britannico Robin Cook ha ribadito che il piano di pace presentato alle parti dal Gruppo di contatto «non è in discussione. Stiamo andando avanti e la proroga fa parte degli sforzi diplomatici che abbiamo intrapreso». Il presidente serbo Milutinovic ha lanciato, pur senza molta convinzione secondo gli osservatori, un duro attacco agli Stati Uniti sostenendo che essi «applicano il diritto del più forte ed ignorano il diritto internazionale». Gli ha indirettamente risposto Vedrine, il quale ha accusato di serbi di non «voler fare alcuna concessione. Noi ci aspettiamo che Belgrado consideri di concedere una larga autonomia al Kosovo ed accetti una presenza militare internazionale di controllo». Gli ha fatto eco Albright ammonendo Milosevic a non commettere errori di valutazione sulla decisione occidentale. La pesante giornata di Rambouillet ha avuto anche una nota di colore quando il capo della delegazione albanese kosovara Hashim Taqi, uno dei leader dell'esercito di liberazione del Kosovo, che i serbi lo avevano «minacciato di morte, se non avesse firmato l'accordo», ultimo guizzo di una primitiva propaganda.

DALLA PRIMA PAGINA

## Il mondo diviso in due fa il gioco di Milosevic

*Si sono ritirati in buon ordine dando alle parti altre 75 ore di tempo. Così «Slobo» ha rimesso le sue carte nel mazzo e ora si appresta a condurre un altro «giro».*

*Colui che fece per astuzia il gran rifiuto (di parlare con l'ambasciatore americano Hill) non solo è riuscito a costringere allo stallo il Gruppo di contatto, ma ha notevolmente rinvigorito la sua figura in Jugoslavia. In una società ridotta al lastrico e alla bancarotta il tiranno di Dedinje non poteva permettersi di presentare l'autonomia del Kosovo come una capitolazione. Così è riuscito a coagulare attorno a sè l'Armata federale, da troppo tempo oramai sfiduciata, e un'affamata opinione pubblica. È bastato agitare lo spettro dell'«invasione» della Nato per scacciare i fantasmi di una rivolta sociale che, di fronte a una sconfitta sul piano internazionale, poteva travolgere Milosevic su quello interno.*

Slobodan Milosevic

*È gli Stati Uniti hanno fatto di tutto per agevolargli tale compito. Anche perché dimostrare che un «nemico» esiste ancora, ed è annidato nel cuore dell'Europa, è funzionale ai rapporti di potenza che la stessa Casa Bianca vede di buon occhio, di fronte a un'Ue che finora si è palesata solo come un'espressione economica. Il «nemico» non serve solo ai serbi o ai russi, ma anche ai generali della Nato, che, da alcuni anni, erano costretti sul lettino dello psicanalista dopo la morte del Patto di Varsavia.*

*Sul fronte albanese, invece, rimane la fame di indipendenza. L'autonomia sembra a molti una birciola che non soddisfa l'appetito dimostrato soprattutto dalla guerriglia dell'Uck. Ma da Rambouillet i «falchi» kosovari sono condannati a uscire con le ossa rotte. E così il possibilista Rugova si appresta a riprendere la leadership politica della regione strappatagli negli ultimi mesi dalla logica dei kalashnikov. Un'indipendenza del Kosovo sarebbe solo il primo passo verso la formazione della Grande Albania. Tirana non si lascerebbe sfuggire l'occasione e i già precari equilibri balcanici ne uscirebbero definitivamente compromessi. E nè l'Europa, nè gli Stati Uniti vogliono o possono assumersi questa responsabilità. Anche perché, a più di tre anni di distanza da Dayton, la stessa Bosnia non è quello che gli accordi hanno previsto con l'incertezza politico-istituzionale che è divenuta oramai la normalità. Ma da qui all'anormalità, alla guerra, il passo è maledettamente breve.*

*Gli aerei della Nato continuano a riscaldare i propri motori, ma i generali sanno che le Cassandre vedono in un intervento nel Kosovo il materializzarsi di un altro Vietnam. E toccano ferro. La prima bomba che cadrebbe sul suolo serbo trasformerebbe Milosevic nel re Lazar del XX secolo. A Belgrado si ha bisogno di tutto tranne che di nuovi eroi. Un'altra Kosovo polje rischierebbe di diventare oggi non il «cimitero» del popolo serbo ma del suo invasore ottomano. Non importa se questo brandirebbe nelle sue mani la bandiera a stelle e strisce. Nell'immortale inconscio collettivo dei Balcani l'invasore avrà sempre l'aspetto del turco.*

**Mauro Manzin**

Mentre è continuato l'esodo degli occidentali dalla capitale jugoslava

# Belgrado richiama i riservisti Offensiva dell'Uck a Podujevo

**BELGRADO** L'evoluzione della fase finale della conferenza di Rambouillet è stata contrappuntata nel Kosovo da una serie di scontri a fuoco e, a Belgrado, dalla decisione di richiamare i riservisti da destinare alla difesa contraerea attorno alla capitale e nelle città più industrializzate della Serbia. Mentre a Washington il Pentagono faceva filtrare l'elenco degli obiettivi strategici da bombardare in caso di un attacco Nato (tra questi i due aeroporti della capitale, Surcin e Batajnica, oltre alla raffineria della vicinissima Pancevo) da Belgrado è proseguito l'esodo, peraltro contenuto, dei familiari dei diplomatici occidentali e dei funzionari di grado minore. Anche alcune decine di italiani hanno abbandonato la capitale serba accogliendo l'invito «precauzionale» rivolto dall'ambasciata d'Italia nella Repubblica federale di Jugoslavia. Nelle strade di Belgrado, ma anche di Pristina, l'atmosfera di attesa per le conclusioni della Conferenza di Rambouillet non ha mai assunto i toni bui della paura e del pessimismo che caratterizzarono la crisi dello scorso ottobre. Timori ed apprensione ma non panico nè rassegnazione. I belgradesi hanno trascorso il pomeriggio «inchiodati» al televisore per seguire in tempo reale le convulse trattative di Rambouillet. Ma dal Kosovo giungevano frattanto nuove, allarmanti testimonianze di sanguinosi scontri.

Dopo l'attacco contro il posto di polizia di Orahovac, gli indipendentisti albanesi hanno bersagliato ieri con razzi e granate le postazioni della Milicja e dell'esercito serbo nel villaggio di Lapashtica, non lontano da Podujevo, la cittadina a nord di Pristina al centro di una zona ormai virtualmente controllata dagli uomini dell'Uck. A seguito delle due operazioni della guerriglia albanese, l'esercito serbo avrebbe inviato nella regione truppe fresche provenienti da Nis, secondo una denuncia della Nato fatta ieri pomeriggio a Bruxelles. Nelle stesse ore, a Belgrado, lo stato maggiore decideva il richiamo dei riservisti nella città industriale di Kragujevac (uno degli obiettivi strategici di un eventuale attacco Nato) a Srenjamin, nella Vojvodina, e nella stessa Podgorica, capoluogo del Montenegro. Altri riservisti sono stati richiamati e destinati al sistema di difesa contraerea in alcuni quartieri periferici della capitale tra cui Rakovica e Batajnica, dove sorge l'aeroporto militare di Belgrado.

### Tripoli teme addirittura un conflitto atomico e fa rientrare i suoi studenti dall'Europa

**TRIPOLI** La Libia ha richiamato ieri tutti i suoi studenti in Europa per proteggersi dal rischio di «una guerra nucleare mondiale che può scoppiare in qualsiasi momento» nei Balcani. «La Jamahirya (Libia) chiede a tutti gli studenti libici in Europa di rientrare immediatamente a causa degli indizi circa lo scatenamento di una guerra nucleare mondiale a causa della tirannide occidentale e colonialista», indica l'agenzia ufficiale libica Jana. «Storicamente -aggiunge la Jana- la prima e la seconda guerra mondiale sono cominciate nei Balcani in seguito a tensioni comparabili a quelle conosciute dal mondo di oggi». Per la Jana, gli indizi di un siffatto conflitto sono le «minacce della Nato, sotto l'egida dell'America».

I serbi dell'ex provincia autonoma a Trieste

## «Siamo pronti alla guerra pur di non perdere quella che per noi è la terra santa»

**TRIESTE** «Cosa farà l'Italia quando l'Alto Adige chiederà l'indipendenza o quando gli albanesi saranno diventati l'etnia dominante in Puglia?» Tre serbi del Kosovo abitano a Trieste, seguono i negoziati, ma nutrono fiducia scarsa per non dire nulla: «Siamo pronti alla guerra per difendere il Kosovo, è una terra santa per i serbi, c'è Ras, la nostra prima capitale».

Milojko Savic lavora nell'edilizia e sta a Trieste con un figlio, Lubisa Zigic, di Pristina, fa l'elettricista alla ferriera di Servola, Petko Zivkovic è un calzolaio con bottega nei pressi dell'ospedale maggiore e casa in città. La moglie è di Novi Sad, i tre figli sono triestini, tutti nati qua. «Gli albanesi nati in Kosovo sono meno di 500 mila — sostiene Zivkovic — tutti gli altri sono emigrati dall'Albania. Gli schipetari sono stati collaborazionisti di Hitler e di Mussolini, poi sotto Hoxca a migliaia sono venuti in Jugoslavia. Milosevic ha tolto l'autonomia al Kosovo, ma non ha leso i loro diritti. Sono stati loro ad abbandonare i posti di lavoro e a ritirare i figli dalle scuole. Occupano le case senza pagare gli affitti e non pagano le tasse.»

Petko Zivkovic è nato e vissuto fino ai vent'anni a Klima. Poi, alla fine degli anni Settanta, ha fatto il servizio militare a Pola e in Istria ha quindi trovato lavoro, in una fabbrica di scarpe. Nell'84 il trasferimento a Trieste dove abita con la famiglia da quindici anni e ora ha acquisito anche la cittadinanza italiana. «Torno nel Kosovo due o tre volte l'anno — racconta — sono millecento chilometri, fino a poco fa quando non avevo ancora la vostra cittadinanza dovevo farne 1400 per tagliare fuori la Croazia. Chiamo a casa quasi ogni sera, la situazione è terribile. I guerriglieri dell'Uck hanno ucciso un compagno di classe di mio nipote che aveva solo 14 anni. Ammazzano anche gli albanesi cattolici. Una mia cognata è scappata in Serbia, un'altra in Montenegro. I serbi sono stati costreti ad abbandonare ben 97 paesi del Kosovo e scappare al Nord. I miei genitori e i miei due fratelli a Klina non possono nemmeno uscire di casa. La stampa occidentale è a senso unico. Per fortuna talvolta alla stazione di Trieste trovo i giornali serbi. Solo dal Novosti che si stampa a Monaco ho appreso che recentemente a Pec sono stati assassinati quattro serbi. Un giorno vorrei tornare a casa, nel Kosovo, ma temo che prima ci sarà la guerra».

**La diaspora considera come ineluttabile il conflitto armato e considera l'Uck una banda di terroristi**

**Silvio Maranzana**

La Brigata Garibaldi, in caso di intervento, agirebbe sul confine serbo

# Pronti i bersaglieri italiani

*Anche spagnoli e portoghesi verrebbero integrati nel «battaglione tricolore»*

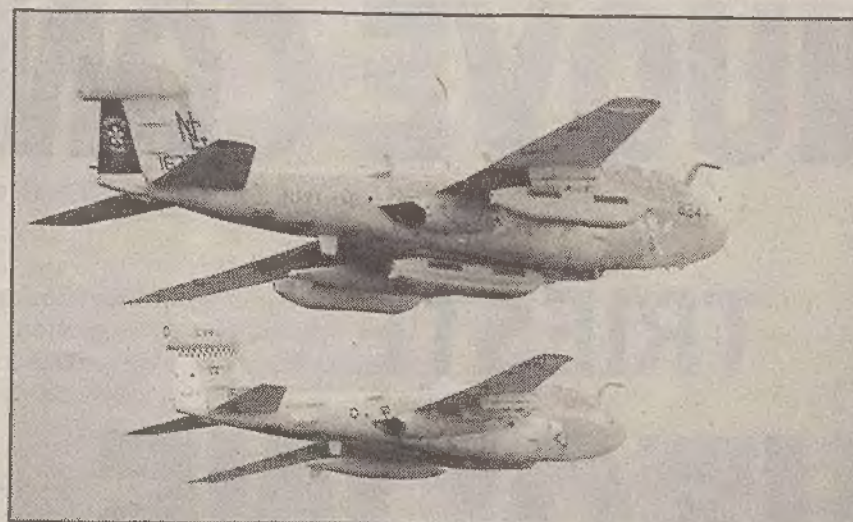
**ROMA** Un'eventuale azione militare Nato in Kosovo, qualora la trattativa di Rambouillet dovesse fallire ai supplementari, potrebbe vedere il coinvolgimento di ingenti forze militari.

La Serbia conta poco più di 10.000 militari dell'esercito a difesa delle frontiere e di obiettivi di importanza strategica (centrali energetiche, miniere, eccetera) e circa 10.000 uomini delle forze di polizia impegnati nella campagna per il contenimento e la repressione delle attività dell'esercito di liberazione del Kosovo (Uck), ben armati e motivati ma con scarso controllo del territorio.

In Kosovo sono dislocati circa 8-10.000 uomini tra militari e fiancheggiatori dell'Uck (non più di 2-3.000 elementi addestrati e combattenti) dotati di armamenti leggeri ma con buona padronanza del territorio e l'appoggio di parte della popolazione.

Le forze Nato potrebbero disporre di un contingente di terra che non dovrebbe essere inferiore alle 30.000 unità, 2.500 delle quali sarebbero fornite dall'Italia (fra queste gli uomini della brigata Garibaldi) il rimanente da Stati Uniti, Inghilterra, Spagna, Portogallo e Germania.

Questi contingenti dovrebbero essere scaglionati in vari settori: gli americani sul confine albanese tra Krume e Tropojc, gli inglesi nell'area di Pristina, i francesi sul confine montenegrino, gli italiani su quello serbo e i tedeschi in area macedone.

Spagnoli e portoghesi sarebbero integrati nel battaglione italiano.

Lo spiegamento di queste forze potrebbe richiedere un massiccio ponte aereo con Macedonia, Albania, Montenegro e Kosovo. Le eventuali forze aeree da attacco assommano a circa 420 velivoli (260 dei quali americani) rischierati su basi italiane e a bordo di navi Usa.

A questi si aggiunge un nucleo di bombardieri B-52 e B-2 Stealth dotati di missili Cruise giunti in Inghilterra dagli Stati Uniti venerdì scorso, e l'appoggio missilistico di altre unità navali Usa del Mediterraneo.

Ma un attacco aereo andrebbe incontro a gravi problemi sia contro gli obiettivi serbi in Kosovo (tutti nel cuore dei centri abitati dalla maggioranza albanese) sia contro obiettivi militari in Serbia dove una efficace difesa aerea è da tempo predisposta.

Per la particolarità del territorio in cui si andrebbe ad operare si rischia dunque di creare un effetto due pesi due misure tra i serbi, individuabili, e l'Uck che dispone di basi o installazioni mobili.

Alla Convention dell'Italia dei valori l'ex pm ha sciolto il suo movimento confluendo nella «casa comune»

# Di Pietro: «Lavoriamo per Prodi»

*E avverte D'Alema: «Senza di noi non potete arrivare al 51 per cento»*

**ROMA** Antonio Di Pietro è entrato nella «casa comune» dell'Ulivo ed ha indicato Romano Prodi come leader. L'assemblea dell'Italia dei Valori (dove è comparsa Stefania Ariosto, la donna che ha messo alle corde Previti) ha approvato la sua proposta di sciogliere il movimento e di confluire nel nuovo partito al quale tra qualche giorno sarà dato un nome ed un simbolo. Di Pietro ha inviato un messaggio molto chiaro a D'Alema e Veltroni: al 51 per cento «non ci arrivate da soli», ha affermato, e quindi dovete accettare il dialogo con noi. Ma, ha precisato, dovrà avvenire «in un sistema di parità», perchè non possiamo permettere «che ci vengano sempre chiuse le porte», e «ci usino per fare gli attacchini solo nel momento del bisogno».

Il centrosinistra quindi dovrà fare i conti con il partito di Prodi e Di Pietro. «Tutti ci prendevano in giro come brutti anatroccoli - ha detto l'ex pm - ma un pò di paura l'avevano». Prodi, che aveva introdotto i lavori dell'assemblea, ha cercato di smorzare i toni della polemica con i leader del centrosinistra. Come Veltroni si è detto pronto a rimettersi tutti insieme dopo le elezioni ed a ricostituire l'Ulivo, «sennò il Paese non va avanti». E si è riproposto come leader della coalizione facendo un discorso da premier, toccando temi economici oltre che politici legati alla presenza dell' Italia in Europa.

Dobbiamo costruire un «polo omogeneo», ha affermato Antonio Di Pietro tra le acclamazioni dai suoi sostenitori, che indichi il candidato premier, la sua squadra, che vada alle elezioni e governi in caso di vittoria, «senza ribaltoni e ribaltini». In questo nuovo schieramento, è il suo appello, dobbiamo restare «uniti», senza differenze, senza «casacche», senza «spaccature». Ed anche senza «personalismi», ha aggiunto Di Pietro che si è detto pronto a dare l'esempio, «con umiltà». «Parto da me e dico - ha affermato - lavoriamo per un centrosinistra unitario, lavoriamo per la ricomposizione e l'allargamento dell'Ulivo, e Romano Prodi deve essere il nostro leader». La gente ci capirà, ha aggiunto, e ci capirà anche «quel realista di D'Alema» che certamente «sa contare fino a 51 perchè si è alleato con l'Udr». Quanto all' accusa che dopo le elezioni europee il nuovo partito di Prodi possa rappresentare un rischio per il governo, Di Pietro ha escluso una crisi perchè, ha ironizzato, nella maggioranza c'è l'Udr «che prima di andare a casa ci pensa due volte».

Romano Prodi, dopo l'adesione dei sindaci di «Centocittà», ha così ottenuto anche quella dell'Italia dei valori di Antonio Di Pietro. A tutti ha detto che bisogna lavorare per fare dell'Italia «la stella» più luminosa d'Europa. E proprio una stella dovrebbe essere il simbolo del nuovo partito. Nel suo discorso all'assemblea dei dipietristi Prodi ha evitato di polemizzare con D'Alema, Veltroni e Marini. «Nulla da dire», ha risposto a chi gli chiedeva un commento a D'Alema che ha definito «un partito-taxi» il suo movimento. Noi vogliamo ricostituire l'Ulivo, ha assicurato, e nello stesso tempo ha invitato tutti a stare in guardia perchè l'unico obiettivo dei nostri avversari, ha affermato, sarà di «tentare di dividerci».

Prodi ha ribadito ancora una volta che la nascita della nuova formazione politica era necessaria perchè altrimenti l'Ulivo non avrebbe avuto alcuna possibilità di vincere alle europee. Perciò è stato creato «un corpo forte che si affiancherà ai Ds e che renderà possibile una scelta» sempre nell'ambito del centrosinistra. Ha negato di essere contro i partiti.

## Il totocandidati alle europee Dotti (ex Fi) con il Professore

**ROMA** Salvo qualche dettaglio (Udr e Dini insieme, Ppi da solo, ma con Martinazzoli e D'Antoni?) lo schieramento sulla linea di partenza è praticamente fatto.Il 13 giugno è ancora lontano, ma la corsa per le europee sta per partire. E dopo la zuffa sulle alleanze la sfida si sposta sulle candidature.La lista Prodi è il nuovo sole capace di attrarre bei nomi da tutto l'arco del centrosinistra, ma anche oltre.

Come nel caso di un nome simbolo, quello di Vittorio Dotti , ex avvocato milanese di Berlusconi, nonchè presidente dei deputati di Forza Italia, ora fra i probabili candidati dei Democratici per l'Ulivo (o per l'Europa) nella circoscrizione del Nord-Ovest. Un segnale chiarissimo di come il raggruppamento Prodi-Di Pietro-sindaci si candidi a rastrellare voti anche a casa del Polo.Secondo filone la società civile. Ed ecco il nome dell'industriale veneto Nicola Tognana , pronto ad entrare in lizza nel Nordest.

Poi c'è il capitolo aspro degli acquisti dai partiti alleati. Alfonso Pecoraro Scanio potrebbe abbandonare i Verdi per candidarsi al Sud con il listone ulivista.Su Gianni Vattimo i Ds hanno invece ingaggiato un duro braccio di ferro. E mentre qualche settimana fa la candidatura del filosofo piemontese a fianco di Prodi sembrava cosa fatta, oggi non è più così. E Veltroni annuncia la prima contromossa: l'acquisto per la Quercia di Claudio Fava , ex deputato della Rete. Fra gli ulivisti sembra invece certa una candidatura per Augusto Fantozzi , l'ex ministro che ha appena abbandonato Dini insieme ad altri due deputati, Gianni Rivera e Lucio Testa.

Fra i fedelissimi, reclama un posto per Strasburgo Giovanni Maria Flick , ex ministro della Giustizia del governo Prodi. Al centro è in corsa Silvio Sircana , ex portavoce del Professore, costretto recentemente alle dimissioni dalla Telecom per una sua intervista troppo politica.

Al Sud chiede invece di correre Marina Magistrelli , portavoce dei Comitati per l'Ulivo. Mentre praticamente certa è la candidatura del braccio destro, Arturo Parisi , per le isole.

Insomma la corsa al treno infuria. Ma i posti disponibili sono pochi. Se Prodi e compagni prenderanno il 10 per cento avranno 8 seggi nel Parlamento europeo. E uno di questi andrà certamente alla Sud Tiroler Volkspartei, che presenterà un proprio candidato nel listone ulivista.

Mentre Marini pensa a un accordo con Dini e Udr e viene contestato da una parte del Ppi

# Veltroni non vuole scontri fra alleati

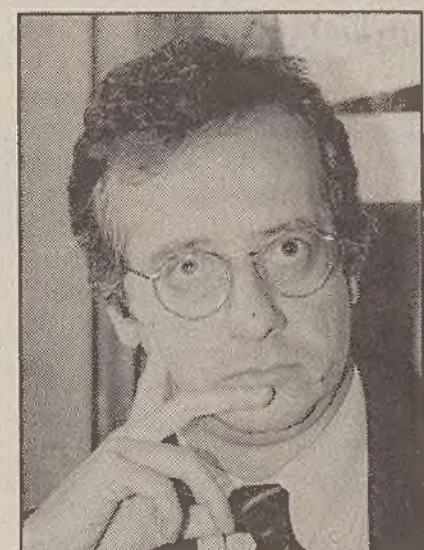
*Ennesimo appello del segretario diessino all'ex premier*

**ROMA** Nel giorno dell'adesione di Di Pietro al movimento di Prodi il leader della Quercia Veltroni lancia un nuovo appello all'ex premier. «Noi vogliamo lavorare per unire l'Ulivo - assicura - e quindi anche se oggi siamo divisi poi dovremo tornare insieme». È un invito ad evitare lo scontro che potrebbe compromettere i futuri rapporti, una volta passate le elezioni europee.

E' l'auspicio anche del segretario del Ppi Franco Marini per il quale una «competizione tra alleati» non si deve trasformare «in una guerra». Marini però prepara la contromossa alla nascita del partito di Prodi e Di Pietro. Ha rivolto un appello all'Udr ed a Rinnovamento italiano ad essere uniti in nome del «popolarismo».

La nascita del partito di Prodi preoccupa gli alleati del centrosinistra che temono ripercussioni sul governo. Veltroni a Prodi ha detto che la sinistra italiana si sente «impegnata» a «tornare insieme», ed a evitare quindi il rischio racchiuso «in una competizione elettorale di tipo proporzionale». Il segretario della Quercia ha anche annunciato che ricomincerà il viaggio con il pulman dei Democratici di sinistra e chiederà ai leader della maggioranza di «fare delle manifestazioni insieme» perchè, ha spiegato, «sento assolutamente sulle nostre spalle il dovere di tenere insieme questa maggioranza».

È la stessa preoccupazione di Franco Marini (Popolari) il quale teme che la «competizione», come l'ha chiamata Prodi, diventi una «guerra» tra alleati. Prodi, ha affermato, sta costruendo un partito «che sta dentro l'alleanza di centrosinistra». E perciò è necessario fare chiarezza su «chi siamo noi, sul significato di questa formazione di Prodi e soprattutto sul no allo scioglimento del Partito popolare».

A quest'ultimo proposito ha rivolto all'Udtr ed a Rinnovamento Italiano un «forte appello» a favore del popolarismo e per «la riaffermazione della fedeltà alla storia dei Popolari».

Con il popolarismo, ha affermato, c'entrano tutti quelli che hanno «una storia simile alla nostra», tutti quelli che guardano al Partito popolare «come al continuatore di una storia». Una storia, ha aggiunto, «che noi non vogliamo cancellare». Quanto all' Udr, ha concluso, se questa formazione politica o alcuni suoi esponenti guarderanno con interesse al popolarismo, «a noi non potrà che fare piacere».

In contrasto con il segretario del Ppi è però il ministro per le politiche comunitarie Enrico Letta. Nel definire «non negativa» la lista di Prodi se porta più voti al centrosinistra, il ministro ha detto che «non ci sono le condizioni» per un'«affrettata» alleanza elettorale con Rinnovamento Italiano e l'Udr. Il Ppi insomma deve fare i conti con le correnti interne.

La coalizione non farà marcia indietro sulla proposta di modifica della legge elettorale in Parlamento

# Braccio di ferro con il Polo sulle riforme

*An è decisa a impedire con l'ostruzionismo l'esame del provvedimento*

*Rifiutata la strategia a colpi di maggioranza, i Popolari guardano al dopo referendum e chiedono un confronto alle Camere*

**ROMA** La maggioranza non farà marcia indietro sulla sua proposta di riforma elettorale. Alleanza nazionale impedirà con l'ostruzionismo che sia esaminata dal Parlamento. Forza Italia chiede al governo di ritirarla. Comunque si concluda questo braccio di ferro, è ormai impossibile varare una nuova legge prima del referendum del 18 aprile. E i Popolari guardano già al dopo-voto.

Contrari a una riforma «a colpi di maggioranza», chiedono un confronto «vero» alle Camere tra tutte le forze politiche. «Se vince il sì al referendum la riforma elettorale sarà un mostricciattolo- avverte il segretario Franco Marini- perciò bisognerà tornare in Parlamento a confrontarsi, trovare una soluzione largamente condivisa».

Marini conferma la scelta dei Popolari per il no, perchè le domande del quesito referendario sono «incomprensibili per i cittadini», e se passa il referendum «viene fuori una legge elettorale che colpisce al cuore il bipolarismo perchè recupererebbe 155 deputati perdenti».

Mentre il Ppi sembra voler spostare a dopo il voto la discussione della legge elettorale, il leader diessino Walter Veltroni difende il disegno presentato dal governo e - come aveva detto D'Alema - il diritto-dovere del Parlamento di affrontarne l'iter. «La proposta della maggioranza - dice - è molto equilibrata, risponde al quesito del referendum e può dare finalmente all' Italia un sistema elettorale di tipo europeo. Quindi non abbiamo nessuna proposta da ritirare, ma siamo aperti a un confronto vero». I Ds insisteranno quindi sul doppio turno di tipo francese, la «soluzione migliore per i problemi italiani».

An, rallegrandosi per i «significativi ripensamenti» dei Popolari, conferma che si batterà contro il «tentativo di depotenziare il referendum messo in atto dalla maggioranza» approvando, sia pure solo in commissione, una legge elettorale. Il capogruppo di Fini Giulio Maceratini minaccia addirittura di bloccare tutti i lavori del Senato, una «reazione durissima», se la maggioranza vuole andare avanti.

Forza Italia è meno ultimativa di An ma promette «segnali molto forti della nostra assoluta contrarietà».

Il presidente dei senatori Enrico La Loggia accusa il governo di atteggiamento arrogante e gli chiede di ritirare subito il disegno di legge elettorale per dare ai cittadini al possibilità di votare serenamente. «È come - spiega - se le quattro squadre più importanti del campionato si mettessero d'accordo per stabilire nuove regole a danno delle altre».

Questa battaglia contro la proposta Amato è condivisa da Rifondazione comunista che la giudica «un'iperbole della legge truffa», perchè ammazza tutte le forze che si rifiutano di far parte di grandi coalizioni.

Quella che si apre è una settimana difficile per chi viaggia, caratterizzata da nuove agitazioni

## Scioperi, voli a rischio ma non domani

**ROMA** Aerei a rischio. Ma non domani, come previsto. All'ultimo momento i sindacati Cisl, Licta, Uil, Ugl e Cisal/Av hanno revocato lo sciopero dei controllori di volo programmato dalle 11 alle 15 nel centro di assistenza al volo di Malpensa. Quella che si apre è comunque una settimana difficile per chi viaggia, caratterizzata da una nuova ondata di mobilitazioni che investiranno diversi settori dei trasporti. Ma quello più colpito sarà il comparto aeroportuale: mercoledì 24, giovedì 25 e venerdì 26 ci saranno disagi per chi vola. Ma il calendario delle agitazioni riguarderà anche scuola e trasporti urbani, in attesa della riforma della legge 146 - quella che regola gli scioperi nei settori pubblici - che in settimana sarà presentata al Consiglio dei ministri dal responsabile della Funzione pubblica Angelo Piazza di concerto con il ministro dei Trasporti Tiziano Treu. Ma scorriamo il calendario della agitazioni.

**Mercoledì 24.** Scongiurato dunque lo sciopero dei controllori di volo di Malpensa previsto per domani (lunedì 22), dalle ore 10 alle 14 di mercoledì incrociano le braccia i controllori del Centro di assistenza al volo di Bari. Dalle 6 del mattino alle 24 - per un totale di 18 ore - si fermeranno anche i dipendenti di traghetti e aliscafi della società regionale Caremar: i trasporti marittimi in campania saranno dunque a rischio.

**Giovedì' 25.** Per 4 ore, dalle 11 alle 15, si astengono gli assistenti di volo di Sulta e Anpav per uno sciopero che riguarderà i voli Alitalia Team in partenza da Roma e Milano.

**Venerdi' 26.** Ancora disagi per chi vola: dalle 12 alle 14 incrociano le braccia i controllori di volo del Centro di Assistenza al volo di Fiumicino. Nello stesso giorno scioperano gli autoferrotranvieri aderenti ai sindacati di base della Confederazione nazionale lavoratori dei trasporti (Cnlt): l'orario di astensione sarà definito a livello locale. Sempre venerdì incroceranno le braccia per un' ora, quella di inizio delle lezioni, gli insegnanti di ruolo e non, aderenti a Unicobas scuola per protestare contro il rinnovo del contratto di lavoro e gli aumenti definiti «mance inaccettabili».

**Sabato 27.** Al termine delle lezioni ancora un'ora di sciopero degli insegnanti aderenti a Unicobas scuola.

Trascende in violenze la manifestazione contro l'arresto di Ocalan: incendio (subito spento) causato da una molotov, un poliziotto scarica sette colpi in aria

# Guerriglia a Roma davanti alla Turkish Airlines

## *A Milano bruciata durante il corteo di protesta una bandiera rossa con la mezzaluna e la stella*

Agenti colti di sorpresa: si teme ora per le adunate di martedì e mercoledì

**ROMA** Doveva essere una manifestazione di protesta per l'arresto di Ocalan. E, invece, si è trasformata in un durissimo scontro tra dimostranti e polizia. A Roma (*foto a fianco*) ieri c'è stata una vera e propria guerriglia con lanci di molotov e colpi di pistola esplosi da un poliziotto per intimidire i manifestanti in rivolta davanti alla sede delle linee aeree turche.

A Milano (*foto in alto*) è andata un po' meglio. Durante il corteo pro-curdi è stata soltanto bruciata una bandiera con la mezza luna e la stella e anche qui in prossimità delle Turkish Airlines la rabbia ha preso il sopravvento ed è partita una violenta sassaiola contro le saracinesche.

Nelle strade della capitale, invece, si pensava che tutto sarebbe filato liscio. In prima fila, tra l'altro, c'era anche un deputato italiano, il verde Paolo Cento. La manifestazione doveva partire da piazza della Repubblica per raggiungere piazza S.S. Apostoli, passando per piazza dei Cinquecento, via Cavour e via dei Fori Imperiali. Ma il percorso, subito dopo gli scontri, è stato deviato. Con pesanti ripercussioni sul traffico, che è lettweralmente impazzito.

Una bomba molotov è stata lanciata dai manifestanti contro la sede delle linee aeree turche provocando un incendio. Due squadre dei vigili del fuoco sono intervenute per spegnere le fiamme. E le forze dell'ordine hanno risposto, lanciando lacrimogeni per allontanare i dimostranti. Testimoni della rivolta hanno riferito che un poliziotto ha sparato alcuni colpi di pistola. La Digos ha confermato che un agente del reparto mobile del contingente in servizio davanti alla sede della compagnia aerea, formato da una trentina di uomini, lo ha fatto a scopo puramente intimidatorio. Ha sparato in aria sette colpi e tutti i bossoli sono stati recuperati.

Tuttavia secondo altre testimonianze, il poliziotto, prima di sparare in aria, avrebbe puntato l'arma contro i manifestanti. Alcuni, infine, sostengono che l'agente non si trovasse davanti alla sede delle linee aeree turche, ma dall'altro lato della piazza.

L'episodio è avvenuto nella fase più acuta degli scontri. Il gruppo di manifestanti sembra fosse ben organizzato: una prima linea, composta da persone con scudi, caschi e bastoni si è scagliato contro le forze dell'ordine per proteggere l'azione della seconda linea che ha lanciato petardi e alcune pietre contro agenti e carabinieri e contro la sede delle linee aeree per «preparare» il terreno alla terza linea che aveva il compito, con l'ariete, di sfondare la serranda della compagnia aerea. Gli investigatori della Digos stanno visionando filmati e foto per identificare i dimostranti che hanno partecipato ai disordini e denunciarli. Un rapporto sarà, poi, inviato alla magistratura che ha autorizzato i riconoscimenti.

Preoccupazione per martedì e mercoledì quando due grandi appuntamenti chiameranno nella capitale militanti curdi e sostenitori degli indipendentisti del Pkk per una veglia e una manifestazione.

VATICANO

Se sarà chiesto un intervento umanitario

## Santa Sede pronta ad aiutare «Apo»

**VATICANO** *La Santa Sede è «disposta a salvare la vita del leader turco Abdullah Ocalan». Rompendo il riserbo silenzioso che ha mantenuto per tutti i lunghi giorni dell'«affaire» internazionale relativo alle intricate vicende che hanno avuto come protagonista appunto il capo del Pkk, il «numero due» della Santa Sede, cardinale Angelo Sodano, ha fatto capire, in maniera sia pure indiretta ma abbastanza comprensibile, che è disponibile per un gesto umanitario che salvi la vita di Ocalan.*

*Intendiamoci: non poteva fare altrimenti dopo l'intervento, o meglio il passo ufficiale, fatto nei giorni scorsi presso il governo britannico affinchè faccia processare il generale cileno Pinochet non già a Londra o a Madrid, bensì a Santiago del Cile, cioè nel suo paese. Ben pochi s'attendevano sia l'uno che l'altro gesto, considerato il clima internazionale e le accese polemiche che lo stanno movimentando sia a causa di Ocalan che di Pinochet; è certo però che le carte sono state scoperte al primo piano del «sacro palazzo» giusto ieri l'altro e nella maniera più anodina possibile: in un'intervista assolutamente informale, concessa ad un quotidiano italiano mille miglia lontano dalle posizioni vaticane.*

*In questo anomalo modo, è stata data una spiegazione all'intervento pro Pinochet e a quello futuribile, su Ocalan. Riguardo a quest'ultimo, fonti vaticane ufficiose hanno fatto sapere che «al momento non è giunta alcuna richiesta alla Santa Sede per un intervento umanitario a favore di Ocalan. Non si può escludere un'iniziativa del genere, ma al momento non vi sono segnali concreti». Quanto a Pinochet, il cardinale Sodano ha confermato il passo diplomatico presso il governo britannico in suo favore, fatto su richiesta del governo cileno che ritiene un'«offesa» alla sovranità nazionale essere privati del potere di giudicare le persone».*

*E Ocalan? Ecco: «La Santa Sede, quando si tratta di difendere la vita umana, è sempre pronta in ogni momento e in ogni circostanza». E' la «linea Wojtyla» che punta senza tentennamenti a salvare l'uomo. Chiunque esso sia.*

**«Papa Wojtyla mette sullo stesso piano ogni vita umana: così infatti ha fatto anche per Pinochet»**

Mano libera agli agenti: rinviato di tre giorni l'arrivo dei giudici sull'isola dove è tenuto il prigioniero

## Ecevit: «Militanti del Pkk arrendetevi» Ribolle in Iran l'indipendentismo curdo

**ANKARA** Si conoscerà entro maggio il destino di Abdullah Ocalan. La prima udienza del processo si dovrebbe svolgere in aprile. Intanto il primo ministro turco lancia appelli ai guerriglieri curdi: «Arrendetevi e lo Stato sarà clemente».

Proseguono gli interrogatori del leader del Pkk. Secondo i giornali di Ankara «Apo» fuma moltissimo, malgrado gli avvertimenti dei medici. A causa di dolori allo stomaco ha poco appetito e segue una dieta di zuppa, patate bollite e verdure.

I magistrati incaricati del processo non hanno ancora potuto raggiungere l'isola di Imrali dove è detenuto Ocalan, dichiaratamente per le cattive condizioni del tempo. Ma sono sorti molti sospetti su questo ritardo, perché i collegamenti con l'isola risultano già ripristinati. E c'è chi sospetta che in questo modo si è data la possibilità alla polizia speciale di continuare a fare le sue domande al prigioniero. Comunque sono stati accordati tre giorni supplementari per poterlo interrogare. Giovedì «Apo» dovrebbe comparire davanti al giudice istruttore che gli formalizzerà l'atto d'accusa - il tradimento - e l'arresto.

I curdi continuano intanto a manifestare in mezza Europa e il Consiglio presidenziale del Pkk, massimo organo dell'organizzazione, ha chiesto ieri un «processo internazionale» accusando i Paesi europei e in particolare Stati Uniti, Grecia, Kenya e Israele di responsabilità per la cattura del leader.

Ma il primo ministro turco, Bulent Ecevit, insiste nel sollecitare i guerriglieri curdi ad arrendersi, promettendo sconti di pena se deporranno le armi e collaboreranno con le autorità: «Giovani che vi nascondete nelle montagne e nelle caverne, cercate rifugio nel sistema giudiziario. Lo Stato vi proteggerà. Questo è il momento. Salvatevi da coloro che vi hanno sfruttato e vi hanno gettato fra le fiamme. Non potrete sconfiggere lo Stato».

Il premier ha aggiunto che tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento gli hanno assicurato che dopo le elezioni di aprile appoggeranno la «legge sul pentimento» dei cui benefici - ovviamente - Abdullah Ocalan non potrà godere.

Negli ultimi due anni si sono consegnati quasi 3.000 guerriglieri del Pkk, che in base alle leggi in vigore rischierebbero la pena di morte. Alcuni sono stati graziati o hanno beneficiato di sconti di pena in virtù della loro collaborazione con le autorità. Si calcola che il partito dei lavoratori del Kurdistan abbia ancora almeno 6.000 combattenti.

Secondo il quotidiano turco Hurriyet, le autorità starebbero per diffondere un video in cui Ocalan solleciterebbe i suoi uomini a rinunciare alla lotta armata e a «confidare nel sistema giudiziario turco».

Manifestazioni di protesta, anche violente, per la cattura di Ocalan stanno dilagando nelle zone curde dell'Iran, dove la fiamma dell'indipendentismo è rimasta accesa nonostante la messa al bando delle organizzazioni politiche. Nel capoluogo della provincia dell' Azerbaigian occidentale le forze antisommossa hanno disperso una marcia di circa 400 persone. A Orumieh 800 curdi hanno assaltato il posto di frontiera irano-turco di Bazargan, distruggendo una ventina di autocarri con targhe appartenenti ai due Paesi.

### Anche a Venezia lacrimogeni prima del comizio di Bertinotti

**VENEZIA Anche nella città lagunare si è svolta una turbolenta manifestazione a favore del leader curdo che si è poi conclusa con un lancio di lacrimogeni da parte delle forze dell'ordine contro i manifestanti. L'iniziativa a favore di Ocalan è stata organizzata ieri a Venezia dai centri sociali del Nordest sotto le porte del consolato onorario di Turchia.**

**Poliziotti e carabinieri hanno detto di aver dovuto difendersi in questo modo dal lancio di uova e petardi effettuato da una cinquantina di partecipanti al corteo. Numerose persone, tra cui molti giovani studenti, hanno accusato dei malori.**

**Il corteo, con in testa un sosia di Abdullah Ocalan ammanettato e bendato, era partito intorno alle 18 dalla stazione ferroviaria di Santa Lucia e ha attraversato la città scandendo slogan per la liberazione del leader del Pkk detenuto nelle carceri turche e a sostegno del popolo curdo.**

**Il percorso era fino a quel momento stato compiuto senza incidenti. Poi gli scontri. Alla manifestazione, secondo il programma, seguiva un comizio in campo S. Moisè con il segretario del Partito della Rifondazione comunista, Fausto Bettinotti.**

Scommettitori ancora delusi (giocate 100 milioni di combinazioni): non escono né il «6» né il «5+1»

# Superenalotto verso i 28 miliardi

*«Il gioco più amato dagli italiani» sta attraversando una fase di «stanca»*

**ROMA** Nessun «6» nè «5+1» al Superenalotto di ieri, al quindicesimo appuntamento del 1999: lo ha comunicato ieri sera la Sisal. E mercoledì ci saranno in palio almeno 27 miliardi e 500 milioni di lire per il «6» e 11 miliardi per il «5+1».

Il «6» di ieri sera avrebbe fatto vincere 21 miliardi e 605 milioni di lire, mentre a disposizione del «5+1» c'erano 5 miliardi e 544 milioni.

Il montepremi del concorso di ieri ha toccato 27 miliardi e 722 milioni di lire e le combinazioni giocate sono state poco più di 100 milioni, precisamente 100.060.000.

Il «gioco più amato dagli italiani» ha registrato questa volta un lieve calo e i motivi possono essere due: non ci sono più gli oltre 80 miliardi di jackpot che possono aver attirato fino a due settimane fa un numero ancora superiore a quello dei soliti scommettitori; inoltre le notevoli somme che sono state impegnate per recuperare quanto puntato nelle giocate precedenti potrebbero aver «vuotato» le tasche innervosendo o stancando un po' i giocatori.

È tuttavia da vedere se la diminuzione di giocate sia stata casuale o se il trend sarà confermato la prossima settimana: la Sisal, negli scorsi giorni, aveva interpellato numerose ricevitorie per sapere se fossero state giocate meno colonne del solito e la conferma del fenomeno si è avuta ieri sera.

Fisco: il livello degli oneri detraibili si abbassa dal 22 per cento al 19 per cento dell'imposta

## Ecco le novità del modello Unico99

**ROMA** Pronta la bozza del modello Unico99 per la prossima denuncia dei redditi. Numerose le novità, che vanno dalle detrazioni per i figli e familiari a carico all'ulteriore «sconto» sulla prima casa per i pensionati a basso reddito. Più in generale il livello degli oneri detraibili si abbassa dal 22% al 19% dell'imposta.

Entrano in dichiarazione la detrazione del 41% per le spese di ristrutturazione edilizia e quella (al 19%) per gli interessi passivi per mutui ipotecari sulla prima casa contratti dal primo gennaio '98. E poi: scompare il contributo al servizio sanitario nazionale assorbito dall'Irap e arrivano tra le pagine di Unico la Dit e l'addizionale regionale Irpef.

Altre novità per la detrazione delle spese sull'acquisto di veicoli per portatori di handicap, la richiesta di restituzione del contributo straordinario per l'Europa, la concessione di un credito d'imposta per il riacquisto dell'abitazione principale.

Ecco, una per una, le più significative variazioni del modello al secondo anno di applicazione.

**ONERI DETRAIBILI:** passano dal 22% al 19%. Resta confermato sulle spese sanitarie il calcolo per l'importo eccedente 250 mila lire. Detrazione anche per le spese di acquisto di motoveicoli e autoveicoli «adattati» ai portatori di handicap (anche se fatti in serie). Lo sgravio si limita a un solo veicolo e va calcolato nei limiti di 35 milioni. La detrazione può essere ripartita in quattro quote annuali di pari importo.

**MUTUI PRIMA CASA:** entrano nel quadro Rp (oneri detraibili al 19%) gli interessi passivi, gli oneri accessori e le quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per mutui ipotecari contratti nel '98 per la costruzione della prima casa. La detrazione spetta su un importo massimo di cinque milioni e un decreto in corso di pubblicazione definirà le modalità e la documentazione necessaria al riconoscimento dello sgravio.

**FIGLI E FAMILIARI A CARICO:** resta invariato il «tetto» dei cinque milioni e mezzo di reddito complessivo prodotto nell'anno precedente per considerare «a carico» un membro della famiglia. Invariate le detrazioni per il coniuge, mentre scompare per i figli il limite di 26 anni cui si condizionava la concessione della detrazione. Quella per gli altri familiari a carico passa da 130.592 lire ciascuno a 336 mila lire ciascuno.

**PRIMA CASA:** è riconosciuta una ulteriore detrazione di 70 mila lire ai titolari di soli redditi di pensione per un importo totale non superiore ai 18 milioni di lire e che possiedono solo un immobile adibito ad abitazione principale. È riconosciuto un credito di imposta a chi ha venduto casa - purchè classificata «non di lusso» e acquistata fruendo a suo tempo dei benefici fiscali sull'alloggio principale - se entro un anno dalla cessione ma dopo il primo gennaio '99 ha comprato un'altra abitazione che utilizzerà come prima casa.

**SPESE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA:** si tratta della legge che ha offerto agevolazioni fiscali per chi ha eseguito opere di recupero nel '98. La detrazione per le spese è del 41% e dovrà essere ripartita in cinque o dieci quote annuali di pari importo calcolate sul totale degli interventi sostenuti.

**ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF:** entrata in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 1998, è fissata nella misura dello 0,50% anche per il '99 su tutto il territorio nazionale. L'addizionale riguarda la generalità dei contribuenti, salvo alcuni (soggetti a tassazione separata, redditi esenti Irpef) e a eccezione dei contribuenti che pagano l'Irpeg. Nel nuovo Unico è collocata in un apposito quadro (Rv).

**EUROTASSA:** Unico contiene (quadro Rn) alcune righe per la richiesta di restituzione del 60% del contributo straordinario versato nel 1997. La richiesta, naturalmente, non riguarda quei contribuenti che hanno già ottenuto il rimborso nè quelli che lo riceveranno dal sostituto di imposta (datore di lavoro o ente pensionistico i quali avevano operato le trattenute sulla busta paga). Neppure devono compilarla quei contribuenti che attendono la restituzione dagli uffici finanziari cui hanno inoltrato una istanza di rimborso nè quelli che hanno fatto la compensazione con i versamenti da eseguire dal gennaio scorso (gli autonomi).

**DUAL INCOME TAX:** il meccanismo della doppia aliquota, co Irpef ridotta al 19% sulla parte di reddito corrispondente alla capitalizzazione, riguarda molte persone fisiche che compilano Unico99: imprenditori individuali, collaboratori familiari e i soci di snc e sas oltre a una serie di casi specifici stabiliti nel decreto istitutivo della Dit (466/97).

**PRIVACY:** dopo le polemiche dell'anno scorso in merito alla spedizione e al trattamento della dichiarazione dei redditi, sul modello di quest'anno la copertina - con nome, cognome e codice fiscale del contribuente - è interamente dedicata a fornire le informazioni relative alla legge 675 sulla privacy.

A Cavarzere nel delta del Po

## Carbonizzato nel casolare Forse un'«esecuzione» nel mondo della malavita

**VENEZIA** Una persona è stata trovata carbonizzata all'interno di un casolare a Cavarzere: il corpo, irriconoscibile, era circondato da alcuna taniche di benzina alle quali sarebbe stato dato fuoco con una miccia. Tale circostanza farebbe pensare a una sorta di «esecuzione», ma per ora non vi sarebbero altri elementi per poter seguire una qualche pista. Il cadavere è stato rinvenuto ieri intorno alle 18 da alcuni contadini, entrati nel casolare per riporre attrezzi agricoli.

Il corpo, con addosso i vestiti, era disteso a terra a gambe divaricate. Non è ancora stato accertato il sesso della vittima, che sembra comunque di giovane età. Il casolare si trova nella zona artigianale di Cavarzere, in una zona solitamente frequentata da coppiette. Le indagini sono condotte dai carabinieri.

La vittima, presumibilmente un uomo, avrebbe subito atti di violenza, come confermerebbero alcuni segni sul corpo e sul volto, che presenta una sorta di schiacciamento. Gli investigatori ritengono sempre più probabile l'ipotesi di un'esecuzione, forse maturata nel mondo della malavita, non più però controllata nella vicina zona del piovese dall'ormai sgominata banda Maniero.

Un'esecuzione che, se confermata, sarebbe avvenuta all'interno dell'edificio, un grande casolare isolato in mezzo alla campagna tra Chioggia e Rovigo. La morte, secondo un primo accertamento medico, risalirebbe a non più di qualche giorno.

## Tessera con i «punti fedeltà»: in chiesa come al supermarket

**LECCO** Una «tessera fedeltà» come quella di un qualsiasi supermercato, con tanto di bollini da conquistare con la preghiera e la carità, per aspirare a un premio finale «a sorpresa». È l'iniziativa «promozionale» di don Mario Carzaniga, parroco di San Carlo Borromeo nella frazione Cirone di Nibionno. Il sacerdote si è fatto venire l'idea per sfidare «la pigrizia, l'indifferenza e la malavoglia dei suoi parrocchiani», e indurli alla partecipazione alla Settimana delle missioni, che si apre oggi e durerà fino al 28 febbraio. Il sacerdote confida che per una settimana di quaresima vengano messe al bando nella sua parrocchia le attività sportive e quelle ludiche in generale, e che i suoi parrocchiani partecipino ai momenti di preghiera (due volte al giorno, 15 minuti la mattina e 30 il pomeriggio) e mettano mano al portafogli per raccogliere fondi. La «tessera fedeltà» dovrebbe rappresentare, secondo don Mario, un buon incentivo. «È una missione e come tale va affrontata - ha spiegato il parroco -. Ci vogliono grinta, impegno, piena e convinta partecipazione». Mistero sul premio riservato ai fedeli più «fedeli».

Il Nas annuncia ora controlli campione in tutta la Penisola per verificare se ci sono altri camici bianchi «infedeli»

# In Veneto i medici «curavano» i morti

*Denunciate alla magistratura 460 persone con l'accusa di truffa aggravata*

**VENEZIA** Sono 454 i medici denunciati in Veneto per truffa aggravata per aver continuato a percepire la quota per migliaia di assistiti, nonostante questi fossero già deceduti. Lo hanno reso noto i carabinieri del Nas dopo una complessa indagine condotta presso tre Ass delle province di Padova, Rovigo e Venezia. Nella stessa inchiesta risultano denunciati anche sei funzionari di Asl per concorso in truffa aggravata

Nell'indagine, venuta alla luce nelle scorse settimane e relativa alle presunte irregolarità negli elenchi degli assistiti in carico ai medici di base, risulta anche che i funzionari Ass avrebbero omesso di cancellare dagli elenchi i nomi dei pazienti morti. I carabinieri che hanno indagato nelle Ass di Padova, Rovigo e Venezia, hanno esaminato 493 convenzioni per l'assistenza medico generica.

Come era emerso nei giorni scorsi, buona parte dei medici coinvolti aveva redatto il certificato di morte di quelle stesse persone che continuavano a comparire tra i loro assistiti. Altri avrebbero addirittura documentato visite domiciliari da quegli stessi pazienti.

E sarebbero 15 mila secondo i Nas gli assistiti veneti deceduti per i quali alcune centinaia di medici di famiglia continuavano a percepire le «quote paziente». È quanto hanno confermato i carabinieri dei Nas i quali, visti i risultati così «eclatanti» del controllo effettuato in alcune città del Veneto, hanno deciso di allargare in tutta Italia l'indagine per verificare il funzionamento delle liste dei cittadini assistiti (viventi ed eventualmente deceduti) dai medici di famiglia e il relativo controllo da parte delle aziende sanitarie locali. L'indagine si sta svolgendo secondo una metodologia a campione nelle principali città italiane e già nelle prossime due settimane si potranno avere i primi risultati.

La vicenda dei medici di base che percepivano compensi dalla sanità pubblica per pazienti già deceduti da anni è venuta alla luce il 2 febbraio, quando si è saputo che i carabinieri del Nas di Treviso avevano segnalato alla magistratura 120 sanitari dell'Ass 12 di Venezia. Pochi giorni dopo si seppe che analoga sorte era toccata a 150 medici del Padovano e del Rodigino, in particolare 130 dell' Ass di Rovigo e 20 di quella di Este-Conselve-Monselice. In quei casi si parlò di centinaia di pazienti, morti anche da 15 anni, che figuravano ancora in carico ai medici di base; di sanitari che percepivano le quote anche per pazienti di cui avevano compilato il certificato di morte; di altri che documentavano, con tanto di data e ora, visite domiciliari a pazienti già passati da mesi ad altra vita.

Ma all'origine delle indagini dei Nas, ha ricordato l'assessore veneto alla Sanità, Iles Braghetto, vi erano stati i controlli avviati dalle stesse Ass per il recupero dai medici di eventuali quote non dovute, recupero già avviato dall'Ass di Este, e sul cui effetto retroattivo i medici da parte loro hanno già avviato un contenzioso. E la nuova informatizzazione del sistema sanitario regionale, che ha del resto già consentito il venire alla luce di tali episodi e ormai prossima a entrare a regime, dovrebbe dare ora soluzione definitiva almeno alle irregolarità nate solo da disfunzioni amministrative.

**IL CASO**

## Smascherato un pedofilo grazie a un programma tv

**CUNEO** Se la carriera di pedofilo di Fausto Cherasco, 50 anni operaio di borgo San Dalmazzo (Cuneo), si è conclusa in una cella del carcere di Cerialdo, il merito è anche di Telefono Azzurro e della tv.

Assistendo a un programma televisivo sugli abusi sessuali nei confronti dei minori, un bambino che chiameremo Marco ha infatti confessato ai genitori che anche a lui era capitato di fare quelle cose con il suo istruttore sportivo. Allarmati per l'accaduto, il papà e la mamma di Marco si sono rivolti a Telefono Azzurro e dagli operatori dell'associazione è subito partita una segnalazione alla questura di Cuneo.

**Un allenatore sportivo corrompeva i ragazzini offrendo dolciumi o «sganciando» banconote da diecimila**

Così, per circa tre mesi, i poliziotti cuneesi hanno investigato a fondo su quel tranquillo operaio cinquantenne, che viveva da solo nel suo appartamento di Borgo San Dalmazzo e nel tempo libero si dedicava con passione all'attività di allenatore e istruttore di nuoto, calcio, e ginnastica. Insomma, il classico insospettabile, considerato da vicini e compagni di lavoro come una persona tranquilla ed estremamente normale.

Scandagliando anche gli aspetti più nascosti della vita di Fausto Cherasco, gli agenti hanno però scoperto che grazie al suo ruolo di istruttore sportivo l'operaio era riuscito a entrare in contatto con parecchi ragazzini, quasi tutti fra i 10 e i 12 anni. Un rapporto che si è fatto via via più intimo, sino ad arrivare a veri e propri atti sessuali che l'uomo, a quanto pare, otteneva regalando ai bambini giocattoli, dolciumi e persino qualche bancanota da diecimila lire.

Sinora gli investigatori hanno accertato almeno cinque casi di abusi sessuali, ma non è escluso che nel corso delle indagini vengano a galla altri episodi di pedofilia.

Quando nei giorni scorsi gli agenti della squadra mobile sono andati ad arrestare Cherasco, nell'abitazione hanno anche rinvenuto centinaia di videocassette e riviste pornografiche, molte delle quali ritraevano bambine e bambini in atteggiamenti inequivocabili.

Di fronte ai ripetuti episodi di violenza che gli sono stati contestati, Fausto Cherasco non ha potuto far altro che ammettere le sue responsabilità.

**Silvio Botto**

«L'Osservatore Romano» e «L'Avvenire» all'attacco della trasmissione «Furore»

## «Scomunica» ai preti canterini

*Valanghe di fax di protesta dal pubblico cattolico*

**NAPOLI** Non sarà facile dimenticare la puntata di Furore, di venerdì scorso. Mai prima d'ora un gruppo di preti e uno di suore si erano fronteggiati in una gara così laica. Ma è accaduto, nonostante le polemiche che hanno preceduto la trasmissione e l'hanno seguita.

Durissimo è stato infatti il commento dell'Osservatore Romano, il giornale della Santa Sede che ha definito la trasmissione abnorme e sconcertante.

«Dove è finita la misura? - ha tuonato in una nota Raffaele Alessandrini - Si sono persi il decoro e la dignità.

Stesso tono quello usato sulle pagine dell'Avvenire: «Una cosa scandalosa che poteva essere evitata.Per non parlare di quelle magliette con su scritto "Mea culpa" (indossate da due dei componenti della squadra maschile, ndr)».

E valanghe di fax da parte del publico cattolico sono arrivate in entrambe le redazioni dei giornali. La maggior parte di condanna. E mentre divampano le polemiche, la Rai grida al successo. Furore, infatti, venerdì sera ha raggiunto un bel record di ascolto: sei milioni e 807 mila spettatori, con un share del 26,53 per cento.

«Nonostante i rimproveri del vescovo di Como - aveva detto alla fine della trasmissione Don Antonio Mazzi - siamo convinti di aver fatto una cosa buona. Il compito dei preti e delle suore è anche quello di strappare un sorriso a chi soffre. E noi siamo convinti di esserci riusciti. Mi dispiace se qualcuno non ha compreso l'obiettivo della nostra iniziativa, sarà per la prossima volta».

Una punta difficile da dimenticare anche per gli addetti ai lavori (dagli autori, al regista, ai tecnici, al direttore di studio). Il motivo? Per i truccatori è stata una «serataccia».

Nessun partecipante (eppure di solito si tratta di attori e attrici) si è fatto ritoccare il viso tante volte. A ogni piccola goccia di sudore, raccontano. E non finisce qui. Mai prima d'ora gli ospiti si erano portati dietro valigie così ingombranti. Pieni di ricambi e oggetti vari.

E soprattutto mai e poi mai (eppure per il programma si tratta della terza edizione) ci si era trovati di fronte a dei partecipanti così indisciplinati tanto che per il direttore di studio e i cameramen è risultato difficile seguirli negli spostamenti. A ogni brano schizzavano via come biglie impazzite, tra il pubblico, tra le coriste o tra i sostenitori.

**Raffaella Tramontano**

Miracolosamente salvo un cugino di Paola Ruffo regina del Belgio

# Slavina mortale in Abruzzo Valanga killer sulle Alpi

**L'AQUILA** Una persona è morta e una è rimasta ferita in seguito alla caduta di una slavina poco prima delle 14 in località «Piani di Pezza», nel territorio del Comune di Rocca di Mezzo, a poca distanza dagli impianti sciistici di Campo Felice. Il tempestivo arrivo degli uomini del soccorso alpino e della Guardia di finanza, con l'impiego di unità cinofile, ha permesso di trarre in salvo una delle due persone investite dalla slavina: l'altra persona, quando è stata localizzata e riportata in superficie, era già morta.La vittima della slavina è un ingegnere romano, Aristide Panzironi, di una sessantina d' anni.

La persona rimasta ferita, con una prognosi di 15 giorni, è Antonio Ruffo, figlio del principe Ruffo di Calabria e cugino di Paola di Liegi, reale di Belgio. Antonio Ruffo è ora ricoverato all'ospedale dell'Aquila, dove è stato trasportato in elicottero, per la lussazione di una spalla. Sarebbe stato lo stesso Ruffo, con il telefono cellulare, ad allertare i soccorsi. «È strano che sia accaduta una disgrazia così grave poichè erano entrambi due esperti sciatori e conoscitori della montagna», ha commentato l'ex ministro dell'Industria, Adolfo Battaglia, amico e vicino di casa di Antonio Ruffo a Rovere di Rocca di Mezzo. «Proprio per il rischio segnalato di slavine - ha aggiunto - i due avevano affrontato il canalone dall'alto, così da evitare di causare improvvisi scivolamenti di neve. Deve essere stata senz'altro una fatalità».

E sulle Alpi, a Gressoney in Valle d'Aosta, travolto da una valanga, ha perso la vita un alpinista, Marco Cresta, 28 anni, residente a Montaldo Roero nel Cuneese. Cresta era in compagnia di altri sei alpinisti ma non era in cordata con i compagni, che, invece, sono stati soltanto sfiorati dalla neve, staccatasi circa 500 metri a monte della cascata, a 2800 metri di quota. Il giovane stava scalando in solitaria una cascata di ghiaccio formatasi nel canalone che si trova sulla destra orografica, poco prima dell'abitato di Gressoney. La valanga, che si è staccata da un punto molto più in alto, si è infilata nel canalone e, oltre a travolgere l'alpinista solitario, ha sfiorato gli altri sei alpinisti, uno solo dei quali è rimasto leggermente ferito. Sul posto sono intervenuti il soccorso alpino e l'elicottero della Protezione civile di Aosta.

Annunciata una serie di iniziative in coincidenza con la manifestazione europea nella capitale belga

# Quote latte, scarcerati i 25 allevatori

*All'uscita dal penitenziario sono stati accolti dagli applausi di parenti e colleghi*

A Bruxelles i Cobas veneti ed emiliani dovranno rinunciare ai loro mezzi agricoli a causa del divieto delle autorità locali all'ingresso dei trattori

**MILANO** Applausi e commozione davanti al carcere di Brescia all'uscita dei 25 allevatori arrestati mercoledì per il blocco stradale sull'A4 Serenissima *(nella foto, Roberto Cavaliere accolto dalla fidanzata)*. I gip bresciani, Spanò e Bianchetti, hanno disposto la scarcerazione dei «guerrieri del latte» respingendo la richiesta di arresti domiciliari avanzata dal pm Savio.

Gli allevatori sono usciti uno alla volta dal penitenziario di Canton Mombello. Erano le 14 quando dal portone del carcere è sbucato il primo dei Cobas accolto dall'abbraccio della moglie e degli altri colleghi che attendevano all'esterno della prigione: «Devo ringraziare tutti quanti gli altri detenuti - ha dichiarato -, ci hanno trattato benissimo e ci hanno fatto forza».

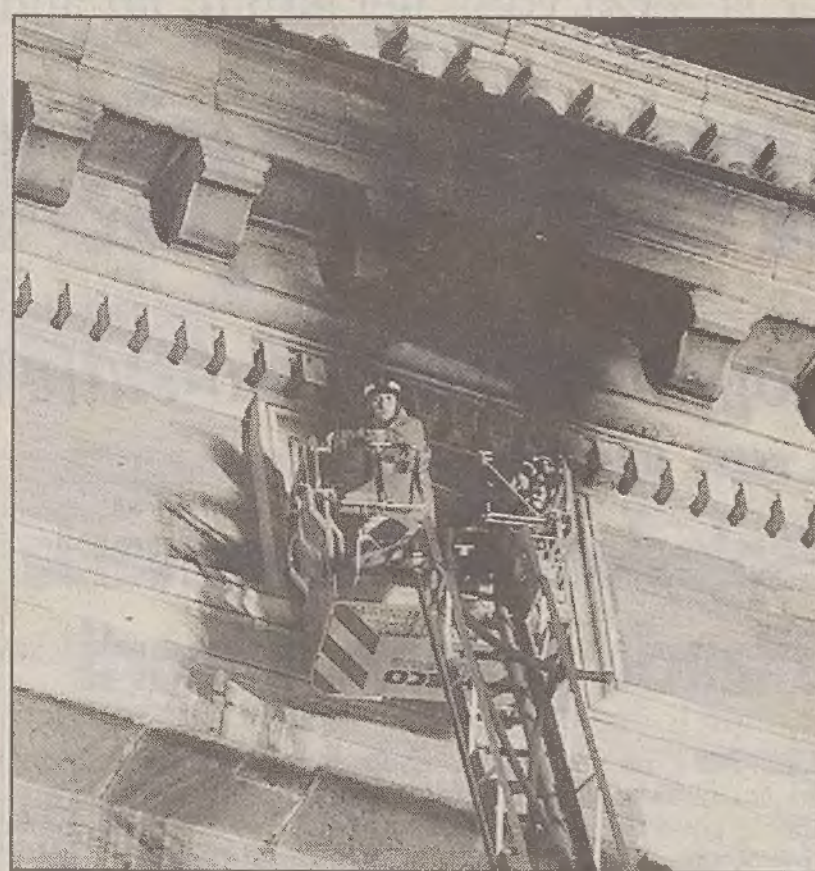
Agli allevatori sono stati contestati i reati di blocco stradale, attentato alla sicurezza dei trasporti e lesioni colpose ma, secondo i gip, non sussiste la necessità di misure cautelari perchè dopo il «trauma dell'arresto e della carcerazione» c'è da credere che si asterranno da iniziative «scomposte e avventate».

Per Spanò e Bianchetti, dopo quanto è successo, è da ritenere «inevitabile» da parte degli allevatori una «responsabile e seria riflessione» sulle conseguenze negative che azioni come quella di mercoledì sera possono comportare sia per la collettività sia per gli obiettivi che si propone la loro stessa protesta.

Ma i Cobas del latte non intendono rinunciare alla protesta in piazza e annunciano per domani nuove iniziative. «Ci ritroviamo sulle strade - è scritto in un comunicato - per sostenere la richiesta della cessazione del regime delle quote assieme a tutti coloro che andranno a Bruxelles». Gli allevatori, che hanno espresso solidarietà al camionista ferito nel tamponamento sull'A4, hanno commentato poi gli arresti a Brescia: «Alla fine - si legge sempre nella nota - i magistrati hanno voluto farci fare due notti in galera per vedere che effetto fa attaccare lo Stato costituito e i potentati al seguito. Queste cose nelle case degli allevatori, lasciano il segno: la rabbia si accumula, si stratifica, si radica».

Nel frattempo in Belgio continuano ad affluire gli agricoltori per la maxi manifestazione di domani: sono previste oltre 40 mila persone fra i quali anche i Cobas del latte italiani. Ma gli allevatori veneti ed emiliani, dopo la lunga marcia, dovranno rinunciare ai loro mezzi agricoli a causa del divieto delle autorità locali. Il no della polizia all' ingresso dei trattori è stato irremovibile: una settimana fa, dopo l'annuncio della manifestazione di Bruxelles, il governo belga ha emesso un'ordinanza che proibisce il transito di mezzi agricoli nel territorio dello Stato.

**Vitaliano D'Angerio**

CASERTA

## Ancora fiamme nella reggia

**CASERTA** Un principio d'incendio, subito spento dai vigili del fuoco della vicina caserma, si è sviluppato nella stessa zona del tetto e sottotetto della reggia di Caserta lambita dalle fiamme il 4 novembre scorso, quando oltre 500 metri quadrati degli ambienti dove alloggiavano militari della nostra Aeronautica andarono distrutti o danneggiati dal fumo. L'inchiesta ha stabilito che il rogo era stato doloso.

IN BREVE

## Una quattordicenne part-time spogliata dall'anziano titolare

**RIMINI** Molestie sessuali sul luogo di lavoro con l'aggravante che, un anziano commerciante, 78 anni, riminese è accusato di aver rivolto le proprie attenzioni su una commessa appena quattordicenne. Il pm di Rimini, Fiorella Casadei, ha chiesto nei giorni scorsi il rinvio a giudizio con l'accusa di violenza sessuale nell'ipotesi lieve che corrisponde al reato di atti di libidine della vecchia legge. I fatti, di cui non si era mai avuta notizia, risalgono al luglio scorso. La ragazzina aveva contattato il commerciante per un lavoro part-time per i mesi estivi. La giovane commessa sarebbe dovuta stare al banco di un negozio di materiale elettrico alla periferia Nord di Rimini. Tutto era filato liscio la prima volta, quando la quattordicenne si era presentata al negozio con i genitori. Ma già al primo giorno di lavoro effettivo il titolare aveva manifestato, secondo l'accusa, le sue vere intenzioni: alla ragazzina, che era stata fatta sedere su uno sgabello, l'anziano commerciante aveva sfilato la maglietta, le aveva toccato il seno e l'aveva baciata. Secondo il racconto della giovanissima commessa l'uomo avrebbe anche utilizzato una telecamera, che aveva in negozio, per riprenderla. Appena l'ultrasettantenne era uscito la ragazzina era corsa, piangente, dai genitori che si erano precipitati alla stazione dei carabinieri.

## Zio e nipote «traditi» da alcuni salami sulla vettura
### Avevano con sé 90 milioni rapinati in una banca

**AREZZO** Traditi da due salami, zio e nipote sono finiti in manette per ricettazione e riciclaggio. Sono due siciliani dei quali sono state rese note le sole iniziali e l'età, N.A., 43 anni, e B.L., 23 anni, entrambi residenti a Marsala, arrestati dalla polizia aretina perchè trovati in possesso di 90 milioni di lire in contanti provento di una rapina compiuta il 20 gennaio in una banca a Piacenza, dove quattro persone armate di taglierino immobilizzarono sette impiegati e altrettanti clienti e poi fuggirono con il bottino. I due, di passaggio nella città toscana e diretti al Sud, sono stati notati da una pattuglia della Digos. Nella loro auto, una Bmw, è stato rinvenuto il denaro compresa parte della mazzetta con le banconote cifrate dall'istituto di credito piacentino. Zio e nipote hanno riferito di non essere mai stati nella città emiliana, ma sono stati traditi da due salami trovati nella loro auto e che sono risultati acquistati proprio a Piacenza. Lo zio è stato rinchiuso nel carcere di Arezzo, mentre il nipote, incensurato, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Due dei quattro autori materiali della rapina sono già stati arrestati dalla polizia piacentina.

## Nemmeno il vincolo di sangue frena i taglieggiatori filmati mentre ritiravano il pizzo a un benzinaio

**SIRACUSA** Taglieggiatori che non si sono fermati nemmano davanti al vincolo di sangue i due catanesi Salvatore Volo, di 57 anni, e Renato Caserta, di 39, inchiodati da un telecamera mentre stavano ritirando il «pizzo» da un congiunto, gestore di un distributore di carburante di Augusta. Sono stati ammanettati dai carabinieri che, secondo il copione della migliore fiction, avevano piazzato davanti all'ingresso dell' impianto un furgone-civetta con dentro un operatore che ha filmato tutte le sequenze del passaggio di denaro. I due, il cui rapporto di parentela con la vittima non è stato specificato dagli investigatori, avevano attivato inizialmente la tecnica del «modesto contributo», accontentandosi di alcune centinaia di migliaia di lire mensili per circa un anno. Poi avevano alzato il prezzo.

## Marchese muore dimenticando i parenti nel testamento e lascia cinque miliardi al Comune e a un'opera pia

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Cinque miliardi di lire, tra immobili, terreni, conti correnti e depositi in varie banche, lasciati in eredità al Comune di San Benedetto del Tronto. Il «benefattore» è Pietro Paolo Rambelli, marchese nativo di Russi (Ravenna), deceduto recentemente all'età di 80 anni a San Benedetto del Tronto, dove risiedeva da tempo. La notizia è emersa dalla lettura del testamento data dal notaio al quale Rambelli si era rivolto un anno fa. L'uomo, ormai solo dopo che la moglie era morta sette anni fa e la figlia nel 1964 ad appena otto anni, pare che abbia completamente lasciato fuori dall'eredità alcuni parenti che aveva nella natia Romagna. Oltre al Comune, tra i beneficiari c'è anche un'opera pia di Russi.

## L'avv. Pontrelli: «La tragedia del Cermis sia occasione perché gli Usa ridiano la libertà a Silvia Baraldini»

**TRENTO** In merito al processo in corso negli Stati Uniti contro i due piloti che il 3 febbraio di un anno fa abbatterono la funivia del Cermis, causando 20 morti, l'avvocato Beppe Pontrelli del Comitato 3 Febbraio per la giustizia chiede che gli Usa «riconoscano che l'errore è possibile e che restituiscano alla patria italiana la loro prigioniera Silvia Baraldini». «Sarebbe il minimo risultato concreto orientato ad avvicinare la domanda di giustizia che il mondo civile contesta alla ragion di stato militare», scrive Pontrelli, il quale ricorda il gesto dell'ambasciatore Usa in Italia, Foglietta, che si inginocchiò sul luogo della strage. «Che almeno una vita, quella di Silvia Baraldini, malata e prigioniera, venga restituita».

Sempre più difficile concludere i processi in tempi che consentano una sentenza definitiva prima della prescrizione

# Colombo: «Mani pulite? Risultati limitati»

*«Non si è modificato il rapporto del cittadino rispetto alle regole»*

**NAPOLI** *Il pm Gherardo Colombo* (nella foto) *si dice complessivamente insoddisfatto del bilancio di«Mani pulite» a sette anni dall'avvio dell'inchiesta che portò all'arresto di Mario Chiesa. Partecipando a un dibattito (titolo «Mani pulite: fu vera rivoluzione?») con i giornalisti Paolo Mieli e Paolo Gambescia, il pm ha detto che i risultati sono abbastanza limitati.*

*«Non credo - ha spiegato ai cronisti - che i risultati di Mani pulite siano in linea con quello che si poteva supporre, sotto tutti i profili. Sul piano giudiziario si fa sempre più fatica a concludere i processi in tempi che consentano l'emissione di una sentenza definitiva prima della prescrizione. Sotto il profilo culturale non mi pare che il rapporto del cittadino nei confronti delle regole si sia sostanzialmente modificato. Quel "fu" nel titolo di questo dibattito - ha detto ancora Colombo, con amarezza - mi pare molto significativo».*

*Alla domanda di un giornalista che gli ha chiesto un parere sull'affermazione del gip Italo Ghitti secondo cui Mani pulite non sarebbe servita a niente, Colombo ha replicato: «Beh , mi pare di avere detto la stessa cosa».*

*L'unico risultato significativo di Mani pulite - secondo il pm Gherardo Colombo - è avvenuto sul piano dell'informazione: «Credo - ha detto - che adesso si sappia di più di quello che si sapeva sette anni fa». Ma resta immutato il nodo delle inchieste denominate complessivamente «Mani pulite», cioè l'intreccio tra affari e politica. Alla domanda di un giornalista Colombo ha affermato: «Credo che attraverso i processi sia stata svelata soltanto una parte, e non credo quella preponderante, degli illeciti commessi in Italia negli ultimi anni».*

*Prima di sottoporsi alle «provocazioni» di Gambescia e di Mieli nel dibattito coordinato dal giudice del Tribunale di Napoli, Nicola Quatrano (ex pm che ha indato sulla Tangentopoli partenopea), Colombo ha risposto alla domanda se egli fosse complessivamente deluso del bilancio di Mani pulite. «Non credo che interessi. I sentimenti e le percezioni personali credo che debbano esulare dalle inchieste. Ma i dati sono questi, mi limito a constatare quello che ho detto». Ma allora non c'è stata rivoluzione? «L'applicazione della legge non è una rivoluzione. Caso mai Mani pulite avrebbe dovuto essere una restaurazione».*

## A Shakespeare (dice uno studioso) puzzava l'alito
### Nelle sue opere ci sono cento riferimenti sul fiato

**LONDRA** A William Shakespeare probabilmente puzzava l'alito, come rivelano gli oltre cento riferimenti al fiato che egli ha sparso per le sue opere. Lo afferma Mel Rosenberg, un esperto di alitosi, secondo il quale il problema doveva essere stato molto più marcato ai tempi di Shakespeare rispetto ai giorni nostri. Shakespeare, quando parla di «dolce odore» oppure di «puzza come la peste», secondo il prof. Rosemberg probabilmente prende atto del fatto che quasi certamente solo l'1% della popolazione non aveva questo problema. In «Sogno di una notte di mezza estate», Bottom avverte: «Non mangiare aglio nè cipolla, perchè da noi si attende un alito dolce», mentre in «Enrico VI» uno dei personaggi se ne esce nell'affermazione: «Il suo fiato puzza come uno che mangia formaggio bruciato».

Caserta, dovevano effettuare dei controlli per evasione fiscale e si intrattenevano invece con le ragazze: per tutti gli arresti domiciliari

# Cinque carabinieri clienti del club a luci rosse

*Un maresciallo avrebbe collaborato con i gestori del ritrovo ora chiuso dalla magistratura*

**CASERTA** Il gip del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Antonio Pepe, interrogherà domani i cinque carabinieri della compagnia di Capua arrestati venerdì con l'accusa di corruzione nell'ambito di una inchiesta su di un «giro» di prostituzione che nel Casertano ruotava attorno a un club privato.

A uno dei carabinieri è stata contestata anche l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. I provvedimenti sono stati emessi a conclusione dell'indagine coordinata dal pubblico ministero del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Giovanni Cilenti e condotta dalla Guardia di finanza.

I cinque sono accusati di non avere effettuato i dovuti rilievi sulle attività del «Blue moon», un club privato a Bellona, un paese del Casertano a pochi chilometri da Capua dove avvenivano anche scambi di coppie . Il club era stato chiuso prima dal sindaco per mancanza di alcune autorizzazioni amministrative e successivamente dalla magistratura.

Tra i carabinieri arrestati (tutti hanno ottenuto il beneficio degli arresti domiciliari) figura anche un maresciallo. Al «Blue moon» si accedeva pagando 200 mila lire, ma i cinque carabinieri, così come accertato dalla Guardia di finanza, che aveva avviato nei mesi scorsi un'indagine per evasione fiscale nei confronti dei titolari del locale, accedevano gratuitamente.

I carabinieri, secondo l'accusa, si intrattenevano con le ragazze anzichè - ha accertato la procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere - «perseguire i reati relativi alla prostituzione delle clienti, come loro dovere di pubblici ufficiali» e approfittavano «dei servizi sessuali offerti dalle frequentatrici del locale».

Uno dei cinque carabinieri è anche accusato di avere favorito la prostituzione collaborando con i gestori del «Blue Moon». Il club, di recente riaperto, è stato nuovamente chiuso su disposizione della magistratura.

Catania: costruite con fondi pubblici, venivano usate da un'organizzazione criminale

## Mafia, sequestrate tre strade

**CALTAGIRONE** Per stangare una presunta organizzazione criminale, con coperture mafiose, carabinieri e procura hanno imboccato una via singolare: tre strade lunghe complessivamente 10 chilometri, costruite con soldi pubblici, ma sfruttate solo da privati, sono state sequestrate. Non ci sono precedenti, in questa storia che avviene tra Vizzini e Licodia Eubea, al confine tra le province di Catania e di Siracusa: è la prima volta che qualcuno riesce a farsi costruire le strade di cui ha bisogno con fondi pubblici, sbarrandole al transito. Insieme alla strade sono stati sequestrati in varie banche depositi per sei miliardi di lire, mentre 130 persone vengono indagate per varie ipotesi di reato: truffa, turbative d'asta, malversazione, falsa fatturazione, falso in atto pubblico. Le indagini riguardano anche la realizzazione di opere pubbliche in Lazio, Toscana e Basilicata. Magistratura e carabinieri stanno in particolare valutando gli affari di un gruppo imprenditoriale catanese, del quale non è stato reso noto il nome, e di uno studio professionale di pianificazione urbanistica. Si sospetta che, nel tempo, sia stata modificata la planimetria dei territori dei Comuni di Licodia Eubea e di Vizzini a tutto vantaggio di una azienda agricola, zootecnica e agrituristica che si estende per 460 ettari di prorietà del gruppo catanese.

Il gruppo avrebbero usufruito di finanziamenti regionali per due miliardi di lire utilizzandoli, contro la legge, per migliorare la viabilità interna all'azienda, sbarrando con cancelli di ferro il transito a chiunque altro. Dalle indagini, inoltre emergerebbero rapporti tra il gruppo catanese ed esponenti di cosche mafiose, tra i quali Angelo Siino e Vincenzo Aiello. L'inchiesta sta anche ricostruendo le procedure di appalti, per le ipotesi di turbativa d'asta e corruzione, concessi tanto in Sicilia quanto in altre regioni, da Anas, soprintendenze ai Beni Culturali, Aziende sanitarie e ospedaliere. I controllio già eseguiti, con oltre 500 accertamenti bancari, che conducono tra l'altro a costituzione di disponibilità liquide in un istituto del Principato di Monaco, prospetterebbero infine che con false fatturazioni sia stato creato denaro in «nero» per pagare tangenti.

Per la costruzione delle tre strade i titolari dell'azienda agricola avrebbero presentato alla Regione documenti contraffatti con le firme, anch'esse contraffatte, dei proprietari dei terreni, alcuni dei quali già deceduti.

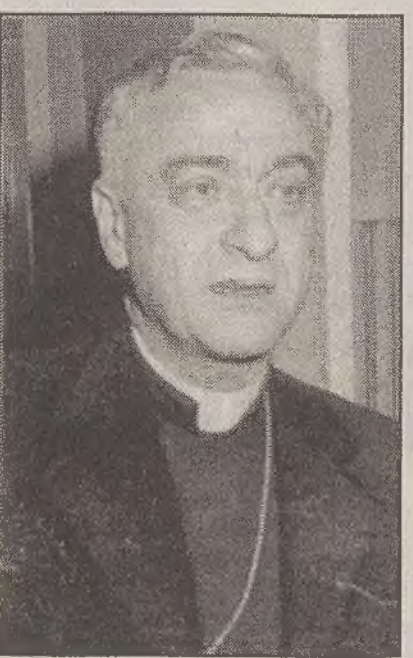
**Rino Farneti**

Monsignor Bettazzi lascia la guida della diocesi piemontese dove si era insediato nel gennaio 1967

# Ivrea, esce di scena il vescovo «operaio»

*Nei primi anni Settanta stupì la sua presenza a un corteo di scioperanti*

**IVREA** Con la nomina di mons. Arrigo Miglio a vescovo di Ivrea, esce di scena uno dei più discussi prelati italiani, monsignor Luigi Bettazzi, alla guida della diocesi piemontese dal gennaio 1967. Ma mons. Bettazzi non lascerà Ivrea.

«Rimarrò nella diocesi - ha detto ieri nell' annunciare in Duomo, ai fedeli, il nome del suo successore - con una presenza discreta». Ed è probabile che anche da pensionato mons. Bettazzi continui a fare parlare di sè.

In oltre trent'anni come vescovo di Ivrea ha legato il suo nome soprattutto alla difesa dei lavoratori: fece scalpore, nei primi anni Settanta, la sua partecipazione a un corteo di scioperanti. E, l' altro giorno, ha concluso il suo impegno pastorale scendendo nuovamente in piazza, a fianco dei dipendenti della Op Computers, azienda a rischio di chiusura. Nel '79 scrisse una dura lettera a Carlo De Benedetti, presidente dell' Olivetti, che minacciava di licenziare 4000 dipendenti.

Ma destinatari delle sue missive furono anche personaggi della politica, da Craxi a Berlinguer, da Zaccagnini a Di Pietro. Craxi replicò a Bettazzi: «Se vuole che gli risponda, deve prima prendere la tessera del Psi». Durante il rapimento Moro tentò invano una mediazione. Instancabile nella sua attività pubblicistica, con oltre mille articoli comparsi sul settimanale della Curia, Bettazzi ha scritto una ventina di libri.

Tra i titoli delle sue opere vi sono «Ateo a 18 anni», «La sinistra di Dio», «Farsi donna, farsi giovane per la pace».

Altrettanto intensa è stata l' attività di mons. Bettazzi all'estero, con frequenti viaggi in missione cattoliche di tutto il mondo ,in qualità di presidente della Pax Christi.

I cimeli raccolti in ogni parte del globo furono messi in vendita, lo scorso novembre, per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di una chiesa, ma anche per le popolazioni del Centramerica colpite dalle devastazioni del ciclone «Mitch».

Mons. Bettazzi è nato nel '23 a Treviso, ma, prima di essere nominato vescovo a Ivrea, ha vissuto a Bologna, dove è stato ordinato sacerdote nel '46 e vescovo nel '66, come ausiliare del card. Lercaro.

Ieri, nell'annunciare il nome del suo successore ha ringraziato il Santo Padre, che «ancora una volta ha voluto riconoscere il valore del clero canavesano». Mons. Arrigo Miglio infatti è nato nel Canavese, a S.Giorgio (Torino), nel 1942.

«Mons. Miglio arriverà a Ivrea - ha aggiunto mons. Bettazzi - arricchito da un' esperienza cristiana, umana e pastorale importante, quale è stato il ministero a Iglesias, che è stato faticoso, soprattutto agli inizi. Ringraziamo il Santo Padre e i suoi collaboratori per avercelo rimandato nel Canavese».

Per la terza volta nel giro di un anno un capo religioso è caduto sotto i colpi di anonimi attentatori

# Iraq, ucciso un altro leader sciita

*L'opposizione: sono stati i servizi segreti di Saddam - Il governo nega disordini*

**BEIRUT** Per la terza volta in meno di un anno, un leader religioso sciita in Iraq è caduto sotto i colpi di non meglio identificati attentatori in quella che, secondo diplomatici occidentali nella regione, sembra ormai essere una precisa strategia del regime di Baghdad contro la dirigenza della comunità sciita contraria al presidente Saddam Hussein e ai gruppi dell'opposizione irachena fuoriusciti. Gli sciiti rappresentano il 55 per cento della popolazione irachena (in tutto circa 22 milioni di persone) contro il 45 per cento dei sunniti che compongono la dirigenza al potere.

L'ultimo a morire è stato, nella notte tra giovedì e venerdì, il grande ayatollah iracheno Mohammad Sadek al-Sadr, uno dei principali esponenti religiosi sciiti in Iraq, ucciso insieme con due suoi figli in un attentato di cui non sono stati resi noti i particolari.

Nel dare la notizia, l'agenzia irachena Ina si è limitata a dire che l'ayatollah ed figli «sono stati vittime di un crimine abominevole» e che «i servizi di sicurezza sono riusciti a catturare alcuni degli assassini» mentre sono in corso le ricerche dei loro complici. Immediata la reazione dell'opposizione sciita irachena, con base a Teheran, che ha accusato il regime di Baghdad di essere all'origine dell'attentato costato la vita all'ayatollah e ai suoi due figli. «I servizi segreti di Saddam Hussein hanno assassinato l'ayatollah e i suoi figli nel quadro di un piano teso a liquidare i dignitari religiosi sciiti», ha detto Abu Hassan, uno dei responsabili del Consiglio supremo per la rivoluzione islamica in Iraq. Secondo Abu Hassan, al-Sadr è stato ucciso «in circostanze analoghe agli attentati compiuti nell'ultimo anno» a Najaf contro altri due ayatollah, omicidi che il regime iracheno, da parte sua, attribuisce a non meglio precisati gruppi stranieri.

Najaf, 150 chilometri a Sud di Baghdad, è una delle città sante per gli sciiti perchè vi si trova la tomba dell'imam Alì Ibn Abi Talib, cugino del profeta Maometto e primo imam sciita.

Un portavoce del ministero dell'informazione iracheno ha smentito le notizie diffuse da fonti giornalistiche occidentali secondo cui violenti scontri tra dimostranti sciiti e forze dell'ordine irachene sarebbero avvenuti a Saddam City, un quartiere popolare nella parte Nord di Baghdad, e a Najaf dopo che si era diffusa la notizia della morte dell'ayatollah al-Sadr.

Citando testimoni, la rete Tv Usa Cnn aveva riferito che nei disordini a Baghdad sarebbero morte numerose persone e molte altre sarebbero rimaste ferite. Altre fonti di stampa, citando anch'esse testimoni sul posto, avevano riferito di «sanguinosi scontri» a Najaf tra studenti religiosi e militari iracheni.

**DAL MONDO**

## Esplosione in Pennsylvania Bilancio parziale: 5 morti

**ALLENTOWN** Una spaventosa esplosione ha praticamente ridotto in briciole un impianto chimico in Pennsylvania: le squadre di soccorso hanno ritrovato i cadaveri di 5 persone, i feriti sono almeno 13. Al momento dell' esplosione, nel cuore della notte, nell'impianto della Concept Sciences Inc, in un sobborgo di Allentown, nel Parco Industriale della Lehigh Valley (80 km a nord di Philadelphia), c'erano sette persone: cinque sono morte, le altre due sono state tirate fuori dalle macerie, una è in condizioni molto gravi. Lo scoppio è avvenuto durante il procedimento di distillazione dell'idrossilammina, una sostanza usata per la lavorazione del sale.

## Pericolo di valanghe, massimo allarme in Austria Situazione delicata nel Tirolo e nel Salisburghese

**VIENNA** Il «massimo allarme per il pericolo di valanghe» è stato proclamato sulle Alpi occidentali, in Austria. Il provvedimento ha imposto la chiusura di numerose strade con il conseguente isolamento di molte località sciistiche, attualmente affollate da 30 mila turisti. Nella notte una decina di blocchi di neve si sono staccati dalle montagne e sono caduti lungo alcune delle strade fatte chiudere dalla gendarmeria. Si ignora tuttavia se una grande valanga abbattutasi in mattinata su una strada aperta al transito nella valle Ventertal, in Tirolo, abbia travolto automobili o passanti. La situazione è particolarmente delicata in Tirolo, Salisburgo e Vorarlberg.

## Assassinata davanti ai suoi quattro gemelli In Florida ergastolo al mandante del crimine

**SARASOTA** In Florida è stato condannato all'ergastolo Daniel Rocha, l'uomo accusato di essere il mandante di uno fra i più orrendi omicidi degli ultimi anni. Nel 1997 Sheila Bellush, 35 anni, fu raggiunta da un colpo di pistola in faccia e poi accoltellata davanti ai suoi 4 gemellini, che all'epoca avevano solo due anni. La polizia trovò i bambini ricoperti dal sangue della madre. Le indagini hanno permesso di ricostruire che era stato l'ex marito della donna a chiedere a Rocha di trovare il modo per fargli ottenere l'affidamento delle due sorelle maggiori dei gemellini, asserendo che la madre ne abusava.

**SPAZIO**

Tre astronauti partiti ieri da Baikonur

## L'ultima missione di Mir: fungerà da «incubatrice» per una nidiata di quaglie

**MOSCA** Se sopravviveranno, saranno i primi 'terrestri' a poter vantare natali al di fuori del pianeta: la stazione orbitante Mir farà da 'incubatrice' a una nidiata di piccole quaglie giapponesi, che dovrebbero nascere a bordo entro fine mese per essere poi riportate sulla Terra. Il russo Viktor Afanasiev, il francese Jean Pierre Haignere e lo slovacco Ivan Bella, partiti ieri dal cosmodromo di Baikonur per quella che sarà forse l'ultima missione della vetusta stazione, hanno portato con loro una sessantina di uova fecondate che si schiuderanno a giorni.

L'esperimento, tentato due anni fa, era fallito perchè i pulcini non erano stati in grado di alimentarsi a gravità zero, ed erano quindi morti di fame. Stavolta i nuovi 'extraterrestri' abiteranno in una speciale centrifuga per evitare che il becchime galleggi in aria, e dovrebbero giungere sulla Terra sani e salvi dopo il 28 febbraio, quando Bella rientrerà assieme a uno dei membri del vecchio equipaggio, Ghennadi Padalka. I pulcini serviranno a studiare le conseguenze del volo spaziale sui feti, e il test si rivelerà utile anche in vista di una eventuale spedizione umana su Marte: l'allevamento di quaglie è ritenuto da molti esperti russi un conveniente modo di produrre cibo durante i lunghi viaggi interplanetari.

Proprio ieri la Mir festeggia il suo 13° anno: avrebbe dovuto restare in orbita solo cinque anni, ma ha dimostrato una notevole capacità di adattamento. Unica isola permanentemente abitata nello spazio, ha ospitato migliaia di esperimenti altrove irrealizzabili e che hanno fatto fare alla conoscenza umana passi da gigante. La stazione però è condannata: non dalle condizioni, ma dalla mancanza di finanziamenti. Per le disastrate casse russe, è impossibile mantenere la Mir e partecipare al contempo alla costruzione della sua sostituta internazionale. Di recente il governo ha emanato un decreto per prolungare fino al 2002 l'attività della stazione, che doveva venire 'affondata' l'estate prossima: a patto però che essa trovi da sè i fondi. Sono corse voci su un misterioso 'benefattore' (forse la Cina) disposto a investire per la salvezza della Mir, ma non ci sono conferme. Washington poi, impegnata anch' essa nella creazione della nuova stazione internazionale, non vede di buon occhio l'eventuale concorrenza dell'«antenata».

Era stato condannato a morte per una relazione sessuale con una iraniana: sentenza annullata

# Teheran «grazia» l'imprenditore tedesco

**TEHERAN** La Corte suprema di Teheran ha annullato la condanna a morte pronunciata contro un imprenditore tedesco che aveva avuto una relazione sessuale con una donna iraniana. Lo ha reso noto il portavoce della magistratura Saeed Nobari motivando la decisione della suprema istanza giudiziaria con il fatto che il caso di Helmut Hoffer presentava «alcuni problemi».

Non è chiaro quando la Corte suprema abbia pronunciato la sentenza. Hofer fu condannato alla pena capitale nel gennaio del 1998 perchè riconosciuto colpevole di aver avuto una relazione con una studentessa iraniana di 26 anni. La legge della Repubblica islamica punisce con la morte «l'infedele» che abbia rapporti sessuali con una donna musulmana. Hofer, 54 anni, sostenne di essersi convertito all'islam prima di allacciare la relazione e il ministero della Giustizia ordinò un nuovo processo, che confermò la prima sentenza. Il caso passò quindi alla Corte suprema.

Secondo il quotidiano governativo Iran, la più alta istanza giudiziaria del paese ha annullato la condanna a morte per mancanza di prove e ha disposto che Hofer venga giudicato di nuovo. Ma tali circostanze non sono state confermate da Nobari.

La vicenda ha creato nuove tensioni fra Bonn e Teheran, proprio nella fase in cui i rapporti tra i due paesi cominciavano a migliorare. Non è dimostrabile che la decisione della Corte suprema sia stata influenzata da considerazioni di ordine politico, anche se in genere in Iran questo accade.

E in quest'ottica non si può dimenticare che in primavera il presidente iraniano, il moderato Mohannad Khatami, dovrebbe visitare la Germania, oltre alla Francia e all'Italia.

Il governo tedesco si è mostrato prudente. Il ministero degli Esteri a Bonn ha fatto sapere di essere stato informato degli ultimi sviluppi della vicenda, anche se non dispone ancora del testo della sentenza di annullamento che - quando arriverà - sarà oggetto di un «attento esame».

Riunione a Bonn, per l'Italia era presente il ministro Ciampi: si moltiplicano i segnali recessivi

# G-7 preoccupati, l'economia mondiale stenta

*Collaborazione più stretta tra le istituzioni finanziarie internazionali*

**ROMA** La difficile congiuntura in Europa e in Giappone, la debolezza dell'Euro in difficoltà da settimane contro il dollaro, la necessità di creare una sorta di «forum della stabilità» tra le istituzioni internazionali in grado di garantire un maggior coordinamento tra i singoli Paesi. Con questa agenda a Bonn si sono incontrati i ministri finanziari (per l'Italia era presente il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi) e i Governatori dei sette Paesi piùindustrializzati.

E alla fine la diagnosi dei Grandi è stata di preoccupazione. Si moltiplicano infatti i segnali di recessione a livello internazionale e le prospettive dell'economia mondiale sono in peggioramento, malgrado alcuni segnali incoraggianti in Asia e una maggiore calma sui mercati finanziari. Nel comunicato finale emesso dai Sette al termine della riunione, si afferma che «le condizioni dei mercati finanziari sono peggiorate in alcune regioni e le prospettive della crescita economica sono in molti casi sfavorevoli».

E su questo ha insistito molto Robert Rubin segretario al Tesoro americano: «Negli Stati Uniti le prospettive restano favorevoli, ma è di importanza cruciale che anche Giappone ed Europa adottino misure per sostenere la crescita tramite il rafforzamento della domanda interna». Sulla questione delle forti oscillazioni delle monete la riunione si è chiusa con una prudente dichiarazione di principio. Il comunicato finale definisce «importante evitare eccessiva volatilità delle valute e significativi disallineamenti», e per questo motivo è necessaria «una maggiore cooperazione per promuovere cambi in linea con i fondamentali».

Preoccupazione anche per la situazione russa (i Sette hanno allargato la riunione al collega russo Mikhail Zadornov) soprattutto a causa dell'accumulo degli arretrati sul debito ed hanno chiesto a Mosca di approvare una finanziaria adeguata per il 1999 e di varare le necessarie riforme per raggiungere un accordo con il Fondo Monetario Internazionale. Una parte del comunicato è poi dedicata al problema del debito dei Paesi poveri sul quale i Sette si sono accordati per velocizzare il piano di alleggerimento del debito.

L'unica vera decisione è stata presa sul «forum della stabilità». I Sette hanno infatti approvato il rapporto del presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer sul coordinamento delle istituzioni finanziarie internazionali alla cui presidenza è stato proposto l'attuale direttore generale della Bri, Andrew Crockett.

La nomina del vertice del Forum non dovrebbe avere durata inferiore ai tre anni e il Forum dovrebbe riunirsi due volte l'anno e la prima riunione dovrebbe svolgersi questa primavera.

p.t.

## Omicidio Corvalan, il marito di Beatrice di Savoia L'attenzione della polizia si concentra su un tassista

**CUERNAVACA** Mario Alberto Luque Ortega, un tassista messicano che spesso Luis Reyna Corvalan utilizzava per i suoi spostamenti e con il quale a quanto pare aveva legami di amicizia, è la persona sulla quale sono diretti ora i sospetti per l'omicidio del marito di Maria Beatrice di Savoia. La notizia viene data per certa dal quotidiano 'El sol de Mexico' della capitale secondo il quale il tassista avrebbe già confessato. E' stato comunque confermato che la polizia sta cercando altre due persone sospette, mentre Juan Manuel Barreda Pina, l'autista di Reyna, è stato posto agli arresti domiciliari in assenza di prove concrete a suo addebito. Oltre l'autista, altre sette persone sono prese di mira dagli inquirenti.

Il caso Juanita

## Stupro di Clinton in prima pagina La smentita della Casa Bianca

**WASHINGTON** Il futuro governatore la invitò a visitare il suo quartier generale elettorale a Little Rock, cosa che avvenne una settimana dopo. Clinton venne a trovarla in albergo, invitandola a prendere un caffè. La chiamò in camera, affermando che il ristorante dell'albergo era troppo rumoroso e suggerendo di salire nel suo appartamento. Dopo alcuni convenevoli futuro presidente la baciò. Lei afferma di aver tentato di resistere, ma ben presto venne sbattuta sul letto e costretta a un rapporto sessuale. «Mi disse di non preoccuparmi, che lui era sterile, come se una gravidanza fosse in quel momento ciò a cui pensavo - racconta Juanita - E mentre andava verso la porta, si mise gli occhiali da sole, mi guardò e disse 'mettici del ghiaccio'. Poi se ne andò». Nel 1997 Juanita negò lo stupro davanti agli avvocati di Paula Jones ma poi ritrattò durante un incontro il procuratore Kenneth Starr, che però decise di non utilizzare il racconto. Dopo il 'Wall Street Journal', anche il 'Washington Post' sbatte in prima pagina la vicenda. «Assolutamente falsa», ha sbottato David Kendall, l'avvocato del presidente.

**RAZZISMO**

Con grande risalto da parte degli organi di informazione

# Venne ucciso perché negro Usa: tre giovani alla sbarra

**WASHINGTON** James Bird Jr, 49 anni uscì quella notte del 7 giugno dalla casa degli amici che lo avevano ospitato per un party. Qualche birra ed alcuni gelati. Forse si sentiva su di morale, complice anche l'alcool. E per qualche ora aveva potuto dimenticare che era ancora senza lavoro e che le convulsioni di cui soffriva da anni si stavano intensificando. La sua modesta abitazione era lontana giusto un miglio o poco più. James Bird scorse, parcheggiato sul lato destro, un pick up, un camioncino col pianale. Non ci fece caso e tirò dritto.

Tre giovani bianchi uscirono dal camioncino, lo circondarono. Uno gli mise una striscia di adesivo sulla bocca. Caricato sul cassonetto, Bird venne portato in un bosco di pini e percosso con dei bastoni. Poi i tre gli legarono una caviglia con una corda al perno di traino del furgone e trascinarono Bird per tre miglia su una strada dal fondo di cemento. Dopo un miglio e mezzo il corpo straziato veniva lasciato per strada, monito per chi doveva capire. Che aveva fatto di male James Bird per meritarsi una fine orribile? Niente se non il fatto che era nero.

Il processo iniziato pochi giorni fa ha subito avuto le prime pagine dei quotidiani e le aperture dei tg. I tre giovani imputati sono John William King, 24 anni, il corpo coperto da tatuaggi che inneggiano al' odio. Uno in particolare mostra un nero impiccato ad un albero e linciato dalla folla. King ha precedenti penali, è stato in prigione per rapina dove ha incontrato un vecchio compagno di scuola, Shawn Allen Berry (droga) ed un altro balordo di 32 anni, Lawrence Russell Brewer. King ha costituito un "gruppo di odio" chiamato The Texas Rebel Soldiers Division", collegato sembra con il famigerato Ku-Klux-Klan. Si è dichiarato "non colpevole".

**Avevano dato vita a un «gruppo d'odio» che sembra collegato al Ku-Klux-Klan. Le ragioni della difesa**

Il Pubblico Accusatore ha sostenuto che Bird era ancora vivo quando è stato trascinato.Questo consentirebbe di configurare l'aggravante del rapimento e quindi la pena di morte. Una ex fidanzata di King ha testimoniato di averlo visto sul furgone con gli altri due la sera dell'omicidio.

La difesa sta tentando di dimostrare che essersi fatto tatuare espressioni di odio e disegni macabri è una forma di espressione garantita dalla Costituzione. La giuria, composta di undici bianchi ed un nero, ha su di sè l'attenzione di una nazione che si ritrova a dovere fare i conti con una realtà preoccupante.

Oscar Bartoli

Dopo le tensioni nucleari e nonostante le proteste delle frange estremiste musulmane, i premier Vajpayee e Sharif si sono incontrati

# India e Pakistan avviano la stagione del disgelo

**LAHORE** Nove mesi dopo i test nucleari che hanno suscitato la paura di un olocalusto atomico in Asia, il primo ministro indiano Atal Bihari Vajpayee è da ieri in Pakistan per parlare di distensione e di sicurezza. Arrivando in Pakistan via terra, col viaggio inaugurale del collegamento di autobus tra i due paesi, Vajpayee ha voluto dare un forte significato simbolico al vertice. Il leader indiano ha infatti varcato la frontiera a Wagah nel Punjab, una delle regioni smembrate nel 1947 per far nascere l'India, a maggioranza indù, e il Pakistan musulmano. Ad accoglierlo, con una stretta di mano e un abbraccio, c'era il capo del governo di Islamabad, Nawaz Sharif. Poi, i due primi ministri hanno raggiunto in elicoterro Lahore, dove si svolgerà il vertice.

Le frange estremiste musulmane hanno fatto il possibile per rovinare la prima iniziativa di distensione tra i due paesi dopo anni di gelo. La notte scorsa guerriglieri secessionisti del Kashmir hanno assassinato in diversi attacchi almeno 22 civili indù. A Lahore, cinquemila persone hanno partecipato alla protesta organizzata dagli integralisti della Jamaat-Islamì (*nella foto*): la polizia ha sparato su giovani attivisti che stavano costringendo i negozi a chiudere in segno di protesta, e ne ha feriti tre.

Vajpayee e Sharif - fortemente incoraggiati dalla diplomazia statunitense, che punta all'adesione di entrambi i paesi al Trattato per la messa al bando degli esperimenti atomici (Ctbt) - hanno bruciato i tempi di una distensione che solo sei mesi fa appariva impossibile. In questo, hanno trovato un largo consenso nell'opinione pubblica. I principali partiti di opposizione - il Congresso indiano di Sonia Gandhi e il Partito del popolo pakistano di Benazir Bhutto - hanno espresso la loro approvazione per l'iniziativa. Le associazioni degli imprenditori hanno affitato pagine sui principali quotidiani dei due paesi per esprimere il loro entusiasmo. Per tutti - tranne forse per i tifosi di cricket che hanno interrotto con un fitto lancio di oggetti in campo e risse sugli spalti la partita India-Pakistan in corso a Calcutta - l'aspettativa è di un accordo (si parla di una sorta di 'patto di non aggressione') che permetta di ridurre la tensione, tagliare le spese militari e rilanciare le deboli economie dei due Paesi.

# Morte di Diana, era forse una Citroen Ax l'auto bianca

**PARIGI** Potrebbe aprirsi uno spiraglio nelle indagini sulla morte di Diana e Dodi Fayed. Una persona che sostiene di esser stato un passeggero sulla misteriosa auto che avrebbe urtato la loro Mercedes nella galleria dell'Alma, si è messa in contatto con l'avvocato del papà di Dodi, Mohamed Al Fayed. E ha spiegato perchè gli interrogatori di 3 mila proprietari di Uno bianche (la presunta auto misteriosa) sono andati a vuoto: lui era a bordo di una Citroen Ax. Secondo il legale, Bernard Dartevelle, questo racconto appare «più credibile» rispetto alle decine di testimoni che si sono già fatti avanti allettati dai 3 miliardi di lire offerti dal miliardario arabo a chiunque permetterà di scoprire chi fosse alla guida dell'auto misteriosa. Fra l'altro il presunto passeggero non ha ancora avanzato richieste economiche. Dartevelle ha spiegato di non aver riferito alla polizia di questo presunto testimone, in attesa di accertare che non si tratti di un impostore. I test di laboratorio hanno dimostrato che la notte del 31 agosto 1997 la berlina di Diana e Dodi fu urtata da un'auto bianca (si presume una Fiat Uno), anche se non è chiaro se sia stato quell'impatto a determinare l'incidente.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Perentoria indicazione della Commissione europea sui negozi a regime speciale

# L'Europa non vuole i duty free

## *Un giro d'affari di 350 miliardi cui Lubiana non può rinunciare*

**LUBIANA** L'Unione europea non molla. In materia di duty-free, quello che è imposto ai paesi membri, deve valere anche per la Slovenia.

L'indicazione è giunta nei giorni scorsi da Bruxelles, dopo la riunione della Commissione europea, che ha esaminato la problematica dei negozi a regime speciale agli aeroporti, negli scali portuali e sui traghetti dei Quindici.

Dopo il primo luglio gli esercizi dovranno sparire. I vertici europei auspicano che la Slovenia si adegui.

In nessun caso dovrebbe aprire nuovi duty-free, intensificando, invece, le attività per rimuovere quelli operanti.

I più contestati sono quelli ai valichi di frontiera stradali, che sono, ovviamente, anche i più redditizi. Rappresentano una meta irresistibile per gran parte dei viaggiatori in transito, ma anche dei triestini che si trovano a due passi dal confine. Si riforniscono soprattutto di sigarette e alcolici, che sono offerti a prezzi piuttosto vantaggiosi (le sigarette a quasi metà prezzo che in Italia).

Il giro d'affari è senz'altro consistente e sfiora annualmente i 350 milioni di marchi. Rappresentano una fonte di guadagno, cui le regioni di confine slovene difficilmente potranno rinunciare, senza sopportare gravi conseguenze. A rischio sarebbero migliaia di posti di lavoro.

Il governo sloveno, conscio della promessa fatta all'Unione europea, sta già lavorando per individuare progetti alternativi ai duty. Nella finanziaria di quest'anno, l'esecutivo di Lubiana ha previsto circa 2 miliardi e 800 milioni di lire. Servirebbero soprattutto per creare nuovi posti di lavoro e coprire, in qualche modo, le forti perdite delle imprese commerciali che gestiscono i negozi franco dogana.

Entro la fine del mese è previsto un nuovo round di trattative tra Slovenia e Unione europea, nel corso del quale i duty free shop dovrebbero essere esaminati più dettagliatamente.

Con l'estate verranno agevolate le attività agricole

# L'acquedotto del Risano alla periferia di Isola

**ISOLA D'ISTRIA** In espansione l'acquedotto del Risano, nonostante i difficili momenti economici. In questi giorni la dirigenza dell'azienda ha annunciato che agli inizi della stagione estiva l'acqua potabile raggiungerà anche la località periferica di Baredi, situata alla periferia di Isola d'Istria.

I lavori sono iniziati alla fine dello scorso anno. Stando alle ultime stime finora è stato portato a termine un quarto dell'opera. Si prevede che una volta completati i lavori, una sessantina di fruitori di Baredi e dell'attiguo perimetro potranno allacciarsi alle nuove condutture.

Il direttore dell'azienda Acquedotto del Risano ha precisato che in primo luogo potranno usufruire del nuovo servizio gli abitanti della zona che hanno ottenuto la licenza edilizia e coloro che possiedono lo status di agricoltori.

**L'investimento stimato è di 130 milioni di talleri (cioè quasi un miliardo e mezzo di lire): beneficiari fra i primi gli agricoltori**

Il valore complessivo del nuovo investimento si aggira sui 130 milioni di talleri (circa 1 miliardo e 450 milioni di lire). Prossimamente la dirigenza dell'Acquedotto del Risano ha intenzione di rivolgersi alle municipalità di Capodistria e Isola d'Istria con la richiesta di asfaltare il tratto di strada che collega Baredi al villaggio di Gazon, dove, prossimamente, verranno collocate le condutture del nuovo tratto di acquedotto.

Stando alle dichiarazioni degli addetti ai lavori, il nuovo segmento di acquedotto assume una particolare importanza soprattutto per l'ulteriore incremento delle attività agricole nel comune di Isola d'Istria.

Concentrazione di imprese nel settore dell'edilizia

# La Primorje pensa al domani e compra mezza Stavbenik

**CAPODISTRIA** Iniziati tra mille polemiche nel litorale sloveno i primi processi integrativi dell'importante settore dell'edilizia. In questi giorni, a sorpresa, il primo colpo grosso è stato messo a segno dall'impresa Primorje di Aidussina, che ha acquisito il 53 per cento del pacchetto azionario dell'azienda consorella Stavbenik di Capodistria.

Si tratta di uno dei più vecchi collettivi di lavoro in questo comparto, fondato agli inizi degli anni Cinquanta nel capoluogo costiero. Al termine di una lunga e complessa operazione finanziaria il consiglio di amministrazione della nuova società per azioni Primorje, con l'appoggio finanziario di alcuni importanti fondi di investimento sloveno (tra i quali figurano l'Atena e il Triglav) è riuscito ad acquisire una consistente fetta di titoli di credito della capodistriana Stavbenik.

I dirigenti della Primorje sostengono che ultimamente la Stavbenik sarebbe venuta a trovarsi in gravi difficoltà finanziarie. Da qui anche l'idea di lanciare l'ancora si salvataggio per evitare che l'impresa edile capodistriana finisca nelle mani di alcune imprese concorrenti.

**I CAMBI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | | |
| Tallero | 1,00 | = | 10,22 | Lire* |
| Tallero | 1,00 | = | 0,0053 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | | |
| Kuna | 1,00 | = | 257,73 | Lire |
| Kuna | 1,00 | = | 0,1331 | Euro |
| **Benzina super** | | | | |
| **SLOVENIA** | | | | |
| Talleri/l | 119,80 | = | 1.287,42 | Lire/l |
| **CROAZIA** | | | | |
| Kune/l | 4,20 | = | 1.082,47 | Lire/l |
| **Benzina verde** | | | | |
| **SLOVENIA** | | | | |
| Talleri/l | 103,50 | = | 1.112,27 | Lire/l |
| **CROAZIA** | | | | |
| Kune/l | 3,85 | = | 992,27 | Lire/l |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Ultimamente, notevole interesse per l'acquisto del pacchetto di maggioranza della Stavbenik avevano dimostrato soprattutto l'azienda Tringrad, ma i dipednenti e gli azionisti della Stavbenik avevano respinto tutte le offerte di questa impresa, ritenendole semplicemente speculative.

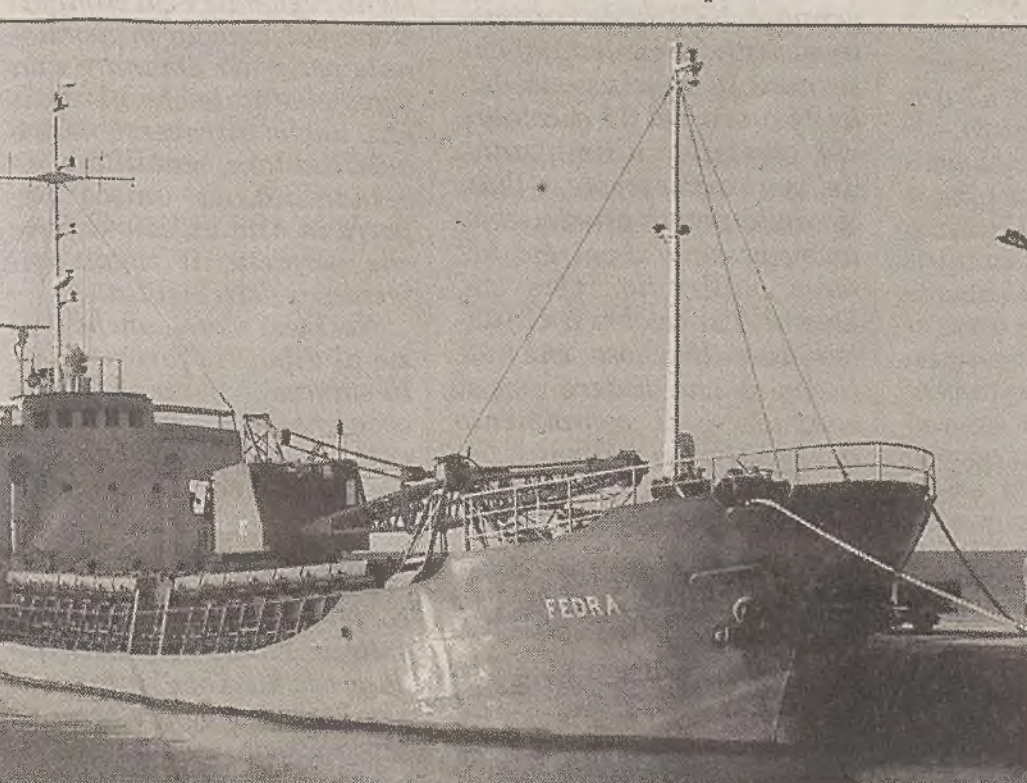
I dirigenti della Primorje sostengono che l'attuale organico della Stavbenik sarà certamente in grado di offrire servizi altamente qualitativi, integrandoli con quelli del nuovo colosso Primorje. Alla fine è stato precisato, che anche in futuro, la Stavbenik conserverà la propria autonomia e il marchio depositato, nonché una consistente percentuale di azioni. Del resto, appena appresa la notizia dell'integrazione, gli stessi dirigenti della Stavbenik hanno dichiarato che la nuova società per azioni Primorje di Aidussina gode della loro massima stima.

La direzione non conferma ma i mercantili «Grobnik», «Triglav» e «Velebit» sono fermi nei porti di S. Antonio e in Sri Lanka

# Croatia Line, senza stipendi e navi bloccate

## *Gli equipaggi si sono ribellati e hanno sporto denuncia alle autorità portuali*

**FIUME** Sembra entrata in una fase più drammatica la lenta agonia che da tempo sta affossando l'armatrice fiumana Croatia Line, che sotto il nominativo di Jugolinija fu la principale compagnia di navigazione dell'ex Federativa. Con l'ammutinamento degli equipaggi di due mercantili, da mesi in vana attesa degli stipendi, il male già grave dell'armatrice con sede a Palazzo Rinaldi sembra entrato in uno stadio più acuto e irreversibile, mentre l'atteggiamento del governo di Zagabria (di fatto proprietario della compagnia) pare di distaccato attendismo.

La notizia della ribellione dei marittimi imbarcati sulla Grobnik (nel porto di San Antonio) e della Triglav (in Sri Lanka) non viene né confermata né smentita dalla direzione della compagnia, ma risulta avallata da quanto dichiarato dai familiari di alcuni dei marittimi imbarcati sulle due unità e dal sindacato di categoria, al quale gli equipaggi si sarebbero rivolti per un intervento immediato.

Da fonti sindacali si è inoltre appreso che un'analoga iniziativa è stata presa in precedenza anche dall'equipaggio di un'altra unità, la Velebit, con la quale il conto dei mercantili bloccati salirebbe così a tre.

Sempre secondo fonti sindacali e stando alle voci raccolte tramite i familiari dei marittimi, Grobnik e Triglav sarebbero alla fonda, bloccati dalle autorità portuali dopo la denuncia sporta dagli equipaggi nei confronti della Croatia Line. Su entrambe le unità le scorte di viveri in cambusa sarebbero agli sgoccioli e potrebbero bastare ancora per 5-6 giorni.

Dato il malcontento da tempo crescente su tutte le unità della compagnia fiumana, non è da escludersi che nei prossimi giorni altri mercantili vadano ad aggiungersi ai tre già bloccati.

La Dante di Isola d'Istria

### Un concorso per gli alunni

**ISOLA D'ISTRIA** La Cooperativa scolastica della scuola elementare Dante Alighieri di Isola, in accordo col Centro regionale del Friuli-Venezia Giulia per la cooperazione tra le scuole, bandisce un concorso riservato a tutti gli alunni della Dante Alighieri chiamato CooperarexCollaborarrexContribuire.

Il concorso è diviso in due categorie: per alunni delle inferiori e per quelli delle superiori. I componimenti devono venir scritti in lingua italiana o in dialetto, ed è rivolto al tema della cooperazione.

Per informazioni, rivolgersi alla Cooperativa scolastica della Dante di Isola.

## Amici dell'umanità aiutate il Burundi

*Un proverbio nostro canta: «Lontano dagli occhi, lontano dal cuore». Poiché siamo la famiglia di un solo Padre, tornato malato dall'Africa, vi racconto ciò che i miei occhi hanno visto per voi nell'anno 1997-1998.*

*Venendo nel nostro mondo dal Burundi, fa meraviglia non sentire crepitare la mitraglia; non trovare feriti ai bordi della strada, non imbatterti in gente in fuga che grida la sua fame; di assistere allibito, allo spreco di pane buttato, al getto di milioni che si fa qui da noi.*

*Mi trovo in Burundi dal 1966. La missione in cui lavoro assieme a due magnifici confratelli, conta circa 40.000 persone. Parte vivono nei sobborghi della capitale, Bujumbura; parte sulle colline che s'inerpicano a 2000 metri verso la «Cresta Congo-Nilo». Quassù la guerra continua come uno stillicidio, un incubo, una tortura quotidiana. La gente deve essere sempre pronta a fuggire e ogni giorno molti mancano all'appello.*

*Nella pianura si trovano concentrate circa 15.000 persone: abitano in tuguri di vecchie lamiere infuocate dal sole tropicale. Qui ci sono tre ospedali: quello di Johnson, un venerando pastore protestante in Africa da 50 anni; quello dei «medici senza frontiere» che accoglie centinaia di bambini «qwash», rottami di umanità già vecchi per denutrizione e l'ospedaletto gestito e spesato dalla missione. L'opera che più ci costa fare è seppellire, i morti sono sempre troppi...*

*Sulle colline dove infierisce la guerriglia, hanno bruciato anche le scuole... E i bambini sono a casa. A casa, ma dove? Molte capanne sono state incendiate. Dove ripararsi? Ma il male, la fame, la disperazione sono un po' ovunque. Un giorno mi telefona un prete. «Qui nel campo si muore di fame: aiutateci!». Un altro giorno in lacrime mi dice: «Va dall'alto Commissariato per i rifugiati e chiedi tende; questa notte sono morte 7 persone di freddo, sotto la pioggia...».*

*In questa tragica situazione qualcuno ci chiede: «E voi missionari, cosa fate?» Facciamo quello che fareste voi, se foste al nostro posto. «Ma loro cosa fanno? Perché non se la sbrogliano da soli?» Vi risponde la Realtà: «Le capanne sono bruciate, i campi giacciono non seminati o devastati dai militari o dalle bande che uccidono senza pietà. Nella nostra zona collinare non c'è più un coniglio, una gallina, non una capra; non hanno cibo, né vestiti, né riparo; senza lavoro, senza salario, senza diritti tranne quello di essere braccati come selvaggina da sterminare.*

*Molti agonizzano nelle prigioni, innocenti, colpevoli solo di appartenere ad un'altra etnia... Sono accusati senza prove, senza testimoni per rubar loro i miseri beni rimasti. Umanamente parlando, è un inferno. La prova ne sono i suicidi sempre più frequenti. Ma in questi gironi d'inferno brillano gemme di eroica bellezza. C'è chi condivide il poco che ha con chi non ha più nulla. C'è chi rischia la vita per salvare un altro. C'è chi ferito – ne sono testimone oculare – prega per coloro che gli hanno ucciso anche la moglie. Se dovessi parlare delle mamme e dei bambini non finirei più. Queste mamme eroiche, nutrite di stenti, di fame, vestite di paura! Una di esse mi ha confidato: «Padre, sono 4 anni che ramingo da una collina all'altra, da un altro all'altro per salvare i miei figli». Molti di questi bambini scompaiono nel nulla... Queste povere mamme non hanno più latte per i loro piccoli. Ogni giorno, dopo la messa, distribuiamo latte in polvere: unica tavola di salvezza per i loro nati scheletrici. Di fronte a questo travolgente fiume di sofferenza, di miseria cosa possiamo fare? Amici, diamo ciò che la vostra bontà mette nelle nostre mani. Grazie ad alcuni di voi, molti dei nostri fratelli e sorelle africani sono ancora vivi. Amici arruolate altri amici per questa immane, decisiva guerra per la vita. Dite loro che in Burundi gli orfani sono moltitudine (500.000). Chi di voi vuole adottarne uno offre lire 30.000 per mese, 360.000 per 1 anno. Chi vuole costruire una capanna a una vedova con figli: lire 3.000.000. Per sfamare una famiglia per 1 mese: lire 90.000 per 1 sacco di fagioli (100 kg); lire 70.000 per 1 sacco di riso (50 kg).*

*Chi lo desidera invii a: Procura Missioni Estere – V.le S. Martino, 8 – 43100 Parma. Sul ccp 204438, causale: a seconda di chi volete aiutare. (A padre Tomè) per i... del Burundi.*

padre Ernesto Tomè
*Burundi*

## La terra soffre facciamo qualcosa

*Sul nostro pianeta Terra la vita esiste da milioni di anni. La natura è sempre riuscita a creare gli equilibri per le modificazioni e la sopravvivenza. Per milioni di anni, l'uomo, con la sua intelligenza, la sua cultura, è però riuscito in questi ultimi pochi decenni a rompere ogni equilibrio inaspettatamente.*

*Elettrosmog. Veloce, rapida diminuzione delle falde acquifere sane e potabili. Decremento del tasso di ossigeno nell'atmosfera di un punto percentuale in soli pochi ani. Per contro, enorme aumento di polveri e inquinanti tra i quali il piombo, forse in diminuzione, a vantaggio del benzene, forse molto più dannoso. L'inquinamento è altissimo perfino negli oceani con punte quasi insopportabili nel Mediterraneo e ancor peggio nell'Adriatico.*

*Il riciclaggio naturale delle componenti organiche è stato interrotto con l'utilizzo dei prodotti chimici in agricoltura e con la saturazione nei mari di sostanze organiche le quali non possono essere riciclate in quanto vengono accumulate in un ambiente che le leggi naturali constatano del tutto estraneo. Nei ricordi della mia infanzia, pochi decenni or sono in quanto sono ancora distante dall'età centenaria, c'è la laguna di Venezia e anche i rii delle città ancora vitali per la presenza di alghe verdi, granchi e perfino pesci. Ricordo la gente serena, socievole, disponibile come se il cervello di ciascuno fosse costruito con uno schema meglio rivolto al bene.*

*Vogliamoci bene! A noi stessi, al nostro prossimo, ai nostri figli, ai figli dei nostri figli. La cultura ha un enorme peso sia nel bene che nel male. Possiamo, ma soprattutto dobbiamo, scegliere.*

Gian Giuseppe Cappello
*Udine*

## Due conti sul Duemila

*Ci stiamo avvicinando alla fine dell'Era Cristiana o Volgare, che ha avuto inizio con l'anno della nascita di Cristo, per cui, risalendo nel tempo, la data della fondazione di Roma è stata individuata nel giorno 21 aprile dell'anno 753 a.C.n., ante Christum natum, cioè prima della nascita di Cristo.*

*L'introduzione dell'Era Cristiana è legata al nome di Dionisio il Piccolo, monaco sciita vissuto a Roma e che ne stabilì la datazione, per una precisa determinazione del periodo dei riti pasquali. Morì nell'anno 526. Appena tra il IX e X secolo tale innovazione divenne di uso generale per tutti i cristiani cattolici, mentre cristiani di altri riti, non riconoscendo la successiva riforma del calendario di Papa Gregorio XIII, se ne discostarono.*

*Ogni buona enciclopedia dà ampie notizie sulle varie Ere che contrassegnarono la storia, dall'antica Roma all'Era Musulmana. all'Era della Rivoluzione francese e altre, con diverse datazioni. Ultima... l'Era fascista. Risulta provato che Erode il Grande, che ordinò la strage degli innocenti per eliminare il Messia, morì quattro anni prima dell'inizio convenzionale dell'Era cristiana e che pertanto la nascita di Cristo, inconsapevole predestinata e innocente vittima, dovrebbe essere retrodatata di almeno quattro anni.*

*Correzione che ovviamente oggi nessuno si sognerebbe di proporre e che riporto quale semplice notizia.*

*Ma il problema che mi induce a trattare l'argomento Duemila è dato dalla confusione che regna sulla realtà inerente la fine del millennio che si avvia a conclusione e l'inizio del millennio successivo, il terzo dell'Era cristiana. E se ne fanno portavoce giornali e altri mezzi di informazione. Ho letto... «mancano 300 e rotti giorni alla fine del secondo millennio». Ma dove mettiamo i 365 giorni del 2000, ultimo anno del secondo millennio?*

*Il punto cruciale, a sentire anche persone di indubbia levatura, è dato dalla credenza che l'Era cristiana abbia avuto inizio con l'anno zero, il che naturalmente scombina tutto il successivo conteggio. A mio modesto avviso non esiste un anno zero, ma un punto zero (come in ogni misura di tempo, di spazio, di peso) da cui parte qualsiasi conteggio. Lo zero, come dice un ben noto dizionario, «è il numero indicante la mancanza di ogni valore e che, posto a destra di qualsiasi numero, ne indica la moltiplicazione per dieci e, posto a sinistra, la divisione per dieci». Se ne deduce che, partendo dallo zero, cioè dal nulla, matura dopo dieci anni il primo decennio, dopo dieci decenni il primo secolo, dopo dieci secoli il primo millennio, dopo altri dieci il secondo, e via di seguito. Con l'ora zero del 1.o gennaio 1001 (cioè l'attimo, inesistente come tempo) che segnerà la conclusione della 24.a ora del 31 dicembre del Duemila, ultimo anno del ventesimo secolo, e l'inizio della prima ora del giorno successivo, si entrerà nel terzo millennio. Che nel Duemila si celebri il Giubileo è tutt'altra cosa, che nulla ha a che vedere con il computo e il compimento dei secoli e dei millenni.*

Dino Papo
*Trieste*

## Tasse automobilistiche pasticcio all'italiana

*Quanto espongo costituisce una perla che si aggiunge alle altre numerose che dimostrano la faciloneria, l'insipienza, l'incompetenza delle autorità che ci amministrano. Queste, pur dotate di numerosi e ben stipendiati collaboratori, emanano direttive che spesso si traducono in pasticci nei quali noi cittadini dobbiamo nostro malgrado arrabattarci per uscirne indenni.*

*Il giorno 5 gennaio 1999 mi sono recato all'Ufficio postale succ. 3 di Trieste dove ho trovato affissa una tabella che indicava chiaramente gli importi dovuti per il 1999 quale tassa automobilistica per i diversi veicoli; ritirato il modulo di conto corrente all'uopo predisposto (intestato all'Aci - Tasse automobilistiche) e pagato quanto dovuto ho creduto, povero illuso, di aver compiuto il mio dovere per tempo. Ma così non è stato: infatti recentemente il ministero delle Finanze ha emanato delle disposizioni che prevedono (nel caso di un contribuente che scelga di pagare alla posta) dei bollettini di conto corrente diversi e questa volta intestati alla regione o Provincia autonoma. Di conseguenza mi sono trovato, pur avendo pagato il dovuto tramite un ente autorizzato alla riscossione, che una ricevuta non valida che può essere contestata in qualsiasi momento dal 28 febbraio 1999. Ho voluto quindi cercare il modo di regolarizzare la mia posizione: alla posta in mancanza di istruzioni al riguardo mi consigliano di rivolgermi all'Aci dove all'Ufficio esattore mi informano che l'Aci stessa ha già inoltrato formale domanda al ministero delle Finanze per conoscere l'ente al quale far confluire gli importi che sono stati indebitamente accreditati ma che fino a questo momento (sono le 9 del mattino del 18 febbraio 1999) non ha ricevuto risposta alcuna. A questo punto il funzionario mi consiglia due vie: attendere un chiarimento dal ministero oppure pagare una seconda volta con il nuovo bollettino e inoltrare domanda di rimborso su carta semplice con allegato la copia del versamento e il modello Ch 25 al ministero delle Finanze - Direz. Reg. delle Entrate per il Friuli-Venezia Giulia - Largo Panfili 2, e aspettare... un paio d'anni.*

*Credo che quanto esposto non abbia necessità di alcun commento. Resta solo l'amarezza e il rammarico di avere un'ulteriore conferma di essere amministrati e governati da persone inette e incapaci che con il loro operato ci sottopongono a continue vessazioni e sperare che a un certo punto appaia all'orizzonte un nuovo Solone capace di risolvere questo pasticcio che coinvolge me come molti altri cittadini.*

Marco Della Torre
*Trieste*

## Mobilitiamoci per le riforme

*Ho partecipato, assieme agli amici Mattioli, Macaluso e Moretti, all'incontro promosso la scorsa settimana dalle Acli e da Orizzonti 2002 sulla riforma elettorale regionale. I contenuti che sono emersi sono confortanti. Qualcuno pensa, nei fatti, e non solo a parole, che occorre mobilitarsi per far sì che il parlamentino regionale si doti in tempi rapidi di una nuova legge elettorale che garantisca stabilità e soprattutto la possibilità al cittadino di scegliere direttamente chi lo dovrà governare.*

*È del tutto necessario, quindi, che chi è favorevole all'elezione diretta del presidente della giunta regionale, alla potestà primaria in materia elettorale per il consiglio regionale e all'eliminazione del vincolo proporzionale per poter emanare una legge elettorale che garantisca, anche attraverso norme antiribaltone, stabilità e governabilità, si unisca per porre in atto un'azione forte che permetta il raggiungimento di detti risultati.*

*Nei mesi scorsi, anche grazie al dibattito favorito dalla stampa, le forze sociali ed economiche si erano dichiarate sensibili e disponibili a scendere in campo. Le Acli e Orizzonti 2002 hanno quindi giustamente gettato un sasso nello stagno. Ora occorre rispondere a questa sollecitazione. Attendere ancora rischierebbe, infatti, di rendere vano ogni sforzo. Se le categorie economiche, le organizzazioni sindacali, le associazioni e quant'altro non si muovono ora, pertanto, non potranno, un domani, gridare allo scandalo e lamentarsi, ma dovranno accettare ciò che la Regione offrirà anche se ciò sarà l'ingovernabilità. Attendiamo precisi segnali.*

dott. Gianfranco Ciani
*segretario regionale*
*Federazione Laburista*
*Democratici di sinistra*

Si è spenta serenamente

**Giuseppina Dorigatti**

Lo annunciano con dolore i nipoti UCCI, ALVISE, LOREDANA, ROBERTO e GIANFRANCO, ARIELLA (assenti), le cognate NELLA e SILVANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22, alle ore 10.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

La famiglia VUCH ringrazia di cuore quanti hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del dolce e caro

**Andrea**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Vittorio Carli**

Nell'ottavo anniversario, un bacio affettuoso.

LEDA e IRINA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

IX ANNIVERSARIO

**Egidio Dobrigna**

Lo ricordano sempre la moglie PAOLA e i familiari.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Busdon (Tullio)**

Lo annunciano con dolore la sorella LIBERA, il fratello ALDO, cognati e nipoti.
I funerali avranno luogo lunedì 22 febbraio 1999, alle ore 9.20, da via Costalunga per il cimitero di Opicina.

Trieste, 21 febbraio 1999

Ciao

**zietto**

- LORELLA

Trieste, 21 febbraio 1999

Ciao

**Tullio**

ti ricorderemo sempre.
- ATTILIO, BIANCA e PAOLO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si è spento serenamente

**Giuseppe Ieranko**

Ne danno il triste annuncio le figlie SILVANA, LAURA con MARIO, il nipote MICHELE, la sorella BRUNA, le famiglie STALDI, ZALERI.

Il funerale si svolgerà lunedì 22 ore 9 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Domenica Manzin ved. Fabro**

Ne danno il triste annuncio i nipoti tutti.
Un sentito ringraziamento alla signora MAURA, al dottor VASCOTTO e a tutto il personale della Casa di Riposo «Il Nido».
I funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Le esequie della Signora

**Fiora Boccalari ved. Crepaz**

si svolgeranno giovedì 25 corrente alle ore 12.20 nella chiesa del cimitero, le ceneri saranno tumulate nella tomba di famiglia alle ore 13.40.
Nel contempo si ringraziano tutte quelle persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Umberto Tomadin**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I familiari di

**Argia Luin ved. Molinaro**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

IV ANNIVERSARIO

**Ruggero Zorzon**

Sempre con noi.

PAOLA, ALIDA, FABIO

Trieste, 19 febbraio 1999

---

23.2.1987 23.2.1999

**Walter Jerman**

Con affetto e amore

i tuoi cari

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Ci ha lasciato

**Giovanna Scodellaro ved. Rosa**

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora MARA e l'adorato nipote LORENZO e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante dottor FULVIO GORUPPI e al personale tutto della casa di riposo «Casa Fiorita» per le amorevoli cure prestate.

Il funerale si svolgerà alle ore 13 del giorno 23 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara

**Adalgisa Busetti ved. Sulini (Cisa)**

Ne danno il triste annuncio la figlia ALBA con il marito CARLO, la nipote IRIS con MIKY e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 febbraio, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga per Santa Croce.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ci ha lasciato improvvisamente la mia cara mamma

**Anna Coverlizza**

Lo annunciano con immenso dolore il figlio EDI, la nuora CLARA, il nipote LORENZO.
I funerali si svolgeranno martedì 23 febbraio alle ore 14.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Calligarich**

Ne danno il triste annuncio la moglie PALMIRA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 corrente alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

CORINNA, DORY, UCCIA ringraziano sentitamente parenti e amici che hanno voluto essere presenti per un ultimo saluto alla cara

**Emmy Escher**

Gratitudine alla casa di riposo La Perla e ai medici della Clinica medica (VI piano) di Cattinara.
La S. Messa di suffragio il 25 febbraio alle ore 8 a S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Ulcigrai ved. Vittori**

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Gianluca Roiaz**

La mamma ALDA ringrazia parenti, amici, conoscenti per il loro caloroso saluto al suo adorato

**Gianluca**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

XII ANNIVERSARIO

**Marino Marassi**

Ricordandoti sempre

mamma, i tuoi cari

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Si è spento serenamente nella pace eterna

**Antonio Smilovich**

Lascia la moglie MERCEDE con i figli LAURA e GUIDO, il genero ANTONIO, la nuora ILDA, i nipoti ALDO, CLAUDIO, GIANPAOLO e FABIO, cognati, cognate e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 22 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

Partecipa al lutto la famiglia LONZARICH.

Trieste, 21 febbraio 1999

Partecipano al dolore della famiglia SMILOVICH i condomini di Strada di Fiume n. 275, 277, 279.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

È improvvisamente mancato il nostro caro

**Enzo Furlani**
**di anni 74**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie LIA, il figlio GIORGIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati nella chiesa parrocchiale di Sagrado, lunedì 22 febbraio alle ore 14.30, ove la cara salma giungerà dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia-Sagrado,
21 febbraio 1999

---

†

È mancato improvvisamente

**Ermenegildo Stopar**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio FRANCO, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 febbraio alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

Si associa famiglia DEBELLI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

È mancato improvvisamente

**Renato German**

Ne danno notizia a tumulazione avvenuta la moglie MARIA, i fratelli, cognate e nipote.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

**Carmela Latilla in D'Orso (Melina)**

Il marito VINCENZO e i figli FLORIANA e ANDREA, commossi per le numerosissime attestazioni di stima e affetto tributate alla cara

**Melina**

impossibilitati a farlo personalmente, ringraziano chi, con sincero cordoglio, ha condiviso l'immenso dolore della famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

I figli PINO e ROSANNA unitamente ai familiari esprimono un sincero ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

**Giuseppe Prezzi**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Giuseppe Soldatich**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le manifestazioni di affetto tributate a mio marito

**Bruno Salatei**

ringrazio tutti i parenti, gli amici, le associazioni che con la loro presenza o con gli scritti mi sono stati vicini in questo momento così angoscioso.

NIVES BRUMAT ved. SALATEI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Il giorno 17 febbraio si è spenta serenamente

**Ady Dolgan Innocente**
**nata a Fiume**

La terra ti sia leggera, mamma: la figlia KIKY con FERRUCCIO, SANDRA e FRANCESCO; GIANLUCA con la mamma GABRIELLA, le sorelle e i parenti tutti.

Trieste, 21 febbraio 1999

La ricordano con affetto la cognata ILLY INNOCENTE e i nipoti ALDO con FLAVIA e GAIA e LUCY con SANDRO e ANDREA e NINNI ALÙ.

Trieste, 21 febbraio 1999

Prendono parte al lutto ITA TUMANISCHVILI e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente

**Maria Pia Cester ved. Czeicke de Hallburg**

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO e ASTRID.

I funerali seguiranno lunedì 22 febbraio, alle 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ricordano con tanto amore e gratitudine la cara cugina

**Clara Boccato ved. Fontanot**

NORA, GIULIANO, SERGIO, STEFANO e FLAVIA.
Ringraziano tutti coloro che le hanno voluto bene.
Una S. Messa sarà celebrata nel Duomo di Muggia il 25 febbraio 1999 alle ore 10.

Muggia, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato per la prematura scomparsa dell'amato

**Luigi Brissi (Gino)**

i familiari ringraziano.

Trieste-S. Bonifacio (Verona), 21 febbraio 1999

---

Grati per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

DOTTOR

**Alfredo Magnarin**

ringraziamo commossi.

I familiari

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I familiari di

**Ricardo Di Bella**

ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini in quel triste giorno.
Non vi dimenticheremo mai.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Luigi Nadig**

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1998

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Roberto Boschian**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I familiari di

**Vinicio Dapretto**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Sistiana, 21 febbraio 1999

---

I familiari di

**Virgilio Vegliach**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

†

*«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo».*

Con grande dignità e forte coraggio, ci ha lasciato il nostro adorato

**Giorgio Ralza**

Lo annunciano tristemente la sua amata ALESSANDRA, i figli GIOVANNA, MIA e RODOLFO, la sorella ALESSANDRA insieme a GIORGIO.

Un affettuoso grazie a GIORGIO MUSTACCHI, PAOLO FABIANI, GIULIANO RELJA e MASSIMO SPANIO per l'amore e le cure prestate al loro grande amico

**Giorgio**

La Santa Messa sarà celebrata martedì 23 febbraio, alle ore 9.30, nella chiesa di Barcola.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Giorgio**

il nostro amore non finirà mai. Tua per sempre.
- ALESSANDRA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Addio

**papà**

sarai sempre nei nostri cuori, tu, la tua grande persona e quel modo tutto tuo di esserci papà.
- GIOVANNA, MIA, RODOLFO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

tu per me sei stato più di un padre.
- FABIO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**zio Giorgio**

MARGHERITA, MARCO e MARIANNA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano con dolore STELIO e RENATA REDONI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Nel mio cuore non morirai mai.
- Tua GABRIELLA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Uniti nell'affetto per il vostro papà vi saremo sempre vicini: la nonna DANIELA, MARIA GRAZIA, GABRIELE, SAMANTHA e VERONICA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

MARIO SARDOS ALBERTINI con le figlie FEDERICA, PAOLA e ROBERTA partecipa al dolore per la scomparsa di

**Giorgio Ralza**

un Uomo, un Amico che non si scorderà mai.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Grazie per averci curato e per la preziosa amicizia: MARIA-GRAZIA, MARIANNA e famiglia PANARIELLO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano con dolore alla scomparsa del caro

**Giorgio**

le famiglie: MASUCCI con FEDERICA, PIOLA e FORABOSCHI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

GUIDO e CRISTINA partecipano commossi all'enorme dolore dei figli, di ALESSANDRA e di tutta la famiglia e ricordano con affetto il

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

uomo sincero e leale e medico di grande professionalità.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano GIULIANA BELTRAME e MARIALUISA PERIATTI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto gli amici: PIERO e LOREDANA SARDOS ALBERTINI, TULLIO ed EVA MORGERA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa al lutto profondamente commossa LIA NOCELLA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto i colleghi della Clinica Salus.
GIULIANO CECOVINI, SERGIO OMERO, AUGUSTO GRUBE, MARIA SODARO, ALESSANDRA DE STEFANO, ANTONIO PISTAN, PIERFRANCESCO LENGHI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Sarai sempre nei nostri cuori.
- GIORGIO e NADIA GELMINI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano famiglia ROBERTO SEMI e TIZIANA KERT.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Sono affettuosamente vicini a GIOVANNA, MIA e RODOLFO: CHIARA, FULVIA e SANDRO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

MIKI e FRANCO, DARIA e COSTANTINO e MAX ricorderanno per sempre l'amico

**Giorgio**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associa al grave lutto l'amico PAOLO, famiglia NORCIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano DANIELA e MARIO MAIMENTI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto MARINO e GIULIANA MICHELUZZI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

FABIO e ROSSELLA, GIORGIO e TIZIANA abbracciano SANDRA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ci stringiamo forte a GIOVANNA, GABRIELLA, MIA e RODOLFO.
- FRANCESCO, RITA, CARMEN, PATRIZIA e LUIGI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

KETTY e TONINO REA sentitamente partecipano al grande dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Al lutto si associa famiglia DEL LINZ.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano addolorati RENZO e CINZIA POSANI con PETRONIO MAGGI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I colleghi medici dell'U.O. Otorinolaringoiatrica dell'«A.S.S. n. 2 Isontina» ricordano commossi l'amico dottor

**Giorgio Ralza**

e partecipano al dolore dei familiari.

Monfalcone-Gorizia, 21 febbraio 1999

---

Siamo vicini ad ALESSANDRA e famiglia per l'assenza improvvisa di

**Giorgio**

Hai lasciato un gran vuoto: i tuoi amici GIOVANNI e ANTONELLA GIANNELLA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Addolorati per l'improvvisa perdita di

**Giorgio**

siamo vicini ad ALESSANDRA: MICHELE e MARIELISA PASCONE.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

ETTORE CAPPELLETTI ricorda un fraterno amico

**Giorgio Ralza**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicina a SANDRA.
- MARINA GORZA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

LUANA e DANIELE DACLON.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Con affetto e stima partecipano ELENA e ROBERTO PAGLIARO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Giorgio**

amico indimenticabile, chirurgo di grande professionalità e umanità.
Con immensa tristezza DANILO e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

famiglie LIVIO STUPER, ELVIO GIRARDINI, LUCIANO CEPACH.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Giorgio**

Grazie per averti conosciuto: CLAUDIO DE ROS.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ti ricorderemo sempre: FRANCO, LAURA SBISÀ.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicini a GABRIELLA e ai piccoli RALZA: famiglia GIANNINI, LUCA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Medici e personale della Unità di oncologia medica ricordano il

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

e rimpiangono il caro amico e il valente collega.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

EZIO e MIRA BARAGGINO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

AMANDA, ROBERTO, STEFANO e FRANCESCA sono affettuosamente vicini a GABRIELLA, GIOVANNA, MIA e RODOLFO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

GIULIANO e KATY con MARIA CHIARA salutano un grande, fraterno, indimenticabile amico.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Riposo.
Il tuo colonnello A. R. GURRADO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Nel nostro cuore.
- GIORGIO e MARINA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto della famiglia la Direzione e tutto il personale del Centro oncologico.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

FABIO e FABRIZIA CORSI partecipano al lutto.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa al lutto PAOLO VAGAIA con famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore: fam. ELLER, fam. POCKAJ.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore dei familiari: REMIGIO e GIANNA, GIAMPAOLO e famiglia, RIKY e GUIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

- RENZO COCEANI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Indimenticabile amico.
- LUIGI, EVELINA URDIH e figlio

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari: TIZIANA e LIVIO FRAUSIN.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ti ricorderemo sempre con molto affetto.
- MARINA e MASSIMO PATUNA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I colleghi della Divisione ORL del Burlo ricordano commossi il dottor

**Giorgio Ralza**

e rimpiangono con immenso dolore la singolarità del personaggio, la grandezza del professionista, il calore dell'amico.
ELISABETTA ZOCCONI, PATRIZIA TAMBURINI, CLAUDIO VELJAK, GIORGIO PELOS, ALESSANDRO VARINI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Coraggioso come sempre, un ultimo abbraccio.
- LEONARDO MARINI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Piangono l'amico: FABIO, LORETTA e TONI SORANNO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Con infinita tristezza PIERO e ALIDA GRUDEN salutano l'amico

**Giorgio**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

LUCIANA ALESSIO BEAN partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Profondamente rattristata per la scomparsa del

DOTTOR

**Ralza**

- Famiglia UGRICIC

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ti ricorderemo sempre.
- PAOLO e LUISA ZINI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao caro

**Giorgio**

- Famiglie CIGUI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa al dolore GIUSTO TREVISAN.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicino ad ALESSANDRA e famiglia.
- STEFANO PESARESI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ti ricorderemo sempre: DINO POLCAN, AURA POLCAN, ALESSANDRA POLCAN.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Caro

**Giorgio**

non ti scorderemo mai.
- TONI DAMIANI e famiglia

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al grande dolore di SANDRA e famiglia: GIANNI e DAPHNE, CRISTIANO e LINDA, famiglia RUSTIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao Amico mio.
- GIANNI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Giorgio**

Un abbraccio fraterno dagli amici del martedì di Sottolongera.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Il primario, i medici e il personale della Divisione neurochirurgica partecipano al lutto della famiglia RALZA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano alla grave perdita le famiglie FRIZZATI e BEVILACQUA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicini ad ALESSANDRA e famiglia: ROBERTO e GABRIELLA ROMANO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

Gli amici e collehi del Sanatorio Triestino: ADA CARINI, ROBERTO APOLLONIO, FRANCESCO MAHNIC, LUCIANO IADANZA, STEFANO DOMINI, MAURO CASAGRANDE, MILENO PRELOG, FRANCESCO MOROSETTI, GIORGIO PELLIS, MARINO MARINI, FRANCO LONGATO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ricordando affettuosamente l'amico

**Giorgio**

- ANDREA FRASSINI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

amico delizioso, ci mancherai tantissimo.
- ALIPIO, MAURA MUGNAIONI
- ALESSANDRO PATUNA e famiglia

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano NICOLA e NICOLETTA MUGNAIONI e famiglie; ISABELLA, RAFFAELLA e LORENZO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicine con affetto CHIARA PADUANO e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa MIRELLA CHERSICLA e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa al lutto per la perdita dell'amico

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

- OVIDIO MARANGONI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

FABIO e LUISA ZONTA ricorderanno sempre

**Giorgio**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associano gli amici IGOR e SILVIO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

- GIANPAOLO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto PIERO, VIVIANA PERISSUTTI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I soci dell'Associazione Laringectomizzati di Trieste partecipano al lutto della famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Stretti a GIOVANNA, MIA, RODOLFO, piangono la scomparsa di

**Giorgio**

EZIO, ROSANNA, MARCO; NICO e SILVANA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

FEDERICO con TERESA e FABRIZIO MONTI sono vicinissimi a GIOVANNA, MIA, RODOLFO in questo drammatico momento.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

- Famiglie BALLARIN
- Famiglia CASTELLANI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Dottor

**Giorgio**

ti ricorderanno sempre gli amici della AERRE CAR.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ricordano il

DOTTOR

**Giorgio**

fam. STANISSA e l'équipe della Trieste CAR AUDIO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Al grande

**capo**

Non La dimenticherò mai.
- MARINA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Profondamente colpiti partecipano al grave lutto ADRIANO PURINI, SALVATORE LOMBARDO, ALICE.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Un ultimo saluto da GABRIELLA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

La musica ci ha uniti nei giorni più belli.
Ti ricorderemo sempre.
- BORIS, IGOR, OSCAR, VILI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Addolorati rimpiangono l'indimenticabile amico: MASSIMO e LORENA PAPARO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

La ricorderemo sempre con affetto.
Il personale infermieristico, ausiliario e tecnico della Clinica Otorino che ha collaborato con Lei negli anni.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Grazie

DOTTOR

**Ralza**

- IGOR SEGULIN

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Affettuosamente vicina a SANDRA nel ricordo di

**Giorgio**

- LAURETTA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore per la scomparsa di

**Giorgio**

FABIO e LAURA PERSIG.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto SILVIA e GIAN MASÈ.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicini ad ALESSANDRA: CHICCO MELCHISA e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Con profondo dolore partecipa al grave lutto FULVIO BACCHELLI e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

MASSIMO e GABRIELLA piangono

**Giorgio**

indimenticabile amico.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Profondamente addolorati partecipano: GIANNI e MARIA FLAVIA LUCIANI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Sconvolti dalla dolorosa realtà, partecipano commossi al lutto per la scomparsa del

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

FRANCO UGRIN, EGIDIO TULLIACH, FLAVIO GENZO e famiglie.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano addolorati ENZO PASCALI e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

MARTA PASQUARIELLO e LARA partecipano commosse.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

- ELENA, RONALD, JACOPO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Rimpiangono il caro amico: FURIO e PATRIZIA POLI e GIORGIO e CRISTINA LONGO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa famiglia LIZZI-de MICHELINI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

ANDREA DELL'ADAMI e GIORGIO CORAZZA piangono un amico.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Grazie ancora.
- ANTONIO MASSAROTTI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicini a GIOVANNA e famiglia.
- NICOLE, SOLIDEA, PAOLO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano commossi GIORGIO e ONDINA GELSI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

il ricordo di te, caro

**Giorgio**

e della meravigliosa amicizia che ci hai saputo dare rimarrà sempre vivo nei nostri cuori.
Ci uniamo, con immenso dolore, al triste lutto dei figli, di GABRIELLA e di tutti i parenti.
- LUCIO, ALMA, FABRIZIO, FEDERICA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si uniscono con grande affetto al dolore di ALESSANDRA e della famiglia, gli amici: GIULIANO e CATERINA, CRISTIANO e BO, FABIO e GIULIANA, GIANCARLO e CINZIA, ROBERTO e TIZIANA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Affettuosamente vicini ad ALESSANDRA e GIORGIO: PAOLA e TONI; LUISA e GIORGIO; DANIELA e TITO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Il professor BAZZOCCHI, il dottor de MORPURGO e il dottor POILLUCCI assieme al personale dello studio radiologico partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Resterai sempre nei nostri cuori: SANDRO, LUCY, ANDREA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ti ricorderemo con tanto affetto: GLAUCO CUK e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Vicini a SANDRA con affetto: ELISABETTA, EGIDIA, BENEDETTO piangono l'amico

**Giorgio Ralza**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

MICHELE, ROSANNA, GABRIELE.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

FRANCESCO DEDE PAOLO ti ricorderanno con affetto.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto i colleghi: MAX BIANCHI, FRANCO NAPOLITANO, GIORGIO PAGLIARO, PIERO POLI, MARIO RUSSOLO, ARGEO SEMERARO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Giorgio**

ROBERTO BARUCA, VITTORIO GIACOMARRA, GIUSEPPE GRANDO, MARCO PODDA, STEFANO RIGO, GIANCARLO TIRELLI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

La Direzione, i medici e tutto il personale della Casa di cura Salus partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

**Giorgio Ralza**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

EUGENIA RÖTL, GIOIA e ALESSANDRO GILLERI sono vicini ad ALESSANDRA e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

II ANNIVERSARIO

della nascita al Cielo del nostro amatissimo

**Andrea Bottali**

sempre presente nella nostra vita.
Ringrazieremo Dio di avercelo dato, nella S. Messa lunedì 22 febbraio alle ore 19 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

La famiglia

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Nel I anniversario della scomparsa di

**Regina Radin in Predonzani**

la ricordano con immutato affetto: il marito GIOVANNI, il figlio MASSIMO, la figlia GABRIELLA con FULVIO e il nipote LUCA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

19.2.1990 19.2.1999

**Costantino Gei**

Sempre con noi.

I tuoi cari

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 22 alle ore 17.30 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

X ANNIVERSARIO

**Perla Mucci**

Del nostro cammino sei la luce... nell'attesa di riabbracciarti.

Mamma, papà e la tua ANNA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

II ANNIVERSARIO

**Gemma Berloso Scaramella**

Ti ricordano per sempre il marito MARIO, il figlio VALTER, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

Gorizia, 21 febbraio 1999

---

XLV ANNIVERSARIO

**Aldo Trani**

Ti ricordiamo con immutato affetto.

La moglie RENATA, la figlia GIOIA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

II ANNIVERSARIO

23.2.1997 23.2.1999

**Teresa Marziana Floreani ved. Ceodek (Resi)**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

X ANNIVERSARIO

**Franco Stoppani**

Lo ricordano sempre

mamma, papà, GIANNI e STEFANO

Monfalcone, 21 febbraio 1999

†

Improvvisamente è mancato il

DOTTOR

**Renato Gagliardi**

Addolorati lo annunciano GIOVANNINO e MAURA BARBIERI con le rispettive famiglie.

Le esequie si svolgeranno lunedì 22 febbraio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga, successivamente la Salma verrà tumulata nel cimitero di Carpaneto Piacentino.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Dolorosamente colpiti per la scomparsa del caro amico

**Renato**

BRUNO BIECHER e la madre ANNA prendono viva parte al lutto della famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Renato**

RICCARDO, FABIO e BRUNO, quattro ragazzi correvano, uno è caduto, ma i loro cuori vivranno in eterno sui prati d'Italia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto della famiglia: PAOLO GIURCO, GIOVANNI SAMMARTINI, MAURIZIO RICCOBON, FRANCO GALLETTI, PAUL BEHRENS.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Renato**

Ti ricorderemo sempre con affetto: EDOARDO e LAURA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Il Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Carlo e Dirce Callerio, unitamente ai consiglieri, ai revisori dei conti, al Direttore scientifico e a tutto il personale partecipa al grave lutto dei parenti per la prematura scomparsa del Vicedirettore

DOTTOR

**Renato Gagliardi**

stimatissimo ricercatore e persona di rara bontà.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

DIRCE e CARLO CALLERIO profondamente colpiti dalla perdita di un così caro amico prendono parte al lutto dei familiari.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Renato**

è stata una fortuna averti conosciuto.
DONATA con LUCIO e bimbi, FABRIZIA e RAFFAELA, MARISA con FABIO e figlie, MORENO ed ELENA, SANDRA e MAURO, BIANCA e STEFANO, ELENA, MONICA e STEFANO, SIDONIA e famiglia, ELVIO con BEATRICE e figli, ALBERTA, MICHELE e famiglia, CLAUDIA, MARIA ELENA e MONICA, GIANNI e RINALDA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Caro

**Renato**

gli amici della Microbiologia ti ricorderanno sempre con affetto.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

BOGDAN TANJEVIC e MATTEO BONICIOLLI partecipano al lutto per l'immatura scomparsa dell'amico

**Renato Gagliardi**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Rimarrai per sempre nei nostri cuori: FABIO, LUCIA e IDA; SERGIO, BRUNA, PAOLO e GIULIA; GUIDO, ANNA, LUCA, MATTEO e VICE; ROSSELLA e famiglia; PAOLO e BRUNA.

Trieste, 21 febbaio 1999

---

CRISTIANA e MAURO salutano con affetto l'amico

**Renato**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Il Comitato provinciale Centro Sportivo Italiano partecipa al cordoglio per la prematura scomparsa dell'amico

**Renato**

**già consigliere provinciale**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

La redazione di Dati Statistici piange l'improvvisa scomparsa di

**Renato Gagliardi**

collega di comprovata esperienza ippica ed estrema signorilità d'animo.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Lo ricordano con affetto gli amici del dipartimento di Fisiologia e Patologia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

DOTTOR

**Renato Gagliardi**

La Pallacanestro Trieste, partecipando al lutto, lo ricorda con affetto per la sua competenza di giornalista arguto e professionale.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

È spirata improvvisamente il 17 febbraio 1999

**Agnese Gabrielli ved. Gabrovec**

La ricordano con dolcezza e la affidano alla misericordia del Padre la figlia ONDINA, la nipote BARBARA, i fratelli SLAVKO e STEFANIA, i cognati e parenti tutti.

I funerali si terranno lunedì 22 febbraio presso la Cappella di via Costalunga con inizio della Santa Messa alle 12.20.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ricordando

**Agnese**

sentitamente vicini a ONDINA e BARBARA partecipano le famiglie: MILAN, EMILIA, GABROVEC; PAOLO, SONIA, ANDREA, ALBERTO, FRANCESCO PIZZI; SERGIO, NADIA, ANNAMARIA GABROVEC.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Saverio Marmori**

Lo ricorderanno sempre NORMA, i figli LUCIA e LUCIANO con VIVIAN, i fratelli CESARE e VITTORIO, i nipoti FRANCESCA, SARA, PAOLO, BRUNO con le mogli GABRIELLA e LORENA.
I funerali seguiranno martedì 23 alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associano al dolore le famiglie CHIEPOLO, ANDREUTTI e IRENE.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore FLAVIA, SERGIO, MONICA, ROBERTO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa con dolore per la perdita di un valido componente, grande amico: Gruppo band. folk. «Triestinissima».

Trieste, 21 febbraio 1999

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per la calorosa partecipazione alla dipartita di

**Laura Baroncini**

i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

**Paolo Ronconi**

Il giorno 18 febbraio

**Paolo**

è volato in Cielo, ma il nostro amore vivrà sempre.
- ELIANA, MARK, JESSICA unitamente ai parenti tutti

Un grazie di cuore al professor GIULIANO TREVISAN e a tutto il personale della rianimazione e a un angelo, la dottoressa NICOLAZZI.

Un ultimo saluto martedì 23, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Amore mio, ti ho amato, ti amo e ti amerò sempre, perché più bella cosa non c'è...
- Tua ELI

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Pà**

grazie del tuo sorriso e della tua allegria.
Ciao.
- Tuoi MARK, JESSICA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**tesoro**

un ultimo bacio dai tuoi suoceri GIANNI e PIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Paolo**

resterai sempre nei nostri cuori con tanto amore: la tua mamma, gli zii MARIA, COSIMO, ENZO, ILVANA, nonna ROSA e cugini.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Gli zii GENIO, VITTORIA, CELESTINA assieme ai cugini MAURIZIO, MARIA, CECILIA e famiglie, abbracciano ELIANA, MARK e JESSICA nel ricordo di

**Paolo**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Paolo**

indimenticabile unico amico, resterai sempre con noi.
- Gli amici

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Paolo**

Partecipano al dolore: MARCO, ERICA, KRIZIA e ANDREA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Paolo Ronconi**

I compagni, i genitori e le insegnanti sono vicini a MARK.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Paolo**

rimarrai sempre vivo nei nostri cuori.
- PATRIZIA, CARMELO, ALEXIA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

JONE e GIANGY sono vicini a GIANNI in questo triste momento.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao zio

**Paolo**

un bacino: DANIEL e BARBARA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Il nostro sogno è stato infranto.
Hanno voluto dividerci.
Ciao

**Paolo**

- PAPÀ - BARNY

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Paolo**

ti ricorderemo sempre.
Gli amici della Coop. Posteggiatori S. Cristoforo.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**Paolo**

gli amici: LUCIANA, TULLIA, ALESSIO, MARIA, CIRO, ALDA, ALDO, IOLE, CICCIOLA, MARINO, GIORGIO, GIULY, OTTAVIO, MARISA, MARIO, LAURA, LOREDANA, DARDO ROSSO, MAURO, CRISTIAN, SILVIO, FURIO, RUDY, RUVIDO, CRACHI, FABIO, PINOCANOLO, NARDO, RENZO ALBERTINI, SERGIO, FUO, DARTAGNAN, DIKY, MARCELLO e fam., MAIVOR, GIULIANA, FULVIO, GIULIANO, BERTON, ALDO, MIRELLA, SALVATORE, LICIA, RUDY, FRANCO DONAGGIO, TULLIO BAR CLAUDIO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa l'A.S. Montebello Don Bosco.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

**Paolo**

ti ricorderemo sempre.
Gli amici del Buffet Impero: ODINEA, MARIO, MANUEL, FERRUCCIO, LOREDANA, LUCIANO, EZIO, TIZIANA, IVO, ADRIANO, SLAVICA, LIVIO, MAURO, BALIMBA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

*«Io sono la Risurrezione e la Vita, dice il Signore, chi crede in me anche se muore vivrà». (Gv 11,25)*

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

**Sergio Borri**

Ne danno il triste annuncio la moglie AUGUSTA, le figlie DONATELLA, ANNAMARIA e SILVIA con i mariti ROBERTO, ANTONIO e GIORGIO e le adorate nipotine MARTINA, ELISA, MARIALUISA e MARIACRISTINA, i cognati RINO, MARA con CINZIA, MICHI e STEFANO, BRUNA, i parenti tutti.

**Non fiori ma opere di bene**

Le esequie si svolgeranno mercoledì 24 febbraio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga e proseguiranno con la S. Messa nella chiesa Madonna della Provvidenza di via Besenghi alle ore 11.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano commossi: MARINO e ANNAMARIA ZERBONI, BRUNA CILLA.

Trieste, 21 febbraio1999

---

Tanto affettuosamente si uniscono al grande dolore della famiglia: GIORGIO e CLAUDIA MARCHI e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

*«Piccolo fiore sei qui sempre».*

Si è spenta con un sorriso

**Stefania Marchesich ved. Nadrah**

Lo annunciano i figli RENATA e SALVO, la nuora, il genero, le nipote e i parenti tutti.

Grazie alla cara OLIVIA e a tutto il personale di casa EMMAUS.

I funerali seguiranno mercoledì 24 febbraio ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

La Sincrotrone Trieste S.e.p.A. partecipa al lutto di SALVATORE NADRAH per la perdita della mamma.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I familiari di

**Mario Radovini**

ringraziano parenti, amici, clienti e commercianti della Maddalena per la calorosa partecipazione al dolore della famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

*«Amatevi l'un l'altro come io vi ho amato».*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Romana Bressan in Cernich**

Ne danno l'annuncio il marito GERMANO, i figli EDI, SUSI, il genero STELIO, le sorelle LIVIA con JOSKO, FULVIA con GIANNI, i cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 23 febbraio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**nonna**

le tue adorate nipoti NICOLE e VIRGINIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**zia**

CARLO, GABRIELE, DIEGO e BARBARA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**zia**

FEDERICA, GIORGIO, GIOVANNA, FRANCESCA, ANDREINA, ERNILO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Cara

**zia**

sarai sempre nel nostro cuore.
LUCIA, CLAUDIO, VALENTINA, MICHELE, MAURIZIO, PATRIZIA, PIPPO, ANNALISA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano i cognati ALFREDO e ARGIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara

**Romana**

la cognata ANNA, LUCIANO e famiglia; DORA e BRUNA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipa al lutto STEFANO TURELLA e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associano al dolore le famiglie AGOSTINI, CALOGERÀ, LIVIO CUSMA, MARIO DODINI, SILVIO DODINI, MILOCCO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore: WESLEY, FABIANA, ALESSANDRA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Frausin ved. Napoleone (Anita)**

Ne danno il triste annuncio il nipote PAOLO e famiglia.
I funerali si svolgeranno martedì 23 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.
Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata lo stesso giorno alle ore 18 nella chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

ANNA MARIA SAMBO e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I condomini di via Combi 21 e l'amministrazione Romanelli partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Anna Frausin Napoleone**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

I familiari di

**Francesca Pagliara ved. Cavalieri**

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

*«E quel giorno, venuta la sera, disse loro: "Passiamo all'altra riva"». (Marco 4; 35)*

Dopo una vita di sofferenze e interamente dedicata alla famiglia ci ha lasciati

**Giovanna Danieli ved. Lenisa**

Lo annunciano con profondo rimpianto a chi l'ha rispettata e amata, i figli DAVIDE, FRANCO e VALENTINA e gli amatissimi nipoti ERIK e DANIEL.
Si ringraziano anticipatamente coloro che interverranno e le porgeranno l'estremo saluto.
I funerali seguiranno martedì 23 febbraio alle ore 12.30.
La cara salma verrà esposta un'ora prima nella chiesa di S. Bartolomeo apostolo di Opicina.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Mammina mia, amore mio, tu non sei morta, tu sei viva perché niente e nessuno può distruggere un amore, nemmeno la morte.
Io ti amo e tu mi ami e il nostro amore non finirà mai.
- La tua adorata VALENTINA

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Mamma cara, grazie per tutto ciò che ci hai dato e per il tuo sconfinato amore per noi.
- I tuoi bambini

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Cara sorella, un abbraccio forte, sarai sempre nei nostri cuori.
- FRANCO con GRAZIA, MONICA e CRISTIAN

Trieste, 21 febbraio 1999

---

La famiglia DI PAOLI partecipa commossa al dolore dei figli per la scomparsa della cara

**Giovanna Danieli ved. Lenisa**

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

È mancato

**Giovanni Spizzamiglio**

**bersagliere da Castelvenere di anni 93**

Lo annunciano addolorate la moglie POMPEA unitamente alla cognata ANNA FRAGIACOMO.
La salma giungerà alla chiesa di Grignano alle ore 11 di lunedì 22 da via Costalunga, per la cerimonia funebre.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associano la cugina PIA con i figli MARIA PIA, GIOVANNI, DARIO, ROBERTO e famiglie.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Famiglie GIOVANNI e GIANANTONIO SAMBO partecipano commosse al lutto.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Addolorata, ricorda zio

**Ninin**

GIULIANA, con FURIO e SILVIA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

È mancata all'affetto dei propri cari

**Milena Furlan ved. Caharija**

**di anni 83**

Ne danno il triste annuncio il figlio, le sorelle unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Aurisina, muovendo alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste.

**Non fiori ma opere di bene**

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Trieste-Aurisina, 21 febbraio 1999

---

Sono vicini a MARIJAN: FREDDY, MIRA, MICHELE, DANILO, LUCIA, MARINO, MICHELE, RINO, ADRIANA, WILLY, LORETTA, LAURA, NINO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Ci ha lasciati

**Anna Crevatin ved. Debernardi**

Lo annunciano la figlia ALMA e SERENO, i nipoti NELLY, ALESSIO e il piccolo MATTEO con GABRIELLA e MICHELE.
Un ringraziamento al personale della Clinica ortopedica.
I funerali avranno luogo martedì 23 febbraio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**nonna**

sarai sempre con noi.
- NELLY e ALESSIO

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore SERGIO PACOR e TIZIANA FERLUGA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associano al dolore la cognata ANNA con ELVIRA e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano commossi i nipoti MARIA, MARIO, NADIA e famiglie.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto la cognata MARIA, i nipoti UMBERTO, DARIO, VELKO con famiglie.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al lutto BRUNA e ONDINA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

**Guido Tellini**

ci ha lasciati.
Lo annunciano con profonda tristezza la moglie ONDINA, la figlia PATRIZIA con PIERO, le nipoti CHIARA e GIULIA, il fratello LICIO con ANNA, e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

**Non fiori ma opere di bene**

Muggia, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**nonnino**

sarai sempre con noi.
- CHIARA e GIULIA

Muggia, 21 febbraio 1999

---

Partecipano i consuoceri ANNA e DARIO.

Muggia, 21 febbraio 1999

---

Partecipano LINA e FRANCESCO DEMARCHI.

Muggia, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore i condomini di via Battisti 10.

Muggia, 21 febbraio 1999

---

†

È mancato il 18 febbraio

**Paolo Di Brazzano**

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli GREGORIO con MAFALDA ed ORIO, DARIO con MARIA MERCEDES e STEFANO.

I funerali si svolgeranno lunedì 22 febbraio, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associano al dolore dei familiari: BUBI e MARINA BRAMANTE, AURIO ed EVA DONAGGIO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano ALBERTO e ANTONELLA ALBERTI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Il giorno 18 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Marsich ved. Kobal**

Ne danno il triste annuncio i figli CONCETTA e GIANNI, la nuora ANGELA e i nipoti ELENA, LAURA, PAOLO e ALAN.

I funerali si svolgeranno martedì 23 febbraio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore della famiglia KOBAL: ITALIA e ALBINO METTA.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Partecipano al dolore della famiglia KOBAL: GIORGIO DE MARCO e famiglia.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Ciao

**zia Anna**

MARIA, LUCILLA e DANIELE.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

ARMANDO, MARINO e TULLIO con famiglie sono vicini all'amico GIANNI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Teresa Dionis ved. Radin**

**(da Cittanova)**

La ricordano sempre con tanto amore, le figlie LUCIA, ANDREINA, ROBERTA, LAURA con rispettivi mariti.
Il fratello GIUSEPPE con la moglie EVELINA, le sorelle GIUSEPPINA, EMILIA e LUCIA con il marito MARIO.
Gli adorati nipoti ANNA, LORIANA, PAOLA, DIEGO, ALESSANDRO, ANTONELLA e i pronipoti, le cognate ELVIRA, EMILIA, ROSA e i parenti tutti.
Si ringraziano i medici e il personale della Medicina clinica per le cure prestate.
Con infinita riconoscenza all'amico dottor DARIO BIANCHINI.
I funerali seguiranno martedì 23 febbraio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Un bacio dalla piccola MITZI, ANNA e PAOLO.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Si associa al dolore UBALDO CAPIZZI.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Prende parte al dolore la cognata EMILIA con le figlie e familiari.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

Un ultimo abbraccio: BRUNA, FULVIA e famiglie.

Trieste, 21 febbraio 1999

---

†

Il giorno 18 febbraio improvvisamente ci è mancata la nostra cara moglie e mamma

**Maria Cossutta in Cattonar**

Profondamente addolorati lo annunciano il marito FRANCESCO e il figlio PAOLO, le sorelle con le famiglie e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo il giorno 23 febbraio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Aurisina.

S. Croce Aurisina, 21 febbraio 1999

---

Profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore la sorella CVETKA con il marito DUSAN, il nipote GIORGIO con la moglie NEVENKA e i figli KATJA e SANDI.

Aurisina, 21 febbraio 1999

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BANGKOK | 24 | 32 | HONG KONG | 12 | 14 | PECHINO | -5 | 4 |
| BOGOTA | 10 | 18 | JOHANNESBURG | 14 | 26 | RIO DE JANEIRO | 26 | 31 |
| BRUXELLES | 7 | 11 | KIEV | -6 | -1 | SAN FRANCISCO | 8 | 16 |
| BUDAPEST | -1 | 6 | L'AVANA | 15 | 26 | SANTIAGO | 14 | 29 |
| BUENOS AIRES | 23 | 35 | LIMA | 23 | 27 | SEOUL | -5 | 1 |
| CARACAS | 16 | 24 | LOS ANGELES | 12 | 19 | SINGAPORE | 26 | 31 |
| C. DEL MESSICO | 9 | 25 | MANILA | 23 | 28 | SYDNEY | 15 | 24 |
| DUBAI | 18 | 32 | MONTEVIDEO | 21 | 30 | TAIPEI | 10 | 12 |
| DUBLINO | 2 | 11 | NAIROBI | 11 | 27 | TEL AVIV | 12 | 17 |
| FRANCOFORTE | 7 | 9 | NEW YORK | 0 | 6 | TOKYO | 1 | 10 |
| GIAKARTA | 24 | 30 | NIZZA | 8 | 16 | TORONTO | -9 | -3 |
| HANOI | 12 | 14 | NUOVA DELHI | 13 | 25 | WASHINGTON | -1 | 7 |

HELSINKI -7 / -2 — OSLO -9 / 0 — STOCCOLMA 0 / 3 — MOSCA -4 1 — COPENAGHEN 0 / 3 — LONDRA 6 / 13 — AMSTERDAM 3 / 10 — BERLINO 2 / 4 — VARSAVIA -5 / 0 — PRAGA 2 / 3 — PARIGI 10 / 11 — VIENNA 1 / 1 — LUBIANA -2 / 1 — GINEVRA 6 / 9 — ZAGABRIA -5 / -1 — BUCAREST -8 / 5 — BELGRADO 2 / 5 — MADRID 0 / 18 — BARCELLONA 8 / 17 — SOFIA -7 / 0 — ROMA 4 / 14 — LISBONA 10 / 21 — ISTANBUL 1 / 1 — ALGERI 3 / 8 — TUNISI 10 / 16 — ATENE 2 / 9 — LARNACA 3 / 18 — IL CAIRO 9 / 17

**VIABILITA'** **Collegamento autostradale:** Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti - Restringimento delle carreggiate stradali con chiusura della corsia di sorpasso dal km 0,6 al km 1,6 in località Duino Aurisina; dal km 12,8 al km 15,8 in località Prosecco. **SS 52 «Carnica»** - Interruzione del traffico in corrispondenza dello svincolo Tolmezzo Est della rampa Tolmezzo-Carnia al km 9,6, con deviazione su strada comunale detta via Dell' Industria e su strada provinciale per Amaro. **SS 202 «Triestina» - ex G.V.T.** - Restringimento della carreggiata con chiusura corsia di marcia e di emergenza al km 28,8 direzione Trieste. Restringimento delle carreggiate stradali in tratti saltuari fra i km 36,7 e 40,1 ed interdizione al pubblico transito delle rampe di entrata ed uscita di via Errera al km 35,9.

## IL TEMPO OGGI

2.000 m -2°C
1.000 m +1°C

TARVISIO — TOLMEZZO — UDINE — PORDENONE — GORIZIA — LIGNANO — GRADO — TRIESTE

Tmax. 7/10
Tmin. 1/4

Tmax. 7/10
Tmin. 4/7

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 5,9 | [illegible] |
| GORIZIA | 1,4 | [illegible] |
| MONFALCONE | 1,3 | [illegible] |
| UDINE | 1,2 | [illegible] |
| PORDENONE | -1,1 | [illegible] |

## ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 20 febbraio 1999

**OGGI** — attendibilità 60%
Su tutta la regione nuvolosità variabile, probabilmente più persistente sulla fascia orientale, mentre sulle zone occidentali e sui monti potrebbero esserci temporanee schiarite. Dalla serata possibili deboli piogge.

**DOMANI** — attendibilità 60%
Su tutta la regione, al mattino, cielo nuvoloso o coperto con piogge deboli a Ovest (0-5 mm), moderate ad Est (5-10 mm), sui monti nevicate in genere deboli oltre i 1000 m circa. Dal pomeriggio rasserenamento a iniziare da Carnia e Pordenonese. In serata vento da Nord secco con possibili raffiche.

**TENDENZA PER MARTEDÌ**
cielo poco nuvoloso su tutta la regione con atmosfera secca.

## DOMANI

2.000 m -3°C
1 000 m +1°C

TARVISIO — TOLMEZZO — UDINE — PORDENONE — GORIZIA — LIGNANO — GRADO — TRIESTE

Tmax. 8/11
Tmin. 2/5

Tmax. 8/11
Tmin. 4/7

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 0 | 7 |
| VENEZIA | 1 | 8 |
| MILANO | 2 | 9 |
| TORINO | -2 | 12 |
| GENOVA | 12 | 13 |
| BOLOGNA | 1 | 13 |
| FIRENZE | 6 | 13 |
| PISA | 4 | 13 |
| ANCONA | 2 | 18 |
| PERUGIA | 8 | 11 |
| PESCARA | 3 | 18 |
| L'AQUILA | 4 | 10 |
| CIAMPINO | 5 | 13 |
| FIUMICINO | 6 | 12 |
| CAMPOBASSO | 4 | 11 |
| BARI PALESE | 2 | 14 |
| NAPOLI | 1 | 15 |
| POTENZA | np | np |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 6 | 13 |
| R. CALABRIA | 6 | 17 |
| PALERMO | 10 | 16 |
| MESSINA | 7 | 14 |
| CATANIA | 4 | 17 |
| CAGLIARI | 5 | 15 |
| ALGHERO | 6 | 14 |

SERENO — POCO NUV. — VARIABILE — NUVOLOSO — COPERTO — SOLE
MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3 - 5 m/s — FORTI più di 6 m/s — TEMPORALE
MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup. 30 mm intensa
NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

[illegible]: inf. -20°C — -20/-10°C — -10/0°C — 0/10°C — 10/20°C — 20/30°C — sup. 30°C

PRESSIONE: A alta — B bassa
FRONTE: caldo — freddo — occluso

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sulle zone alpine, sulla Liguria e sul Friuli-Venezia Giulia, cielo nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni; sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti. Al Centro: cielo generalmente poco nuvoloso con possibilità di residui addensamenti su zone appenniniche e versante adriatico. Al Sud, sulla Sicilia e sulla Sardegna: sul Molise e Puglia, cielo irregolarmente nuvoloso, ma con tendenza ad ampie schiarite; sulle rimanenti regioni, molto nuvoloso o coperto con precipitazioni. Nel corso della giornata tendenza a graduale miglioramento.

TEMPERATURA: stazionaria.
VENTI: moderati da Nord-Ovest.
MARI: generalmente mossi.

## CANTINA

Cambiano (nella giusta direzione) le abitudini degli italiani

# Meno vino, ma buono e caro E la salute fa un guadagno

Alcune notizie, apparentemente non correlate fra loro, evidenziano invece una radicale trasformazione verificatasi nella nostra società rispetto all'abitudine a bere vino.

Innanzitutto l'Ismea, l'Istituto che si occupa di fotografare gli andamenti di mercato, dice che i vini da tavola in Europa segnano il passo. Nel contempo, l'anno scorso, rispetto a una produzione vinicola nell'Unione europea di 157 milioni di ettolitri, i vini a denominazione di origine (o comunque i Vqprd, vini di qualità prodotti in regioni determinate) hanno raggiunto una quota del 41 per cento. Si sa inoltre che negli ultimi vent' anni il consumo a persona di vino si è più che dimezzato.

Non c'è dubbio, dunque, che in Italia, come in Europa, si è andati verso una sempre maggiore selettività in campo enologico: si beve meno vino da osteria, si acquistano più bottiglie di qualità, anche a prezzi sostenuti.

D'altra parte anche la medicina è giunta oggi a riconoscere che consumi moderati di vino non soltanto non fanno male alla salute ma addirittura sono benefici. A quest'ultimo proposito è stato da poco edito a cura del Gruppo italiano vini (Giv) a cura dell'Accademia italiana della vite e del vino un libro-dossier che raccoglie gli studi più recenti in campo enologico e medico-scientifico sulle correlazioni fra il vino e la salute dell'uomo. Il gruppo di studio è stato coordinato da Francesco Orlandi (ordinario di gastroenterologia all' Università di Ancona) e da Umberto Pallotta, professore di Industria agraria all'Università di Bologna. E' intitolato «Degustare con moderazione».

Si dirà, visto lo sponsor, che è una facile difesa d'ufficio del vino. Non è così, perché presenta un ampio spettro di interventi biomedici e tecnici sui danni associati all'alcol ma anche sui benefici che proprio il consumo di vino offre in giuste quantità. E' una carrellata di opinioni contro e a favore, al di là di ricorrenti crociate da esercito della salvezza o di troppo euforici inviti alla gioia del bere.

Va registrato che in un recente congresso internazionale svoltosi a Firenze sulle nuove frontiere aperte in medicina dallo studio dei componenti del vino capaci di influire sulla salute prevenendo molte malattie che caratterizzano la vita moderna, alcuni neurologi dell'Università di Milano hanno ipotizzato che moderate dosi di vino aumentino la memoria (altro che bere per dimenticare!).

Negli Stati Uniti, la Food and Drug Administration, il severo organo di controllo sui prodotti alimentari, ha chiesto ufficialmente di inserire sulle etichette delle bottiglie di vino messaggi che sottolineano i numerosi benefici di un consumo corretto. In Italia si voleva fare il contrario.

**Baldovino Ulcigrai**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 19/4
Avete una visione chiara della situazione e ottime intuizioni: vi serviranno per fare esperienze positive nel lavoro. Fioriscono sentimenti nuovi.

**Toro** 20/4 20/5
In questi giorni siete poco portati per la concentrazione e la riflessione critica: non dovete agire. Evitate sotterfugi in amore.

**Gemelli** 21/5 20/6
Dovrete difendere le vostre idee e le vostre opinioni con colleghi prepotenti e presuntuosi. In amore entusiasmo alle stelle.

**Cancro** 21/6 22/7
State vivendo un periodo che nel campo professionale è più che soddisfacente e molto costruttivo. Settore affettivo molto sereno.

**Leone** 23/7 22/8
Agite in tutta tranquillità, seguendo il vostro intuito infallibile negli affari. Sulla durata di una passione è meglio non scommettere troppo.

**Vergine** 23/8 22/9
In tutti questi giorni le vostre energie si esprimeranno nel lavoro in maniera alquanto disorganica. In amore state solo perdendo tempo.

**Bilancia** 23/9 22/10
Siete capaci di creare attorno a voi, nell'ambiente di lavoro, un'atmosfera positiva. In amore occorre un chiarimento urgente.

**Scorpione** 23/10 21/11
Non andate troppo controcorrente: i vostri superiori forse non capirebbero. In amore non coltivate aspettative poco realistiche.

**Sagittario** 22/11 21/12
Mettete a frutto le buone occasioni nella professione sfruttando anche la vostra brillante creatività. In amore siete troppo asfissianti.

**Capricorno** 22/12 19/1
Nel lavoro non dovete temere momenti di crisi: potete sempre contare sull'esperienza. In amore non siete molto lungimiranti.

**Aquario** 20/1 18/2
La situazione professionale è un pò pesante, ma riuscirete a trovare soluzioni per ogni cosa. In amore è il momento delle grandi passioni.

**Pesci** 19/2 20/3
Non accordate fiducia incondizionata ad alcuni collaboratori che ancora non conoscete troppo bene. In amore sarete felici e vincenti.

## I GIOCHI

**Anagramma (6,4=4,1,5)**
**Probabile divorzio**
Duri da romper son questi legami
e il giudice lei vuole e l'avvocato:
la coppia pare proprio che non s'ami,
ché tra di lor accordo mai c'è stato!
*(Il Monellaccio)*

**Indovinello**
**I miei giocano al totocalcio**
Essi che alle scommesse si son dati
sull'alterna fortuna conteranno,
ma per quanto nel gioco accomunati
un tredici, di certo, mai faranno!
*(Tiburto)*

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V | I | R | U | S | ■ | I | S | A | C | C | O |
| E | G | O | ■ | P | A | C | A | T | O | ■ | D |
| R | E | ■ | V | A | L | O | R | E | ■ | P | I |
| G | ■ | G | I | T | A | N | A | ■ | C | I | A |
| A | V | I | C | O | L | A | ■ | C | O | L | T |
| ■ | U | G | O | L | A | ■ | H | A | N | O | I |
| C | E | L | L | A | ■ | M | O | N | E | T | ■ |
| O | L | I | O | ■ | C | A | L | O | R | I | E |
| S | T | O | ■ | S | A | N | D | R | O | ■ | D |
| M | A | ■ | G | A | R | C | I | A | ■ | S | M |
| O | ■ | H | O | L | D | E | N | ■ | D | U | E |
| S | O | G | L | I | O | ■ | G | L | E | B | A |

**ORIZZONTALI:** **1** La scienza che studia il mare - **11** Comune in provincia di Milano - **12** Città portuale del Marocco - **13** Porto israeliano - **14** Provvisto di carica sexy - **16** Il padre di Latona - **17** Scappa in centro - **19** Un sedile collettivo - **21** Come sopra in breve - **22** Vi si atterra verticalmente - **24** E' portatore di una tara - **27** Vocali sulla nave - **28** Inutili aggiunte - **29** La studia lo psicologo - **31** E' il pane quotidiano... dello stregone - **32** Spazza le vie di Trieste - **33** I confini dell'Arabia - **34** Indicano una postilla - **36** Andato, partito - **37** I limiti di Almodovar - **38** S'infila nella staffa - **39** Operoso o complicato - **42** Nobilissime aspirazioni - **43** Il massimo punto sul dado.

**VERTICALI:** **1** Una canzone così è facile da ricordare - **2** Edificio per il culto - **3** Era il re dei venti - **4** Firenze li diede a Dante - **5** Iniziali di Guerrini - **6** Brucia in cucina - **7** Nel centro di Verdun - **8** Fine di guai - **9** Posti davanti - **10** Superficie calcolata - **15** La polizia... Yard - **18** Un famoso della Mirandola - **19** Parte della barca - **20** Accordo... pizzicato - **22** Infiltrazione di liquido organico nei tessuti - **23** La provincia di Langhirano - **25** La capitale del Kenya - **26** Le hanno tori e buoi - **30** Appunto scritto - **33** La viziamo un po' tutti - **35** Non sono tutti mobili - **37** Fumavano anticamente - **38** Era il partito di Nenni (sigla) - **40** In tutti i modi - **41** Ultime di Bristol.

**SOLUZIONI DI IERI: Incastro:** *Marina, est = maestrina* - **Lucchetto:** *Pace, cessione = passione.*



## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 26 | 39 | 12 | 75 | 42 |
| CAGLIARI | 4 | 63 | 16 | 25 | 33 |
| FIRENZE | 59 | 82 | 90 | 24 | 18 |
| GENOVA | 58 | 79 | 31 | 10 | 8 |
| MILANO | 69 | 49 | 16 | 66 | 41 |
| NAPOLI | 4 | 56 | 83 | 43 | 79 |
| PALERMO | 63 | 12 | 55 | 87 | 11 |
| ROMA | 74 | 44 | 15 | 22 | 59 |
| TORINO | 48 | 87 | 57 | 42 | 76 |
| VENEZIA | 86 | 74 | 87 | 4 | 27 |

**SuperEnalotto** (Concorso n. 15 del 20/2/1999)

4 26 59 63 69 74 — Jolly 86

Montepremi lire 27.722.642.165
Nessun vincitore con con 6 punti Jackpot lire 21.604.875.482
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot lire 5.544.528.433
Ai 61 vincitori con 5 punti lire 90.893.900
Ai 5831 vincitori con 4 punti lire 950.800
Ai 244.726 vincitori con 3 punti lire 22.600

I dati nella conferenza Stato-Regioni

# Allarme fondi europei Ipotizzato un taglio del sessanta per cento

**UDINE** «Se ragionevolmente c'era da attendersi una riduzione dei finanziamenti comunitari dell'Ue previsti nei prossimi anni dal nuovo Obiettivo 2, che verrà ad unificare gli stanziamenti europei fino ad oggi previsti dagli Obiettivi 2 e 5b, in quanto questo ridimensionamento è previsto dalla stessa unione europea, il criterio di ripartizione tra le diverse regioni italiane ipotizzato dal governo è del tutto insoddisfacente».

A sostenerlo, cifre alla mano, è il vicepresidente della giunta regionale Paolo Ciani, a Roma, assieme al presidente Roberto Antonione, alla conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome italiane e, successivamente, alla Conferenza Stato-Regioni.

«I fondi strutturali - spiega Ciani - sono ripartiti in base a 'quote di popolazione'. Attualmente i cittadini italiani potenzialmente interessati a questi provvedimenti sono circa undici milioni. I nuovi obiettivi coinvolgeranno invece da subito sei milioni di abitanti, mentre per un altro milione e quattrocentomila il governo deciderà in un diverso momento, a propria discrezione».

Questo «taglio» a livello nazionale si ripercuote però troppo pesantemente sul Friuli-Venezia Giulia, in cui la «quota di popolazione» scivola dagli attuali 458 mila abitanti ad appena 163 mila.

«E' un calo netto del 60 per cento - sottolinea Ciani - che non regge il confronto con diverse altre regioni, ed in particolare con l'Emilia Romagna, che, al contrario, beneficerà addirittura di un raddoppio rispetto agli attuali finanziamenti».

Da qui le richieste avanzate a Roma dalla nostra regione.

«Vogliamo semplicemente che si tenga conto di un documento votato all'unanimità nel dicembre 98 dalla conferenza dei presidenti, che riconosce le peculiarità del Friuli-Venezia Giulia, caratterizzata dalla difficile situazione dell'area montana e della stretta contiguità territoriale ed economica con la Slovenia, paese in fase di pre-adesione all'Unione europea».

**La Giunta, con Ciani e Antonione, chiede una revisione dei parametri Mentre Gottardo invita alla mobilitazione**

Ma tale situazione non preoccupa soltanto la Giunta, ma anche gli stessi consiglieri regionali, tra cui l'ex assessore competente per gli affari comunitari, l'esponente del Ppi Isidoro Gottardo. Quest'ultimo ha anche presentato una precisa interrpellanza alla Giunta per sapere come l'esecutivo Antonione vuole muoversi per riuscire a contrastare queste decisioni nazionali. A giudizio di Gottardo a questo punto diventa quanto mai fondamentale il ruolo dell'esecutivo. Anche se lo stesso Gottardo non nasconde una certa preoccupazione su una possibile sottovalutazione da parte dell'esecutivo dell'intera problematica.

Dopo una lunga indagine della polizia postale fermato a Cervignano un giovane tra i 20 e 30 anni originario di Piacenza

# Pedofilo cade nella rete di Internet

*Il ragazzo si stava recando all'incontro col presunto minore contattato*

**INTERNET** Dietro l'operazione di Cervignano

## Dai controlli postali al «cyber» Ecco come lavorano e indagano i nuovi «007» dell'informatica

**UDINE** E' un lavoro immenso, un viaggio nel «mare magnum» della comunicazione e del virtuale che intende mettere i paletti alle violazioni e ad ogni sorta di pirateria.

Gli undici agenti della sezione udinese della Polizia postale delle Telecomunicazioni, che fanno capo al Compartimento di Trieste, da circa quattro anni hanno ampliato gli orizzonti di verifica giuridico-amministrativa. In sintonia con il ministero delle Telecomunicazioni, in coordinamento con i tecnici preposti, anche avvalendosi di sopralluoghi, oltre ad assicurare il rituale servizio di competenza, che spazia dalla garanzia dell'esclusività postale e del segreto epistolare ai furti, alla scorta ai furgoni postali e al controllo di omologa Cee delle merci in vendita al dettaglio, nonchè al rispetto delle comunicazioni sulle emittenti (sono loro a «vegliare» sui disturbi telefonici e sulle clonazioni, ad esempio), ora hanno esteso la competenza anche ai reati contro lo sfruttamento della prostituzione e dei reati contro i minori.

Un lavoro di pazienza e di intuito, di ricerca a tutto tondo, «senza confini», come la globalizzazione oggi impone. Sicchè nelle loro maglie cadono ora anche i «patiti» delle chat-line, i cacciatori tecnolocizzati del sesso proibito. Difficile stabilire un identikit del «vizio»: l'età varia dai 20 fino ai 40 anni. Anche la cultura e l'estrazione sociale è abbastanza diversificata. E il raggio di azione arriva a coprire tutto il Centro-Nord Italia.

Tra le ultime competenze, a far «bottino» di mansioni, si profila ora anche la lotta all'inquinamento elettromagnetico (laddove le antenne «scoppiano», per esempio), sul cui aspetto applicativo della recente normativa si sta lavorando a livello compartimentale.

**Gli investigatori erano riusciti a inserirsi nella «chat-line» organizzando, sotto mentite spoglie, un possibile week-end a Lignano Sabbiadoro**

**UDINE** Navigatore su Internet a caccia di incontri amorosi «pizzicato» attraverso le sue stesse (calde) reti informatiche. L'uomo in questione è un piacentino, tra i 20 e i 30 anni. Braccato a Cervignano, all'uscita dell'autostrada, dove era stato fissato l'appuntamento con il presunto giovane minore contattato col «pc». Da lì, secondo i primi accordi, avrebbero dovuto «consumare» un intero week-end in un appartamento di Lignano. Accordi fasulli: perchè l'appuntamento così stabilito, in realtà, non era altro che un'«esca» accuratamente preparata dalla sezione di Udine della Polizia postale addetta alle Telecomunicazioni, coordinata dal responsabile Romeo Tuliozzi. A loro, collegati con il Compartimento di Trieste cui fanno riferimento tutti gli uffici postali provinciali, secondo le norme emanate nell'agosto scorso, compete ora anche il controllo, tramite intercettazione telematica contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia e del turismo sessuale a danno di minori. Sicchè, la Polizia udinese ha incrociato le sue coordinate, lungo una chat-line, con quelle del «navigatore» in cerca di compagnia. E lo ha incastrato con la «sceneggiata» via Internet culminata nello smascheramento a Cervignano. Il caso è passato, per competenza, alla Procura circondariale di Piacenza: l'uomo è stato denunciato per aver inoltrato e detenuto foto con soggetti minori.

Il fatto risale a dicembre, prima delle feste. Il piacentino, abboccando alla trappola, avrebbe così inviato la sua foto con l'intento di convincere la «preda» sotto mentite spoglie ad accettare l'«happening». Un primo appuntamento, a dire il vero, sfumò per problemi familiari, ma, al secondo contatto, tutto era pronto. Fino a quando, quella mattina a Cervignano, l'oggetto dei suoi desideri, il presunto minore, s'è manifestato per ciò che era: l'ispettore della Polizia postale.

Nè quella di dicembre sarebbe l'unica «sortita» del piacentino, risultando a quanto pare un «habituè» delle «chat-line».

Un filone, questo della pornografia telematica, che annovera purtroppo parecchi proseliti anche in regione: da ottobre a dicembre, i fascioli aperti dalla Polizia udinese sono almeno una trentina, relativi all'area del Centro-Nord Italia. Nel «mucchio» c'è un po' di tutto, dagli scambiatori di fotografie e materiale a «luci rosse», alla detenzione di immagini pornografiche, compresi quanti si spingono fino alla richiesta di appuntamenti.

l.b.

Lo stabile in corso di ristrutturazione si è improvvisamente afflosciato su se stesso: distrutte tre auto parcheggiate

# Crolla una casa a Tricesimo, operai salvi

**UDINE** Poteva essere una tragedia. E invece per puro caso quanto è avvenuto ieri a Tricesimo non ha avuto nessuna conseguenza per le persone. Due operai sono infatti rimasti miracolosamente illesi nel crollo di una casa in ristrutturazione nella frazione di Adegliacco di Tricesimo, avvenuto intorno alle 11 di ieri mattina.

L'edificio in corso di ristrutturazione, situato tra le via Cividale, che collega Tricesimo a Nimis, e la via Ognissanti, è caduto su se stesso, letteralmente afflosciandosi, ma alcune travi hanno protetto i due operai che vi stavano lavorando, salvandoli. Il crollo ha danneggiato invece tre automobili, parcheggiate da alcuni giovani che erano andati in un vicino campo di calcio per un allenamento. Soltanto pochi attimi prima uno dei giovani proprietari di una delle auto stava passando a fianco della casa.

Sul posto hanno operato i Vigili del Fuoco di Udine, i Carabinieri e i Vigili Urbani di Tricesimo. Il sindaco del paese, Roberto Vattori, ha disposto la parziale chiusura della strada interessata dal crollo.

## Ventottenne muore in autostrada schiantandosi contro una roccia

**RONCHI DEI LEGIONARI** Luca Mosso, di 28 anni, di Tricesimo, è morto la scorsa notte in un incidente accaduto sull'autostrada A4, nel tratto compreso tra Ronchi dei Legionari e Fogliano-Redipuglia. Mentre procedeva in direzione di Venezia, l'automobile Mercedes sulla quale viaggiava, è improvvisamente sbandata sulla destra, finendo contro la roccia.

Luca Mosso è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Qualsiasi tentativo di salvataggio è risultato inutile. Il giovane di Tricesimo infatti è deceduto sul colpo. Sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso gli accertamenti.

**LA LETTERA**

«Solo così specialità e autonomia non saranno più un ostacolo»

# «Molte le priorità, ma su tutte è necessario riformare lo statuto»

## Visentin: «La Chiesa si esprima anche sull'islamizzazione»

**UDINE** «Per una volta sono d'accordo con i vescovi»: dichiara polemicamente il segretario della Lega Nord Friuli, Roberto Visentin, facendo riferimento ai recenti provvedimenti sui casinò, alle case chiuse e all'uso dei preservativi. «Essere portatori e soprattutto difensori di una morale» è, secondo Visentin, compito e dovere dei vescovi. Per questo Visentin si dice fiducioso che «presto avremo da parte della Chiesa una chiara presa di posizione contro l'islamizzazione del nostro Paese», oltre ad «una chiara e netta presa di posizione contro il Governo» che «permette e aiuta il mercato di schiavi che alimenta il mondo della delinquenza e della prostituzione».

*«Molte certo sono le problematiche che la nostra regione oggi si trova ad affrontare: immigrazione clandestina, microcriminalità, occupazione e 'vivibilità della montagna'.*

*«Ciò che dovrebbe essere prioritario sarebbe un autentico e serio lavoro di preparazione di un nuovo statuto, nel quale la specificità di questa regione non dovrebbe essere un danno né sociale, né politico, né economico, bensì un reale vantaggio per lo sviluppo economico, di occupazione e di socialità legato però ad una relazione non solo inter–regionale, ma inter–nazionale con i popoli che costituiscono quest'area che è porta del centro Europa. La vera disattenzione etica di questa giunta è il fatto di non aver ancora messo mano con serietà ad un nuovo statuto. «Ne sentiamo l'urgenza anche dai messaggi che ci giungono da una volontà di cambiamento della vita delle regioni non a statuto speciale, nei confronti delle quali il Parlamento sembra indicare nuove modalità di partecipazione e di amministrazione.*

*«Non mettere mano a una nuova legislazione per la nostra regione, significa fare della sua specialità non un vantaggio, ma un'irrimediabile penalizzazione per la sua vita economica, sociale e politica. Certo, come si è ricordato, tante sono le problematiche tutte bisognose di seria valutazione e attenzione. Ma vi è una priorità tra ciò che si deve fare.*

*«Il 'primum et necessarium' come condizione indispensabile per dare un futuro che sia degno del miglior passato di questa regione è dotarla di un nuovo statuto, che doni ad essa i vantaggi di una specialità per poter essere dimensione concreta nella solidarietà, quale frutto di vantaggiosa operosità».*

don Ettore Malnati

Contributi da parte della Regione e di Roma

## «Sconti» al riscaldamento nelle case di montagna grazie a due provvedimenti

**UDINE** Riscaldamento meno caro in montagna. La Regione Friuli-Venezia Giulia ha infatti concesso contributi per l'abbattimento dei costi nelle abitazioni di montagna. Lo ha affermato l'assessore regionale Renzo Tondo, richiamandosi al decreto del presidente della Giunta regionale pubblicato sul Bollettino ufficiale (Bur) del 19 agosto 1998. Tondo ha anche ricordato che le domande devono essere presentate entro il prossimo 31 marzo presso le Comunità montane della regione.

Sono interessati dall'iniziativa i residenti in uno dei comuni o delle zone comprese nella zona climatica denominata F ai sensi del Dpr 412 del 26 agosto 1993. Inoltre possono fare richiesta dei benefici coloro che possiedono un reddito annuo complessivo imponibile ai fini Irpef non superiore ai 35 milioni di lire, nel caso di famiglie monoreddito, o di un reddito annuo complessivo per l'intero nucleo familiare non superiore a 42 milioni di lire. Sono ammesse agli interventi - ha aggiunto l'assessore - le spese per il riscaldamento a uso domestico relative alla prima casa e sostenute nell'intero 1998 e l'assegnazione è quantificata nella misura massima del 30 per cento delle spese sostenute.

Inoltre, come rende noto il deputato dei Ds Di Bisceglie, è di prossima emanazione da parte del Governo, e riguarderà una sessantina di comuni montani del Friuli-Venezia Giulia, il decreto che stabilisce il regolamento attuativo per la riduzione del costo del gasolio di 200 lire al litro.

Il provvedimento prevede che la riduzione del prezzo del gasolio sia applicata direttamente dal fornitore a tutti i residenti nei comuni individuati nella zona climatica «F» e in quelli non metanizzati della zona «E». Il beneficio decorrerà dal 16 gennaio scorso.

La posizione dei Comunisti italiani: «Troppo peso ai comuni più grandi»

# Future aree metropolitane: spuntano già i primi nemici

**TRIESTE** I comunisti italiani si rivolgono con una lettera aperta a enti e amministrazioni regionali, invitandoli al dialogo e alla discussione sul progetto di riforma degli enti locali, opponendosi fermamente all'eventuale costituzione di aree metropolitane nel Friuli-Venezia Giulia. Lo ha ribadito il consigliere regionale dei comunisti italiani Bruna Zorzini Spetic. «In questi giorni – attacca la Zorzini – la giunta regionale ha predisposto un suo progetto di legge sulla riforma degli enti locali che riprende, per certi versi, alcuni contenuti dei progetti già a suo tempo presentati da Ds e Ppi su questo versante». Nella bozza del progetto – che verrà dibattuto nelle diverse commissioni consiliari nei prossimi giorni – si ipotizza la possibilità per i comuni singoli, o raggruppati in un insieme composto da almeno centomila abitanti, di consorziarsi in un ente metropolitano, per l'istituzione di una provincia metropolitana. La realizzazione verrebbe subordinata al parere delle Province, della commissione regionale competente e previo una consultazione referendaria indetta dai comuni partecipanti all'eventuale area. «Noi comunisti italiani – afferma la Zorzini – avversiamo nettamente un progetto dove nei fatti i comuni più grandi si troverebbero a esercitare un potere e un'influenza maggiori. Pensiamo per esempio a quello di Trieste, che occupa quasi il 90 per cento del territorio provinciale. Dando corpo a un progetto di questo tipo – ha continuato – i diritti e le autonomie dei piccoli comuni limitrofi si troverebbero limitate e in difficoltà rispetto alle direttive preponderanti del comune più grande. Sempre su questo versante, pensiamo a una provincia come quella di Gorizia, i cui comuni si troverebbero a gravitare verso diverse direzioni, con il risultato di dissolvere e spezzettare il territorio in tante parti».

**Maurizio Lozei**

**L'INTERVENTO**

## «Ma sul contratto unico troppi penalizzanti ritardi»

*«È da tempo che in questa Regione i dipendenti degli enti locali sentono parlare di contratto unico dei dipendenti dell'amministrazione regionale. E anche di parità stipendiale. Sono stati posti come obiettivi facilmente raggiungibili e di immediata conquista con la manifestazione di piazza del novembre 1997 organizzata dai dipendenti degli enti locali di Cgil-Cisl-Uil: un'iniziativa che è riuscita invece a fare di una norma di principio (l'istituzione del comparto unico) un'autentica camicia di forza.*

*«A Roma si è già al rinnovo del contratto nazionale Regione-Enti locali 1998-2001 con una busta paga ritoccata; in questa Regione l'autonomia dello statuto speciale è stata utilizzata per tenere il personale di Comuni e Province alla larga del nuovo contratto nazionale. Così si è arrivati al 1999 con i dipendenti regionali addirittura senza un contratto collettivo 1994-1997 e con i dipendenti degli enti locali messi in condizione di non poter applicare il nuovo contratto nazionale.*

*«A quanto pare, in Regione avanza un vento delle riforme che riesce a disperdere anche il democratico diritto al rinnovo del contratto collettivo: a tal punto che senza un tavolo contrattuale Cgil e Uil, dopo le promesse finora no mantenute, parlano ora di semplici acconti sui futuri miglioramenti economici probabilmente per sopravvivere alle responsabilità di chi ha lanciato l'intera operazione da contratto unico non adeguatamente valutando né l'incidenza del complessivo costo finanziario né le esigenze giuridiche di nuovo assetto del sistema.*

*«Forte del consenso dei molti dipendenti che negli uffici regionali e negli enti locali guardano al contratto collettivo per arrivare a nuove regole di professionalità e di trattamento economico al fine anche di ottenere un modello organizzativo più vicino alle esigenze del cittadino e delle piccole imprese, la Cisal – che è confederazione sindacale largamente rappresentativa e autonoma dal potere politico – ribadisce la necessità che i lavoratori pubblici non siano lasciati nelle mani di una politica da federalismo incompiuto.*

*«Non solo non ci sono i pezzi di amministrazione da smantellare nel quadro di una riforma delle autonomie locali ancora tutta da realizzare: neppure è chiaro ancora se l'Anci vuole farsi carico di praticare la terapia del federalismo anche per rimediare al disordinato decentramento di poteri di veto che a livello di ente locale ha contribuito a polverizzare decentramento di poteri di veto che a livello di ente locale ha contribuito a polverizzare ogni forma di programmazione e a determinare spese di ogni genere scaricate alla fine su pensionati e lavoratori.*

*«Sotto questo aspetto, la Cisal pretende una risposta istituzionale per uscire su un piano di certezze da una situazione equivoca che penalizza oltre misura i lavoratori dell'amministrazione regionale ed espone i dipendenti degli enti locali alle confuse richieste di certe organizzazioni sindacali».*

Segretaria regionale Cisal

Le polemiche tra il governo di Roma e quello americano riguardavano la localizzazione di nuovi «Stealth» sul territorio italiano

# Aerei «invisibili»: nel 1995 problemi di parcheggio

**PORDENONE** Il motivo per il quale nel 1995 scoppiò una polemica tra i ministri Andreatta e Agnelli da una parte e il governo degli Stati Uniti dall'altra a proposito del rischieramento degli aerei invisibili stealth in Italia – negato dal nostro Paese –, era legato esclusivamente al «parcheggio» dei velivoli e non a questioni di sicurezza per l'aviazione civile. È la versione del ministero della Difesa secondo il quale «il veto fu esteso a tutti i jet da guerra poiché in quel momento ad Aviano non c'era più spazio per ospitarne altri. Non ci risulta che l'Esecutivo avanzò perplessità legate al settore civile. È ben vero che l'F-117 ha peculiarità che lo rendono invisibile ma è proprio per questo che gli vengono destinate aerovie particolari, in modo da evitare che si possano creare anche solo presupposti di pregiudizio alla sicurezza civile». Per il ministero della Difesa, insomma, il chiasso politico è diplomatico che ebbe come attori due ministri italiani e il segretario di Stato Usa s'ingenerò solo per questioni di parcheggio. «Questo – hanno aggiunto – è quanto ci risulta». Sempre la Difesa ha tenuto a precisare che nel 1995, come oggi, il contingente di aerei invisibili destinati al Friuli era pari a dodici unità». La versione, obiettivamente, mal si coniuga con le parole molto più dure di Susanna Agnelli e di Beniamino Andreatta che a più riprese, motivando il veto, avevano fatto riferimento alla sicurezza civile e mai al «parcheggio» degli aeroplani. La questione del rischieramento degli F-117 stealth sarà comunque oggetto di un'interrogazione parlamentare. La presenterà in settimana il deputato leghista Edouard Ballaman. «Tutti i martedì – dice – vado a Roma e per farlo prendo un aereo a Trieste. Dopo quel che mi avete detto sarò sicuramente più preoccupato. La speranza è che il personale addetto al pilotaggio degli stealth disponga di piani di volo che evitino incroci o interferenze con gli aeromobili civili. Certo, con quello che è accaduto un anno fa al Cermis c'è poco da stare tranquilli. Mi auguro almeno che non si mettano a viaggiare di notte...». E invece sarà proprio così. «Allora dobbiamo riporre grande fiducia negli apparati elettronici di rilevamento».

**Massimo Boni**

## Antiquariato in mostra con reperti preistorici

**UDINE** Ha 10.000 anni il reperto più antico in mostra a Udine nella 15/a edizione della Mostra dell'antiquariato di Alpe Adria: si tratta di una zanna di mammut della Cina, intarsiata. La rassegna, aperta fino al 28 febbraio, propone stand di 75 espositori giunti da tutta Italia, che presentano quadri, stampe, mobili, tappeti, gioielli e oggetti antichi di ogni genere.

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.58** |
| | tramonta alle | **17.40** |
| **La Luna:** | si leva alle | **9.56** |
| | cala alle | **23.55** |

7.a settimana dell'anno, 52 giorni trascorsi, ne rimangono 313.

**IL SANTO**

**1.a di Quaresima**

**IL PROVERBIO**

***I piccoli ruscelli fanno i grandi fiumi.***

**INQUINAMENTO**

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/mc | **3,95** |
| **Via Battisti** | mg/mc | **n.d.** |
| **Piazza V. Veneto** | mg/mc | **n.d.** |
| **Piazza Vico** | mg/mc | **5,43** |
| **Piazza Goldoni** | mg/mc | **5,89** |
| **Via Carpineto** | mg/mc | **1,15** |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **5,9** minima |
| | **7,7** massima |
| **Umidità:** | **85** per cento |
| **Pressione:** | **1016,1** in diminuzione |
| **Cielo:** | coperto |
| **Vento:** | **9,4** km/h da N |
| **Mare:** | **6,7** gradi |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 0.30 | **+42** | cm |
| | ore | 12.37 | **+16** | cm |
| **Bassa:** | ore | 6.57 | **-26** | cm |
| | ore | 18.29 | **-28** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 1.16 | **+36** | cm |
| **Bassa:** | ore | 8.11 | **-23** | cm |

# TRIESTE

*Cronaca della città*

Chiuso fino alla fine del mese, si sta trasferendo nella nuova sede ristrutturata di via Farneto

## Trasloca il Centro cardiovascolare

*Cambiano casa anche il «118» e il Servizio socio-psico-pedagogico sloveno*

Il Centro cardiovascolare in via Pietà è chiuso da un paio di giorni, lo sarà ancora fino al 28 febbraio. Non è una vacanza, ma un trasloco. Dal 1.o marzo il reparto diretto dal prof. Sabino Scardi si trasferisce in una sede ristrutturata: in via Farneto, il palazzone dell'Azienda sanitaria che dopo oltre un anno di «lavori in corso» prosciuga gli spazi riservati agli uffici e amplia quelli ambulatoriali.

L'inaugurazione ufficiale è fissata per sabato prossimo: l'odore di vernice fresca avvolgerà molti ambienti, molti piani. Più di una decina di stanze saranno destinate al Centro cardiovascolare, situato al secondo; a quello inferiore troverà nuova sede il «118», che scende da Cattinara, dopo che un recente passaggio di ordine amministrativo lo ha assegnato in carico all'Azienda territoriale e non più a quella ospedaliera; sempre al secondo piano si accasa anche il Servizio socio-psico-pedagogico sloveno (proveniente da via Slataper).

E' una bella rivoluzione, che coincide con un'altra novità: in androna degli Orti, non distante dall'Arco di Riccardo, è previsto un nuovo Centro di igiene mentale, mirato soprattutto ai problemi della donna (finora era attivo, in questo senso, solo il famoso e storico Centro di via Gambini), ma in più capace di fornire servizi di riabilitazione e più generica ricreazione.

Il palazzo di via Farneto dove si trasferirà il Centro

Sono in gran parte faccende di muri, ma la Sanità - e specie in questo caso - anche di muri è fatta, tanto che Franco Rotelli, direttore generale dell'Azienda sanitaria, ha messo in preventivo per i prossimi anni una spesa di dieci miliardi per l'ammodernamento delle strutture ambulatoriali e di servizio che competono alla sua giurisdizione. «I lavori si sono prolungati di quasi sei mesi rispetto al previsto - spiega il direttore sanitario, Andrea Collareta -, ma ne abbiamo approfittato per una ripulita generale di via Farneto: ingresso, scale, atrio, tutto sarà più decente».

E se il «118» avrà ora un posto dotato di vari sistemi sofisticati per le proprie esigenze, il trasloco di assoluta urgenza è senz'altro quello del Centro cardiovascolare, che dal settembre 1997 è mal parcheggiato in via Pietà, tra piano terra e primo piano del Centro tumori, costretto lì dalla ristrutturazione dell'Ospedale Maggiore. Il rispettatissimo reparto di Scardi ci sta male, i giorni dell'arrivo furono addirittura tremendi, con le cartelle cliniche in corridoio, la gente a disagio, il primario avvolto da comprensibile tristezza.

Un forte - per non dir feroce - dibattito era alla radice di questa scelta palesemente di ripiego (è ovvio che l'entrata del Cardiovascolare ha reso più succinti anche gli spazi per il Centro tumori, e tante persone in questo frattempo lo hanno segnalato). I radicali lavori del Maggiore imponevano un'altra dislocazione, ma grande guerra fu fatta in città all'ipotesi di issare a Cattinara il Centro di Scardi - che stava nella palazzina della Scuola infermieri, futuro moderno centro per gli infettivi in sostituzione della «Maddalena» che invece chiuderà. Uno degli argomenti di spicco fu che a Cattinara soffia la bora, e che i malati di cuore ne avrebbero avuto un contraccolpo fatale.

**Rivoluzionata la geografia sanitaria cittadina. Previsto anche un nuovo Centro di igiene mentale, situato in androna degli Orti**

Adesso via Farneto si «recupera a fini sanitari», come dice il dott. Collareta. Già ci sta, sempre al secondo piano, il Centro diabetologico (proveniente da via Ghiberti, palazzo che l'Azienda deve lasciar libero), e l'attività ambulatoriale s'infittisce non poco, anche perché il Cardiovascolare ha acquisito un nuovo medico accanto ai tre che aveva, e acquistato nuovi macchinari, per esempio un ecocardiografo; sarà inoltre attivato il servizio di Semeiotica (per l'analisi dell'insufficienza vascolare periferica), si potranno fare elettrocardiogramma, esame doppler, analisi del battito cardiaco nell'arco delle 24 ore, eccetera. Cinque gli ambulatori, tre le stanze per esami.

Quando il Centro riaprirà nuovo di zecca gli orari saranno gli stessi di sempre, e anche le modalità d'accesso, dice l'Azienda, che comunque invita chi volesse maggiori informazioni a rivolgersi al suo Sportello informativo (tel. 040.399.5111, oppure 040.399.5053 dal lunedì al venerdì con orario 8-13; lunedì e giovedì anche 14-16).

Prudentemente, Rotelli e Collareta dicono anche un'altra cosa: pazienti, siate tali di nome e di fatto per i primi giorni, in caso di disservizi, perché un trasloco è sempre un trasloco. Speriamo (per i pazienti) che sia necessario spendere solo poca pazienza, e cioè che tutto finalmente funzioni.

**Gabriella Ziani**

Il volo verso Lubiana finisce a Muggia

## Atterraggio di fortuna per la mongolfiera messaggera di pace

La mongolfiera mentre scende a Muggia. (Foto Lasorte)

La sfida si è interrotta nella città della Bora. La mongolfiera della pace è dovuta scendere a terra per... mancanza di vento. Quasi una burla per Sergio Maron, un comandante dell'Alitalia con la passione del volo aerostatico, che ieri mattina era decollato dall'aeroporto «Nicelli» del Lido di Venezia con un messaggio del sindaco della Serenissima, Massimo Cacciari destinato al primo cittadino di Lubiana, Vika Protocnik.

Il pallone con i colori dell'arcobaleno e sotto il "cestino", ha attraversato il Golfo e si è spinto, nella speranza di trovare un po' di vento per proseguire, fino a Scorcola e poi a San Giusto. Ma è dovuto scendere a Muggia nello spiazzo davanti al cantiere San Rocco. Molti triestini con gli occhi verso il cielo lo hanno visto volteggiare per oltre un'ora, tra le 14 e le 15. Uno spettacolo unico.

La stessa sorte è toccata anche al pilota sloveno Grega Trcek. Con la sua mongolfiera, partita pure dall'aeroporto del Lido di Venezia, è dovuto atterrare a Portorose dopo aver scelto una rotta più a sud che aveva "tagliato" la città.

«Non c'è vento, devo scendere a terra», aveva detto il pilota parlando via radio con la sala operativa della Capitaneria. A sentire l'Sos sono stati anche i controllori di volo dell'aeroporto di Ronchi che sul radar hanno seguito le evoluzioni della mongolfiera con i colori dell'arcobaleno alla disperata ricerca di un po' di vento. Il pallone aerostatico non è infatti dotato di nessun mezzo di propulsione. E' spinto solo dalla forza del vento.

E anche per un comandante esperto che normalmente pilota gli aerei di linea, è stato difficile trovare uno spiazzo dove atterrare. Ha volteggiato sulla città arrivando appunto fino a Muggia, nel cantiere San Rocco. A terra c'erano i militari della Capitaneria e i carabinieri e in mare una motovedetta.

Nel frattempo è arrivato il furgone con a bordo la moglie e il figlio del pilota che lo avevano seguito da terra. Il pallone aerostatico è stato sgonfiato e l'attrezzatura smontata.

Nella tasca dell'ufficiale è rimasta la lettera del sindaco di Venezia: «Un invito a dialogare, a conoscersi sempre meglio, nel rispetto dell'identità e delle scelte di ciascuno».

«Completato il percorso - aveva dichiarato Cacciari - le due città saranno unite da una sorta di grande abbraccio fraterno». Tra qualche giorno l'impresa sarà ripetuta, vento permettendo. Il messaggio è fermo a Muggia.

**Corrado Barbacini**

Vanno a ruba un mese prima i biglietti per i «California dream men»

## Affannoso assalto ai botteghini con la febbre del nudo maschile

Quattrocento biglietti già fagocitati da una concitata prevendita. E allo spettacolo manca quasi un mese.

Purtroppo non stiamo parlando della rappresentazione dell'Amleto, affidata alla raffinata e sapiente interpretazione di un Vittorio Gassman o di un concerto di Luciano Pavarotti, magari accompagnato dagli immancabili colleghi tenori.

L' "evento" che sta catalizzando l'attenzione dei triestini (anzi, per la precisione, delle triestine, preponderanti nella corsa alla biglietteria di galleria Protti dell'Utat) è lo spettacolo dei "California dream men", manipolo multietnico di forzuti culturisti, che stanno girando il mondo, e facendo un sacco di soldi, proponendo uno show "modello Full monthy", in programma al palasport di Chiarbola il prossimo 16 marzo.

"Vediamo sia ragazzine che signore attempate - spiega l'addetta alla prevendita degli agognati tagliandi - ma non mancano gli uomini. Alcuni precisano, per evitare qualsiasi possibilità di equivoco, che vengono per conto delle loro fidanzate e mogli, forse troppo timide per dichiarare apertamente le loro intenzioni, ma ci sono anche quelli che acquistano un solo tagliando".

In altre parole la moda del momento, cioè il nudo maschile (al momento non è dato sapere se, a Trieste, sarà integrale o meno) sta spopolando, almeno in una determinata categoria di persone.

E ciò che accentua la curiosità è il fatto che a Udine, dove lo spettacolo si svolgerà un paio di giorni dopo l'esibizione di Chiarbola, la prevendita, fino a ieri, ha fatto registrare un risultato completamente diverse. Nel capoluogo friulano infatti i tagliando già venduti sono appena 32.

Triestine più disinvolte dunque, perchè figlie di una città di mare e perciò moralmente «più evoluta», mentre le friulane stentano a staccarsi dall'immagine vagamente rurale dell' "angelo del focolare"? Chissà.

Intanto un'altra spiegazione la offre Loris Tramontin, titolare di una società di Latisana specializzata nell'allestimento di spettacoli, che ha firmato il contratto per portare a Trieste questi robusti spogliarellisti.

"A mio avviso - dice - anche le friulane hanno la stessa voglia delle triestine, ma verranno a vedere lo spettacolo a Trieste anzichè a Udine perchè così non correranno il rischio di venir riconosciute".

Esiste poi la classica via di mezzo: a Treviso (per le ritardatarie locali in cerca di soddisfazione, precisiamo che in terra veneta lo spettacolo si svolgerà il 20 marzo) la prevendita si è fermata a quota duecento, comunque significativa.

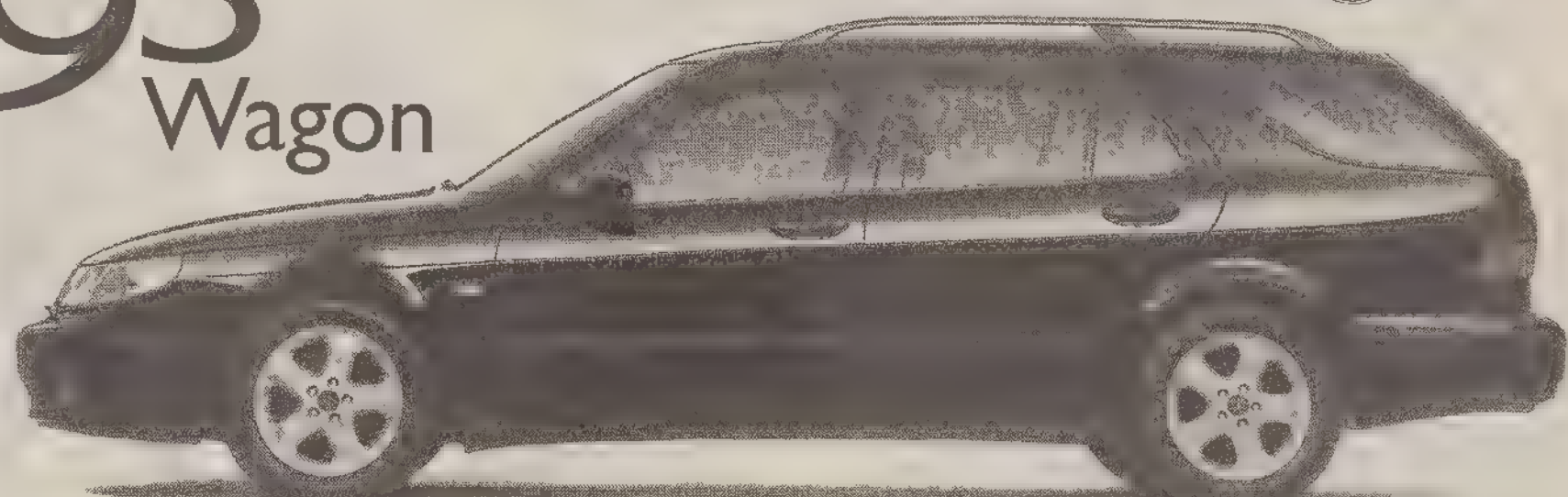
Di certo non si scomoderanno sociologi e psicologi per cogliere l'essenza di questa accesissima pruriginosità, capace di far scoppiare letteralmente una "febbre da nudo maschile", che per giunta non costa proprio pochissimo.

*Quattrocento biglietti sono già stati fagocitati da una concitata prevendita: le triestine più scatenate delle udinesi a quota 32 prenotazioni*

Sessantacinquemila lire, alle quali vanno aggiunti i diritti di prevendita, per i posti migliori (rigorosamente numerati, in modo da garantire una visibilità totale) fino a scendere alle trentacinque per le curve, dove il "tifo" sarà certamente da stadio e l'atmosfera probabilmente irripetibile.

Eppure questi "California dream men", che offrono un panorama adatto a tutti i gusti, in quanto provengono dai più svariati e lontani Paesi del mondo, non hanno finora offerto garanzie assolute di "mascolinità totale".

Ma evidentemente i dubbi sulle loro reali tendenze non scalfiscono il pubblico e il risultato è lo stesso: lo confermano i quattrocento biglietti venduti in questi primi giorni e capaci di decretare in anticipo un notevole successo di cassetta.

**Ugo Salvini**

Il congresso di Forza Italia ratifica la leadership locale del senatore, che però allarga i suoi orizzonti

# Camber adesso diventa Triveneto

## *Sarà il «vice» di Scarpa - Franzutti e Laboranti coordinatori sul territorio*

### Zvech: «Nuovi posti di lavoro applicando il contratto d'area»

Una discussione rapida ma approfondita sul contratto d'area, che porti a individuare, nel giro di un paio di settimane, alcune linee-guida fondamentali per questo strumento di rilancio economico. E, prima ancora, uno sforzo comune tra tutti i soggetti interessati - parti sociali, industriali e istituzioni - per inserire il contratto d'area in un ragionamento complessivo sullo sviluppo della città. Mettendo da parte, per una volta, la fisiologica attitudine triestina a dividersi su ogni cosa.

Bruno Zvech, consigliere regionale dei Ds, torna a inserirsi nel dibattito innescato da qualche tempo su questa possibilità di rilancio economico, che (sempre se andrà in porto, con l'inserimento di Trieste tra le aree depresse che ne beneficeranno) favorirebbe la nascita di nuovi posti di lavoro, con incentivi fiscali e facilitazioni burocratiche per gli investitori. Zvech parte dal disegno già tracciato dal "protocollo d'intesa" («che purtroppo - dice - ha avuto un andamento carsico, compare, riscompare, torna a galla di qua e di là...») ricordando come quest'ultimo facesse riferimento a due assi: le infrastrutture ferroviarie, viarie, marittimo portuali, e la rivitalizzazione del comparto industriale. «Sul secondo aspetto - dice - i risultati non sono stati pari alle attese e quindi è su questo che può essere valutata la congruità o meno del contratto d'area per recuperare attrattività alla nostra area. Sarà in ambito industriale, infatti, con l'allargamento dell'Unione Europea ad est, a cominciare dall'ingresso della Slovenia, che pagheremo lo scotto maggiore in termini di concorrenzialità».

La prima verifica da compiere riguarda, naturalmente, l'ammissione o meno di Trieste tra le zone depresse che potranno avvalersi dei benefici del contratto d'area (come, nel Nord Italia, La Spezia e Marghera). I Ds assicurano di monitorare la situazione a livello governativo, per verificare i «criteri di accreditamento» che saranno applicati.

Ma non basta. «La concertazione locale - prosegue Zvech - deve avere criteri di grande rigore. Nel contratto d'area è un vincolo costitutivo che tutti devono assumere, senza possibilità di fughe in avanti». Di qui, appunto, l'appello a superare divisioni e fratture ricorrenti. «Divisioni - insiste il consigliere - che spesso si ricomponevano attraverso accordi consociativi. La discussione sul contratto d'area, invece, potrebbe portare a un modo più costruttivo e trasparente di lavoro, rafforzando una diversa strategia di sviluppo, che si ponga traguardi coerenti per i prossimi anni, rapportati alle risorse disponibili». L'importante, fa capire Zvech, è che il progetto di reindustrializzazione sia di alto profilo e che non possa essere confuso con l'ennesimo tentativo di inseguire interventi assistenziali.

**Decisiva, per la non ricandidatura in provincia dell'ex segretario LpT, la mediazione di Antonione, che ha ritagliato un ruolo anche per la Acerbi**

Il "coup de theatre", alla fine c'è stato. Ma senza "oooh" , sguardi sorpresi o quel minimo di eccitata curiosità che si accompagna alla verità politica rivelata. Di nuovo c'è che Giulio Camber non sarà il coordinatore provinciale di Forza Italia. Ha lasciato volentieri quell'incarico al fedelissimo Franco Franzutti, per assumere, con tanto di standing ovation, il ruolo di vicecoordinatore degli azzurri per il Triveneto. Un'abile regia ha fatto sì che la "rivelazione" maturasse ieri in tarda mattinata, in coincidenza con il discorso del presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, impropriamente dipinto, nell'ultimo periodo, come "nemico" del senatore. «L'enorme successo di Forza Italia alle ultime regionali – ha detto invece Antonione – è legato a Giulio Camber, che ha dovuto sopportare anche pesanti attacchi personali. Per questo dico che non dobbiamo perdere l'amico Giulio come riferimento politico». Subito dopo si è materializzata la proposta: avrebbe accettato, Camber, di diventare vicecoordinatore del Triveneto, assodato che ormai «è una risorsa per tutto il movimento nazionale»? Era l'imbeccata che aspettava Paolo Scarpa Bonazza, coordinatore del Triveneto, per assicurare che sarebbe stato «onorato» di avere il senatore come suo "vice". Ettore Romoli metteva a quel punto il suggello finale proponendo, in pratica, una scelta per acclamazione e buttando sul piatto camberiano anche la carica di presidente provinciale onorario di Forza Italia.

Camber, a conferma della sorpresa provata (si parla di un vertice con Antonione, venerdì sera, nel quale la mossa sarebbe stata definita nei dettagli) ci ha messo 30 secondi netti per accettare, rilevando con tono stentoreo il fatto nuovo di una Trieste «che ha voce nel Triveneto, ed esce dalla morsa tra il Friuli e l'ex Jugoslavia nella quale era confinata». Con altrettanta nonchalance il senatore ha estratto dal taschino della giacca l'organigramma "consigliato": al delfino Franzutti il coordinamento provinciale, dove verrà affiancato dal braccio destro di Antonione, Silvia Acerbi. Scontata, almeno quella, anche l'indicazione di Giancarlo Laboranti quale coordinatore comunale. Lavorerà fianco a fianco con Livio Maraspin, sindacalista del porto.

Il pubblico presente al congresso di Forza Italia (f. Lasorte)

L'esito delle urne ha confermato appieno il dettato camberiano, con l'unica, vera sorpresa di Muggia, dove l'imprenditore Luca Antonicelli ha superato alla grande il candidato ufficiale Lino Vlahov, portandosi dietro nel rinnovato direttivo Maurizio Cerebuch, Walter Pregarz e Mauro Perossa. A Vlahov la sola consolazione di aver visto eletti tre fedelissimi: Gabriella Guidotti, Maria Loreta Muggia e Dino Zacchigna. Grazie al sistema blindato dei sei candidati per sei posti, non c'è stata storia neanche per quanto riguarda il direttivo provinciale: sarà composto da Roberto Danese, Livio Maraspin. Annalisa Montini, Gianni Russo, Lorenzo Spagna e Marina Vlach. In quello "comunale" militeranno invece Alessandro Balani, Ernesto Benedetti, Adriano Mahorcich, Fabio Dominicini, Genny Psacaropulo Frandoli e Diego Schirò. Da un primo calcolo, sembra siano riusciti a votare poco più del 50 per cento degli aventi diritto, anche perchè la "macchina" a un certo punto si è inceppata, e qualcuno non è riuscito a deporre fisicamente la scheda.

Le polemiche sembrano essere rimaste accuratamente fuori dalla porta, assieme ai "contras". O quasi. Notata, ai margini dei lavori, la faccia perplessa del presidente dell'Assindustriali Federico Pacorini. Che non avrà difficoltà, più tardi, a spiegarne le ragioni. «Fare arringhe sul nulla, in questo momento – ha detto – è un danno per la città. E quando sento Camber parlare di contenuti non ancora pienamente applicati dei punti franchi o di loro modifiche che potrebbero attrarre un vespaio di imprenditori, e cioè di due concetti inesistenti e menzogneri, c'è poco da aggiungere...». Sul piano interno, l'impossibilità per molti (propiziata anche dal notevolissimo numero di ospiti, per giunta alquanto loquaci...) di fare un intervento, ha portato Silvia Acerbi a ironizzare parlando di «coito interrotto», mentre lo stesso Franzutti ha auspicato una futura assemblea straordinaria «per far parlare chi non ha potuto». O voluto, come Gualberto Niccolini, che manda a referto la definizione di «farsa del "Savoia"» e vede un partito dove vige la mancanza di dibattito interno, oltrechè «pericolosamente appiattito sulle istanze della Lista per Trieste». Tesi indirettamente riflesse anche da Denis Zigante, critico sulla democrazia interna a FI, sul sistema di scelta dei candidati e, in un concetto, sull'intera politica partecipativa del movimento. Premio candidezza, infine, ad Alessandro Gilleri, dell'Sdi, che ha ammesso di aver partecipato all'assise «per rubare i voti a Forza Italia» e anche perchè «i socialisti è meglio stiano all'interno di un moderno partito socialista».

**Furio Baldassi**

**IN BREVE**

Accordo tra 25 Camere di Commercio

### Est-Ovest, un «gap» economico che l'Ue deve colmare Incontro a giugno a Trieste

Venticinque Camere di Commercio dei Paesi compresi tra l' Adriatico e il mar Baltico hanno siglato a Bayreuth, in Germania, un accordo per rivendicare più attenzione da parte dell' Unione Europea per le aree di confine tra i Paesi dell' Euro e quelli non comunitari o in fase di associazione. Lo ha ufficializzato la locale Camera di Commercio, che è tra le firmatarie del documento e che ha precisato che nel mese di giugno si terrà in città la prossima riunione dell' organismo di coordinamento dei 25 enti camerali. L' allargamento all' Ue, pur positivo, ha evidenziato l'ente camerale, presenta delle negatività che rischiano di ricadere sui 21 milioni di cittadini comunitari che vivono e lavorano sulla fascia confinaria che dal Baltico raggiunge l' Adriatico. Lo squilibrio economico tra l' Europa dell' Est e e dell' Ovest sta già dimostrando effetti perversi: tra questi, il costo del lavoro, di alcune materie prime e semilavorati, che spingono ad Est capitali e posti di lavoro, a fronte però di una perdurante incertezza normativa e sindacale.

### Nasce il manager-informatico, e Area Science Park insegna agli industriali come usarlo in modo corretto

Mercoledì, alle 17, nella sede dell'Associazione degli Industriali, in piazza Scorcola 1, Area Science Park organizza un incontro sull'utilizzo dei Sistemi di supporto alle decisioni (Ssd), programmi informatici studiati per facilitare l'utilizzo di dati e modelli necessari a risolvere problemi non strutturali. Progetto Domino, questo il nome dell'iniziativa, si articola in tre percorsi di orientamento gratuiti indirizzati a tre gruppi di utenti: imprenditori/dirigenti, tecnici aziendali, consulenti della formazione. Gli interessati possono far pervenire la loro adesione all'Associazione degli Industriali telefonando allo 040/3750111. L'utilizzo degli Ssd, si legge in un comunicato di Area Science Park, porta a «migliorare la capacità di prendere decisioni tempestive ed approriate nella gestione aziendali tramite l'uso del computer».

### Ufficio Tavolare «ingolfato», tre consiglieri regionali chiedono iniziative per sbloccare la situazione

I consiglieri regionali Bruno Zvech, Bruna Zorzini e De Gioia hanno presentato un'interpellanza al presidente delle Giunta regionale sulla difficile situazione del Tavolare, «ingolfato» da oltre 12 mila pratiche inevase al punto da mettere in forse l'erogazione dei mutui per la casa. «Preoccupati per una situazione che pare senza vie d'uscita e destinata ad aggravarsi ulteriormente qualora non vengano attivati decisi interventi», i tre consiglieri vogliono sapere dal presidente della Giunta «quali azioni intenda intraprendere l'amministrazione regionale per trovare soluzione all'arretrato del Tavolare», e se «non ritiene di dover relazionare alla competente commissione consiliare sulla situazione in essere e sui possibili rimedi che si intendono attivare».

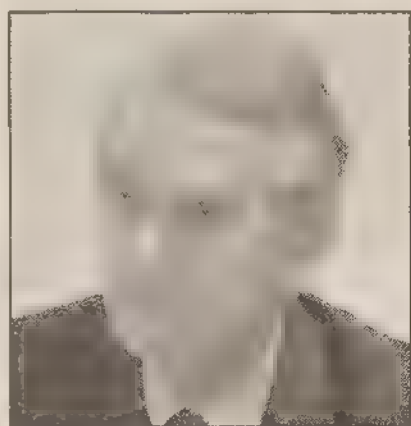
Dibattito senza referenti sul tema del sostegno o meno agli istituti privati

# Scuola, leggi regionali da cambiare

## *Ceppa: «I provvedimenti in vigore sono anticostituzionali»*

**Pagliari: «Favorite le strutture non statali rispetto a quelle statali»**

«Chi rivendica spazio per le scuole private esercita un diritto legittimo, ma si pone fuori dall'universalità, cioè dall'accordo, regolato dalla Costituzione, su cui si fonda l'ordinamento statale. La richiesta avviene, infatti, sulla base di un interesse privato e parziale, che può essere di natura religiosa, economica o linguistico-culturale. E proprio l'irriducibile natura parziale di tale richiesta rende insostenibile la domanda di sostegno economico fatta all'universalità dei cittadini».

Carmen Ceppa, responsabile provinciale del gruppo scuola dell'Ulivo, ha sintetizzato così la sua visione sul tema «Parità o disparità scolastica: cosa fa la Regione?», oggetto di un dibattito che avrebbe dovuto risolversi in un confronto con i rappresentanti dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia, ma si è trasformato, per la loro assenza, in un dialogo su argomenti più ampi.

Il sen. Fulvio Camerini

Bruno Zvech

«Vogliamo che vengano modificate le leggi regionali in materia, cioè la n.10 dell'80 e la n.14 del '91 - ha aggiunto la Ceppa, accanto alla quale sedeva il senatore Fulvio Camerini in qualità di moderatore - perchè non corrispondono ai principi costituzionali». Senza interlocutori, però, il suo appello si è necessariamente trasformato in una dichiarazione d'intenti.

Dopo la Ceppa ha preso la parola Anna Pagliaro, coordinatrice dell'Ulivo per la scuola a Pordenone, che ha criticato «il favore del quale godono le scuole non statali rispetto a quelle statali».

Non sono mancati però i pareri discordi, nel corso del dibattito, come quello di Franco De Marchi, che, dopo essersi proclamato «cattolico» ha individuato le attuali carenze nel mondo dell'istruzione, chiamando tutti a «un maggiore impegno per modificare lo stato attuale delle cose, anche attraverso il potenziamento di strutture diverse da quelle tradizionali».

Dino Fonda, capogruppo dei Ds in Provincia, ha posto un interrogativo: «Se il decentramento nella gestione della scuola dovesse essere attuato, gli enti locali sarebbero pronti al nuovo compito?».

Bruno Zvech, consigliere regionale dei Ds, ha criticato «l'ideologizzazione della questione relativa alla contrapposizione fra scuola statale e non statale, che in realtà non è così importante. C'è un grande assente paradossalmente in questa fase - ha detto ancora - ed è la scuola».

Anna Piccioni, coordinatrice provinciale dell'Italia dei valori, ha rilevato ancora una volta l'assenza dei rappresentanti della Regione, mentre Franco Marangon, membro della commissione scuola dei Ds ha invitato tutti a «tener distinto il problema della parità scolastica da quello dei finanziamenti».

**U. Sa.**

Aumenta il malumore nel carcere cittadino, dove sono stati abbondantemente superati i 140 posti disponibili

# Troppi detenuti, il Coroneo «scoppia»

## *Celle sovraffollate, tagli dei fondi ministeriali, disagi tra la polizia penitenziaria*

Indietro tutta. Segna brutto tempo il barometro del carcere del Coroneo. Celle sovraffollate come negli anni Settanta, sempre meno lavoro per i detenuti a causa dei tagli di fondi decisi del Ministero della Giustizia, disagi per la polizia penitenziaria, norme di sicurezza sempre più severe, specie per chi viene «scortato» lungo i corridoi del tribunale per essere interrogato o per assistere a un'udienza.

Ieri nelle celle del Coroneo erano rinchiuse più di 190 persone, 40 per cento delle quali non italiane. La capienza ufficiale del carcere, dopo la ristrutturazione della sezione maschile, è di 140 posti.

I «nuovi» 50 sono stati ricavati aggiungendo altre brande a quelle preesistenti. Brande a castello, anche su tre piani. Alcune celle originariamente previste per due detenuti, oggi ne ospitano anche sei. In quali condizioni è inutile sottolineare. «Avanti c'è posto», è l'ordine che arriva da Roma, dalla Direzione degli istituti di pena.

Ma non basta. Fino ad oggi quindici dei 190 detenuti hanno una occupazione interna. «Scopini», cuochi, elettricisti, idraulici, impiegati. La metà a breve scadenza sarà disoccupata. Anzi, costretta all'ozio e alla perita di quella piccola fonte di reddito. Una «paghetta» che permette a questo gruppo di detenuti di spedire qualche soldo alle famiglie, di pagare gli avvocati, di comprare qualche genere di prima necessità allo spaccio interno.

«Chi non è italiano di solito non ha una lira in tasca. Non riceve pacchi e nemmeno visite di parenti. Il più delle volte non ha nemmeno abiti di ricambio» spiega un agente che lavora da anni e anni al Coroneo.

Meno lavoro e più affollamento, anni addietro hanno costituito l'innesco della protesta. Autolesionismo, liti, tensioni ma anche rivolte. Al Coroneo ai due fattori scatenanti ne va aggiunto un terzo: la presenza in carcere di persone appartenenti a varie nazionalità e ai diversi gruppi religiosi. Una miscela tonante.

Ma non basta ancora. Il numero degli agenti non è sufficiente ai nuovi compiti della Polizia penitenziaria. Negli anni Sessanta erano in servizio a Trieste dai 110 ai 115 agenti di custodia. Il numero è calato, di quanto non si sa. Certo è che le mansioni al contrario sono aumentate. Da due anni i carabinieri del nucleo «traduzioni» non scortano più i detenuti alle udienze e nei trasferimenti da un carcere all'altro. Anzi, nei giorni scorsi è stato rimossa dal palazzo di Giustizia anche la tabella di questo particolare reparto che sorvegliava l'ingresso principale da uno specifico córpo di guardia. Ora i controlli sono affidati a una guardia giurata, già presente da alcuni anni, e –a turno– a militari dell'Arma e della Guardia di finanza. scelti di giorno in giorno.

I carcerati, come dicevamo vengono invece scortati dalla polizia penitenziaria. E' stato costituito un nucleo a Trieste con due sottufficiali e sette uomini. Fin qui tutto tranquillo. Sta di fatto che se un ergastolano deve essere trasferito in Sicilia, per il viaggio d'andata la polizia penitenziaria riceve le indennità di missione, mentre per il ritorno deve italianamente arrangiarsi. «Servizio non attivo» è la definizione che il Ministero ha scovato per non pagare le indennità del viaggio di ritorno.

La situazione di difficoltà, come dicevamo, si riflette anche sulle norme di sicurezza. Da qualche tempo la stragrande maggioranza dei detenuti che vengono fatti passare per i corridoi del palazzo di Giustizia di Trieste, hanno le manette ben strette ai polsi. Ai tempi di Tangentopoli, dopo la proteste del Parlamento per il trattamento inumano subito da un leader Dc, questo non accadeva.

Oggi invece i nuovi «ferri» sono collegati anche a un cavo d'acciaio, una sorta di guinzaglio trattenuto dalla scorta. Il detenuto del Coroneo, il più delle volte una persona in attesa di giudizio, viene trascinato in questo modo davanti a coppie che attendono la separazione, tra decine di testimoni in sosta per deporre, tra avvocati, clienti, donne, giovani. «E' vero, i detenuti vanno trattati con umanità e rispetto» dice Enrico Sbriglia, direttore del Coroneo e consigliere regionale eletto come indipendente nelle liste di An. «Le manette ai polsi o sono disposte dal magistrato inquirente, o decise dall'Amministrazione penitenziaria per ragioni di sicurezza. Il tribunale di Trieste da anni si sta rivelando un colabrodo. Furti a ripetizione nelle stanze di giudici e ufficiali giudiziari, persino nella cassaforte della banca ospitata nel palazzo. Di recente è stato anche appiccato un incendio che ha distrutto le linee telefoniche della sale d'intercettazione. In queste condizioni il nostro personale non se la sente di scortare in mezzo al pubblico detenuti 'vivaci' senza le manette. Se uno scappa, o aggredisce un teste o un inquirente, sono dolori. L'agente di scorta rischia sia l'incriminazione penale per favoreggiamento, sia l'inchiesta disciplinare».

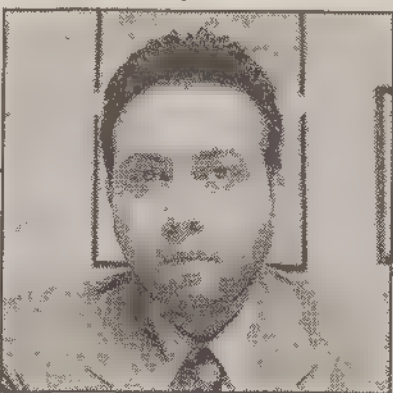
**Claudio Ernè**

Domani in visita una delegazione della Commissione pari opportunità

## Presto la sezione femminile

Sono cominciati i lavori di ristrutturazione della sezione femminile del carcere del Coroneo, sezione da anni «trasferita» a Udine.

I lavori dovrebbero terminare entro l'anno, e il progetto prevede anche l'allestimento di un asilo nido destinato ai bambini delle detenute.

E per verificare lo stato dei lavori della nuova sezione, ma anche per valutare la complessiva attività carceraria e il programma seguito dai detenuti, domani, alle 11, una delegazione della Commissione pari opportunità del Comune composta dalla vicepresidente Alda Paoletti, Luciana Pettirossi e dalla commissaria Adriana Gerdina, si recherà in visita alla casa circondariale di via del Coroneo. Nella visita la delegazione sarà guidata dal direttore del carcere, Enrico Sbriglia *(nella foto)*.

Nel corso delle visita sarà appunto valutato lo stato dei lavori di ristrutturazione della sezione femminile. Da anni, infatti, le detenute triestine sono costrette a «soggiornare» nelle carceri di Udine, con conseguenti disagi soprattutto per i parenti in visita.

Emergenza microcriminalità

## Scippo in viale D'Annunzio Due giovani arrestati dai poliziotti in borghese

Presi. Due giovani sono stati arrestati dai poliziotti in borghese del commissariato di San Sabba pochi minuti dopo aver scippato la borsetta di una donna croata. In carcere con l'accusa di rapina e lesioni sono finiti Giorgio Giovanelli, 24 anni, via Valmaura 77 e Alex Mistaro, 25 anni, via Mayer 1. La donna, Cesarina Santin, 59 anni, abitante a Umago, a causa dell'aggressione, è caduta a terra riportando ferite guaribili in pochi giorni.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra sera in viale D'Annunzio. Giorgio Giovanelli e Alex Mistaro, già conosciuti dalla polizia, sono stati bloccati da una pattuglia in borghese. Gli agenti, che stavano compiendo un servizio di controllo lungo le strade del rione, hanno visto un giovane in compagnia di un amico la cui fisionomia corrispondeva alla descrizione fornita dalla donna. A questo punto hanno fermato i due giovani e li hanno perquisiti. Giovanelli e Mistaro, che avevano con sè una certa somma in valuta croata appartenente alla donna, hanno ammesso le loro responsabilità.

Giovanelli ha precisato di aver atteso l' amico a bordo di un ciclomotore mentre questi, poco lontano, aggrediva la passante. In seguito è stata recuperata la borsetta della donna, con i documenti e le poche migliaia di lire che possedeva al momento dell' aggressione.

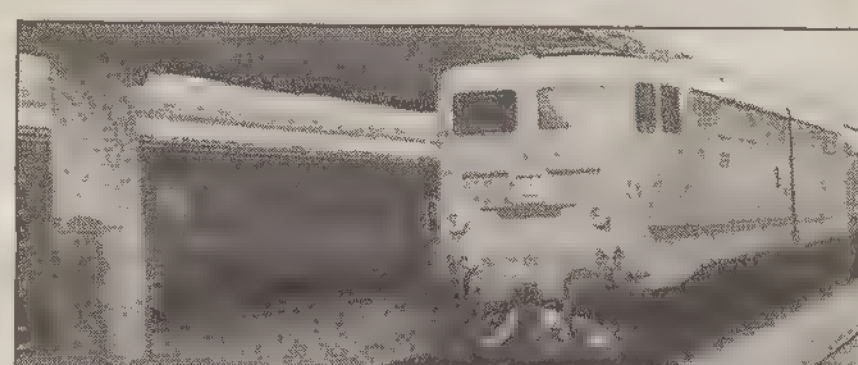
La pubblicazione delle tabelle prevista entro la fine di maggio, ma a difesa dei collegamenti da e per la città già si muovono istituzioni e cittadini

# Inizia la mobilitazione per il nuovo orario dei treni

## *Illy ha chiesto due Eurostar, l'Ande propone la velocizzazione del tratto Trieste-Mestre*

Un Eurostar, forse due. A meno di tre mesi dal nuovo orario ferroviario le «diplomazie» cittadine sono in gran fermento per convincere le Ferrovie dello Stato a non penalizzare ulteriormente Trieste. Anzi, semmai a favorirla. Entro la fine di maggio dovrebbe essere pronto il nuovo orario ferroviario, e dopo l'alzata di scudi dei mesi scorsi per protestare contro tagli e riduzioni la pubblicazione delle nuove tabelle orarie è piuttosto attesa. E in molti si sono già mobilitati, primi fra tutti il sindaco Illy e l'Associazione nazionale donne elettrici (Ande) che nei mesi scorsi guidò la protesta sfociata nella grande manifestazione alla Stazione centrale. In questi giorni l'Ande ha diffuso un documento con una serie di precise richieste alle Ferrovie, mentre il sindaco Illy attende da un momento all'altro una lettera di Roberto Renon, direttore dell'Asa passeggeri, l'ufficio che si occupa appunto di studiare le lunghe percorrenze dei treni. «Avevo chiesto all'Asa - spiega Illy - di tornare alla buona qualità dei collegamenti ferroviari da e per Trieste, e in particolare ho chiesto almeno due coppie di Eurostar, uno per Roma e uno per Milano». «So - continua il sindaco - che una risposta è imminente, e sembra che almeno una delle mie richieste sia stata esaudita».

«Chissà che il nuovo orario non porti un Eurostar», si lascia scappare Fiorenzo Bologna, addetto alle pubbliche relazioni delle Ffss a Trieste. «Il mio - si affretta a precisare Bologna - è solo un auspicio, ma so che ci sono contatti in corso per definire un orario che possa soddisfare tutti». E dovrebbe essere un orario importante, questo in uscita a maggio, se è vero, come dice Bologna, «che quelli saranno poi i treni in funzione per tutto il Giubileo». Circostanza che però lascia perplesso il sindaco: «Mi risulta - dice Illy - che gli orari in funzione da maggio saranno validi solo fino alla fine del 1999».

Sia come sia, qualcosa sul fronte ferroviario si sta muovendo. E l'Ande, guidata da Etta Carignani, ha messo a punto assieme alle istituzioni locali, i sindacati, la Consulta femminile e le associazioni dei consumatori un documento programmatico per chiedere in cinque punti il miglioramento dei collegamenti ferroviari. Le richieste sono: 1- la velocizzazione del tratto Trieste-Mestre che risulta, nei confronti della media italiana, molto penalizzato per il numero di fermate; 2 - l'estensione del provvedimento preso per le carrozze letto del treno notturno Trieste-Roma anche alle carrozze cuccette, con conseguente arrivo alle 7.30, «al fine di un pari trattamento»; 3- l'anticipazione dell'orario di partenza del treno notturno Roma-Trieste delle 22.30; 4 - il miglioramento delle coincidenze tra i treni regionali e quelli nazionali, con la riduzione delle attese a Mestre e a Venezia; 5 - la revisione dei collegamenti con Austria, Germania, Slovenia, Ungheria, Repubblica Ceca, con evidente allargamento del bacino di utenza verso la nostra regione.

L'Ande, inoltre, appoggia «il progetto del quadruplicamento ferroviario della linea Trieste-Ronchi Sud in quanto l'attuale collegamento risulta prossimo alla saturazione». Secondo uno studio di prefattibilità - continua l'Ande - l'opera si svilupperà quasi tutta in galleria per precise ragioni tecniche. Costo indicativo: mille miliardi di lire. «Intanto - dice Illy - in un incontro tra la Regione e il ministero dei Trasporti sloveno è stato scelto il tracciato».

**p.sp.**

SPECIALE VIAGGI

A CURA A.MANZONI&C. SpA

# Partire... Viaggiare... Sognare...

## Spiaggia, palme, mare: le Maldive

Un arcipelago sconfinato dove il fascino della scenografia naturale delle spiagge bianche e degli azzurri del cielo e del mare non è stato ancora intaccato, nonostante le Maldive siano una delle mete più gettonate del turismo di questi anni. Un turismo per chi ama il relax totale alternato alle pause di vita «mondana» con le mille attività proposte nei villaggi turistici. Un turismo per i sub e per chi ama le attività sportive, dallo sci nautico alla pesca d'altura, dalla vela allo snorkeling, dal tennis alla ginnastica acquatica. Luoghi magici dai tramonti indimenticabili. Vegetazione lussureggiante e piccole insenature sabbiose. Le acque di un oceano in cui sono incastonati madrepore e coralli. Una meta perfetta per dimenticare l'inverno. Tanto più che la stagione migliore per visitarle è quella secca che va da dicembre ad aprile, quando spira il monsone di Nord-Est.



## Arte e natura in una Slovacchia da scoprire

Banska Stiavnica e Spissky Hrad: due gioielli del patrimonio mondiale tutelati dall'Unesco. Un crogiolo di etnie, culture e di religioni che ha dato origine in questa caratteristica area della Slovacchia a una delle più suggestive mete europee. Nella regione nota per le miniere d'argento di Banska Stiavnica, fondamentali prima della scoperta dell'America (l'impianto della cittadina mineraria è ancora intatto) i contadini slovacchi e i mercanti tedeschi hanno creato alcuni dei più interessanti esempi di architettura gotica e medievale. E le ancone del maestro Pavel da Levoca sono tra le testimonianze più alte di quest'arte. A poca distanza da Levoca, cittadina medievale con la stupenda chiesa dedicata a San Giacomo, si erge Spissky Hrad, fortezza del XII secolo, unica in grado di aver resistito alle invasioni dei Tàtari. Le guerre di religione all'epoca della Riforma hanno lasciato come testimonianza chiese in legno, costruite fuori delle mura senza fondamenta (per poter essere rapidamente dislocate altrove in caso di pericolo). Ricca è anche l'architettura rinascimentale, in particolare a Namestie con le sue case ornate a graffiti. La suggestione della catena degli Alti Tatra (con cime oltre i 2.600 metri) e l'oasi naturalistica del «Paradiso slovacco» sono ulteriori preziosi tasselli di un viaggio indimenticabile.

## Caldo? Sì, grazie!

Il sole che splende, il caldo che bacia la pelle, tuffi nelle acque azzurre, palme: il sogno di tutti, soprattutto dopo questi freddi mesi invernali. Ma la primavera e l'estate sono veramente vicine: a poche ore di volo la Tunisia, con la sua modernissima rete alberghiera studiata per soddisfare le esigenze dei turisti europei, è in grado di offrire giornate all'insegna della distensione e del relax, ma anche del divertimento e dello sport. Il fascino di una civiltà diversa dalla nostra, ma accogliente e ospitale, il tour delle oasi per chi vuole provare il brivido dell'avventura: mille proposte per un anticipo d'estate in Nord Africa. Caraibi è la parola magica per chi desidera passare un periodo in veri e propri paradisi naturali; la bellezza di una crociera nel Mediterraneo è una sicura promessa di vera vacanza.



## Dubai: luogo di sogno

Le agenzie di viaggio e i tour operator, alla ricerca di proposte sempre nuove per i sempre più numerosi viaggiatori, scoprono e valorizzano nuove destinazioni di grande fascino. Negli ultimi anni si è affacciato alla ribalta del turismo internazionale Dubai, con le sue straordinarie bellezze naturali. Città pulitissime e ordinate, alberghi tra i più lussuosi del mondo, assenza assoluta di criminalità, coniugati a un mare limpido, trasparente e pescosissimo e a spiagge bianche con una sabbia impalpabile rendono Dubai una meta di sicuro appeal. Campi di golf situati in luoghi di rara bellezza, affascinanti distese del deserto (dove si può praticare lo sci sulle dune), passeggiate a dorso di cammello... La cucina araba e internazionale (compresa quella italiana) raggiunge vertici altissimi con un servizio inappuntabile. A Dubai e negli Emirati Arabi inoltre gli appassionati di shopping potranno acquistare nei mercati portofranco tappeti, oro, diamanti e i caratteristici prodotti dell'artigianato locale.

## Occhio alla salute

Recenti statistiche attestano che sono oltre due milioni e mezzo gli italiani che ogni anno partono per viaggi e vacanze, per mete vicine e lontane. L'aereo del resto consente di raggiungere ormai ogni destinazione e la concorrenza fra i vettori offre una scelta tra tariffe veramente competitive. Spesso però i viaggiatori partono impreparati ad affrontare luoghi con climi, alimentazione e caratteristiche del tutto diverse da quelle dove si vive. Il Cesmet 2000 ha attivato un numero verde (167/101888) per dare informazioni pratiche preventive a tutti coloro che partono verso zone dove la salute può correre dei rischi. Basta infatti la vaccinazione adeguata (ovviamente fatta per tempo e non il giorno prima di partire) e un'attenzione alle basilari norme igieniche per evitare fastidiosi inconvenienti.

## Risaie e pagode: il Vietnam

Nella penisola dell'Indocina il Vietnam apre al turismo occidentale i suoi confini, dopo gli anni in cui il suo nome era noto solo per la lunga guerra contro gli Stati Uniti. Da visitare naturalmente Hanoi, il centro più importante del Vietnam, ma anche la baia di Halong, un'autentica meraviglia naturale con le sue formazioni rocciose. Secondo una leggenda locale la baia fu creata da un drago che con la sua coda spezzò la terra, nelle cui fessure si insinuò l'acqua del mare. E ancora tanti piccoli paesi percorsi da biciclette e carretti. Distese di campi di riso. Barconi che si muovono lentamente lungo i fiumi, nei pressi delle paludi. Località dove si vendono «souvenir» di guerra. Donne con i cappelli conici di paglia. Venditori ambulanti ovunque. Oche e bufali d'acqua. Pescatori sulle giunche. Un paese che cerca di dimenticare in fretta le ferite della guerra e che offre al visitatore luoghi di vera suggestione ed emozione.

Nella località di Da Nang è conservata una ricchissima collezione di statue in pietra che rappresentano le divinità dell'antico regno di Champa. Le bianche Marble Mountains, simbolo dei cinque elementi fondamentali dell'Universo, acqua, fuoco, terra, legno, metallo, sono costellate di templi dedicati a Budda. Nell'importante sito archeologico di My Son i suggestivi resti della cultura Champa. Ancora sconosciuto il collante utilizzato per tenere uniti i mattoni, decorati successivamente con lo scalpello. Ho Chi Minh City, chiamata quasi da tutti ancora Saigon, si presenta al visitatore con l'acre (e per noi occidentali sgradevole) odore del nuoe man, prodotto alimentare a base di pesce, a malapena mitigato dal profumo dei bastoncini d'incenso. Vistosi i contrasti di un'economia in rapido cambiamento: mendicanti per le strade dove sfrecciano grandi automobili straniere, negozi ricchi di merce occidentale e nugoli di venditori ambulanti. Vietnam: un paese da visitare.

Un romeno maldestro si affida a un passeur ma poi sbaglia persona e sale sull'auto di un carabiniere

# Clandestino... con i documenti in regola

## Pensava di non poter passare il confine - Kosovari in fuga si «autoaccolgono»

Ha i documenti in regola ma ha paura che ne occorrano altri per entrare in Italia. Così un macedone, nel timore di essere bloccato al confine per chissà quale ragione, ha preferito entrare nel nostro paese passando attraverso la zona boschiva vicino a San Dorligo e ha contattato un passeur per essere accompagnato a Treviso dove lavora come muratore.

Ma la sua sfortuna è stata che l'altro pomeriggio ha sbagliato macchina... Ha visto una Renault con un uomo al volante e il motore acceso. Senza esitare il macedone ha aperto la portiera e si è seduto. «Amico, mi porti a Treviso», ha detto. Ma l'altro, l'autista, non era un passeur, ma un carabiniere che attendeva la moglie che era andata a fare alcune commissioni. Il militare ha inserito la marcia ma ovviamente non è andato verso l'autostrada. Si è fermato molto prima: alla caserma di Muggia. Poi è scattato l'inevitabile controllo. «Lei è in regola. Non deve temere nulla», ha detto un sottufficiale. Quell'uomo, anche se credeva di esserlo, non era dunque un clandestino. «Avevo paura di essere respinto», ha spiegato. Così dopo qualche ora - incredulo - è uscito dalla caserma e ormai senza nessun timore è salito su un autobus che lo ha accompagnato in stazione.

Ma se questo macedone si è sentito clandestino senza esserlo, ieri c'è stata una famiglia di cinque kossovari che si è «accolta» nel centro dell'ex scuola Ricceri. In pratica i cinque, entrati clandestinamente nella zona di Muggia, sono andati alla fermata dell'autobus. Da un telefono pubblico il padre ha chiamato un suo conoscente ospite nel centro di accoglienza di via Reiss Romoli. Questi dopo qualche ora è arrivato a prelevarli. «Alla Ricceri si sta bene», ha detto. Ma alla scena hanno assistito due carabinieri in borghese della compagnia di Muggia che non li hanno fermati subito preferendo vedere dove erano diretti. Così a carico dell'uomo che li era andati a prendere alla fermata dell'autobus è scattata una denuncia. I cinque sono stati accompagnati all'ufficio stranieri dove hanno chiesto asilo politico. Quindi, finalmente, sono andati al centro di accoglienza.

Altri cinque kossovari sono stati bloccati nella zona di Basovizza da una pattuglia della Guardia di finanza. Anche loro hanno chiesto asilo politico. In carcere è finito il passeur sloveno che li accompagnava.

E sempre sul tema dell'immigrazione clandestina la Lega Nord ha annunciato una raccolta di firme per l'abolizione della legge «Turco-Napolitano». «Siamo l'unico paese dove l'immigrazione clandestina non è reato», ha tuonato il segretario del Carroccio Fabrizio Belloni. Contestualmente la Lega ha proposto una legge di iniziativa popolare sugli ingressi in Italia. Nel mirino del Carroccio c'è anche la proposta di un centro di accoglienza nell'ex campo profughi di Padriciano. Anche il movimento Forza Nuova ha iniziato ieri una raccolta di firme contro l'invasione degli immigrati.

c.b.

Dall'anno accademico 1999-2000 sarà un corso ufficiale della facoltà di Lettere e filosofia

# Via alla laurea ponte tra le culture

Partirà ufficialmente dal prossimo anno accademico, 1999/2000, il nuovo corso di laurea in Scienze e tecniche dell'interculturalità, fortemente voluto dalla facoltà di Lettere e filosofia della nostra università. L'ultima autorizzazione è avvenuta in questi giorni da parte del Senato accademico. Il corso era già presente come indirizzo in un corso di laurea preesistente e gli studenti che lo stanno seguendo potranno ora avere il riconoscimento degli esami già sostenuti.

Il corso, porofondamente innovativo, preparerà personale qualificato per lavorare nelle istituzioni pubbliche a favore dell'integrazione degli immigrati, ma anche nelle imprese private, economiche e culturali per gli scambi con i Paesi del Mediterraneo e dell'Est europeo. Per una città che ha sempre voluto svolgere un ruolo di ponte con l'Est e il Sud del Mediterraneo, il corso è uno strumento per valorizzare al massimo le sue potenzialità e le sue tradizioni multietniche e linguistiche.

Nel corso di una recente visita a Trieste, il presidente della Camera, Luciano Violante, ha sostenuto che il corso in Scienze e tecniche dell'interculturalità contribuirà a preparare la nuova classe dirigente, i nuovi professionisti per la società italiana ed europea del Duemila.

La preside della facoltà, Silvana Monti ringrazia coloro che hanno contribuito all'attivazione in particolare gli enti che hanno finanziato il corso e cioè la giunta e il consiglio della Regione Friuli Venezia Giulia, la Cassa di risparmio di Trieste e la sua Fondazione, la repubblica di Croazia che ha mandato a sue spese un professore di lingua e letteratura croata e un lettore di croato.

Sempre in campo universitario, buone notizie anche dalla facoltà di fisica. Secondo una ricerca condotta dall Società italiana di fisica, il 50 per cento dei giovani laureati ha un'occupazione stabile, il 34 per cento un'occupazione a tempo determinato e solo l'8 per cento dichiara di non avere alcuna occupazione. Quest'ultima percentuale diminuisce poi con il tempo: basti pensare che tutti i laureati del '93 nel '97 lavoravano.

Silva Monti

*E da Fisica giungono buone notisie sulle prospettive di occupasione*

Le prospettive occupazionali sono migliorate per il potenziarsi di attività nei settori di punta dell'industria e per l'aprirsi di nuove professionalità nei settori amministrativo, finanziario e sanitario, un tempo esclusi dall'orizzonte del fisico. Mentre il numero di occupati nei settori dell'università e della ricerca è rimasto sostanzialmente uguale, la percentuale dei fisici impiegati nell'industria e in altre attività è salito di molto: oggi rappresentano il 55 per cento del totale.

Unico neo, il tempo che gli studenti impiegano per raggiungere la laurea: nonostante la durata ufficiale del corso sia fissata in quattro anni, solo un terzo degli iscritti riesce a ottenere il titolo di dottore in fisica in meno di sei anni.

Il centro della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin

# E' pienamente operativa la casa per i bimbi vittime delle guerre

Andolina: «Siamo pronti anche a eventuali emergenze legate al conflitto in Kosovo, ma avremo bisogno della solidarietà dei triestini»

Inaugurata quasi un anno fa e solennizzata dalla presenza delle più alte cariche cittadine, oltre che del presidente della Rai, la casa di accoglienza intitolata a Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin funziona a pieno regime. Ospita una decina di ragazzi assieme ai parenti, provenienti da luoghi di guerra, che devono curarsi al Burlo Garofolo. Si tratta per lo più di ospitalità lunghe, lunghe come le cure cui gli sfortunati ragazzini devono sottoporsi. Vengono dagli Urali, dalla Georgia, dalla Bosnia, dall'Albania, deserti dal punto di vista medico; portano nel loro corpo malattie gravi come leucemie o tumori. L'ospedale infantile li cura come si curano i ragazzi di Trieste: con il minimo di degenza per non tenerli lontani da casa e dai genitori. Solo che gli ospiti della Casa di accoglienza arrivano da lontano. E i parenti non hanno la possibilità di una lunga permanenza in albergo.

Marino Andolina

«Per curare una leucemia – dice Marino Andolina, il medico che gestisce la Casa intitolata ai giornalisti morti – ci vogliono circa tre anni. Due anni di trattamento e uno di osservazione. Ma negli anni abbiamo anche curato piccoli mutilati di guerra.»

La Casa ospita una decina di ragazzi con i parenti, ma è pronta a una probabile e infausta evenienza. Si tratta dello scontro tra serbi e kosovari. Ed è questo il punto più urgente che Andolina ci tiene a sottolineare. «Per ora non abbiamo problemi. Enti pubblici e privati cittadini ci stanno sostenendo economicamente, qualche supermercato ci fornisce generi alimentari. Ma se scoppia la guerra nel Kosovo, dobbiamo tenerci pronti ad allestire tanti letti a castello per i ragazzi che, inevitabilmente, avranno bisogno di cure urgenti. Là si misurerà, ancora una volta, la gran generosità dei triestini.»

Marino Andolina e tutti quelli che operano nelle emergenze mediche in zone colpite da guerre, hanno già sistemato alcuni 'campi base', ma ci sarà bisogno di qualche decina di milioni (in lire) per rendere operativa la missione umanitaria. «Non c'è pericolo che i serbi o i kosovari boicottino la nostra azione: abbiamo già avuto contatti importanti e anchè rassicuranti. E poi l'esperienza fatta in Bosnia è stata un utile banco di prova. Mettiamo in preventivo che dovremo curare tanti ragazzi mutilati, i carri armati e le granate non hanno occhi.»

Dal canto nostro, guardiamo al castello di Rambouillet dove gli esponenti dei due popoli cercano di trovare una via d'uscita che neutralizzi l'incombente guerra civile. Nello storico castello francese si cerca, forse, di deviare il corso di un odio reciproco che potrebbe portare migliaia di morti e chissà quanti feriti.

b. l.

Uno scorcio della casa intitolata ai giornalisti scomparsi

Un corso per operatori specializzati nell'assistenza agli anziani non autosufficienti

# L'Itis in lotta con l'Alzheimer

Si prevede, purtroppo, che l'opportunità in sè felice di un allungamento progressivo della vita media porterà problemi sempre più gravi sul fronte della malattia di Alzheimer. Trieste sarà anche qui in testa, ma invece di piangere sul mesto primato, dovrebbe trasformarlo in una sua prerogativa: come si sa, veri e propri centri attrezzati per l'assistenza non esistono ancora, né qui né altrove.

Un'iniziativa interessante parte ora dall'Itis. L'antico Istituto dei poveri, ora «Istituto triestino per gli interventi sociali», accoglie i lungodegenti e descrive una situazione su cui riflettere e agire. Si vanno intensificando, afferma, le richieste di ricovero per «non autosufficienti confusi». E per destinare loro un'assistenza rispettosa è stato organizzato un corso riservato agli operatori (dell'Itis, ma anche di altre realtà) sulla cosiddetta «Validation Therapy», che inizierà lunedì 22 febbraio alle 9.

Di che cosa si tratta? Questo metodo mette in grado gli operatori di ottenere e mantenere un contatto con gli anziani in stato di confusione mentale oppure affetti dal morbo di Alzheimer, considerando le caratteristiche individuali, gli atteggiamenti ripetitivi che caratterizzano la degenerazione cognitiva dell'ammalato, imparando a evitare atteggiamenti e comportamenti che possano scatenare reazioni violente o di rifiuto.

Si è maturata la convinzione che, in questo stadio, la persona elabori tardivamente esperienze non risolte, e accumulate durante l'intera vita, che riaffiorano alla coscienza e alla memoria ferita. Quella che pare una totale mancanza di comunicazione può essere invece l'espressione di un messaggio misterioso e particolare, una sofferenza sepolta, un grumo di pensieri messi da parte.



IN BREVE

Le ricerche continuano

## Ancora senza identità lo scheletro trovato nei boschi di Gabrovizza

E' ancora senza identità lo scheletro trovato l'altro giorno in una dolina a Gabrovizza. I carabinieri della stazione di Prosecco hanno controllato l'elenco delle persone scomparse nell'ultimo anno, ma senza nessun risultato positivo. Nella ricerca è stata coinvolta anche la questura. Anche la pista di un anziano in cura al Cim svanito nel nulla qualche mese fa, si è rivelata errata. Lo scomparso aveva pochi denti, al contrario di quanto è emerso dal primo esame del medico legale sui reperti rinvenuti a Gabrovizza.

### Era un ex agente della Polizia civile Emilio Mlach, il barbone trovato morto di freddo a Roma

Si chiamava Emilio Mlach ed era un ex agente della polizia civile il barbone triestino trovato morto di freddo l'altra settimana a Roma. Messer Emilio, così lo chiamavano gli abitanti della zona di Trastevere dove aveva sistemato la suo roulotte che gli faceva da casa, aveva vissuto fino agli anni Settanta proprio nella nostra città, in particolare nella zona di viale Campi Elisi. Emilio Mlach aveva prestato servizio nella polizia civile e poi improvvisamente si era licenziato e aveva iniziato la sua vita di barbone.

### Sietar Europa: da mercoledì un convegno internazionale sul tema dell'abbattimento delle barriere culturali

Dal 24 al 27 febbraio si terrà a Trieste l'annuale convegno internazionale della Sietar Europa (International Society for Intercultural Education, Training and Research), che porterà in città circa 300 studiosi ed esperti di comunicazione interculturale. Organizzato dall'Associazione Frei (sezione italiana di Sietar) e dalla Camera di commercio, il convegno avrà per tema «One community and many identities on the crossroad of a new Europe» e mira a focalizzare il tema della sfida che l'Europa sta affrontando: realizzare una nuova comunità che valorizzi le molte idendità che la compongono.

### Tram di Opicina: servizio interrotto (effettuato da bus) da domani a causa della sostituzione della fune traente

Per consentire la sostituzione della fune traente dell'impianto funicolare della tranvia di Opicina (linea 2) il servizio verrà sospeso da lunedì 22 a venerdì 26 compreso. Lo annuncia l'Act che informa che sàrà predisposto un servizio sostitutivo con bus, con partenza e arrivo ai capolinea della linea 2 in piazza Oberdan e a Opicina, oltre alla deviazione della linea 3 lungo via Commerciale alta. Gli utenti in possesso dell'abbonamento per la linea 2 potranno usare le linee 3, 4, 14 e 28, limitatamente ai tratti in comune o vicini alla tranvia.

A CURA SPE

# QUESTA SETTIMANA PARLIAMO DI ...

## È buona e cristallina, è acqua di rubinetto

Acqua sana da bere: pura, purissima e in quantità illimitata. Per regalare alla vostra salute un prezioso alleato è sufficiente dotarsi di un impianto di depurazione o di filtrazione delle acque. Acquatecnica vi propone i più recenti ritrovati che – a costi contenuti – vi assicurano acque inodori, insapori e sicure sotto il profilo batteriologico senza eccessive complicazioni o ingombri.

Una soluzione valida per eliminare dall'acqua i nitrati nonché gli altri inquinanti (tra cui l'amianto, il potassio, il piombo, il magnesio, il bario, il cianuro, i pesticidi o gli erbicidi) è la centrale di depurazione miniaturizzata che si può installare anche sotto il lavello della cucina.

L'impianto, che trattiene al cento per cento anche limo, argilla e sabbia, risponde al decreto 443 del '90 del Ministero della sanità. La centrale è di dimensioni contenute: è alta 450 mm, è lunga 300 mm e profonda 400 mm per un peso di 20 chili circa. La sua capacità di produzione è di 12-50 litri giornalieri e l'erogazione è di 2-5 litri al minuto. L'installazione va effettuata da personale competente in grado di fornire per l'installazione la certificazione di conformità.

Un altro metodo per ottenere acqua pura e sana è Fontesana: un filtro per il trattamento domestico dell'acqua potabile che rende le acque insapori, inodori e limpide ed elimina una grande quantità di inquinanti.

Questo filtro viene installato sotto il lavello. Sul piano si sistema un secondo rubinetto da cui sgorga acqua purissima. Il filtro può anche venire collegato al rubinetto principale mediante gli appositi accessori. Il filtro Cillit-Fontesana eroga in continuità acqua pura per circa sei mesi. Trascorso questo periodo è sufficiente sostituire la speciale cartuccia che purifica l'acqua per ottenere di nuovo una completa sicurezza.

E per liberarsi in modo pratico ed ecologico dei rifiuti di cucina la soluzione più avanzata è l'ecodissipatore: un dispositivo che si applica al lavello e polverizza gli scarti che vengono quindi trasportati dall'acqua nello scarico.

In aggiunta ai trattamenti già indicati, e anche dovuto alle mutate caratteristiche dell'acqua in questo ultimo periodo, Acquatecnica si occupa di impianti per la prevenzione delle incrostazioni calcaree che si suddividono sostanzialmente in due tipi: dosaggi di polifosfati per uso alimentare (a norma di legge) i quali hanno la proprietà di mantenere in sospensione i sali incrostanti evitando depositi, tipo l'immuno 152 o il 180. Addolcimento a scambio ionico, più completo in quanto scambia chimicamente il carbonato di calcio e magnesio (sali incrostanti) in sodio perfettamente solubile ma che occupa uno spazio maggiore.

Tali trattamenti diventano indispensabili per preservare e garantire un buon funzionamento a caldaie, boilers, lavatrici, lavastoviglie e tutto quanto necessiti di acqua non incrostante.

## Il filtro è a posto

Aria e acqua pulite, a prova di batteri e di altri agenti patogeni.

La purezza dei due elementi fondamentali per la vita è una necessità imprescindibile per la nostra salute.

Ma spesso chi utilizza impianti di trattamento e di filtrazione dell'acqua o metodi di condizionamento dell'aria, si affida – all'indomani dell'installazione delle apparecchiature – alle virtù taumaturgiche dell'impianto, trascurando la manutenzione dei propri apparecchi.

La mancanza di controlli costanti nel tempo ha delle ripercussioni negative per gli impianti di filtrazione dell'aria e dell'acqua che registrano un netto calo della propria resa e possono comportare – proprio per il loro funzionamento carente – gravi rischi per la salute degli utenti.

Il sistema filtrante che tratta l'aria o l'acqua va messo a punto con regolarità procedendo a lavaggi appropriati o alla tempestiva sostituzione dei filtri stessi.

Alla manutenzione degli impianti di filtrazione di aria e acqua provvede la «Ecogest srl», una società specializzata che si occupa appunto della gestione dei servizi ecologici.

La Ecogest e i suoi addetti intervengono eliminando all'origine quelle impurità ricche di formazioni microbiche e virali nocive per la salute degli utenti, che inevitabilmente con l'andare del tempo si accumulano all'interno delle apparecchiature.

Un'attenzione particolare viene inoltre rivolta dalla Ecogest alla salvaguardia dell'Ambiente provvedendo alla gestione di impianti di depurazione delle acque reflue, nel rispetto della normativa vigente.

## Una casa su misura

Le recenti disposizioni legislative, che consentono particolari agevolazioni a chi decide di ristrutturare la propria casa, possono consentire a tutti di decidere finalmente di creare un nuovo bagno in uno sgabuzzino inutilizzato, di mettere a norma l'impianto elettrico, di revisionare o sostituire gli impianti di riscaldamento. E invitano a guardarsi intorno per comprare a un prezzo accessibile una casa o un appartamento, magari non in buone condizioni, ma da risistemare secondo le proprie esigenze.

La Immobiliare Progetti è un'azienda specializzata nell'edilizia che opera dal 1985 in Friuli e nel Triveneto e che dal 1995 è attiva sul mercato locale. Iscritta all'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, si occupa con esperienza e professionalità e con maestranze altamente qualificate dei rifacimenti interni ed esterni di abitazioni, ville, negozi con esecuzione di lavorazioni in legno, calcestruzzo, di lattoneria in genere oltre ad arredamenti interni, che possono andare dalle semplici cabine-armadio o dagli interventi in muratura nella cucina alla ridefinizione interna degli spazi abitativi.

La sua caratteristica peculiare, accanto all'accuratezza dell'esecuzione, è quella di riuscire a entrare in sintonia con le esigenze del cliente consigliando i materiali più opportuni da impiegare e le soluzioni ottimali per realizzare concretamente le sue idee per una maggiore funzionalità e durata.

E non va dimenticato che l'Immobiliare Progetti assiste il cliente anche nell'adempimento di tutte le pratiche burocratiche.

## Prevenire è meglio che curare...

Ladri sempre più agguerriti, che si arrampicano ai piani più alti delle case entrando dalle finestre e dai poggioli, frequenti furti nei negozi e negli uffici e con la microcriminalità in costante aumento è indispensabile pensare alla sicurezza. Rendere la propria casa più sicura con un sistema d'allarme professionale e garantito diventa quasi un dovere, oltre che un'indubbia sicurezza. Secondo le statistiche più recenti ogni 30 secondi avviene un furto in un'abitazione. E sempre più spesso a un'intrusione illegale si accompagna un'aggressione. Recenti indagini hanno dimostrato che l'installazione di un sistema d'allarme riduce di almeno quattro volte la probabilità di subire un furto. Accanto ai sistemi di sicurezza «passiva» (porte blindate, inferriate alle finestre, ecc.) stanno diventando sempre più consigliabili e diffusi i sistemi di sicurezza attiva. Ovviamente in un ambito così delicato e importante come quello della sicurezza della propria casa, il «fai da te» e l'improvvisazione è meglio evitarli. E conviene affidarsi a sistemi applicati e consigliati da installatori esperti e di comprovata professionalità. La Tecno Security srl, società triestina con una forte presenza sul mercato dal 1985, propone in questo periodo un'offerta veramente interessante: la progettazione personalizzata e la posa in opera di un sistema di sicurezza antifurto composto da una centrale di allarme omologata P.T., con otto zone programmabili, con un comunicatore telefonico digitale collegato agli istituti di vigilanza e/o alle Forze dell'Ordine, con rilevatori di movimento a infrarossi e sirena per esterni, a un prezzo veramente competitivo.

Inoltre sono disponibili sistemi via radio ad alta affidabilità sempre con possibilità di collegamenti digitali a centrali operative.

Prodotti sperimentati di alta qualità tecnologica, telegestione ad elevata sicurezza e di grande durata nel tempo per i quali la Tecno Security srl assicura inoltre all'utente manutenzione e assistenza tempestiva.

Per ulteriori informazioni vi aspettiamo in via Fabio Severo 18/a (di fronte al Park Si) semplicemente telefonando allo 040.636255/636240. I preventivi sono gratuiti.

## Un'azienda all'avanguardia

La ditta Tamburini Roberto lavora da oltre un ventennio nel campo delle coibentazioni civili e industriali. dal 1993 la ditta si occupa anche di amianto.

L'amianto è globalmente riconosciuto come sostanza cancerogena e in base alla legge 257/92 gli interventi di bonifica di tale sostanza richiedono l'intervento di ditte altamente specializzate. La ditta Tamburini Roberto è in grado di fornire personale altamente specializzato sia a livello direttivo che operativo e inoltre dispone dei mezzi e delle attrezzature più all'avanguardia nel campo delle bonifiche di amianto. Questi elementi, uniti a una lunga esperienza maturata nel settore, consente alla ditta di produrre la soluzione più efficace a qualsiasi situazione.

La ditta Tamburini Roberto è in grado di fornire i seguenti servizi: censimenti completi di strutture edilizie mirati alla determinazione quantitativa e qualitativa di MCA; monitoraggi ambientali per la determinazione di fibre aerodisperse; analisi di laboratorio di campioni di amianto; analisi di classificazione rifiuti; preparazione di progetti di bonifica; realizzazione di bonifiche di manufatti classificati come «speciali» e «tossico nocivi» mediante confinamento, incapsulamento e rimozione; trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti in discariche autorizzate; ripristini (coibentazione termica, correzione acustica, antincendio, ecc.).

tramite la filosofia «chiavi in mano», il cliente viene sgravato da qualsiasi incombenza di carattere burocratico o responsabilità diretta nella gestione del problema amianto.

Siglata tra Provincia, Coni e Istituto per il credito sportivo una convenzione che consentirà di costruire e ristrutturare in tutti i comuni del territorio

# Strutture sportive: una pioggia di soldi agevolati

## *Il massimo importo finanziabile è di 25 miliardi, mentre si risolve finalmente il «caso» di Muggia*

**L'ente locale potrà risultare beneficiario oppure intermediario: in caso di mutui diretti i tassi varieranno tra il 2,25 e il 3,25 per cento**

Nuovi finanziamenti in vista per le piccole società sportive e per i Comuni della provincia che devono rinnovare i loro impianti o costruirne di nuovi: ieri l'amministrazione provinciale, il Coni e l'Istituto per il credito sportivo hanno siglato una convenzione in base alla quale quest'ultimo concede alla Provincia stessa e agli altri soggetti previsti appositi mutui a tassi agevolati da impegnare per la costruzione, la ristrutturazione o il completamento di attrezzature sportive e impianti; previsti anche prestiti per l'acquisto di aree o di immobili da destinare ad attività sportive di particolare interesse.

Il Coni assicurerà la consulenza tecnica per la programmazione degli interventi e per la progettazione degli impianti. La Provincia, oltre a poter usufruire in prima persona delle condizioni inserite nella convenzione, farà da intermediario tra Istituto di credito e società sportive o amministrazioni locali interessate ai benefici della convenzione.

L'importo minimo finanziabile è di un miliardo di lire, quello massimo di 25 miliardi. Particolarmente vantaggiosi i tassi netti applicati sui mutui concessi direttamente alla Provincia: per stanziamenti fino a tre miliardi di lire siamo nell'ordine del 2,25 per cento; per mutui oltre i tre miliardi e fino a 20 miliardi il tasso sale al 3,25 per cento. Ai finanziamenti concessi agli altri soggetti ammessi ai benefici dell'accordo sarà applicato un contributo negli interessi; questo contributo verrà quantificato sulla base dei valori vigenti al momento della concessione dei mutui. E' previsto anche un maggior contributo dell'1 per cento per mutui fino a tre miliardi e dello 0,50 per cento per mutui superiori a tale importo.

Per la Provincia la firma al protocollo è stata posta dal presidente, Renzo Codarin; per l'Istituto per il credito sportivo dal presidente Francesco Trazzi e per il Coni dal responsabile provinciale, Stelio Borri. Lo stesso Borri ha poi accompagnato il presidente dell'Ics allo stadio Rocco, in parte finanziato con un prestito concesso proprio dall'Istituto.

Nel tardo pomeriggio, Trazzi ha incontrato infine un rappresentante del Comune di Muggia per definire la questione del palasport di Aquilinia: per la realizzazione della struttura l'Istituto ha già deliberato lo stanziamento della somma. La prosecuzione dei lavori, finora bloccata per una serie di complicazioni burocratiche, diventa proprio adesso possibile *(come si legge nell'altro articolo dedicato all'argomento).*

**Giovanni Longhi**

La struttura di Zaule come si presenta ora, abbandonata fra le erbacce: sarà necessario aggiustare gli interni, che nell'attesa hanno subìto danni. (Foto di Sterle)

**Accordo trovato fra Iacp e Demanio per il palazzetto di Zaule fermo da anni: ed ecco chi pagherà i danni per il degrado dovuto al lungo stop...**

Un passo decisivo è stato compiuto nei giorni scorsi per sbloccare l'iter burocratico del palazzetto dello sport di Zaule nel Comune di Muggia. Un accordo tra Demanio e Iacp consentirà al Comune di operare sulle aree interessate per il completamento della struttura.

Dovrebbe in questo modo essere superato lo scoglio che teneva bloccata l'opera – dopo un decennio trascorso tra progetti e lavori – sulla quale si ripongono tante speranze di sviluppo per lo sport muggesano.

Proprio il mancato accordo per la concessione di alcune aree non consentiva finora la prosecuzione dei lavori, e in particolare del quarto e ultimo lotto, che comprende infatti anche la sistemazione dei parcheggi.

Buone notizie arrivano anche sul fronte dei finanziamenti, con la conferma che risultano ancora disponibili *(come si dice nell'articolo a fianco)* dei fondi derivanti dalla mancata utilizzazione degli stanziamenti per impianti sportivi previsti per i mondiali di calcio del 1990. Questi finanziamenti, provenienti dal Credito sportivo, servirebbero a coprire gli inevitabili aumenti derivati dal prolungato stop ai lavori del palazzetto.

Anche se tutto ciò dovesse filare liscio, resterà comunque da risolvere il problema relativo alla situazione degli interni dell'impianto. Di chi le colpe sul degrado delle opere interne? Del Comune, o della ditta che aveva in appalto i lavori?

Pare un po' di tutti e due. Amministrazione comunale e società privata pare abbiano infatti trovato un accordo che individua le responsabilità reciproche in modo da superare alla fine anche questo intoppo.

**r.cor.**

Un convegno con la partecipazione di esperti nazionali per una produzione apistica piccola e pregiata

# Tanti complimenti, dolci come il miele

Il miele di Trieste? Poco ma buono, a giudicare dai numerosi riconoscimenti a livello regionale e nazionale. Quello di «marasca», in particolare, ottenuto da quel ciliegio canino che cresce sull'altipiano, è stato addirittura votato tra i migliori mieli d'Italia dalla più importante manifestazione del settore svoltasi lo scorso anno in Emilia Romagna. «Un risultato – ha certificato Livio Dorigo, presidente dell'Associazione apicoltori di Trieste – che è frutto di un lavoro di affinamento e ricerca condotto sul territorio da operatori e tecnici».

La marasca, gioiello dei mieli triestini, è stata presentata l'altro giorno alla Camera di commercio in occasione di una manifestazione dedicata ai mieli del Carso organizzata dal Consorzio apistico, dall'Università popolare di Trieste e dalla Camera di commercio. «Pur nell'esiguità delle sue cifre – ha affermato Adalberto Donaggio – l'agricoltura e la zootecnia triestina hanno un ruolo fondamentale per la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente, ruolo che la Camera di commercio continuerà a sostenere con convinzione».

«L'apicoltura nel Carso – ha aggiunto Arduino Agnelli per l'Università popolare – va sviluppandosi intorno ai diversi confini su cui questo particolare territorio si situa: per una convergenza di metodiche e dinamiche dove l'Italia e i paesi contermini si incontrano con reciproco profitto». Pieno appoggio ai diversi consorzi apistici regionali, al lavoro di ricerca e di formazione dei tecnici e alla caratterizzazione dei diversi mieli è stato confermato pure dall' assessore regionale alla Sanità, Aldo Ariis – apicoltore nel privato –, che ha ricordato la piena collaborazione tra gli apicoltori e le strutture sanitarie nelle diverse attività di controllo e di prevenzione sui nemici degli alveari.

*Sostegno anche da Ariis, assessore alla Sanità: in privato fa l'apicoltore*

«E solo la qualità a pagare in un mercato nazionale dove – ha ricordato la dottoressa Sabatini, direttrice del Laboratorio nazionale apistico di Bologna – vi sono ancora tanti mieli di importazione a fare concorrenza a un prodotto italiano dalle mille sfaccettature». «Per la valorizzazione della marasca e degli altri mieli triestini – ha sostenuto ancora Dorigo – non possiamo non sottolineare la strategica collaborazione tra i nostri apicoltori e l'Università di Udine, in particolare con Franco Frilli e la dottoressa Zoratti. In definitiva – ha concluso Dorigo – l'ape rimane un patrimonio per tutta l'agricoltura; l'80 per cento delle produzioni dell'alveare in verità ricadono sul territorio, perché è l'ape a continuare la fecondazione di prati, pascoli e frutteti».

**Maurizio Lozei**

## Viti e vino. Chi vuole più terra deve far presto

Per i viticoltori della provincia aderenti al Consorzio di tutela Doc «Carso» scade a marzo l'ultimo termine per chiedere alla Regione i diritti d'impianto per nuove superfici vitate. I viticoltori del Friuli-Venezia Giulia potranno infatti avere 900 ettari di nuovi impianti. «Per gli operatori del comprensorio triestino – afferma il presidente del consorzio Doc Carso, Benjamin Zidarich – un'autentica occasione per dare una vera svolta alla propria azienda e alla strategia di produzione. Con le nuove superfici vitate a regime, diverse aziende potranno addirittura raddoppiare il volume di produzione».

Caratterizzata da spazi e superfici minime, strappate a fatica al pietroso Carso, la viticoltura triestina potrebbe davvero compiere un salto di qualità. «Solo chi è già produttore e aderisce al consorzio – puntualizza Zidarich – potrà richiedere i diritti, e l'assegnazione non potrà superare i tre ettari per azienda. Vi sono perciò concrete possibilità che tutti i richiedenti risultino accontentati. Nei fatti si tratta di quote minuscole – continua Zidarich –. Ma sufficienti a dare impulso a tutti quelli che vogliono espandere le proprie capacità vinicole, con un occhio di riguardo per le produzioni di qualità. Molti non se ne rendono conto, ma per l'impianto di nuove viti, oltre a tutte le questioni burocratiche e ai diversi vincoli da rispettare, il viticoltore dovrà anche trovare e predisporre le superfici, portando la terra dal fondo delle doline». (Per informazioni: consorzio Doc Carso, tel. 040.327407).

**m. lo.**

**LA CURIOSITÀ**

Due consiglieri della Lista 2000 rivolgono un'interpellanza al sindaco

# «Date un Difensore a Duino»

*No. Non è una questione di superficie e neppure di numero di abitanti. Anche un Comune piccolo come quello di Duino Aurisina dovrebbe avere un Difensore civico. La Lista civica 2000, con un'interpellanza a firma dei consiglieri Giorgio Ret e Mario Martini, si rivolge al sindaco in merito a questa figura, prevista peraltro dallo Statuto comunale.*

*Agli articoli 73 e 74 dello Statuto, pubblicato sul Bur n. 51 del dicembre '95, ed entrato in vigore dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione, viene esplicitata chiaramente la figura del Difensore civico, e la sua nomina - si dice - deve avvenire entro 90 giorni dall'entrata in vigore dello Statuto. Nel Comune di Duino Aurisina c'è? E' stato nominato? Ha un ufficio dove tutti i cittadini lo possono trovare? La gente lo sa? Esiste un orario d'ufficio? I due interpellanti chiedono di dar corso alla nomina di questo Difensore, definendolo una figura utile e anzi indispensabile per i cittadini del Comune, nonché garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale. Inoltre, aggiungono, l'attività del Difensore civico non si basa solo sulla tutela del cittadino, ma compie un notevole lavoro per l'amministrazione stessa affinché raggiunga una migliore efficienza.*

**Anche se il Comune è piccolo, questa figura è prevista dallo Statuto. Anzi, lo era: i termini sono scaduti da anni**

*«E' un anello tra cittadino e amministrazione - aggiunge il segretario della Lista, Michele Moro -, una sorta di ulteriore assessore. Può segnalare anche di propria iniziativa abusi o carenze dell'amministrazione, ed è anche una figura cui i cittadini possono rivolgersi direttamente».*

*Precisa Lorenzo Pipan, sempre della Lista 2000, che il Difensore civico può essere interpellato in modo consultivo, oltre che dai cittadini, anche dagli uffici medesimi, venendo così a svolgere un'attività doppiamente proficua. E se il Comune non ritenesse di procedere all'elezione del Difensore civico? Ai sensi dell'articolo 73 dello Statuto, dovrebbe deliberare che le relative funzioni siano assicurate dal Difensore civico regionale. In tal caso, i rapporti tra Regione e Comune saranno regolati da un'apposita convenzione.*

**Giulia Stibiel**

## L'Ufficio Tavolare

*Tavolare: sistema di iscrizione dei beni immobili, fondato non sulle persone che hanno diritto sugli immobili, ma sugli immobili stessi, dei quali seguono le vicende su appositi fogli. Gli immobili vengono «battezzati» con il numero di partita tavolare. Per essi non esiste la «privacy»: ciascun cittadino può recarsi all'ufficio Tavolare e conoscere il «curriculum vitae», a esempio, della casa che ha intenzione di acquisire. Potrà verificare così che il bene non sia gravato da ipoteca, che non ci sia vincolo di usufrutto o che il nome dell'ultimo proprietario coincida con quello del suo venditore.*

*Il massimo della garanzia? Non credo proprio. Sembra che per registrare un'ipoteca ci vogliano ben due anni. Così Tizio ha tutto il tempo di vendere la sua casa ipotecata in barba alla banca, al Tavolare e al malcapitato acquirente.*

*Ma qual è la causa di così grave disservizio che ha messo in crisi gli addetti ai lavori quali agenti immobiliari, banche, notai e cittadini? La carenza di organico dell'ufficio. Tavolare, diminuito di due impiegati e mezzo. Gli atti arretrati a tutto il 31 dicembre 1998 sono ben 12.597. Come può leggere questi dati il comune cittadino? Quel cittadino che per acquisire una casa, oltre che lavorare una vita, deve pagare profumatamente agenti immobiliari, interessi per mutui bancari, notai e per finire una miriade di tasse, imposte e balzelli per poi trovare «l'ostacolo» all'uffico Tavolare!*

*Cosa fare? Non rimane che prender l'esempio dal «gemello» Catasto, l'ufficio tecnico erariale, dipendente dal ministero delle Finanze, che ha il compito di censire gli immobili definendo la loro rendita catastale. Il Catasto ha risolto il problema degli arretrati con lo straordinario dei dipendenti pagati però dal Comune, il quale, fatti due conti, si è reso conto che con la rendita catastale «presunta» incassava meno soldi sull'Ici. Ma per il Tavolare, dipendente della Regione, chi paga gli straordinari? L'assessore regionale con delega al Libro fondiario interesserà la giunta del problema la quale, forse non si sa quando, provvederà all'assunzione di impiegati specializzati.*

*Ma ci sarà pure nel budget di previsione 1999 una voce «emergenza» che superi l'iter burocratico e in breve faccia uscire la città da questo «impasse», o vogliamo confermare ancora una volta la sfiducia del cittadino verso i suoi amministratori incapaci di gestire il bene comune, di gestire l'Azienda Italia?*

*Caterina Micheleschi*

IL CASO

Dopo la convenzione tra Comune di Muggia e Terzo distretto sanitario per riservare dei posti letto nella casa di riposo

# Alzheimer, il ricovero non è la soluzione

*Alzheimer, posti riservati alla casa di riposo: è un aiuto per le famiglie». Questo il titolo dell'articolo pubblicato il 9 febbraio sull'accordo stipulato tra Comune di Muggia e Terzo Distretto dell'Azienda sanitaria. Si legge: «Il progetto terapeutico metterà in pratica anche un programma riabilitativo direttamente rivolto al paziente, per recuperare quanto più possibile le capacità perdute a causa della malattia».*

*Presentato in questo modo, l'articolo dà l'impressione che la malattia si riferisca a qualche frattura ossea, che necessita di una riabilitazione dell'arto colpito. Invece, vuole riferirsi a tutt'altra cosa. Si parla di una malattia che colpisce l'intelletto. L'Alzheimer colpisce prevalentemente gli anziani. aggredendo le zone cerebrali che gestiscono l'ideazione, la memoria e il linguaggio. L'inizio ella malattia è graduale e insidioso, progredisce in tre diverse fasi: iniziale, intermedia e terminale. Non si conoscono le cause della malattia, quindi non esiste alcuna prevenzione e non v'è alcuna possibilità di cura.*

*I sintomi, nella prima fase, accentuano perdita della memoria (in particolare gli eventi recenti), disorientamento, difficoltà di esprimersi, apatia, depressione, aggressività, perdita di qualsiasi interesse. Il malato vive in uno stato confusionale, come se fosse continuamente alla ricerca di qualche cosa che non troverà più. In ogni passaggio della malattia possono comparire brevi periodi di lucidità.*

*La fase terminale porta il malato alla completa dipendenza, costretto su su una sedia a rotelle o a letto. Assistere un malato d'Alzheimer diventa una situazione insostenibile, angoscia e stress sono in agguato e deprimono il familiare che lo assiste. Risollevarlo temporaneamente dall'assistere il malato può essere un beneficio, ma non risolve il problema che si ripresenterà nuovamente quando ritornerà a occuparsi del malato.*

*Il familiare che assiste un malato di Alzheimer deve essere aiutato in ben altro modo: un supporto costante che alterni l'assistenza e la necessità che qualcuno gli insegni a convivere con il malato, con un comportamento idoneo ad affrontare le diverse situazioni che il malato manifesta. Quindi, servono progetti rivolti a prevenire il benessere dell'assistente, del familiare. Trasferire il malato dal proprio ambiente abituale, dalla routine quotidiana, dagli affetti della famiglia, dai suoi ricordi impressi in una fotografia o in altri oggetti, aggrava ancora di più lo stato mentale confusionale, accresce il disorientamento e accelera il processo della malattia. A comprova di quanto espresso, cito l'articolo apparso sul giornale, in pari data a pagina 26, inerente alla morte di una nota scrittrice: «Alzheimer, il morbo uccide la scrittrice Iris Murdoch». Si legge fra le righe che «la scrittrice era stata ricoverata nella casa di cura solo tre settimane fa».*

*Assistere un malato d'Alzheimer è un compito gravoso, ma nella sua gravosità dobbiamo ricordarci dell'essere umano afflitto da una malattia incurabile, bisognoso di essere trattato con calma, pazienza ed affetto, dandogli la possibilità di conservare la dignità e l'autostima.*

*Sergio Vicini*

## Protezione civile

*Vorremmo rispondere al signor Scabich riguardo la sua accorata denuncia apparsa sull'articolo pubblicato dal Piccolo il 17 febbraio inerente le pessime condizioni del manto stradale di via della Stazione.*

*La Protezione civile della regione è composta da volontari organizzati in squadre comunali coordinate da una centrale operativa che si trova a Palmanova dipendente dalla direzione regionale della Protezione civile. Le squadre vengono attivate dal presidente della Regione o dai sindaci. Le squadre, come già detto, sono formate da volontari che prestano il proprio tempo libero, ma non solo quello, ad attività di emergenza e di prevenzione: a Muggia i volontari sono 30 dei quali 25 sono lavoratori, 2 sono pensionati e il resto studenti. Quando si profila un evento e il sindaco ne ravvede l'eccezionalità e l'emergenza, e dopo aver chiesto l'intervento delle forze istituzionali operative (vigili del fuoco, vigili urbani ecc.), mobilita attraverso il responsabile comunale e il coordinatore, le squadre di volontari (vedi alluvione di ottobre). Tutto questo può sembrare una delle solite lungaggini burocratiche, per dire che la Protezione civile non può e non deve sostituirsi in compiti di manutenzione o di ordinari interventi, come quello evidenziato da Scabich. Questo non vuol dire che i volontari non si sporcano le mani, tant'è che occasionalmente, e solo perché alcuni volontari effettuavano la manutenzione ai mezzi che sono andati a seguito di una semplice segnalazione a spargere il sale in località Zindis. Certo che potremmo essere più presenti nel territorio, però bisognerebbe che i volontari fossero almeno 50 e tra turni e giornate libere delle persone, forse una squadra di 5 persone potrebbe essere sempre operativa. Quindi invitiamo i muggesani che pensano di avere un po' di tempo libero (non importa l'età o il sesso) a iscriversi nelle squadre e dare una fattiva collaborazione nelle operazioni di prevenzione.*

*Concludendo, nell'esprimere tutta la nostra comprensione per il caso in questione, rammentiamo ancora che solo il sindaco può allettare le squadre di Protezione civile nel proprio territorio, ma solo a seguito di eventi eccezionali o di particolare rischio e che i volontari, di conseguenza «abbandonano» il posto di lavoro rimettendoci le proprie ferie o chiedendo permessi non retribuiti, sempre che il datore di lavoro sia d'accordo.*

*Il coordinatore dei volontari di Pc*
*Mario Gili*

## Mille auguri a Maria

**Ecco una foto di Maria scattata quando aveva 18 anni. A lei, che ne ha appena festeggiati 59, mille auguri da parte di tutti i suoi cari.**

## Ricordando Bruno Bidussi

*Due settimane fa, è scomparso il mio professore di liceo Bruno Bidussi. Voglio aggiungere, al giusto compianto di quanti si sono uniti in un commosso saluto nella pagina dei necrologi e all'articolo che qualche giorno dopo è comparso su questo quotidiano, il mio personale cordoglio per questa dolorosa perdita.*

*Non voglio abbandonarmi a sentimentalismi retorici circa il ricordo della sua vasta cultura umanitaria, l'autorevolezza del suo ruolo, il suo tratto a un tempo severo e paterno; né sulla giusta fama che si è conquistato in decenni di serio lavoro nell'ambiente del Conservatorio, che non conosco. Vorrei solo esprimere consapevolmente un ingenuo voto: che abbia finalmente raggiunto, Lassù, la verità che ha per tanti anni di insegnamento rincorso; che conosca i Grandi della storia e della letteratura che hanno contribuito, nei secoli, a formare un'immagine dell'uomo sempre più alta e dignitosa, in chiave laica e staccata da ogni lodevole ideologia apartitica.*

*Tra gli innumerevoli episodi e aneddoti che ho vissuto assieme alle centinaia di studenti che mi hanno preceduto e seguito sui banchi di scuola di fronte alla sua cattedra, vorrei ricordarne uno solo per tutti, perché è una lezione di vita, dell'alto senso di giustizia e di etica che permeava le sue lezioni ancor più, se possibile, che la didattica.*

*Ci raccontò un giorno tutto il suo sdegno per il mortificante processo alle intenzioni che gli fu fatto da una pattuglia della stradale quella volta in cui fu colto nell'abbozzare un sorpasso, mai effettuato peraltro, su un tratto di strada che lo vietava. Come dire che, con tutti i fatti contrari alle leggi che vengono perpetrati quotidianamente e che restano per la stragrande maggioranza impuniti, ci mancava ancora che le forze dell'ordine andassero a perseguire le Intenzioni. E accadeva molti anni or sono ma mi pare che le cose non siano cambiate, anzi!*

*Non mi resta quindi che aggiungere tutto il mio rimpianto per non aver saputo dirgli al telefono, quando ci siamo sentiti alcuni mesi fa, tutto quanto gli devo. Stia tranquillo, professore, là dove immagino che si trovi: gli anni trascorsi accanto a lei hanno lasciato più di qualche semplice traccia o citazione, da Cesare a Dante o da Cicerone a Manzoni; ha lasciato un'impronta indelebile, un messaggio che mi ha plasmato e che ha caratterizzato quasi ogni mia parola, e che ho trasmesso ai miei figli come loro spero, faranno con i loro.*

*Il vuoto creato dalla sua morte non resterà tale o riempito alla bell'è meglio. Riposi pure in pace, ora, professor Bidussi. L'uomo migliorerà sempre di più; non tornerà indietro sul suo cammino.*

*Bruno Benevol*

## Il giorno della Cresima

**Dario, qui ritratto da ragazzino assieme allo zio nel giorno della Cresima, ha appena festeggiato i suoi 70 anni: a lui tanti auguri di salute e felicità dalla sorella, dal nipote e dal cognato.**

## Ljuba, ragazza in posa

**Ecco Ljuba in posa davanti all'obiettivo quando aveva 17 anni. A lei, che ne ha appena compiuti 75, tanti sinceri auguri da parte del figlio Eligio con la moglie Patrizia, e dai nipoti Marco e Giada.**

LA REPLICA

# Inpdap e Azienda sanitaria: una via d'uscita si può trovare

*L'articolo così fortemente connotato apparso sul «Piccolo» il 2 febbraio scorso «via Ghiberti, braccio di ferro Inpdap-Azienda Sanitaria», merita di essere ripreso per fornire ai lettori alcuni chiarimenti. Innanzitutto si vuole allontanare ogni dubbio che sia in corso o in vista alcun «braccio di ferro» con l'Inpdap. almeno così non è da parte dell'Azienda Sanitaria. In ogni caso pensiamo che le domande di interesse per i lettori siano due: la prima, se è possibile contemperare le esigenze dei due enti, nel rispetto della garanzia dei servizi erogati dai due enti; la seconda, se l'Azienda Sanitaria ha realmente compiuto tutti gli sforzi in suo potere per evitare di giungere a questo punto. per entrambe, a nostro parere, le risposte sono affermative.*

*Da oltre 4 anni l'Azienda è alla ricerca di una sede alternativa a via Ghiberti, iniziata ben prima che i locali fossero rivendicati con tale urgenza dal proprietario Inpdap. nel corso dell'ultimo anno, superati i vincoli ostativi a qualsiasi operazione di locazione o vendita degli edifici nell'area ex Stock a Roiano (individuata come unica soluzione possibile), l'Azienda Sanitaria (nei tempi possibili per rispettare le procedure proprie dell'amministrazione pubblica) ha intensamente operato per completare il reperimento dei fondi (oltre 7 miliardi), curare il progetto, predisporre e concordare i contratti, far aprire i cantieri. Da come stanno procedendo i lavori, la consegna dei 3000 metri quadrati (su 6 piani) avverrà alla fine di settembre di quest'anno.*

*Questo l'impegno dell'Azienda, che ha evidentemente ben presenti le scadenze legali sullo stabile di via Ghiberti (10 giugno). E come vi ha già fatto fronte in due precedenti occasioni, con due faticosi «traslochi» (dapprima per la cessione del VI piano, già sede del Centro diabetologico, e pochi mesi dopo per quella del III), rispettando i tempi imposti dall'Inpdap, così farà in futuro, se costretta. Con un'unica differenza di risultato: gli utenti (almeno 400 persone al giorno e quindi circa 50.0000 nel periodo giugno-settembre!) non troveranno più continuità di servizi, pur con qualche (speriamo lieve) disagio, bensì una serie di porte chiuse «per sfratto».*

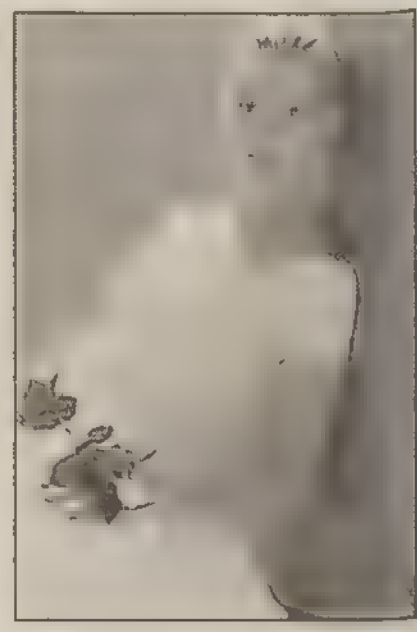
*L'Azienda ritiene sia possibile trovare e concordare altre soluzione che, alla luce del breve arco temporale e tenuto conto delle dimensioni dell'utenza, possano soddisfare entrambe le parti contemporaneamente le esigenze per un «supremo, vero interesse pubblico».*

*Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria*
*Franco Rutelli*

SPECIALE SPOSI

# Tempo



Matrimonio religioso o cerimonia civile: qualunque sia la scelta, il giorno in cui ci si sposa riveste un'importanza fondamentale nella vita di due persone che iniziano per la prima (o per la seconda volta, essendo in notevole aumento le seconde nozze) un cammino di vita in comune. I preparativi per un matrimonio a regola d'arte sono numerosi e vanno pensati, programmati e realizzati con notevole anticipo, affinché le scelte risultino perfette, all'altezza dei desideri e in sintonia con il tono complessivo che si intende dare alla cerimonia. In abito lungo o con un sobrio tailleur, in tight o con tre pezzi grigio, in grande stile o in modo informale, la cerimonia nuziale è sempre alla ribalta ed è ancora in cima alle aspirazioni dei giovani.

## Coronamento della festa: il banchetto nuziale

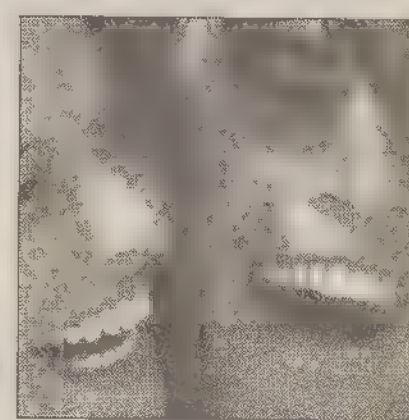
Coronamento della giornata della cerimonia nuziale è il banchetto o il ricevimento. Un festoso momento in cui familiari, parenti, amici si stringono intorno agli sposi e celebrano insieme l'importante giorno del sì. La cornice del ristorante è dunque fondamentale e la scelta va effettuata con attenzione e con notevole anticipo rispetto alla data fissata per il matrimonio. In città o in campagna: in un locale raffinato e scenografico o semplice e tradizionale; con un grande salone o con un ampio giardino (perfetto anche nel caso si opti per un party pomeridiano). La scelta di ristoranti che forniscono servizio di banchetti nuziali è veramente ampia, e ciò che va curato con attenzione è il menù, la qualità delle pietanze e la loro presentazione. Il menù generalmente viene stampato in colori grigio scuro, in corsivo inglese, su carta tagliata a mano, o può essere realizzato anche con teneri ma semplici decori. La disposizione degli invitati segue precise regole di galateo che vanno rispettate. Al centro del tavolo (generalmente una tavolata unica a ferro di cavallo) prendono posto gli sposi; a fianco della sposa siederà il padre dello sposo e, accanto a lui un'invitata di riguardo. La madre della sposa starà accanto allo sposo e vicino a lei ci sarà uno dei testimoni. I parenti più stretti e gli ospiti di riguardo e gli altri invitati seguiranno sempre l'alternanza uomo-donna. Alla fine del pranzo immancabile la torta nuziale che viene portata intera davanti agli sposi. Il primo taglio (con un coltello d'argento ingentilito da un fiocco bianco) viene incominciato dallo sposo e concluso dalla sposa che poggerà la sua mano su quella del neo-marito. Dopo il brindisi la sposa distribuirà i confetti a tutti gli invitati.

# di fiori d'arancio

A CURA A.MANZONI&C. S p.A.

## Il magico sogno dell'abito da sposa

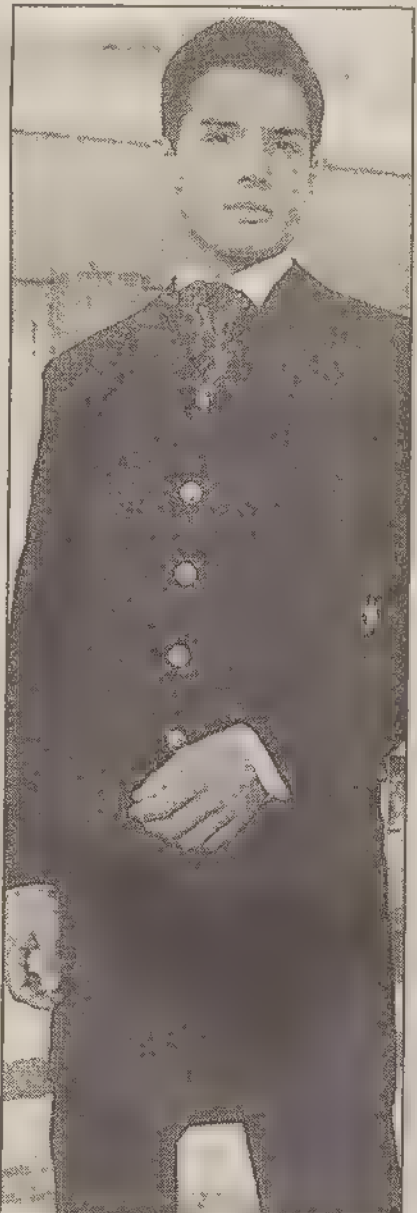
Stoffe preziose e raffinate, linee romantiche e sofisticate per un abito comunque indimenticabile: l'abito da sposa. La scelta dell'abito è forse per la futura sposa il momento più emozionante e impegnativo di tutta la lunga fase dei preparativi: è ad esso infatti che è affidato il sogno magico di sentirsi unica. La Serica in via Mazzini, grazie alla consolidata esperienza nel settore degli abiti da sposa, propone il meglio delle collezioni di un pret-à-porter che si ispira alle tendenze e al glamour dell'alta moda. Il signor Gianni Pucci, titolare del prestigioso negozio, pensa di essere veramente riuscito per la prossima stagione a coniugare le tendenze più nuove della moda con le esigenze della sua clientela. Il color avorio, di estrema raffinatezza, ha di fatto quasi completamente soppiantato il bianco e regna sovrano negli abiti dalle linee scivolate; linee minimaliste e pulite con dettagli preziosi. Sono i tessuti e i dettagli, infatti, che fanno la differenza, sottolinea il signor Pucci, in particolare i fiori, applicati sulle spalle o al punto vita per dare alla sposa allure e ariosa leggiadria. E ancora bordi di passamaneria che valorizzano collezioni glamour. Passamaneria raffinata che ha di fatto sostituito il corpino in macramè. In una moda fatta di differenze, La Serica accanto alle linee scivolate, propone il due pezzi di tendenza, con corpino bustier in mikado semirigido e ampia gonna a ruota in tulle, impreziosita da applicazioni di fiori e gli attualissimi abiti con schiena velata, effetto nude look. Sempre di moda poi il prezioso pizzo chantilly con ricami degradè e i romantici, intramontabili vestiti da sposa stile '800, realizzati con ricami piatti. Le proposte de La Serica riescono senza dubbio a dare alla futura sposa l'abito da sogno dei suoi desideri.

Abitudini e usanze riguardanti la cerimonia nuziale riflettono antiche credenze e rituali benauguranti. Perché la fede ad esempio si mette nell'anulare sinistro? Secondo Auro Gellio, vissuto nel II secolo d.C., era dovuto al fatto che un nervo molto sottile partendo dall'anulare sinistro arriva fino al cuore, che già allora era ritenuto sede della vita affettiva. Il colore bianco del velo nuziale starebbe a simboleggiare la purezza, mentre il viso coperto esprimerebbe modestia e pudore. Un tempo il velo sul volto indicava anche la proibizione per la sposa di vedere lo sposo prima di entrare nella camera nuziale, proteggendola nel contempo dallo sguardo degli altri uomini. Ha un'origine molto antica anche l'usanza che lo sposo prenda in braccio la sposa per entrare nella nuova casa comune. Già in età imperiale quest'uso era invalso presso i Romani, poiché era considerata un'offesa ai Lari, gli dei protettori della casa, il fatto che la sposa potesse anche solo sfiorare gli stipiti della porta.



## Studiato al computer l'abito su misura per lo sposo

La cura del dettaglio e del particolare è determinante per l'abito dello sposo. Abito che deve avere una vestibilità perfetta per far sentire a proprio agio chi lo indossa e per valorizzarne la figura. Anche per la primavera, sottolinea Franco Rigutti, titolare dell'omonimo negozio del centro cittadino (negozio che lo scorso anno ha festeggiato i cento anni di attività!), per l'abito tre pezzi fanno tendenza i grigi, in tessuto di ottima qualità, armaturato e foderato in modo che «cada» perfettamente. Dotato di un vastissimo assortimento di abiti da uomo delle migliori marche, nelle taglie dalla 44 alla 68, Rigutti offre da anni un servizio sartoriale che consente di creare un abito su misura per soddisfare ogni tipologia fisica. Oggi il servizio «linea rapida» si è ulteriormente perfezionato grazie all'uso del computer. Consultata la cartella dei tessuti, ci si mette davanti allo schermo e si costruisce poco a poco il proprio abito. Appare la giacca e la si completa con due o tre bottoni, una o due tasche; si definiscono la lunghezza, la circonferenza, l'attaccatura della manica. Tutti i dati vengono memorizzati e inviati via Internet alla Sanremo che nel giro di dieci giorni realizza il modello che sarà poi rifinito con gli ultimi ritocchi dalle esperte mani delle sarte che da lungo tempo collaborano con la ditta Rigutti. Un servizio in più per il cliente, e i prezzi sono rimasti quelli dello scorso anno!

### Fragranze di festa

A casa della sposa, nel bouquet, in chiesa, sui tavoli del ristorante: i fiori sono una profumata costante presenza del giorno delle nozze. Decorare la chiesa e il luogo del ricevimento con i fiori giusti significa arricchire di un tocco di classe tutta la cerimonia. La prima valutazione da fare è relativa alla stile architettonico della chiesa per alleggerire con composizioni sobrie ambienti già fastosi o per ingentilire con decori floreali più elaborati spazi semplici e lineari. Attuali e sofisticate sono anche le composizioni di fiori colorati abbinati a frutta. L'addobbo floreale del ristorante o dello spazio all'aperto va armonizzato il più possibile al tenore della festa. I più raffinati ripropongono nella sala da pranzo gli stessi fiori e le medesime sfumature delle composizioni poste all'interno della chiesa, in armonia con i colori dell'abito e del bouquet della sposa.

### Momenti di dolcezza

La bomboniera, ricordo di un gioioso giorno d'amore, esprime l'affetto e la gratitudine degli sposi ad amici e parenti, ma esprime anche il loro gusto e la loro personalità. Nella scelta della della bomboniera è la personalizzazione che fa la differenza, è il dettaglio che crea eleganza e distinzione. Ed è proprio per l'attenzione ai particolari raffinati, alle scelte di oggetti unici che Casa & Cafè, all'inizio di via Giulia, è diventato in questi anni uno dei punti di riferimento per tutti coloro che cercano la bomboniera giusta. Oggi si preferisce scegliere una bomboniera che, una volta priva dei cinque rituali confetti, possa essere ancora utilizzata: una scatolina di pietra dura che potrà fungere da portapillole, un cucchiaino d'argento, una piccola cornice in vetro di Murano... Il tutto in confezioni personalizzate ed esclusive.

### Lo splendore dell'argento

Lucente, chiaro, luminoso, splendente, elegante, raffinato: un oggetto in argento, dalla linea semplice o artisticamente lavorato, è un dono desiderato e di prestigio. Dai preziosi vasellami che un tempo ornavano prevalentemente le tavole dei nobili, piatti, centrotavola, zuccheriere, teiere, posate e mille altri oggetti in argento si trovano oggi in ogni casa, come segno di gusto e raffinatezza. Il vasellame e le posate attualmente sono per lo più realizzati in argento (titolo 800%) «legato» con altri metalli, per renderlo più resistente e durevole. E particolari trattamenti antiossidanti. L'argento puro (titolo 925%) viene invece utilizzato per tutte le altre mille applicazioni, dai gioielli ai soprammobili, dalle cornici alle bomboniere.

## ORE DELLA CITTÀ

### Museo Revoltella

Oggi alle 11 Nicoletta Guidi sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra di Augusto Cernigoj; alle 17 visita guidata da Luca Paschini alla mostra sull'architetto Boris Podrecca. Alle 9.45 nella reception del museo di via Diaz 27 ritrovo dei bambini che partecipano alla seconda mattinata de «Il gioco dell'arte», incontro-laboratorio gratuito riservato oggi agli alunni del secondo ciclo elementare; alle 10 visita guidata al museo per i genitori dei bambini.

### Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 «Musica a memoria», incontro con la musica leggera degli anni '30 di Guido Ciampalini eseguita al pianoforte da Edy Meola.

### Associazione sclerosi multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla, sezione provinciale di Trieste, comunica che domani alle 18 nella sede di via Machiavelli 3 avrà luogo la prevista riunione sul volontariato dell'Aism. Chiunque fosse interessato anche a un primo approccio con questa esperienza è invitato a partecipare. Sono aperte le iscrizioni al corso avanzato sulla relazione d'aiuto a cura dell'Aism aperto a volontari e operatori nel settore dell'assistenza. Il corso è a numero chiuso; per informazioni tel. 040/364563 ogni giorno dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

### Chiesa evangelica valdese

Oggi alle 10.30 nella basilica di San Silvestro con un culto di redimento di grazie la Comunità valdese ricorderà i 151 anni dell'Emancipazione del popolo valdese.

### Teatro all'Arac

La compagnia teatrale Arac con la coorganizzazione del Comune, nell'ambito delle manifestazioni «Donare un sorriso» presenta oggi alle 18 nella sala teatro Arac del Giardino pubblico di via Giulia la compagnia teatrale Fariteatro in «Le gelosie de mio marì». Ingresso a offerta libera: il ricavato sarà devoluto alla Comunità alloggio 0-6 anni del Comune.

### Conferenza pedagogica

L'Associazione di volontariato Scuola Waldorf di Sgonico prosegue con le proprie iniziative culturali gratuite e aperte a tutti: oggi alle 16 a Sgonico, nella sede dell'associazione al civico 44, conferenza pedagogica su «Educazione prescolare e maturità scolastica». Relatrice Rosa Maria Peternelli.

### Associazione sclerosi multipla

L'Associazione italiana sclerosi multipla, sezione provinciale di Trieste, comunica che domani alle 18 nella sede di via Machiavelli 3 avrà luogo la prevista riunione sul volontariato dell'Aism. Chiunque fosse interessato anche a un primo approccio con questa esperienza è invitato a partecipare. Sono aperte le iscrizioni al corso avanzato sulla relazione d'aiuto a cura dell'Aism aperto a volontari e operatori nel settore dell'assistenza. Il corso è a numero chiuso; per informazioni tel. 040/364563 ogni giorno dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

### Mercatino dell'antiquariato

Oggi dalle 8.30 alle 20 circa, alle spalle di piazza della Borsa e di piazza Unità, si svolgerà il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca.

### Circolo sottufficiali

Il previsto «Pomeriggio in musica» concerto per soprano e pianoforte viene rinviato a data da destinarsi per cause tecniche.

### Mostre: visita guidata

Il critico d'arte Sergio Molesi terrà una visita guidata alla mostra di Tiziana Fantini oggi alle 11 nella Galleria Rettori Tribbio 2 di piazza Vecchia 6.

### Club cinematografico

Il Club cinematografico triestino ha bandito il concorso «Carnevale e racconto le feste» libero a tutti i videoautori non professionisti. Le opere nello standard VHS e S/VHS non dovranno superare la duraa di dieci minuti e dovranno essere inedite per il cineclub. La consegna dei filmati dovrà essere effettuata in via Mazzini 3 nella sede del club nella serata di venerdì 12 marzo. Per informazioni tel. 040/942432.

### Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che le commissioni Inps ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri delle province di Belluno, Novara, Rieti e Venezia hanno individuato la carenza di posti nelle liste dei medici addetti alle visite di controllo nell'ambito delle rispettive province. Per eventuali ulteriori delucidazioni gli interessati potranno prendere visione dei bandi stessi nella segreteria dell'ordine.

### Società Triestina della vela

Si terrà domenica 28 febbraio, con inizio alle 10 l'assemblea generale ordinaria dei soci della Società Triestina della Vela. All'ordine del giorno, fra l'altro, l'approvazione dei bilanci, le relazioni sull'attività e la presentazione del nuovo allenatore Kostyantyn Gordiyko.

### Treno storico

A causa della notevole affluenza di pubblico, il viaggio «Binari sconosciuti di Trieste» verrà replicato nel primo pomeriggio di sabato 6 marzo con trazione elettrica storica e con il seguente itinerario: Trieste Campo Marzio-Rozzol-Guardiella-Villa Opicina-Aurisina-Miramare-Galleria di circonvallazione-Trieste C. Marzio (durata 2 ore circa). Adesioni fin da ora al Museo Ferroviario, stazione di Triese Campo Marzio, via Giulio Cesare 1 tel. 3794185 tutti i giorni eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

### Lingua e cultura slovena

L'Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena comunica che sono ancora disponibili alcuni posti in un nuovo corso linguistico di primo livello, che avrà inizio il 26 febbraio (orario serale martedì e venerdì), fino a maggio). Si accettano ancora prenotazioni per un corso gratuito rivolto agli insegnanti. La segreteria di via Valdirivo 30 è aperta dalle 17 alle 19.30 (sabato escluso), tel. 040/761470.

## STATO CIVILE

MORTI: Ukmar Anna, di anni 83; Petronio Remigia, 79; Borri Sergio, 76; Ralza Giorgio, 53; Prodan Olivia, 96; Stopar Ermenegildo, 56; Manzin Domenica, 97; Apollonio Carla, 102; Gabrielli Agnese, 89; Cossutta Maria, 73; Serli Rosalia, 77; Smilovich Antonio, 74; Cester Maria, 64; Ieranko Giuseppe, 92; Marsich Anna, 78; Marmori Saverio, 80; Furlan Angela, 88; Gnezda Antonio, 86; Bressan Romana, 65; Coverlizza Anna, 97; Tauro Angelo, 69.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zubin Luca, impiegato con Balbi Sara, operaia; Balanzin Andrea, impiegato con Coretta Manuela, impiegata; Raseni Stefano, farmacista con Kranjec Roberta, vigilatrice d'infanzia; Gianello Paolo, tecnico telecomunicazioni con Sandri Susanna, impiegata; Ulcigrai Paolo, impiegato con Saccari Nicoletta, agente immobiliare; Reveri Fabio, amministratore condominio con Ravalico Federica, impiegata; Cusumano Daniele, impiegato con Rasman Roberta, casalinga; Lisjak Dennis, elettricista con Pause Barbara, banconiera; Sessanta o Santi Andrea, chimico con Ulcigrai Donatella, impiegata d'ordine; Barbariol Cristiano, elettricista con Mineo Katia, impiegata d'ordine; Pecar Walter, commesso con Bravin Silvia, operatore socio educativo; Fortuni Bruno, elettricista di bordo con Carli Alida, commessa.

## VETRINA

### Gruppo prevenzione Primaria alimentare

Cerchiamo 92 persone test che devono perdere da 10 a 30 kg subito. 0347/1645714 (Vittoria).

### Bottoni al 50% da Penelope

Via Carducci 43. Tel. 040/636122. Ultimi giorni.

### Continuano con successo i corsi di cucina!

Vuoi imparare a cucinare, o arricchire le tue conoscenze? Corsi base a partire dal 22 marzo, corsi su carne, pesce, verdure, cucina regionale, alternativa, salvalinea, ecc. Per informazioni: LA CUCINA - via Pascoli, 23 - Tel. 040.362674.

### Preparazione concorso Act

Il Consorzio Autoscuole Triestine ha iniziato i corsi di perfezionamento alla guida per patenti D e DE. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Miani 3/a dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 17.

### 8 marzo Festa della donna

Prenota la cena con musica al Principe di Metternich. Esibizione del fotomodello Macho Marcus. 040.224189. Pizzeria forno a legna, aperta a pranzo (anche in terrazza nelle giornate di sole) e cena. Ancora domeniche disponibili per il vostro matrimonio.

### Krut

Comunica ai propri soci, che lunedì 22.2.1999 iniziano le iscrizioni ai corsi di ginnastica nelle piscine termali. Informazioni ed iscrizioni presso la sede del Circolo in via Cicerone 8, tel. 360072 - 3720062, tutti i giorni tranne il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14.30 alle 17.30.

### Di.Be.Ma. semel in anno licet insanire

Tequila 9.500, Mescal 18.000, Cahasa 14.500, Rum Avana 16.000, Gin Beefeater 12.500, Ceres 2.400, Friulvini 2.950, in via Canova 9, 040.569602 - 569383 - 633088.

### Corsi accelerati di lingua inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di 1.o - 2.o - 3.o livello. BRITISH INSTITUTES via Donizetti, 1 (laterale di via Battisti). Telefono 040.369222.

### Corso ginnastica posturale

L'Avalon organizza corso di ginnastica posturale presso la Sgt, tenuto da fisioterapisti: per informazioni 0335.5403375.

### Corsi di lingue Ultimi giorni

Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi quadrimestrali per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese, italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040.300588 dal lunedì al venerdì ore 16-20, sabato 10-13. Associazione cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» via Felice Venezian 1, II P. Dal 1.o marzo inizia il corso di ballo flamenco.

### Primo Rovis a Telequattro

Oggi alle 12.20 e domani alle 7, repliche della trasmissione di Primo Rovis: «Trieste dove va».

### Corso di Decoupage 3D

Il 3 marzo h. 17-19 inizia il corso di Decoupage 3D. Iscrizioni 040.630043 o 040.300846.

### Associazione sportiva Edera

Sono aperte iscrizioni corso nuoto principianti. 16-18.30 tel. 303077.

### Corsi gratuiti Ultimi giorni

Iniziano lunedì 22 febbraio i corsi intensivi gratuiti e i corsi quadrimestrali per nuovi soci, adulti, bambini, ragazzi di: arabo, sloveno, croato, russo, cinese, tedesco. Assoc. Cult. Orizzonti dell'Est 040.300588 lun.-ven. 16-20, sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p. Email: orizzest@tin.it.

## FARMACIE

**Domenica 21 febbraio**

**Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:** via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; piazza Giotti 1; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti - tel. 416212.

**Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** via dell'Istria 33; tel. 638453; via Belpoggio 4; tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; tel. 232253; Fernetti - tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; piazza Giotti 1; via Flavia di Aquilinia 89 - Aquilinia; Fernetti - tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Giotti 1; tel. 635264.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040.350505 - Televita.

## BENZINA

**Turno D**

**Agip:** Largo Piave, Viale Campi Elisi, largo Sonnino 10, piazza Sansovino 6, p.zza Caduti Libertà 2 (Muggia), Sistiana SS 14 km Duino-Aurisina.
**Shell:** Rotonda del Boschetto, via Baiamonti 1, via dell'Istria 212.
**Esso:** largo Roiano 3/5, via Giulia 2 (giardino pubblico), Opicina SS 202 (quadrivio).
**I.P.:** riva O. Augusto 2.
**Erg:** via Piccardi 46.
**Api:** via F. Severo 2/5, via Baiamonti 48.
**Tamoil:** via F. Severo 2/3, riva N. Sauro 6/1, v.le Miramare 233/1.
**Impianti aperti 24 ore su 24:** Agip Duino Nord; Agip Duino Sud.
**Impianti servizio notturno:** Tamoil, via F. Severo 2/3; Agip via A. Valerio 1 (Università);
**Impianti self-service:** Esso piazzale Valmaura; Agip viale Miramare 49; Agip via dell'Istria 155; Esso Sgonico Ss 202; Tamoil via F. Severo 2/3.

## RISTORANTI E RITROVI

### Grignano

Hotel ristorante Mignon. Avviso alla clientela. Abbiamo incominciato con le pizze. Tel. 040.224611.

### Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040.392655, orario unico 8-14.30.

### Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina tel. 040.214241.

## MOSTRE

**Galleria Athena**

BRUMATTI
CERNE
COLONI
FLUMIANI
GRIMANI
MALACREA
PARIN
RIETTI
TOMINZ

**Caffè Stella Polare**

espone
NATALIA
ZILLI
POSTOGNA
dal 12.2 al 27.2

## PICCOLO ALBO

Sabato 13 febbraio nel parcheggio della trattoria Gasperut (m.te Steno) mi è stata aperta la macchina e rubata una borsa nera rettangolare con scritta Elle Elle che conteneva portafoglio, portachiavi Ken Scott marrone, pochette nera Krizia, gioco elettronico lilla chiaro, profumo e completo pettine-specchio. Chi la ritrovasse è pregato di telefonare allo 040/412631 (segreteria telefonica).

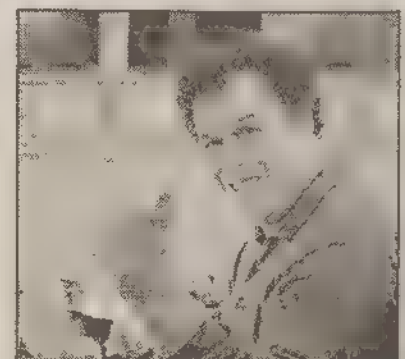
Gatto maschio, castrato, incrocio siamese grossa taglia, recuperato dall'Enpa in via Buonarroti. Tel. dalle 17 alle 20 allo 040/635393.



## IN BREVE

Domani l'incontro con il direttore d'orchestra

# Daniel Oren ospite al Museo della Comunità ebraica E la città gli dona il sigillo

Daniel Oren, il direttore d'orchestra israeliano impegnato in questi giorni al teatro Verdi con la «Lucia di Lammermoor», sarà ospite domani pomeriggio, alle 17.30, del Museo della Comunità ebraica intitolato a Carlo e Vera Wagner, in via del Monte 5. Nella sala dell'oratorio polacco, Oren (*nella foto*) interverrà a un incontro organizzato a conclusione delle manifestazioni riunite sotto l'etichetta «Shalom Trieste». Con il maestro israeliano, che presenterà anche il video su una sua prova d'orchestra del «Kol Nitrei», prenderanno parte alla serata il rabbino Umberto Piperno, il vicesindaco Roberto Damiani – che farà omaggio a Oren del sigillo della città – e il presidente dei cronisti giuliani Giorgio Cesare.

### Premio internazionale Frontiera: riconoscimento all'attività svolta dall'Associazione Italia-Austria

La giuria del Premio internazionale Frontiera, promosso dall'Associazione dei giornalisti europei e dall'Unione stampa periodica italiana, ha concesso una menzione d'onore alla sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione Italia-Austria per l'opera meritoria svolta con l'organizzazione dei convegni dei comuni gemellati italo-austriaci e con la più ampia promozione, a tutti i livelli, della collaborazione tra le realtà dei due Paesi. Il premio è stato consegnato ad Armando Zimolo, presidente della sezione regionale e vicepresidente nazionale del sodalizio.

### Disponibili posti di lavoro a tempo determinato Raccolta di adesioni nell'ufficio di via Fabio Severo

Domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, saranno raccolte le adesioni per l'avviamento a selezione per alcuni posti di lavoro a termine. L'Azienda sanitaria cerca due coadiutori amministrativi per supplenza; il Comune cerca due esecutori socio sanitari presumibilmente fino al 30 giugno, e uno per sostituzione maternità; l'Università ha bisogno di un agente tecnico. La graduatoria verrà esposta venerdì all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti che sarà effettuata alle 10.

### Associazione per l'educazione sanitaria: dibattito sul raggiungimento degli obiettivi di salute

L'Associazione italiana per l'educazione sanitaria organizza domani alle 16.30 nell'aula magna della Facoltà di Scienze della formazione (via Tigor 22) una conferenza-dibattito su «Normativa, educazione e condizionamento: strumenti contrastanti o complementari nel raggiungimento degli obiettivi di salute»? Si parlerà di comunicazione nella promozione della salute e di prevenzione con Franco Blezza, Andrea Collareta, Umberto Laureni e un dirigente medico del Dipartimento prevenzione.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 21/2 | 8.00 | Tu UND MARMARA | Istanbul | 31 |
| 21/2 | 12.00 | Po TOSCA | Skikda | Siot |
| 21/2 | 13.00 | It SIDERVEGA | Taranto | Italcem. |
| 21/2 | 14.00 | Gr KRITI AMBASSADOR | Bonny | Siot |
| 21/2 | 6.00 | Bl LAGO | Ravenna | S. Legn. |
| 21/2 | 6.00 | Ma SEASALVIA | Odessa | Siot 1 |
| 21/2 | 6.00 | Gr VASSILIOS II | Igoumenitsa | Silone |
| 21/2 | 8.00 | Tu UND HAYRI EKINCI | Istanbul | 31/Bis |
| 21/2 | 8.00 | Rs BATAYSK | Azov | A.F.S. |
| 21/2 | 8.00 | Ma EUROPOWER | Capodistria | VII |
| 21/2 | 8.00 | Ma DELOS EXPRESS | Alexandria | 47 |
| 21/2 | 8.00 | Pa SEXTUM | Limassol | 50/10 |
| 21/2 | 10.00 | Ue LIVADIA | Mariupol | Adriaterm. |
| 21/2 | 12.00 | Tu ULUSOY 4 | Cesme | 31/Bis |
| 21/2 | 20.00 | Sv FORTUNA REACH | Capodistria | S.Legn. |
| 21/2 | 20.00 | Rs VOLGOBALT 247 | Chioggia | 40 |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 21/2 | 17.00 | Ge ZIM TRIESTE | Capodistria | 50/12 |
| 21/2 | 18.00 | Ma BIRDIE | ordini | Siot 2 |
| 21/2 | 20.00 | Tu UND MARMARA | Istanbul | 31 |

## ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanni Clama nel LV anniv. dalla nuora Franca 50.000 pro Gattile Cociani, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Egidio Dobrigna nel IX anniv. (21/2) dalla moglie Paola 20.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Ottone Fuchs per il compleanno (21/2) da Franco, Maria, Laura e Luca 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (fondo Andrea Bottali).
— In memoria di Anna Maranzana nel X anniv. (21/2) da Gigliola Rado 200.000, da Nella, Lulli, Marco Fernandelli 200.000 pro Fondo umanitario «Lorenzo Fernandelli».
— In memoria del comm. Ernesto Piani da Nives de Angelis e famiglia 1.000.000 pro Itis.
— In memoria di Silvio Poggi nel IX anniv. (21/2) da Fioretta Lacota 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Rampati per il X anniv. (21/2) dalla sorella Aurelia Zorini Bernobini 100.000 pro parrocchia S. Maria Maggiore (per i poveri).
— In memoria di Maria Rosset da Lina e Dante Lucchini 100.000, dalla famiglia Carini 100.000, da Francesca Barresi 80.000, da Maria Campanale 100.000, da Lino Maroder 100.000, da Antonia Pestrin 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Celestina Stechina da Letizia Bernich 50.000 pro Missione Kenya (Iriamurai), 50.000 pro chiesa S. Girolamo (rip. tetto).
— In memoria di Claudio Tutta dalla moglie Silvana 200.000 pro Pro Senectute.
– In memoria di Barbara Lokar da Marco e Manuela 50.000, dai condomini di via S. Pasquale 111/1-2-3 e fam. Iannice 450.000 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Emma Guni da Walter, Annamaria, Wanda, Leda, Lucia, Laura, Luciana 60.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dott. Maurizio Macchia dai condomini di via Rossetti 86, 360.000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Ada Malabotta Bucher da Annamaria e Luciano Luciani 100.000 pro chiesa Madonna del Mare.
– In memoria di Amalia Mamich dalle fam. Manno, Millo, Balbi, Surace, Antonutti, Galli, Gilardi, Panella, Iole, Magris 150.000 pro Domus lucis Sanguinetti.
– In memoria di Gianni Martin da Antonia e Patrizia Pestrin, Franca Barresi 80.000 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Rosita Mazzanti da un'amica 100.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Erminia Medeot ved. De Colombani da Giorgio Blasini, Elio e Tullio Glavina 100.000, da Silvana Cimolino 25.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Lucia Mezzaroba ved. Blasoni da Fulvia Cobal 100.000 pro Cri (sez. femm.).
– In memoria della moglie Mimy Pribetic Bos dal marito Mario Bos 1.000.000, da Linda e Matteo Tonon 100.000 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Atilio Reggio da Gemma Cocola 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Ennio Rossi da Marina e Alberto Colli 50.000 pro Unicef.
– In memoria di Almo Starz dalla moglie Giovanna e figlia Fulvia 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Duilio Svara dalla fam. Francesco Pasqualis 50.000 pro Ass. donatori di sangue.
– In memoria di Lina Tedeschi da Elvira 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Volpe ved. Tozzi da Licia Curci e fam. 50.000 pro Astad.
– In memoria di Santina Zetto da Iole e Alberto Gioppo-Rini 50.000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Flavio Zotter da Jole Bison 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dei propri cari da N.N. 50.000 pro chiesa S. Maria del Carmelo (pane per i poveri).
– Da Augusta Pittino 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Albina e Angela da Odette e Mario 40.000 pro Astad.
– In memoria di Miroslavo Antonini dai signori Bagnati, Bukavec, Gherl, Schiattino, De Maria, Randjbar, Cigoi 210.000 pro Agmen.
– In memoria di Gagliano Azzano da Norma Minca 10.000 pro Ass. Cuore amico (Muggia); da Franco, Giovanni e famiglia 150.000 pro Agmen.
– In memoria di Attilio Benassai dalla moglie e dalla figlia 25.000 pro Uildm, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Dario Bencic dalla moglie Gabriella Amisano 150.000 pro Sweet Heart.
– In memoria di Sergio Benedetti dalla moglie Wanda 100.000, dal figlio Piero 50.000, dalla nipote Rossana 50.000 pro Airc.
– In memoria di Anna Maria Benes Ghersi da Silvana Cimoliero 25.000 pro chiesa San Vincenzo de Paoli.
– In memoria del prof. Bruno Bidussi da Fulvia Santamarina e Bruna Storici 100.000 pro Villaggio del Fanciullo; dalle fam. D'Urso-Pagan 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Beatrice Chiurlo 100.000 pro Div. Cardiologica.
– In memoria di Riccardo Bonacci dalle figlie 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Airc.
– In memoria di Lucy Blasoni Mazzaroba da Adriana Alessio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Bonetti ved. Albonese dalle cognate Maria, Anna e dal cognato Guido e famiglia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marina Brazzafolli da Anna e Flavio Mosetti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nelly Brusatto da Aldo e Gina Colombini 50.000 pro Airc.
– In memoria di Antonio Davanzo dai colleghi Banca nazionale del lavoro, gruppo Trieste 707.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Alda Dequal da Marucci Strudthoff 50.000 pro Università degli studi di Trieste (premio di laurea dott. Mario Strudthoff), da Luciano Steindler 100.000 pro Fondazione Kathleen e Alberto Casali.
– In memoria di Romeo Farra da Antonietta Martinolli e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Ganz ved. Ghielmi dagli insegnanti della scuola elementare di Zindis 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Marina Gherlani dal personale Upim di corso Italia 110.000 pro Centro tumori Lovenati.

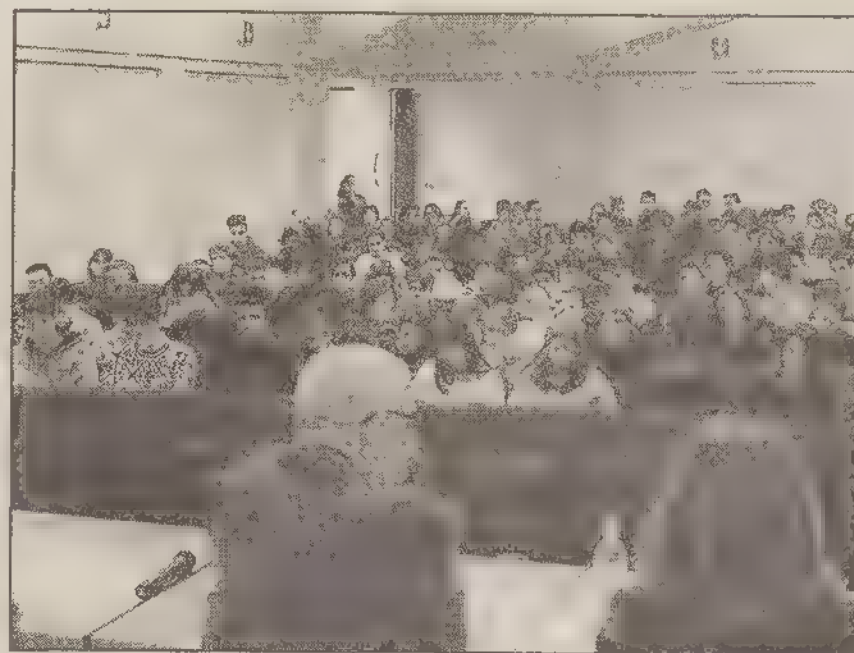
L'autore friulano è stato al centro di un incontro con gli alunni del liceo Galilei

# Sgorlon: scrivere, contro l'apparire

*Una ruvida, sincera critica all'esteriorità della nostra società*

«Entrando in quest'aula ho avuto l'impressione di trovarmi di fronte a dei bambini». Lo scrittore friulano Carlo Sgorlon si è rivolto così ai ragazzi del liceo Galilei, dove è stato venerdì mattina per parlare del suo mestiere, invitato dalla scuola nell'ambito del «Progetto invito alla lettura». Una reminiscenza dei suoi anni passati dietro la cattedra, ben 23, ma anche l'ammissione che una volta gli studenti erano (o sembravano) più maturi.

Sgorlon critica il fatto che la società contemporanea sia basata sull'immagine e sulla superficialità, la riflessione interiore abbandonata. Oggi, dice lo scrittore nato a Cassacco quasi 70 anni fa, tutto è più veloce, non c'è più storia, il passato ai giovani è sconosciuto. E questo eterno vivere presente si riflette sui visi degli studenti, eternamente giovani, quasi dei bambini, appunto. Sgorlon non ha paura di sembrare ruvido; anzi, ama le cose dirette, legato com'è alla civiltà contadina, genuina e talvolta spietata.

I ragazzi, un centinaio, che affollano l'aula magna del Galilei (*foto Sterle*) lo ascoltano. Chissà se hanno letto qualcuno dei suoi libri, «Gli eroi torneranno» o «L'armata dei fiumi perduti». Le statistiche rimandano cifre da tregenda: la lettura in Italia è un'attività da carbonari, a un libro la maggior parte dei ragazzi preferisce i videogiochi. Lo scrittore lo sa. «Leggere è un'attività rara: di più sono quelli che scrivono, forse perché pensano sia un modo per diventare protagonisti. La nostra è una società che invita al protagonismo, ma gli scrittori difficilmente diventano famosi, di rado vanno in tv». Sgorlon non dice nulla sulle eventuali colpe della scuola, rimanda tutto alla piega dei tempi in cui brilla l'esteriorità, il modo di vita che privilegia l'apparire.

Ruvido, Sgorlon. E anche sincero. Come quando racconta di come ha cominciato a scrivere. Anzi, a capire di sentirsi tagliato per fare lo scrittore. «Leggendo Thomas Mann, ho imparato che prima o dopo tutti ci troviamo davanti a un bivio in cui dobbiamo decidere se vivere la vita oppure descriverla. Da ragazzo mi sentivo lontano dalla storia, sapevo di non riuscire a condividere appieno le passioni degli altri». Da questo distacco, dal sentirsi più adatto a raccontare le cose che a manipolarle, la spinta a scrivere. Una spinta che Sgorlon ha condotto con rigore fino a oggi.

**p.mar.**

Iniziativa promossa dalla Provincia

## «Giornate del tuo futuro» Gran finale a palazzo Galatti con i premi agli studenti

**Il gruppo dei partecipanti alla cerimonia finale. (Sterle)**

Ultimo atto nei giorni scorsi a palazzo Galatti, sede dell'amministrazione provinciale, delle «Giornate del tuo futuro», la manifestazione organizzata alla Stazione Marittima due mesi fa dall'assessorato allo sport, turismo e tempo libero della Provincia con l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti delle scuole superiori triestine e di quelle italiane in Istria con il mondo del lavoro.

Per l'impegno dimostrato nell'espletare i compiti di *reception* e di assistenza ai partecipanti durante la due giorni, gli organizzatori hanno premiato con un attestato Elena Mosetti, Giada Bin, Tiziana Bortuna, Mattia Ceccada, Francesca Raunik, Lorenzo Rinaldi, Paola Ruggeri ed Eleonora Scoria, tutti del Sandrinelli, accompagnati dalla docente Emanuela Volpi. Il riconoscimento, che nell'ambito del nuovo assetto scolastico vale come credito formativo, potrà essere inserito in sede di curriculum al termine del ciclo delle superiori.

Altro premio, messo in palio questa volta da Radioattività, è andato a Marco Rossignoli, Cristian Giordano e Rolando Tommasini in rappresentanza del Volta (presente anche il preside dell'istituto tecnico, Ettore Henke) che si è aggiudicato il primo festival interscolastico con il quale si è conclusa la manifestazione di dicembre.

**La manifestazione, organizzata per mettere in contatto i ragazzi con il mondo del lavoro, si ripeterà pure quest'anno**

«Ripeteremo l'iniziativa anche quest'anno – ha quindi annunciato l'assessore provinciale Fabio Scoccimarro – allungandola possibilmente di un giorno in modo da consentire contatti più approfonditi tra studenti e aziende». Giudizio favorevole alla manifestazione ha espresso anche Maria Rosaria Cassella del Provveditorato agli studi, che ha tuttavia auspicato una maggior tempestività nelle informazioni organizzative in modo da poter divulgare in modo capillare l'iniziativa. Pieno appoggio anche alla nuova edizione delle Giornate ha infine assicurato anche Livio Marchetti, presidente della Descò che ha seguito la parte catering della manifestazione.

## Studiare le lingue (e non solo) all'estero con Intercultura

Intercultura, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) attiva dal '55 nel campo dei soggiorni studenteschi all'estero, organizza dei programmi estivi con apprendimento all'estero delle lingue e altri insegnamenti come educazione interculturale, conservazione ambientale e del patrimonio artistico, storia e cultura locale. L'iniziativa si rivolge a ragazzi tra i 15 e i 20 anni. L'inglese si può imparare in Inghilterra, Irlanda, Canada e Australia; il russo in Lettonia; l'arabo in Egitto. Sono previsti anche soggiorni in Giappone e in Finlandia. Per informazioni e iscrizioni (aperte fino al 15 marzo) Intercultura, corso Vittorio Emanuele II 187, 00186 Roma (tel. 06-6877241, fax 06-68804224, www.intercultura.it, e-mail: segreteria@intercultura.it).

Alle 20.30 nella cattedrale di San Giusto

## Il vescovo assieme ai giovani accoglierà domani l'arrivo della grande Croce del Giubileo

**Farà tappa in città per 24 ore, dopo aver percorso le strade di tre continenti e di molte città italiane, la grande Croce del Giubileo affidata dal Papa ai giovani del mondo durante l'ultimo anno santo, quello del 1983.**

**La Croce – innalzata ogni due anni al centro delle celebrazioni della Giornata mondiale della Gioventù – giungerà domani, accolta dal vescovo Ravignani (foto) e dai giovani triestini alle 20.30 nella cattedrale di San Giusto. Seguiranno 24 ore di preghiera fino alla celebrazione conclusiva in cui la Croce verrà affidata ai giovani di Padova. In questa occasione il vescovo darà inizio ufficiale alla «Missione Giovani» che vedrà coinvolti i giovani cattolici della diocesi «per un rinnovato annuncio di Cristo ai loro coetanei».**

**Intanto, fino a venerdì, la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo ospita la «Mostra della Croce». Allestita dalle diocesi dell'Umbria, la mostra è ideata per favorire nei giovani la conoscenza culturale della Croce e il significato che essa ha nella vita di ciascuno a partire dalla Croce di Cristo. La visita, effettuabile negli orari di apertura della chiesa, sarà guidata da alcuni giovani volontari solo negli orari 10-12 e 16-18 (oggi soltanto al pomeriggio). Per visite di gruppi o scolaresche si può contattare don Paolo Iannaccone (tel. 040-382751 o 0335-8160401).**

LAVORO & FORMAZIONE

In vista del concorso alla Regione

## Programmi comunitari: esperti e parlamentari in cattedra al corso di «Tempi Moderni»

Sono centinaia i candidati in attesa delle prove (le prime convocate per maggio) del concorso a 60 posti di consigliere per l'attuazione dei programmi comunitari per la Regione. Alto il numero delle domande presentate, nonostante il carattere temporaneo (dai 2 ai 4 anni) del lavoro offerto.

Per fornire un supporto alla preparazione al concorso, l'associazione Tempi Moderni organizza un corso che vede il coinvolgimento di competenze di alto livello: si va da Gerardo Mombelli, responsabile dell'Ufficio di Roma della Commissione europea, a Roberto Santaniello, portavoce dello stesso Ufficio e docente di funzionamento e istituzioni del Mercato unico alle Università di Macerata e Roma. Accanto a loro interverranno cinque parlamentari ed ex parlamentari europei, due ricercatori e tre docenti universitari. Tra i relatori del corso, oltre a quelli già citati, figurano ad esempio Giorgio Negrelli, ordinario di Storia delle dottrine politiche all'Ateneo cittadino, e Giorgio Rossetti, già parlamentare europeo e presidente di Dialoghi Europei. I 14 seminari di due ore ciascuno in cui è diviso il corso verteranno su vari argomenti, dalle basi storiche del processo di costruzione europea al mercato interno, dalla cooperazione negli affari interni e nella giustizia alle relazioni esterne.

Il primo incontro è previsto per giovedì; le iscrizioni si raccolgono fino a martedì alle 18.30 nella sede dell'associazione, in via Dante 7 (dalle 9 alle 19). Per informazioni tel. 040-3728633.

Presentazione martedì

## Pubblico impiego Cinque moduli di preparazione con «Il Crocevia»

L'associazione Il Crocevia ha elaborato una proposta che possa rispondere alle diverse esigenze di preparazione a varie tipologie di concorsi per il pubblico impiego. Cinque i moduli previsti: diritto amministrativo base (10 ore) e avanzato (12 ore), attività contrattuale della pubblica amministrazione (6 ore), responsabilità degli amministratori dipendenti(6 ore) e diritto costituzionale (4 ore). Si può frequentare anche un solo modulo. Martedì alle 19 si terrà l'incontro di presentazione del corso. Informazioni nella segreteria dell'associazione, in corso Italia 12 (tel. 040-661449), aperta il martedì e mercoledì dalle 18 alle 20 e il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20.

Venerdì in Sala Tripcovich a favore della sezione femminile

## La pianista Maureen Jones sul palco per la Croce Rossa

Dopò i successi registrati nelle recenti tournée internazionali, la pianista australiana Maureen Jones si esibirà in Sala Tripcovich, venerdì alle 20.30, a favore delle attività benefiche della sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Trieste.

Artista di grande fama, la Jones ha al suo attivo un eccezionale curriculum: basta ricordare le sue collaborazioni con orchestre e direttori di rilievo internazionale, da Boulez a Gavazzeni, da Monteux a Kindrashin, tanto per citarne alcuni. Vastissimo il repertorio cameristico proposto da Maureen Jones assieme a nomi quali quelli di Dario De Rosa, Norbert Brainin, Takaya Urakawa e Barry Tuckwell; o con il Quartetto Amadeus e i Kammermusiker di Zurigo.

Fondatrice del Quartetto Fauré, membro di giurie internazionali, la Jones ha svolto anche un'intensa attività con il violoncellista Amedeo Baldovino. Significativa la sua partecipazione ad alcuni dei più presigiosi festival di tutto il mondo.

Il programma proposto per la serata triestina prevede pagine di Beethoven, Brahms, Skriabin e Chopin. Chi parteciperà al concerto compirà anche un gesto di solidarietà nei confronti della sezione femminile della Croce Rossa, sempre in prima linea sul fronte delle emergenze e dell'aiuto a chi ne ha bisogno. La prevendita dei biglietti è aperta al botteghino del teatro Verdi.

**f.cost.**

### Fanfara alpina Julia Sabato un concerto in onore della città

La sezione Guido Corsi dell'Associazione nazionale alpini annuncia che il coro e la fanfara della Brigata alpina Julia si esibiranno in un concerto in onore della città per l'80.o anniversario della fine della Grande guerra. La manifestazione, patrocinata dal Comune, si terrà in Sala Tripcovich sabato alle 20.30. Gli inviti si potranno ritirare nella sede dell'associazione, in via Cassa di Risparmio 6, da domani a venerdì (orario 10-12 e 18-20).

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

# RICERCHE DI PERSONALE

ZRPQ22

Importante azienda operante nel settore software e servizi con sede in Trento ricerca
**DIPLOMATI** da introdurre nel ruolo di **FUNZIONARI COMMERCIALI**
da assumere con contratto di Formazione - contratto del Commercio
I candidati devono avere età compresa tra i 25 e 30 anni
e massima disponibilità a viaggiare sull'intero territorio nazionale
Saranno titoli preferenziali: conoscenze contabili/ragionieristiche, padronanza degli strumenti informatici e Office Windows e precedenti esperienze nella vendita di prodotti software e servizi nel mercato degli studi professionali.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae a:
**Casella Postale 710 - Poste Ferrovia - Via Dogana - 38100 TRENTO**

1016-8

RIVENDITORE AUTORIZZATO
**Canon**
RICERCA
per le province di **Trieste** e **Gorizia**
un **Funzionario Commerciale**
automunito con esperienza di vendita nel settore prodotti per ufficio.
Per appuntamenti chiamare il n. 0348-2330422.

B20157
Negozio abbigliamento maschile
**RICERCA RESPONSABILE**
età max 35 anni, bella presenza, conoscenza lingue slave, esperienza nel settore. Inviare curriculum via fax al n. 06/7806733 o telefonare al n. 06/7820043.

B16801
**Studio Convenzionato Provincia Venezia, cerca urgentemente Terapista della Riabilitazione e Massofisioterapista Diplomato. Ottimo trattamento economico. Telefonare H.U. 0481/4265851 oppure inviare curriculum 041/4266115.**

SEAT PAGINE GIALLE OFFRE **UN FUTURO**
**come professionista della vendita di spazi pubblicitari su elenco telefonico e pagine gialle per TRIESTE e GORIZIA**
La ricerca è indirizzata a candidati/e di età 23/35 anni, automuniti e con forte motivazione al guadagno ed alla crescita professionale nell'ambito della vendita.
Per la posizione si offre:
- Provvigioni ai più alti livelli di mercato, erogate con anticipazioni mensili
- Sistema premiante di sicuro interesse
- Addestramento altamente qualificato, sia in aula che sul campo, sulle tecniche specifiche di vendita
- Rimborsodelle spese sostenute per spostamenti sul territorio
- **Concrete possibilità di carriera (professionale ed economica)**

Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità di selezione. Il candidato gode dei diritti in base all'art. 13 della Legge 675/98.
Inviare un dettagliato curriculum vitae a: **SEAT ORGANIZZAZIONE RETE**
ASC & ASSOCIATI
Via Mezzenile, 11 - 10138 Torino
Fax 011.4354433

B20552
Il nostro Cliente è una prestigiosa **concessionaria di veicoli** operante nel Friuli Venezia Giulia. In un'ottica di potenziamento della propria struttura tecnica dedicata al servizio post-vendita, ci ha incaricato di ricercare le seguenti figure professionali.

**CAPO OFFICINA** **Rif. A/21**
al quale sarà demandata la responsabilità del corretto funzionamento del settore affidato in termini di qualità delle prestazioni tecniche nonché di coordinamento e gestione degli uomini e dei mezzi.
Soddisfazione del cliente, efficienza, redditività dell'officina costituiscono i principali parametri di valutazione delle capacità gestionali della funzione.
Ci rivolgiamo a tecnici di età intorno ai 40 anni, preferibilmente in possesso di diploma di scuola media superiore, che abbiano maturato una concreta esperienza nel ruolo.

**ELETTRAUTO** **Rif. A/22**
**MECCANICI** **Rif. A/23**
**CARROZZIERI** **Rif. A/24**
in grado di eseguire autonomamente le commesse loro assegnate nel rispetto dei tempi e della qualità del prodotto.
Desideriamo entrare in contatto con tecnici, possibilmente diplomati, in possesso di provate capacità a ricoprire i ruoli indicati e con giovani diplomati desiderosi di intraprendere un'attività professionale nel settore veicolare.
Inquadramento e retribuzione saranno allineati all'esperienza maturata.
Le selezioni si svolgeranno a **Udine** entro il mese di marzo.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae autorizzando espressamente il trattamento dei dati in conformità alla legge 675/96 sulla privacy e indicando, anche sulla busta, il riferimento di interesse a:
MARKA
**CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE**
**Piazza della Vetra, 17 - 20123 Milano**
**Tel. 02.89.00.170 - 89.00.180 - 89.00.190**

## Lavoro pers. servizio
richieste

**ASSISTENTE** domiciliare pratica referenziata offresi disponibilità giorno e notte. 040.764589 0347.5557.962.
(A00)

**GIOVANE** signora eritrea cerca lavoro come collaboratrice familiare per 8-9 ore al giorno. Massima serietà. Telefonare 0347/7980923 oppure 0347/8558252.
(A00)

## Impiego e lavoro
richieste

**BANCONIERA** esperta ottima conoscenza lingua tedesca offresi per lavoro part time o full time telefonare 040/383925 ore 10/12.
(A2445)

**BANCONIERE,** ventitreenne con provata esperienza, massima serietà, cerca lavoro. Tel. 0347/7448962.
(A2570)

**DIPLOMATA** massoterapista linfodrenaggio provata esperienza cerca lavoro centro estetico terapico palestra tel. 0481/489271. (AC00)

**DIPLOMATO** elettronica telecomunicazioni milite assolto conoscenza informatica offresi come apprendista per lavori seri tel. 040/572315.
(A00)

**PERFETTO** serbo-croato e italiano conoscenza inglese uso Pc Office Automation ottennale esperienza nel campo abbigliamento. Tel. 040/413397. (A2616)

## Impiego e lavoro
offerte

**AGENZIA** di primaria compagnia di assicurazione ricerca specialisti a cui affidare lo sviluppo del portafoglio clienti. Si richiedono: titolo di studio di scuola media superiore, almeno due anni di esperienza nel settore specifico, dinamismo e forte motivazione a lavorare per obiettivi. Si offrono: retribuzione fissa più provvigioni, reale possibilità di carriera e crescita professionale attraverso la creazione e lo sviluppo di un team di lavoro. Manoscrivere curriculum a Casella postale 1351 Trieste 3.
(A00)

**AGENZIA** generale Trieste Carnica Assicurazioni seleziona collaboratori da inserire nella propria organizzazione di vendita. Telefonare per appuntamento 040/631345.
(A2544)

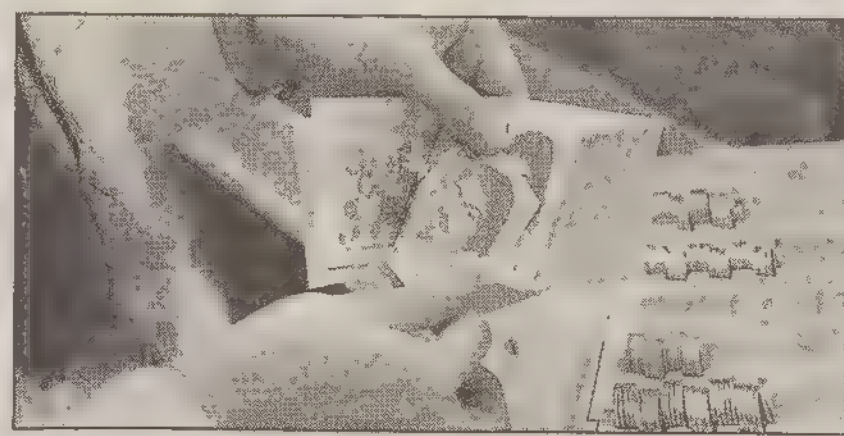
**AGENZIA** immobiliare cerca acquisitori venditori con esperienza settore trattamento provvigionale interessante. Scrivere fermo posta Trieste Centrale C.I. n. AC 6392335. (A2604)

**AGENZIA** investigativa di Trieste – servizi di sicurezza ricerca 2 persone da inserire nell'organico di Trieste e Gorizia. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste pat. TS2034773D.
(A2427)

Continua in 35.a pagina

# CULTURA & SPETTACOLI

George Soros, 67 anni (nella foto a sinistra), ebreo di origine ungherese, è il simbolo vivente della speculazione finanziaria. Fuggito a Londra dopo l'occupazione nazista, si iscrive alla London School of Economics dove nel 1953 conosce Karl Popper. Soros studia filosofia, si appassiona ai temi sociali, coltiva l'idea di un mondo come «società aperta», secondo il pensiero del grande filosofo. Prende forma la personalità di un personaggio pieno di contraddizioni, scomodo, un impasto di preveggenza avvolto in una cortina fumogena. La sua fama di oracolo della finanza e di filantropo «interessato» allo sviluppo delle democrazie non ha confini. Soros ovvero «colui che fa muovere i mercati finanziari», nel '56 si trasferisce a Wall Street, e muove i primi passi nella costruzione del Quantum Fond: nome che evoca la teoria delle particelle atomiche instabili. Il principio è questo: grandi rischi, favolosi guadagni, e se i calcoli sono sbagliati meglio ritirarsi.

Soros può disporre di una potenza finanziaria che naviga intorno ai 20 mila miliardi di lire (le stime sono relative). Ma

non è tutto oro quel che luccica. Nell'87 accumulò fortissime perdite perchè, pur prevedendo il crollo del mercato azionario Usa, speculò anche sulla caduta della Borsa di Tokyo. Che invece si salvò.

Ma la più mirabolante impresa di Soros avvenne nel 1992, quando costrinse lira e sterlina ad uscire dallo Sme. E ci fu chi disse che il super-guru stava distruggendo le fondamenta della nuova Europa. Soltanto scommettendo contro la moneta inglese Soros guadagnò oltre mille miliardi: cosa che gli valse la fama di «aver distrutto la Banca d'Inghilterra». Rapace assalitore di monete, ma anche «benefattore» nell'Est europeo dove investe miliardi per contribuire allo sviluppo capitalistico del mondo ex comunista.

La «carriera» di questo Rockerduck (personaggio disneyano che, al contrario di Zio Paperone, i soldi ama anche spenderli) non è stata priva di ostacoli. La Malesya, nel '97, lo accusò di aver fatto crollare le monete asiatiche. Quando l'investitore multimiliardario ha chiesto la svalutazione del rublo, l'economia russa ha fatto crack. E, nella roulette della crisi, Soros ci ha rimesso oltre 2 miliardi di dollari. Oggi il superfinanziere ha fatto un improvviso esame di coscienza, che curiosamente coincide con la prima crisi globale che dalle Tigri d'Oriente si è propagata al Giappone, alla Russia e poi ai paesi del Sudamerica. Qualche tempo fa ha annunciato un clamoroso cambio di rotta, annunciando lo smantellamento del suo Quantum Fund. Che abbia perso il suo tocco magico?

**Piercarlo Fiumanò**

**ECONOMIA** *Il guru della finanza internazionale ha scritto un saggio sulla crisi del capitalismo globale*

## George Soros, il filosofo dei miliardi

### *Un'immensa fortuna nata grazie alle speculazioni che oggi condanna*

*Gli ottimisti dicono che c'è ancora spazio per una crescita delle borse internazionali, guidata da Wall Street. Di parere opposto è* **George Soros,** *il quale aprendo la sua analisi sulla* **«Crisi del capitalismo globale» (Ponte Alle Grazie, pagg. 304, lire 25 mila)** *afferma di vedere nubi nere addensarsi all'orizzonte. E subito dopo aggiunge che tutto nasce dalla scarsa trasparenza di un potere nelle mani di pochi e dell'assenza di una robusta rete protettiva capace di arrestare, quando necessario, i tentativi di speculazione messi in atto ai danni delle economie più deboli.*

*«È come se il Papa scrivesse un libro per spiegare che Dio non esiste», ha commentato un recensore americano. Ricordando che l'immensa fortuna di Soros è stata costruita proprio grazie alle speculazioni da lui condannate. La battuta è senza dubbio d'effetto, ma riassume in maniera parziale la storia di questo finanziere che da tempo intreccia l'attività quotidiana sui mercati finanziari con la riflessione filosofica (si ritiene un discepolo di Karl Popper) e con il sostegno a un progetto di sviluppo dei Paesi dell'Est europeo.*

*Soros del resto non rinnega il suo passato e nemmeno si dichiara pentito. I mercati, sostiene, svolgono un ruolo essenziale nella crescita delle economie mature. È però, indispensabile, precisa, che vengano sconfitte le idee care ai fondamentalisti delle Borse, agli gnomi della finanza certi che i processi decisionali collettivi hanno scarsa importanza e che il guadagno rappresenta l'unico valore. Perché all'interno di un sistema ormai globale le picchiate verso il basso di piazze apparentemente marginali – quelle dei piccoli Paesi asiatici – ad esempio – possono ripercuotersi in maniera assai pesante su Wall Street e sull'Europa.*

*«Il fondamentalismo del mercato è ingenuo oltre che illogico – osserva –. Anche a prescindere dagli interrogativi etici o morale di più vasta portata, per restare nella sfera economica, l'ideologia del fondamentalismo del mercato presenta difetti profondi e irrimediabili. Per dirla nel modo più semplice, se si lascia la briglia sciolta alle forze di mercato anche soltanto nella sfera economica e finanziaria, queste produrranno il caos e alla fine condurranno al collasso del sistema capitalistico globale. Al contrario, esiste una possibilità di salvezza se non siamo guidati da un interesse egoistico, se nelle decisioni collettive facciamo prevalere l'interesse comune».*

*Soros, in altre parole, non propone l'abolizione del capitalismo, che giudica «migliore delle sue alternative nonostante gli inconvenienti che causa». Suggerisce però di introdurre una serie di correttivi utili a favorire l'avvento di quella società aperta teorizzata dal suo maestro Karl Popper, un mondo capace di offrire a ciascun individuo eguali opportunità di partenza e di correggersi senza risparmio sulla base del principio che «la nostra comprensione delle cose sarà sempre imperfetta e le nostre azioni rischiano sempre di avere conseguenze impreviste».*

*Togliere potere ai signori della finanza internazionale è comunque una scelta di tipo politico. Chi può compierla? Il primo passo, a giudizio di Soros, dovrebbe spettare agli Usa, ovvero all'unica superpotenza rimasta. Ma proprio questa condizione privilegiata costituisce un ostacolo, perché il governo americano mostra un interesse assai scarso nel cedere il passo, nel limitare la propria influenza. Del resto al tendenza politica vincente negli Stati Uniti è proprio quella di rafforzare la posizione conquistata per mancanza di avversari, non di aprire trattative con altri Paesi per dar vita a una società globale in grado di sostenere un'economia globale.*

*«Gli Usa – scrive Soros – sono di fronte a una crisi d'identità: vogliono essere la sola superpotenza o il leader del mondo libero? I due ruoli hanno potuto trapassare l'uno nell'altro finché il mondo libero è stato alle prese con un "impero del male", ma adesso la scelta si presenta molto più netta. E l'isolazionismo si potrebbe giustificare soltanto se i fondamentalisti del mercato avessero ragione, cioè se l'economia globale potesse stare in piedi senza una società globale. Ma i fondamentalisti non hanno ragione. Mentre ciò di cui abbiamo bisogno è mettere in moto un processo cooperativo e iterativo che definisca l'ideale della società aperta, un processo in cui ammettere in maniera aperta le imperfezioni del sistema capitalistico globale e cercare di apprendere dei nostri errori».*

*Se questo non dovesse accadere, precisa Soros, è possibile per l'Occidente un futuro assai diverso dal recente passato e dal presente. Perché la crisi che a partire dal 1997 si sono avute sui mercati asiatici, in Russia e poche settimane fa in Brasile diverranno la regola e colpiranno sia Wall Street che le Borse europee. Sbaglía, aggiunge, chi pensa che si tratti di casi isolati, di modeste fratture in un sistema sano. Al contrario, alla base dei crolli c'erano patologie intrinseche al sistema finanziario globale. Ovvero, un virus che può contagiare in fretta il mondo intero.*

*George Soros pensa ci sia ancora un po' di tempo per arrestarlo. È però indispensabile battere i fondamentalisti e far prevalere le ragioni politiche, creando un diritto internazionale che consenta ad alcuni Paesi di promuovere un profondo processo di riforma dei mercati finanziari. Senza mai dimenticare, spiega in chiusura del suo saggio che se «intervenire nelle questioni interne di uno Stato è un'operazione gravida di pericoli, non intervenire può essere ancora più dannoso».*

**Alberto Andreani**

## E le «ricette» di Keynes sono tornate di attualità

«Gli speculatori non fanno danni se sono bolle su una stabile corrente di imprese, mentre l'affare si fa serio quando le imprese diventano bolle su un vortice di speculazioni». Non sono parole di George Soros ma di John Maynard Keynes l'economista britannico che visse la grande crisi del 1929 e ricostruì l'ordinamento finanziario internazionale scompaginato dal secondo conflitto mondiale al quale il «New Yorker» dedica nell'ultimo numero un lungo profilo, mentre a Londra gli esperti della City lo hanno riscoperto e pubblicano interventi in lode dei suoi progetti di controllo dei mercati e dell'uso della spesa pubblica per attenuare le tensioni sociali.

Addirittura Anatole Kaletsky, strenuo difensore del capitalismo allo stato di natura (senza dubbio Soros lo inserirebbe tra i fondamentalisti), ha scritto un articolo apparso sul «Times» nel quale ammette che «le nuove tecniche di gestione della domanda sviluppare negli anni Trenta da Keynes e da Roosvelt sono state altrettanto efficaci nel prevenire possibili depressioni economiche di quanto la penicillina lo è stata nel curare la tubercolosi». Le cifre prodotte dal «New Yorker» dimostrano che Keynes aveva ragione, visto che quando negli ultimi decenni i governi hanno utilizzato le politiche della spesa pubblica la crescita è stata decisamente maggiore rispetto ai periodi di ultraliberalismo.

Gli studiosi interpellati dal «New Yorker» spiegano che nel corso degli anni Ottanta le idee di Keynes sono apparse inattuali per ragioni di natura politica. Margaret Thatcher *(nella foto)* e Ronald Reagan erano, infatti, persuasi che una recessione era in grado di «fortificare la fondazione sociale del capitalismo», visto che all'aumento dei disoccupati corrispondeva la caduta dell'inflazione. Non tenevano naturalmente conto – come faceva Keynes e come fa Soros – dei problemi sociali che le loro scelte causavano.

Oggi che il clima è mutato e che la sinistra governa si in Europa come negli Usa, le ricette di Keynes sono tornate di attualità. Con il risultato, commentava qualche giorno fa il «Guardian», che forse «un uomo nato nell'Ottocento offrirà le strategie giuste per risolvere i problemi del Duemila».

**a.a.**

**NARRATIVA** *«Attenti al cane» di Angelo Ferracuti, pubblicato da Guanda*

## Dalle lettere sbucano vite nascoste

### *Un romanzo ricco e policromo sulla periferia urbana*

Uno sguardo indiscreto scruta nelle piccole esistenze di una periferia urbana. Entra nelle case, osserva esistenze colte in un momento di svolta, oppure nell'attimo appena precedente un cambiamento che potrà essere decisivo, o forse no. Vite che appaiono come sospese, legate al sottile filo di un destino, o rose da una sofferenza profonda ma quasi invisibile.

Lo sguardo indiscreto è quello del postino che **Angelo Ferracuti** *(nella foto a sinistra)* ha scelto come protagonista ermeneutico del suo ultimo libro **«Attenti al cane» (Guanda, pagg. 171, lire 22 mila)**. Il postino di Ferracuti è un uomo solo, curioso e disonesto: durante i suoi turni gira per la città e conosce case e persone, sfiora esistenze non sue: «i ricchi sfondati oppure la gente del sottosuolo, reietti, tristi proprietari di cani bastardi e di vecchie automobili, uomini e donne che non avevano i soldi per vivere però ai cani ci tenevano».

Di notte invece il postino cerca conforto con le «madonnine», le giovani prostitute dell'Est: «Già alle nove di sera le "madonnine" stanno nei luoghi sacri e i neon dell'illuminazione pubblica le rendono pallide, quasi irreali. Gli spettri giovani di quelle donne si aggirano su bordi di strade non asfaltate, i colori sfavillanti degli stivali in pelle, le calze a rete».

Perso in queste geografie urbane e come spinto da una forza irresistibile, quasi a voler rompere il guscio di solitudine che lo racchiude, il postino infrangerà le regole, finendo per rubare e aprire lettere non sue. Ognuna di queste infrazioni, ognuna di queste morbose attenzioni del postino porterà a schiudere l'uscio su vicende private, su dolori nascosti, su illusioni spezzate: lo sguardo indiscreto mette a fuoco, per un breve istante, queste vite qualunque, chiamate insieme a raffigurare il diafano paesaggio dell'Italia di periferia.

Alternando il racconto in prima persona del postino, alle prese con la esistenza solitaria insidiata dalle indagini della polizia postale, alle vicende di quanti vivono dentro le case visitate ogni giorno dal portalettere, Ferracuti tesse la trama di un romanzo a quadri, ricco e policromo.

C'è il ferroviere, uomo tranquillo, che scopre il figlio implicato in un traffico di droga. C'è l'uomo da poco rimasto vedovo che parte con il suo figlioletto per una vacanza inseguito dagli spettri di un destino impietoso. C'è una ragazza che vede il padre uccidere la madre. C'è un ragioniere che riceve una lettera di licenziamento e inventa di tutto per non far sapere nulla alla moglie. E c'è qualcuno, alla fine, che per anni, ogni giorno, imbuca una busta bianca, chiusa e vuota.

Con una scrittura attenta al particolare - agli odori, ai colori, ai minimi dettagli -, asciutta e tesa, sempre sorretta da un respiro incalzante, Ferracuti riesce a rappresentare in modo mirabile quel senso di incompiutezza, di sospensione, di fragilità e precarietà che sottende ogni destino.

Quei destini che il postino solitario, come un demone vendicatore, può illuminare per un istante, «in azione dentro quei condomini e sui giroscale deserti, marcando una presenza familiare e discreta, la mano rettile, pronta a colpire. Avanzavo nei perimetri più sconosciuti e segreti del quartiere nei quali la gente riposa, fa l'amore o guarda la televisione, e dove le persone nascoste dietro quelle porta inviolabili pensano le cose più diverse (...)».

**Pietro Spirito**

Sono passati sei anni da quando, su queste pagine, veniva presentato il «cenacolo veneto», espressione inesatta per definire alcuni amici uniti dalla passione per la scrittura, più omeno vicini alla scuola di Tondelli, primi rappresentanti di una schiera di nuovi narratori usciti dalla provincia, geograficamente attivi lungo la direttiva adriatica, del Veneto alle Marche. Erano Romolo Bugaro, Roberto Ferrucci, Giulio Mozzi e Angelo Ferracuti. Da allora i narratori del «cenacolo veneto» sono cresciuti, sono diventati autori affermati. E oggi, ripensando a quei giorni non lontani, Angelo Ferracuti, si meraviglia di quanto sia cambiato il panorama letterario italiano. Pochi anni fa, nel 1993,quando uscì il suo primo libro di racconti, «Norvegia», (seguito lo scorso anno dal romanzo breve «Nafta», tutti e due editi da Transeuropa) l'ambiente non era ancora così favorevole alla nuova narrativa.

**Ora la prestigiosa Guanda pubblica «Attenti al cane»: un'altra storia di provincia...**

«Dopo la sfuriata di letteratura metropolitana - dice Ferracuti - adesso è il momento della provincia, anzi della periferia. Penso ad autori marchigiani come me, Piersanti, Severini, Ballestra. I miei racconti sono storie di periferia, ambientate in quella zona grigia dove le periferie si assomigliano un po' tutte: un territorio ideale per riconoscere le contraddizioni della modernità».

**Lei fa il postino di mestiere...**

«Il postino è una delle ultime figure rimaste a realizzare una comunicazione non virtuale con la gente: mi interessava soprattutto mettere in rapporto moltitudine e solitudine».

**Per narrare storie sospese, non definitive.**

«Le storie, le nostre storie, non hanno né un inizio né una fine, ma sono pezzi a cui noi riusciamo a dare un andamento; e in questo percorso ciascuno di noi è legato agli altri da fili invisibili. Ecco, in questi racconti ho tentato di ricreare questo riverbero, ogni immagine illumina l'altra e insieme creano il movimento; e il postino è una sorta di nastro trascinatore...».

**La sua è una scrittura che si rifà alla migliore tradizione italiana.**

«Cerco di seguire la tradizione tardo-novecentesca del romanzo medio italiano. Bilenchi è un grande stilista, ma anche un grande romanziere. Poi amo Cassola, e Fenoglio, che leggo e rileggo».

**Pi. Spi.**

**RIVISTE** *Temi del numero monografico*

## «Aut aut»: questioni di vita o di morte

La crescita del progresso scientifico e tecnologico di questi ultimi anni, associata alla crescente diffusione nella società contemporanea di una mentalità tendenzialmente più aperta e pluralistica, ha indotto molti a interrogarsi sulle nuove questioni legate alla trasmissione e al rispetto della vita (come la fecondazione assistita, l'accanimento terapeutico ecc.), oppure a considerare in modo diverso le prospettive relative a problemi più tradizionali (aborto, eutanasia, ecc.).

L'ultimo numero della rivista **«aut aut»** (287-288 dei mesi di settembre dicembre 1998, lire 32 mila), dedicato quasi interamente al tema vita/morte, muove da tali questioni per inserirle in un contesto storico e teorico più ampio e generale.

I saggi di G. Berto, J. Derrida, F. Di Paola, E. Greblo, J. P. Vernant e M.A. Warren affrontano il tema, difficile e impegnativo, circoscritto dalla coppia vita/morte, secondo una molteplicità di punti di vista, sia relativamente allo specifico ambito oggettuale considerato, sia in considerazione delle differenti cornici teoriche di riferimento, così da offrire una aggiornata messa a punto di quello che è lo stato attuale del dibattito filosofico a proposito di questioni impegnative, controverse e difficili da trattare in modo univoco e semplicistico come queste.

Il fascicolo è completato da un saggio di M. Ferraris sulla «estetica sperimentale», di R. Kirchmayr sul rapporto tra economia e follia in Mauss, e di P.A. Rovatti sul 1968, un anno che l'autore considera – ponendosi controcorrente rispetto a tante recenti prese di distanza – come un anno rivelatosi «epocale» per la «cultura del soggetto», ossia per l'esistenza di noi tutti.

**FESTIVAL** Riflettori su cantanti e canzoni, e non solo sulle trovate spettacolari di Fazio

# Sarà il Sanremo delle sorprese

## *Persino Nino D'Angelo promette di stupire la grande platea*

E' un Sanremo che promette sorprese. E non ci riferiamo soltanto alle trovate di Fazio *(nella foto con Laetitia Casta)*, a Dulbecco e Gorbaciov e compagnia non cantante. Le sorprese potrebbero essere anche musicali. Che direste, per esempio, se vi dicessimo che la canzone di **Nino D'Angelo** (sì, proprio il memorabile interprete di «Un jeans e una maglietta») strizza l'occhio nientemeno che alla miglior ricerca etnica degli ultimi anni? Eppure, dopo che avrete sentito «Senza giacca e cravatta», dovrete ammettere che sì, in fondo, eppure...

«A Napoli - spiega D'Angelo - nasci con dentro la speranza. E la mia speranza è sempre stata la musica. Lo ribadisco nel brano che porto a Sanremo, quando parlando alla musica come fosse una donna le dico: "io aspettavo te, mi crescevi nel sangue, musica bollente, ti bruciavo dentro, e tenevi me come ultima speranza, mi sentivi addosso dentro ai vestiti". Il mio cambiamento è cominciato da una domanda, quella che mi sono posto la notte in cui ho vinto il David di Donatello per la colonna sonora di "Tano da morire". Mi sono chiesto quale fosse la canzone che volevo fare per davvero e la risposta è in questo nuovo disco, intitolato "Stella 'e matina"».

Un'altra sorpresa, come si diceva ieri analizzando i testi, arriverà da **Daniele Silvestri** e la sua «Aria» che racconta di un ergastolano che esce dall'Asinara soltanto da morto. «Era l'unico modo accettabile per tornare a Sanremo - spiega il cantautore romano, che debuttò nel '95 fra i giovani con "L'uomo col megafono" - nel nuovo disco ci sono molti altri pezzi che sarebbero stati più adatti da un punto di vista convenzionale, ma l'idea di partecipare mi è venuta proprio per questa canzone. A Sanremo una cosa leggera diventa leggerissima e una pesante sembra pesantissima. Ma è il posto migliore per far conoscere questo brano in cui credo molto».

Poi ci si aspetta molto da un ritorno e da un debutto. Il ritorno è quello di **Nada**, con «Guardami negli occhi», a trent'anni tondi di distanza dall'esordio con «Ma che freddo fa». «Quando vedo i filmati dell'epoca - dice - mi vedo carina. Ero una perfetta incosciente: avevo quindici anni e mi trattavano come una mascotte. Ora tutto è cambiato, ma certe cose sono rimaste uguali: l'orchestra, le luci, l'eccitazione di giocarsi tutto in tre minuti...».

Il debutto è quello di **Enzo Gragnaniello**, che presenterà «Alberi» sfoggiando come ospite Ornella Vanoni: «E' una canzone - spiega - fuori dalla solita retoria naturalista. Penso che gli uomini siano come gli alberi. Ci sono querce grandi e grosse che sfidano i secoli e abeti di Natale con palle e lampadine colorate che dopo l'Epifania finiscono nella spazzatura. La grande differenza tra noi, che siamo alberi pensanti, e il mondo vegetale che ci circonda sta nel fatto che le piante non si amputano da sole, mentre l'uomo è capace di ferirsi é andare verso l'autodistruzione».

**Carlo Muscatello**

## Antonacci: stasera a Sacile e mercoledì al «Rossetti»

**TRIESTE** E' la settimana del Festival di Sanremo, certo, ma la musica dal vivo non si ferma. Almeno tre gli appuntamenti nella nostra zona nei prossimi giorni. Mercoledì al Rossetti arriva **Biagio Antonacci** *(nella foto a sinistra)*, che stasera sarà al palasport di Sacile e domani al Teatro Toniolo di Mestre. Per il «genero di Morandi» è un momento di grande successo: l'album «Mi fai stare bene» è ai vertici delle classifiche di vendite e ha già superato le 400 mila copie. Questo tour, partito in sordina, si sta dimostrando trionfale, tanto da convincere gli organizzatori a raddoppiarlo: giovedì Antonacci sarà al festival Sanremo Rock (manifestazione alternativa al festivalone) e poi continuerà a girare l'Italia, ripassando da queste parti il 20 marzo al palasport di Udine.

Venerdì (mentre non si terrà l'annunciato concerto di Edoardo Bennato al Rossetti) al palasport di Pordenone arriva **Francesco Guccini**, con il suo ennesimo tour e un nuovo spettacolo, nel quale, oltre ai soliti e celebratissimi cavalli di battaglia, trovano spazio almeno due canzoni nuove: «Autunno» e «Inverno 60». Sabato al palasport di Villaco fa tappa il tour europeo di **Zucchero**, la cui parte italiana è cominciata un paio di settimane fa da Montichiari, vicino Brescia, e ha già toccato lunedì scorso il Palaverde di Treviso.

Da segnalare ancora i prossimi appuntamenti al Rossetti: confermata **Patty Pravo** il 22 aprile, il 28 dello stesso mese dovrebbe arrivare anche **Fiorella Mannoia** *(nella foto a destra)*.

**Ca.m.**

Il musicista siciliano venerdì protagonista di un miniconcerto, nel corso del quale proporrà tre brani

# Battiato «giocoso». Ma in gara mai

*Tra i superospiti italiani assieme a Ivano Fossati, Cocciante e Morandi*

**ROMA** Tra i quattro superospiti italiani che rappresentano uno dei fiori all' occhiello di questo Festival, Franco Battiato *(nella foto)* è, con Ivano Fossati, quello più lontano dalla tradizione sanremese, visto che Cocciante e Morandi, al contrario possono vantare vittorie e numerose apparizioni. L'esibizione di Battiato è in programma venerdì: un mini-concerto lungo circa 13 minuti e composto di tre brani, «Shockin' My Town», «Il mantello e la spada» e «Vite parallele».

Battiato non si limiterà a un'apparizione di routine: «Per 'Shockin' My Town' e 'Il mantello e la spadà mi gioverò della partecipazione di una specialista cinese di meditazione dinamica - racconta il musicista siciliano - Nel primo sarà in scena con i suoi allievi, nel secondo eseguirà una coreografia con una spada».

Nonostante sia uno dei protagonisti più sofisticati della scena musicale italiana, Battiato è conosciuto per il suo gusto dell' ironia e una giocosità ai limiti della provocazione. «Ma già questa partecipazione ha di per sé a che fare con la giocosità - dice - in più chi fa comunicazione deve necessariamente mediare tra i propri gusti e quelli del pubblico altrimenti si finisce per parlare a se stessi o fare musica per un ristretto numero di eletti. E poi finora non hanno detto tutti perchè non andavamo a Sanremo?».

«Certa musica in posti come il Festival di Sanremo non si ascolta facilmente, il grande pubblico c'è, l'occasione di non doversi limitare a un solo brano pure: ammettiamolo, l'equazione è perfetta» prosegue Battiato. L'equazione sarà anche perfetta ma per assicurarsi la presenza dell'autore della «Cura» è stato necessario garantire due condizioni finora negate dalla precedenti edizioni del Festival: non partecipare alla gara e suonare più di un brano. «Non c'è dubbio che la possibilità del mini-concerto è stata l'esca con cui mi hanno attirato dentro il festival - commenta Battiato - In gara non sarei mai andato, non perchè sia contrario alle competizioni in generale, ma perchè le trovo sbagliate per la musica».

**IN BREVE**

## In marzo a Genova un festival per Dario Fo e Franca Rame

**GENOVA** Dal 4 al 13 marzo, il Teatro dell'Archivolto ospita a Genova il «Dario Fo e Franca Rame Festival», «un appuntamento importante - dicono gli organizzatori - per ritrovare con i due grandi protagonisti della scena contemporanea, la gioia e la vitalità di un teatro che non ha mai 'abbassato la guardia' nei confronti dell'attualità e del vivere civile».

Fo e la Rame *(nella foto)*, sul palco del Teatro Modena, incontreranno il pubblico, a partire da un incontro con Don Andrea Gallo della Comunità di San Bendetto, e chiuderanno con una serata dedicata a un loro spettacolo ormai mitico, «Mistero Buffo», questa volta recitato a più voci in compagnia di Ugo Dighero e Mario Pirovano.

Alla Loggia della Mercanzia di piazza Banchi, invece, sarà allestita, dal 12 marzo al 3 aprile, la mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento», la storia di Dario Fo e Franca Rame racchiusa in dipinti, disegni, documenti, scritti, pupazzi, scenografie ed altro.

## Eric Clapton metterà all'asta cento chitarre per combattere la droga e l'alcolismo

**LONDRA** Eric Clapton *(nella foto)* metterà all'asta 100 sue «storiche» chitarre e verserà il ricavato al «Crossroads Centre», associazione per il recupero di tossicodipendenti e alcolizzati fondata ad Antigua nel '97 dallo stesso cantante. «Ho voluto attirare l'attenzione sul 'Crossroads Centre' e dimostrare l'intensità del mio impegno personale per questa causa», afferma Clapton.

L'asta sarà fatta da Christie's a New York il 20 giugno. Collezionisti e fan potranno competere per «pezzi» che hanno fatto la storia del rock, tra i quali una «Fender Stratocaster» del '56 (denominata «Brownie»), la chitarra con cui Clapton ha suonato per la prima volta la celebre canzone «Layla» e che potrebbe essere «battuta» per 80 mila sterline (oltre 220 milioni di lire). «Le chitarre sono incredibili - ha commentato Amen Corner, componente del gruppo di Clapton - non tutti i vecchi strumenti sono in buono stato, ma queste sono veramente grandi».

## Terza edizione del premio «Gianni Brera» dedicato alla narrativa d'impronta regionale

**PAVIA** Ritorna il premio letterario «Gianni Brera», intitolato al grande giornalista-scrittore morto sette anni fa, dedicato alla narrativa regionale e giunto alla terza edizione. Gli autori sono invitati a raccontare luoghi e parole della propria regione. I racconti (lunghezza massima 30 cartelle) dovranno essere inviati al Comune di San Zenone al Po (Pavia) entro il 30 aprile 1999. Ai tre vincitori andranno 700 Euro ciascuno.

**PRIME VISIONI**

«La sottile linea rossa» di Terrence Malick dà l'illusione di possedere un'anima

# Viaggio lirico tra sogno e inferno

## *Un film-poema sulla guerra con un cast ricco di star*

**LA SOTTILE LINEA ROSSA**
*Regia di Terrence Malick*
Interpreti: Sean Penn, Nick Nolte. Usa, 1998.

*«Sei giusto? Sei gentile? Lo sono stato anch'io. Credi forse perché hai amato il Bene che ti toccheranno meno sofferenze?». Come la maschera di una tragedia greca, la faccia grigia e semisepolta di un giapponese ucciso parla alla mente del soldato Witt (interpretato da Jim Caviezel), intervenendo così in quei monologhi interiori che sfumano da un personaggi all'altro, che corrono insieme alle immagini, che osservano dentro e dall'alto la vicenda, danzanti e aerei come una vigile, onnipresente coscienza.*

*Se c'è un film che dà l'illusione di possedere un'anima, questo è «La sottile linea rossa», terzo film di Terrence Malick, il sensibile e misterioso regista tornato ora al cinema dopo due folgoranti e mitiche prove negli anni '70 («La rabbia giovane» e «I giorni del cielo»).*

*Ancora il secondo conflitto mondiale, ancora un massacro di soldati in corsa contro postazioni nemiche, stavolta per la conquista di Guadalcanal, una delle principali offensive Usa nella guerra del Pacifico. Ma se «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg è un capolavoro narrativo, questo di Malick è un film-poema, un viaggio lirico e psicologico dentro i grandi interrogativi dell'animo umano, affogati in un contesto allucinato, fra sogno e inferno, sensazioni vitali e paura della morte.*

*La collina da conquistare diventa una barriera metafisica, e i giapponesi che la occupano, una volta incontrati, sono povere anime del purgatorio, specchio della nostra dannazione.*

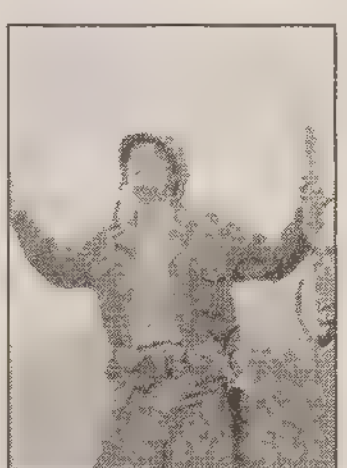
*Tutto intorno, o forse «dentro», rumori e visini «tattili» di una natura affascinante ed enigmatica: vento, foglie, nubi, raggi di sole, rettili e uccelli fotografati con un'aura irreale e magica, muti e impassibili testimoni della follia umana.*

*Assolutamente anticonvenzionale, o comunque contaminato dallo sperimentalismo di un cinema lontano nel tempo, «La sottile linea rossa», fra tutti i film di guerra, ricorda un altro inquietante prototipo, il viaggio coppoliano nel cuore di tenera di «Apocalypse Now».*

*Il film rompe le regole anche nella gestione delle numerose star che hanno fatto a gara per partecipare al nuovo lavoro del «mito» Malick.*

*Se lo sconosciuto Jim Caviezel è forse l'alter ego del regista, e uno spazio più ampi e tradizionale trovano il disincantato sergente Sean Penn e il duro colonnello Nick Nolte (bravissimi), sono invece imprevedibili le apparizioni di divi come John Travolta, George Clooney, Woody Harrelson, John Savage* (nella foto)*. Sembrano quasi citazioni classiche, come l'omerica «aurora dalle dita di rosa» che compare in bocca addirittura al rude Nolte.*

*Ma con questo film a suo modo raffinato e colto, la sfida di Malick è quella di conquistare un varco al pensiero nel cinema spettacolare e d'azione: «Cosa può fare l'uomo? — pensa nel finale il sergente Sean Penn — Definire una situazione per sé. Costruirsi un'isola intorno».*

**Paolo Lughi**

**TEATRO** Domani sera la «prima» a Catania

## Roberta Torre, dopo «Tano», debutta dirigendo Eva Grimaldi nel raro Rosso di San Secondo

**ROMA** Roberta Torre, rivelazione cinematografica di «Tano da morire», debutta in teatro domani a Catania con una rara e misconosciuta commedia di Rosso di San Secondo «Invece che all'una alle due», con Eva Grimaldi protagonista, anche lei per la prima volta alle prese con il palcoscenico. «Quel che mi è stato proposto - dice la Torre - è un gioco degli equivoci,il ritmo è da pochade, i caratteri grotteschi secondo lo stile dell'autore di "Marionette, che passione!". Un testo che ho in parte riscritto assieme a Massimo D'Anolfi. Alcuni personaggi sono spariti, altri sono stati creati ex novo: il tutto è diventando molto più vivace e colorato, una sorta di folle circo, che prendendo le mosse dall' episodio in cui una bella donna è sopresa dal marito in compagnia del suo amante, le situazioni che ne conseguono assumono un ritmo forsennato, tutte sopra le righe, con un andamento esilarante».

«Eva Grimaldi - spiega ancora la Torre - l'ho scelta appositamente perchè rispondente con le sue forme e il suo modo di fare al mondo immaginario dei fumetti, una donna che sembra disegnata dalla matita di un Altan o di uno Staino. Pure la sua voce rispomde a queste prerogative».

Altri interpreti sono Mimma Mercuri, Alessia Tomassini, Emanuele Valente, più diversi attori (secondo il metodo della regista già applicato al cinema) «presi dalla strada». Sono previsti 60 giorni di repliche.

La Torre dice che la sua vocazione teatrale è genuina. «Tano da morire - precisa - aveva molto a che fare con il teatro. Il suo svolgimento era come su un ampio palcoscenico urbano con attori con nel sangue la "commedia dell'arte". Se ne era accorto Giorgio Strehler che qualche mese prima di morire mi chiamò a Milano, al Piccolo, per mettere in scena un mio testo intitolato "La tragediatrice", in cui Strehler stesso avrebbe avuto una parte come attore. Per la sua scomparsa, poi non se ne è fatto più niente. Ma la voglia è rimasta, per cui ho preso al volo la proposta dello Stabile di Catania, da sempre legato alla drammaturgia degli autori siciliani».

**MOSTRA**

## Poesia, pittura e scultura nelle «Letture dell'Universo»

**PORDENONE** «Guarda il cielo e conta le stelle se puoi». Da quest'invito dal Libro della Genesi è nata l'idea della mostra «Letture dell'Universo», aperta fino al 7 marzo nell'ex convento di San Francesco a Pordenone, costruita in forma inedita attorno ai versi in friulano del poeta carnico Leonardo Zanier. «Letto, trovato molto stimolante, accettato, abbeverato alle fonti scientifiche e poetiche più recenti che si occupano del destinatario dell'attenzione, guardatolo ripetutamente, anche dalla specola di Zurigo, riflettuto in proprio, scritto, cestinato, riscritto. Segue svolgimento». Intorno a questa risposta, che mette insieme la meravigliosa visione di Zanier con le suggestioni di Brecht, Reevers, Smolin, hanno lavorato i pittori Mario Alimede e Marco Casolo, e lo scultore Giancarlo Ermacora.

Sabato scorso è stato lo stesso Leonardo Zanier a regalare con la sua presenza la lettura dei versi, accompagnata dalle musiche eseguite dal vivo dai Braul.

**t.b.**

**ARTE**

A Verzegnis, in Carnia, il primo caso di promozione culturale sul territorio

# Museo all'aperto, sul prato

*A convegno urbanisti, pubblici amministratori, architetti e artisti*

**UDINE** Harald Szeemann, direttore della Biennale di Venezia per il settore Arti Visive, ha inviato questo messaggio alla tavola rotonda «Visione continua» svoltasi a Verzegnis, in Carnia. «Qui si tratta della partenza, dell'emigrazione, del ritorno alle radici. Una mescolanza di sentimenti... arricchisce queste radici con quello che si è imparato in terra straniera, dove si è nati e cresciuti. E in tal modo ci si appropria della casa originaria, e le radici acquistano un nuovo, essenziale significato...». Le parole sono riferite a Egidio Marzona, il collezionista di statura internazionale che desidera trasmettere la sua passione per l'arte, nelle espressioni dell'avanguardia, alla collettività, facendo del suo prato nel cuore della comunità di Verzegnis, un Museo all'aperto.

Il convegno che ha visto riuniti pubblici amministratori e urbanisti, architetti e artisti si è incentrato su questa nuova realtà. Verzegnis diventerebbe il primo caso in Italia di Parco d'arte come area soggetta al Piano Particolareggiato, e quindi passibile di pianificazione urbanistica nella specificità degli interventi d'arte contemporanea a livello normativo. In altre parole si costituirebbe un modello di promozione culturale sul territorio, con una sua precisa legalità, fruibile anche da altre realtà, creando una possibile rete culturale interregionale, con espansione anche all'estero. Flavio Piva progettista Prgc di Verzegnis ha rilevato anche l'utilità di recuperare aree dismesse, fabbriche abbandonate per trasformarle in strutture museali.

Le opere d'arte nel prato di Marzona *(nella foto)* sono nate confrontandosi col paesaggio circostante, in sintonia con esso. Spesso l'arte oggi è concepita per misurarsi nella dimensione naturale e trasformarsi insieme a essa. Il Parco di Verzegnis fornirebbe lo strumento perché ciò possa accadere. Gli architetti organizzatori dell'incontro, Carlini e Valle, hanno evidenziato la necessità di studiare strategie ad hoc per pianificare l'arte sul territorio, come processo d'interventi in progress. E Alberto Cecchetto, urbanista di Venezia, ha ricordato l'importanza del paesaggio nella progettazione, Il sindaco Illy ha esteso il discorso anche nel contesto urbano, con le architetture delle città che in futuro dovrebbero qualificarsi meglio per salvaguardare la dimensione paesistica. Ma spesso, ha affermato l'assessore alla cultura di Venezia, Mara Rumiz, il rapporto pubblico-privato è inceppato da procedure obsolete.

L'arte del '900 esce dai musei; scende nelle strade, ha affermato Marco De Michelis; quest'arte può cambiare la vita degli uomini, inducendoli ad atteggiamenti nuovi. Già negli anni '50 l'artista Piero Manzoni con «Il mondo capovolto» (lo ha citato l'artista Luciano Fabro) ha spinto verso un mutamento metodologico l'operare artistico stesso, invertendo il rapporto arte-natura. È l'arte che dà figura alla natura.

**Maria Campitelli**

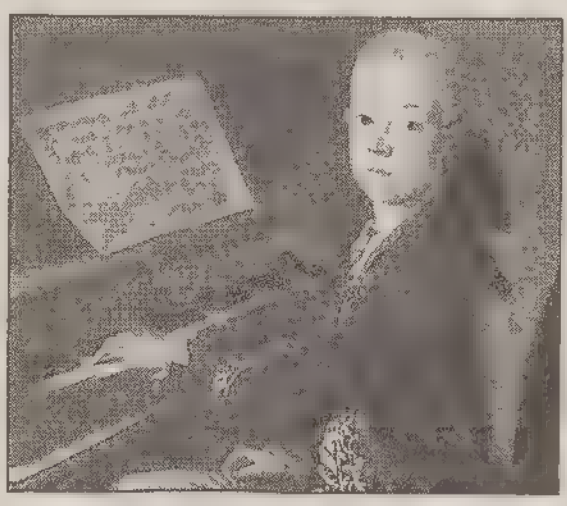
**MUSICA** Presentato il ciclo di concerti e sinfonie in programma al «Nuovo» di Udine dal 1.o marzo al 6 maggio

# Sboccia la primavera mozartiana

## *Alfredo Barchi e Antonello Allemandi dirigeranno i Virtuosi di Aquileia*

**UDINE** Omaggio al genio di Mozart al Teatro Nuovo di Udine dal primo marzo al 6 maggio, in cinque appuntamenti musicali dedicati al periodo migliore del grande compositore salisburghese *(nel disegno)*. A eseguire i suoi capolavori saranno i Virtuosi di Aquileia, Ochestra della Società Filarmonia, nell'ambito della rassegna «Sinfonie e concerti», organizzata nel capoluogo friulano dalla Fondazione Abbazia di Rosazzo, in collaborazione con il Teatro Nuovo e con il prestigioso patrocinio del «Internationale Stiftung Mozarteum» di Salisburgo.

Interessantissimo il programma di questa «primavera mozartiana» ideata sotto la direzione artistica del maestro Alfredo Barchi, e realizzata con il sostegno di Comune, Provincia, Regioni Friuli-Venezia Giulia e Carinzia e con il contributo di «Hypo Alpe-Adria-Bank» quale sponsor privato.

Debutto della rassegna il primo marzo con il Concerto per clarinetto

in La maggiore K 622 e la Sinfonia n. 38 in Re maggiore «Praga» K 504, che vedrà esibirsi come solista Paolo Beltramini, uno tra i massimi clarinettisti mondiali. Secondo appuntamento il 15 marzo con il Concerto per pianoforte e orchestra in Sol maggiore K 453 e la Sinfonia in Do maggiore «Jupiter» K 551, che segneranno il debutto del giovane e promettente pianista friulano Andrea Del Piccolo.

Luca Vignali, già secondo oboe dell'orchestra di Berlino diretta da Von Karajan e oggi primo oboe all'opera di Roma, sarà il solista del 22 marzo, quando verranno proposti il Concerto per oboe in do maggiore K 314 e la Sinfonia in Sol minore n. 40 K 550.

Concerto per violino e orchestra n. 5 in La maggiore K 219 e Sinfonia in Re maggiore «Haffner» K 385 per l'appuntamento del 25 aprile, in occasione del quale si esibirà il grande violinista Giuliano Carmignola. Chiusura in bellezza il 6 maggio, con il Concerto in Do maggiore per flauto e arpa K 299s e la Sinfonia in Do maggiore «Linz» K 425, soliste Paola Camurri (flauto) e Vittoria Turello (arpa). La bacchetta passerà da Alfredo Barchi, cui sono stati affidati i primi tre concerti, al maestro Antonello Allemandi, uno dei più affermati direttori a livello nazionale e internazionale.

**Alberto Rochira**

**APPUNTAMENTI**

## Gorizia: concerto domenicale Lonquich suona a Tavagnacco

**TRIESTE** Ancora oggi, al Teatro Cristallo, si replica «Mal di ma(d)re», con Franca Valeri e Urbano Barberini.

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, la compagnia «Quei de Scala santa» propone «No saria mai de fidarse». Repliche il 26, 27 e 28 febbraio.

Oggi alle 18, nella sala dell'Arac (giardino pubblico), va in scena la commedia «Le gelosie de mio marì».

**GORIZIA** Oggi alle 11, all'Auditorium, quarto «Concerto della domenica» con il mezzosoprano Clara Giangaspero, il basso Eugenio Leggiadri Gallani e la pianista Sabina Arru.

Domani e martedì alle 20.30, al Kulturni Dom, va in scena «Erano tutti figli miei», di Arthur Miller, regia di Zvone Sedlbauer.

Domani alle 21, al Teatro Comunale di Cormons, va in scena «Lezioni di canto», con Paolo Ferrari, regia di Giancarlo Sepe.

**UDINE** Non andrà in scena - oggi a Tolmezzo e domani a Cividale - l'annunciato «Chi ha paura di Virginia Woolf?», con Athina Cenci e Flavio Bucci, regia di Marco Mattolini. Da confermare le repliche a Monfalcone di martedì e mercoledì.

Oggi alle 11.15, a Villa Manin di Passariano, per «Manin Musica - Domeniche di nota», la Camerata strumentale del Teatro Verdi di Trieste diretta da Fabrizio Ficiur propone il concerto «Da Vienna a Broadway».

Oggi alle 21, al Teatro Luigi Bon di Tavagnacco, concerto del pianista Alexandre Lonquich *(nella foto)*. Informazioni allo 0432-403939.

**PORDENONE** Ancora oggi all'Auditorium Concordia, alle 20.30, Marco Paolini replica il suo «Bestiario veneto».

Oggi alle 21, all'auditorium di Sacile, concerto di Biagio Antonacci (che mercoledì sarà a Trieste, al Rossetti).

**VENETO** Domani alle 21, al teatro Toniolo di Mestre, concerto di Biagio Antonacci.

**AUSTRIA** Sabato alle 20.30, al palasport di Villaco, fa tappa il tour europeo di Zucchero.

**SLOVENIA** Mercoledì alle 19.30, al Palazzo Besenghi di Isola, recital del pianista triestino Silvio Sirsen.

**TEATRO** Divertono «Quei de Scala Santa», per la stagione dell'Armonia, con «No saria mai de fidarse»

# Commedia triestina con ospiti napoletani

**TRIESTE** All'insegna del teatro di pura evasione è la commedia che «Quei de Scala Santa» propongono al «Silvio Pellico» per la rassegna dell'«Armonia»: in fondo anche questa compagnia amatoriale è nata da un gruppo di amici che volevano divertirsi, recitando in dialetto. Infatti, proprio con **«No saria mai de fidarse»** di Manuela Dessanti, il gruppo ha debuttato dieci anni fa, e poi prendendoci gusto, ha continuato.

Sono tutti simpatici, non c'è che dire, e hanno anche accolto nelle loro file due napoletani per cui confezionano i copioni su misura, rispecchiando senza dubbio una realtà triestina che convive spiritosamente coi «cabibi». Però, simpatia a parte, le carenze del testo e i problemi di sempre che toccano la drammaturgia amatoriale, in primo luogo la mancanza assoluta di un'impronta registica, pesano sull'insieme della rappresentazione.

La storia, all'inizio promette bene, rivelandosi un misto fra la classica commedia degli equivoci e una parodia nello stile de «I soliti ignoti»; protagonisti tre marioli consumati che progettano un grande colpo in banca. Naturalmente, per realizzare i loro scopi, hanno bisogno di un complice, che faccia da «palo» di fronte all'ingresso: trovare la persona giusta non è semplice ma alfine si rivolgono a un vero professionista del crimine, un certo Gennaro Esposito (napoletano, ovviamente). E così la vicenda procede fra scene degne della banda Bassotti, trovate surreali quasi all'altezza di una «Pantera rosa» e dialoghi un po' più prolissi che rallentano l'azione e bloccano i ritmi di quanto si svolge sulla scena. Peccato! Solo con una regia un pochino accorta il lavoro avrebbe potuto marciare più scorrevole e spedito verso l'inevitabile finale, invece le buone trovat si arenano a metà commedia... Oltre a suggerire la ricerca di testi adatti e teatralmente meglio collaudati, ci permettiamo di dire che un lavoro non funziona troppo bene con una «regia di gruppo»; occorre una personalità decisa per coordinare il tutto, eliminare il superfluo e valorizzare al massimo ciò che è buono.

«No saria mai de fidarse» si replica oggi, alle 16.30, e il 26, 27 e 28 febbraio.

**Liliana Bamboschek**

Il concerto, al Teatro Verdi, per la candidatura alle Olimpiadi invernali del 2006

# Tre compositori «senza confini»

## *Felice debutto della Filarmonica diretta da Daniel Oren*

**Assegnando i Giochi olimpici invernali del 2006 all' Alpe Adria, il Cio potrebbe «ritrovare l'innocenza perduta». La tesi è stata sostenuta da Harald Scheucher, sindaco di Klagenfurt e - in quanto tale - sostenitore della candidatura «Senza confini» (che coinvolge anche l'italiana Tarvisio e la slovena Kranjska Gora). Scheucher ha espresso questa sua considerazione, unitamente alla convinzione che la candidatura di Klagenfurt sia destinata al successo, nel corso della serata al Teatro Verdi. A suggellare questa collaborazione transnazionale, nell'occasione è stato reso noto in forma ufficiale il «Manifesto senza confini», documento sottoscritto dai rappresentanti delle istituzioni ed esponenti del mondo dell' economia, dello sport e della cultura delle tre regioni, il cui impegno principale, in questo momento, è proprio quello di promuovere i Giochi olimpici invernali del 2006.**

**TRIESTE** *Non esistono confini nazionali, limiti etnici o barriere culturali capaci di trattenere la meravigliosa carica emotiva della musica di Ciaikovski, l'impeto delle pagine verdiane, l'originalità di von Weber ... Tre compositori che pur appartenendo ad aree culturali diverse, comunicano in modo efficace ed intenso, nel linguaggio universale della musica. Non si poteva scegliere per la manifestazione «Senza Confini» – che si è tenuta venerdì sera al Teatro Verdi – suggello più appropriato del concerto «Romanticismo senza confini», diretto dall'israeliano Daniel Oren, «un maestro che ama la pace».*

*Il concerto ha segnato il felice debutto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi, che armonizza l'esperienza di professori dell'orchestra stabile, all'entusiasmo di giovani musicisti e intende consolidare la cultura musicale in regione e nell'Alpe Adria. E promuove la pace e la collaborazione fra il Friuli-Venezia Giulia, l'Austria e la Slovenia in nome d'un indubitabile «sentire comune», il documento celebrato durante «Senza Confini»: letto dalla conduttrice della serata – un'emozionata Maria Giovanna Elmi – e già sottoscritto dalle personalità istituzionali, il documento evolve dal progetto di candidatura transnazionale per i giochi olimpici invernali ed amplia gli orizzonti di collaborazione fra le tre regioni.*

*Hanno ribadito il proprio sostegno all'iniziativa, il presidente della giunta regionale Roberto Antonione, il sottosegretario agli esteri della Slovenia Ernest Petric e Harald Scheucher, sindaco di Klagenfurt, presenti assieme ad altre personalità ed autorità; più tardi sono stati presentati al folto pubblico una coinvolgente performance d'effetti laser, creati dall'Austria sul tema dei giochi, e il video per la candidatura «Klagenfurt 2006»: «una candidatura – è stato sottolineato – di valore storico e di grande trasparenza, che assicura un opportuno messaggio di pace». Dopo il saluto di Massaruto – che presiede il comitato locale «Klagenfurt 2006» – e di alcuni sostenitori, la musica è stata protagonista. La filarmonica ha esordito convincente, con l'overture dell'«Oberon» di Weber, una superba pagina sinfonica impegnativa per variazioni timbriche e ritmiche, per passare alla toccante overture-fantasia dalla suite «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.*

*L'orchestra, energicamente guidata da Oren, ne ha restituito il trasporto passionale e le emozionanti immagini, sottolineando colori e seduzione melodica dei temi più celebri come pure la suggestione degli imponenti scoppi fonici. Affidando rilievo alle diverse sezioni, Oren ha diretto infine con accenti decisi la sinfonia della verdiana «Forza del destino», ripresa nel bis. Applausi scroscianti e meritati.*

**Ilaria Lucari**

**OPERETTA** Folto pubblico alla Sala Baroncini

# Protagonisti dell'epoca d'oro da Strauss a von Suppè, ma anche autentiche rarità

**TRIESTE** Continua con crescente successo la storia illustrata, suonata e cantata dalla piccola lirica che l'associazione internazionale dell'Operetta ha affidato alle cure del gran cerimoniere Danilo Soli e all'esperienza tecnica di Gianni Cioccolanti, per la delizia del pubblico che affolla sala Baroncini.

Questa volta siamo passati dalla Senna direttamente sulle rive del *bel Danubio blu* dove spira sull'operetta un inconfondibile ritmo di valzer e, se la satira mordace di Offenbach si è perduta, resta però il sorriso, il sentimento e un certo gusto per la parodia. Il nume tutelare dell'*«Epoca d'oro dell'operetta danubiana»* non può essere che Johann Strauss junior col «Pipistrello» però, prima di lui, il primo vero seguace di Offenbach in terra austriaca e genuino creatore di splendide opere teatrali è quel tale Franz van Suppè, nato a Spalato ma ben conosciuto anche a Trieste, dove una lapide in Cittavechia ancora oggi lo ricorda come frequentatore di allegri ritrovi e compositore estemporaneo. Un grande maestro che non disdegnava di firmare una lepida canzone come «Salve Colombo» sui tavoli dell'«Antico Pappagallo» in via Capitelli! Le melodie di «Cavalleria leggera», de «La bella Galatea» e ancor di più della celebre «Boccaccio», sono rimaste a lungo nel cuore dei triestini che, grazie a questo geniale collage di immagini e suoni, hanno potuto rigustarne il sapore.

E, assieme ai ricordi, anche autentiche rarità: autori rappresentati solo nei paesi tedeschi, come Milloecker («Lo studente povero»), Zeller col suo «Venditore di uccelli», noto soprattutto per la «Canzone dell'usignolo» (interpretata da un giovanissimo Giuseppe Di Stefano), e poi Zieher, il berlinese Lincke, creatore della fiabesca «Signora Luna» e l'ungherese Huszka. Per arrivare, infine, a Franz Lehàr...

Ma questo è già argomento della terza puntata che, giovedì 25 febbraio, alle 17.15, ci porterà all'«Epoca d'argento dell'Operetta».

**l. b.**



**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1998/'99. LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti.** Prenotazione e vendita dei biglietti. Martedì 23 febbraio, ore **20.30** (turni C/F). Repliche: giovedì 25 febbraio, ore **20.30** (turni E/A); sabato 27 febbraio, ore **17** (turni S/S); domenica 28 febbraio, ore **16** (turni D/D). Biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Sito Internet: www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Prevendita per «Un'aria di famiglia» dal 2/3 al 7/3 (spettacolo 13 azzurro). Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e Biglietteria Centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).

**TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.** Prevendita per i concerti di Biagio Antonacci (24 febbraio) e di Patty Pravo (22 aprile), e per «Evita» (dal 29 al 31 marzo) e «Il meglio di Paolo Hendel» (1 aprile). Fuori abbonamento.

**SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI.** Lunedì 22 febbraio ore **20.30** concerto del Karadar Bertoldi Ensemble. Programma: Felix Mendelssohn: Sestetto op. 110; Michail Glinka: Gran Sestetto; Camille Saint-Saëns: Settimino op. 65.

**TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA.** Ore **16.30:** «Mal di ma(d)re» di P.O. Scotto. Con Franca Valeri e Urbano Barberini. Ultimo giorno. 040-390613.

**TEATRO «LA SCUOLA DEI FABBRI».** Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 febbraio, ore **20.30:** «Blasphemia», di Gianfranco Sodomaco, con Fabio Castellaneta, Liana Zonta, Teresa Sadar. Ingresso lire 13.000, ridotto 10.000. Scandalo, provocazione o «prosciugato referto sul male di vivere»? Musiche di Goran Bregovic.

**TEATRO STABILE SLOVENO - Sala Teatro Comunale «F. Pre•eren» - Bagnoli della Rosandra.** Oggi alle ore **16** per il turno di abbonamento C la compagnia del Teatro PDG di Nova Gorica presenta «Non è così male come sembra» di Peter Barnes. Regia di Ja•a Jamnik.

**L'ARMONIA TEATRO «SILVIO PELLICO»** di via Ananian. Ore **16.30** la Compagnia «Quei de scala Santa» in «No saria mai de fidarse», commedia brillante di Manuela Dessanti. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

**TEATRO DEI SALESIANI** via dell'Istria n. 53. Oggi alle ore **17.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Grata e... vinzi!!!» di Gerry Braida, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15:** «A bug's life» (Megaminimondo). Dalla Disney e dai creatori di «Toy story» un altro grande divertimento!

**ARISTON.** Il miglior film italiano della stagione. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.20:** «Baci e abbracci» di Paolo Virzì. Diverte e commuove il nuovo film del regista di «Ovosodo». 2.a settimana di successo.

**SALA AZZURRA.** Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Ballando a Lughnasa» di Pat O' Connor, con Meryl Streep. La storia di cinque sorelle tra paesaggi incantati e travolgenti danze irlandesi.

**EXCELSIOR.** Ore **15.30, 18.30, 21.30:** «La sottile linea rossa» di Terrence Malick, con George Clooney, Sean Penn, Nick Nolte, John Cusack e Ben Chaplin. L'epopea di Guadalcanal con un cast eccezionale per il clamoroso ritorno di uno dei più grandi cineasti statunitensi.

**GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8** (a 50 m dal Nazionale). **Sala 1. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.20:** «Svitati», Mel Brooks ed Ezio Greggio vi faranno ridere da matti! **Sala 2. 16, 18, 20, 22:** «Gloria» di Sidney Lumet con Sharon Stone.

**MIGNON.** Per tutti. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Paura e delirio a Las Vegas» con Johnny Depp e Ellen Barkin. Un film di Terry Gilliam, il regista de «L'esercito delle 12 scimmie».

**NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15:** «Nemiche amiche» con Julia Roberts, Susan Sarandon, Ed Harris. Imperdibile!

**NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.15:** «Bagnomaria» di e con Giorgio Panariello. Divertentissimo!

**NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Attacco al potere» con Denzel Washington, Annette Bening e Bruce Willis.

**NAZIONALE 4. 15.45, 18.45, 21.45:** «Vi presento Joe Black» con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Fascino. Mistero. Amore.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE. 15.30, 17.45, 20, 22.10:** «Character» (Bastardo eccellente) un film di Mike Van Diem. Premio Oscar '98 come miglior film straniero, prima visione prezzi normali. Da lun. a ven. 1.o spett. 6000. Abbonati sempre 5000 (anche prime visioni).

**ALCIONE.** Lingua originale, solo il 24/2: «La vita sognata degli angeli» (La vie revée des anges) in versione originale francese.

**CAPITOL. 15.30, 17.40, 19.50, 22.10:** «Lost in space - perduti nello spazio» con Gary Oldman e William Hurt.

### MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1998/'99.** Ore **16, 18, 20, 22.** «Baci e abbracci» di Paolo Virzì con Francesco Paolantoni. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Chi ha paura di Virginia Woolf?» dd. 23 e 24 febbraio e per il concerto della soprano Kim Kriswell dd. 4 marzo p.v.

**EXCELSIOR. 15, 16.50, 18.40, 20.20, 22.20:** «A bug's life».

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **16:** «La gabbianella e il gatto». Il più bel cartoon dell'anno. Ore **18, 20, 22.15:** «Nemico pubblico» di Tony Scott con Gene Hackman.

### GORIZIA

**CORSO. Sala rossa. 16, 18, 20, 22.15:** «Svitati» con Ezio Greggio e Mel Brooks.

**CORSO. Sala blu. 15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Nemiche amiche» con J. Roberts.

**CORSO. Sala gialla. 15, 17.15, 19.45, 22:** «Gloria» con Sharon Stone.

**VITTORIA. Sala 1. 15.30, 18.40, 21.40:** «La sottile linea rossa».

**VITTORIA. Sala 3. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20:** «A bug's life».

### CERVIGNANO

**TEATRO PASOLINI.** Ore **16.30, 19, 21.30:** «Lost in space» con W. Hurt.

Stasera su Raiuno il terzo episodio della fortunata fiction televisiva

# E il «medico» fa il bis

## *Già in cantiere la nuova serie, con lo stesso cast*

**ROMA** *Il successo di «Un medico in famiglia», la serie tv ormai in incredibile ascesa di ascolti (oggi, alle 20.45, su Raiuno va in onda il terzo episodio), sta in qualche modo rivoluzionando le strategie di fiction della tv italiana.*

*La seconda serie è già in cantiere: il cast artistico e tecnico sarà lo stesso (gli attori, primo fra tutti Lino Banfi, nella foto, hanno già firmato le opzioni per rifarla) e Rai Fiction, guidata da Stefano Munafò, ha appena raggiunto un accordo con il produttore Carlo Bixio della Publispei per introdurre un meccanismo, già usato in altri paesi, ma di assoluta novità in Italia.*

*Il costo di ogni puntata sarà legato all'ascolto: entro il 28% di share la Rai pagherà un po' più di 500 milioni ad episodio, al di sopra la cifra aumenterà considerevolmente. Il meccanismo da 'escalator', esisteva già per i film americani, ma per la fiction è nuovo e costituirà un precedente importante tra la Rai e i produttori di un settore sempre più decisivo della programmazione televisiva.*

*L'equipe di sceneggiatori guidata da Paola Pascolini sta già scrivendo i nuovi 32 episodi, pronti per le riprese a luglio e per la messa in onda a dicembre, nella stessa fortunata collocazione: la domenica su Raiuno.*

*«Il successo di 'Un medico in famiglia' - dice Munafò - sta portando cambiamenti significativi anche tra gli attori. Da sempre c'è un pregiudizio nei confronti della fiction tv, in particolare della lunga serialità. Gli ascolti di questa serie e la popolarità personale che stanno raggiungendo gli attori è un forte elemento di novità».*

## Serata dedicata alla fame e allo sfruttamento minorile

**ROMA** Raitre sceglie di aprire la settimana «consacrata» al Festival di Sanremo con una prima serata dedicata ai temi della fame e dello sfruttamento minorile. «Marilene e Madid» è il titolo dello speciale di domani: in studio Marcella De Palma introdurrà due documentari, realizzati da Silvestro Montanaro, sull'infanzia negata in Brasile e sulla fame in Sudan.

«La Rai è il Festival di Sanremo - ha detto il direttore Francesco Pinto - ed è orgogliosa di esserlo, ma è anche la scelta, fatta con umiltà a consapevolezza, di proporre nello spazio consueto del relax e dell'intrattenimento programmi 'forti', senza preoccuparsi degli indici di ascolto. E l'infanzia negata è un elemento centrale della linea editoriale della rete». L'impegno di Raitre, ha aggiunto Pinto, proseguirà in autunno con una serie di documentari «sulla storia dei bambini nel mondo al di fuori della 'fortezza' Occidente».

«Marilene - ha raccontato Montanaro - è un'undicenne brasiliana che preferisce lavorare in una cava di pietra piuttosto che prostituirsi come altre sue giovanissime amiche». Madid è invece un piccolo sudanese denutrito che si lascia morire di fame. «Sono 60 mila i morti per fame in Sudan nell'ultima crisi», ha sottolineato Paola Biocca, responsabile delle relazioni esterne del Programma alimentare delle Nazioni Unite, ricordando che «sono 800 milioni le persone denutrite nel mondo».

**OGGI IN TV**

Thriller di Greenwald su Retequattro

## «Occhi per sentire» con Marlee Matlin

Tra i film in programma oggi in tv: **«Occhi per sentire»** (1993) di Robert Greenwald (Retequattro, ore 20.35). Un poliziotto corrotto vuole impadronirsi di una preziosa moneta. Nei suoi loschi piani rimane coinvolta anche una giovane sordomuta, istruttrice di ginnastica. Con Marlee Matlin *(nella foto,* Oscar per «Figli di un dio minore») e Martin Sheen.

**«Furia selvaggia»** (1958) di Arthur Penn (Raitre, ore 0.40). Dilly, dopo l'assassinio del padre adottivo, decide di vendicarlo e si trova coinvolto in una spirale di violenza che non lo risparmierà. Con un perfetto Paul Newman, affiancato da John Dehner e Lita Milan.

**«L'odio»** (1995) di Mathieu Kassovitz (Retequattro, ore 22.40). Duro ma ironico ritratto della gioventù urbana a Parigi. Con Hubert Kounde e Vincent Cassel.

**«Un uomo da affittare»** (1973) di Alan Bridges (Canale 5, ore 0.50). Buoni interpreti, tra cui Sarah Miles e Robert Shaw, per un ritratto dei ricidi codici sociali della società inglese.

*Telequattro, ore 20.30*

**Il rapporto tra valori e politica**

Il vescovo di Trieste, mons. Eugenio Ravignani sarà ospite oggi di «Personaggi & Opinioni». Si parlerà del rapporto tra valori e politica e del principio di sussidiarietà. Sarà affrontato anche il tema del federalismo, oggetto di polemica sui settimanali diocesani del Nord Est. La trasmissione sarà replicata martedì alle 24 e mercoledì alle 18.30.

*Raiuno, ore 14*

**L'Elvis triestino a «Domenica in»**

Cinquant'anni di storia, moda e canzoni del Festival di Sanremo saranno rievocati oggi a «Domenica in», in onda dal Teatro del Casinò di Sanremo dove ci saranno trenta sosia di Elvis Presley (fra cui il triestino Oscar Chersa) capitanati dal cantante Michele. Ospiti musicali: Fiorella Mannoia e Mino Reitano.

*Canale 5, ore 13.30*

**Laura Pausini a «Buona domenica»**

Laura Pasini e Paul Marocco con il suo flamenco satirico sono tra gli ospiti di oggi a «Buona domenica». Non mancherà Antonio Casanova con i suoi numeri di magia assieme alla fidanzata Giulia.

*Raitre, ore 20.45*

**«Elisir» su reumatismi e artriti**

Si parlerà di reumatismi, artrosi e artriti oggi a «Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella. Nel test si scoprirà se si conosce il proprio naso. Ospiti Maurizio Micheli e Simona Marchini,

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia istruzioni per l'uso; 7.06: Est-Ovest, 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.05: La biblioteca ideale; 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: Oggiduemila; 12.17: Musei; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare, 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00. GR1 Domenica Sportiva; 18.00: Radiouno Musica; 18.30. Pallavolando - 1a parte; 19.00: GR1; 19.17: Tuttobasket; 19.52: Pallavolando - 2a parte; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio: Fiorentina - Roma, 22.25: Processo al Campionato; 22.50: Bolmare; 23.06: L'asso nella manica. L'altra eta' della vita; 23.20: La Bibbia; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10: Consigli per gli acquisti; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare;

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Buoncaffe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.03: L'Arca di Noe', 8.30: GR2; 9.35: Fegiz Files; 10.30: Alto gradimento, 12.00: Anteprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.56: Consigli per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Strada facendo; 18.30: Anteprima; 19.30: GR2; 21.00: Cinema alla radio: Hollywood Party; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club; 0.00: Sergent Pepper; 2.00: Maglioni marroni; 5.00: Prima del giorno;

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45. GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Magellano; 10.30: Gran Concerto; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Due sul tre; 12.50: Concerto; 14.00: Di tanti palpiti; 15.10: Karateca; 17.07: Poltronissima; 18.45: GR3; 19.00: La carpa farcita; 19.45: Vedi alla voce; 20.30: Radiotre Suite; 20.40: Tempi moderni: Paesaggi sonori; 22.00: Dal vivo; 23.00: The Yellow Shark; 0.10: I libri di Radiotre; 1.00: Notte classica;

**Notturno Italiano**
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: Giornale radio; 18.30: Giornale radio.
**Programmi per gli italiani in Istria.** 14.30: I racconti della domenica; 15: Alpe Adria; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano, 9.45: Rassegna della stampa, 10: Teatro dei ragazzi: Le gemelle, di E. Kastner, sceneggiatura e regia di Marjana Prepeluh, II e ultima puntata, 10.35: In allegria; 11: Buonumore alla ribalta; 11.15: Soft music; 11.30: Musica religiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta, 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Piccola scena. Adam de la Halle: Robin e Marion. Commedia. Traduzione di Joze Udovic. Adattamento radiofonico e regia di Janez Povse. Produzione ribalta radiofonica; 14.45: Potpourri; 15: Dalle nostre manifestazioni (I parte); 16: Musica e sport; 17: Notiziario flash; 17.30: Dalle nostre manifestazioni (II parte), indi: Melodie a voi care; 19: Segnale orario, Gr, 19.20: Programmi domani.

### Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz / Regione: 101.3 MHz

**Da lunedì a venerdì:**
Dalle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 9.45, 11.45, 12.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45, 17.45, 18.45, 19.45: «Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto», notiziario regionale. 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 16.15, 19.15 notiziario nazionale; 7.30, 9.05, 18.50: oroscopo; 7.45: Dove come quando locandine; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar e/o meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto meteo; 9.30, 18.20: Tutto Tv. Dalle ore 7 alle 13: Good Morning 101 con Leda e Andro Merkù; 13.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad max (al sabato Hit 101 Dance con Mr. Jake); 15: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19: Arrivano i mostri; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
**Ogni venerdì e sabato:** 11: «L'impiccione viaggiatore» a cura di Andro Merkù.
**Ogni domenica:** 11: Hit 101 Italia la classifica italiana con Giuliano Rebonati; nel corso del pomeriggio con orario d'inizio delle partite di calcio «Quelli della radio», sport e musica con Max Rovati e Andro Merkù, risultati e collegamenti in diretto con gli stadi per le partite di Udinese, Venezia, Treviso e Triestina

### Radioattività sport

7: Il buongiorno italiano, la più bella musica italiana; 7.30: Sport on tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite, 8.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale, 9.30: Obiettivo sport grandi dello sport di Trieste - Questa settimana; 10.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre, 11.30: Sport on Tv (R.), 12.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano, giornale radio locale; 13.30. Sport on Tv; 14: Il salotto, conosciamo da vicino le realtà sportive di Trieste; 15.30: Leggende dello sport, riviviamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre; 16: Disco Time, il meglio della disco e il funky anni '70; 18.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 19.30: Sport on Tv (R).
**Ogni domenica.** Radioattività Sport live!, programma contenitore nel corso del quale vengono trasmesse le radiocronache dirette integrali in esclusiva di Triestina Calcio e Genertel Pallacanestro. Il mercoledì e/o il sabato le radiocronache, in diretta, in esclusiva, di Genertel Pallamano.
**Ogni lunedì.** 7.10 e 11.10: Lunedì sport, interviste e opinioni a caldo dei protagonisti della domenica.
**Ogni giorno.** 14: gli speciali di Radioattività Sport. **Lunedì:** Il salotto di Radioattività sport - Ospiti e telefonate con l'approfondimento dei temi del fine settimana; **martedì:** pallacanestro con Claudio Steffè ed il basket giovanile; **mercoledì:** pallamano con Claudio Schina e i giovani; **giovedì:** arti marziali con Maurizio Degrassi; **venerdì:** vela di competizone con Emanuela Sossi.
Ogni **venerdì alle 17:** Anteprima sport, le anticipazioni e le anteprime delle squadre triestine (replica sabato alle 7, 11 e 19, domenica alle 13.30).

### Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05: 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade; 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

### [illegible]

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastica; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore) Hit Parade, 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05 le news di Fantastica, 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31 Ultim'ora le novità di Fantastica

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 CORSIE IN ALLEGRIA. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA CATTEDRALE DI LECCE
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN.... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
16.50 RAI SPORT SOLO PER I FINALI
17.00 DOMENICA IN....
18.00 TG1
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN....
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN....
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm.
22.40 TG1
22.45 FRONTIERE. Con Lamberto Sposini.
23.30 LAMU, CITTA' SWHAILI. Documenti.
0.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.20 MICHELE GUARDI', CUORE E TELEVISIONE. Con Gigi Marzullo.
1.00 ITALIAN RESTAURANT. Scenegg.
1.15 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
2.30 CORSA ALLO SCUDETTO
3.15 TG1 NOTTE (R)
3.35 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
4.30 HELZACOMIC
5.00 RIDERE FA BENE
5.10 RUBLI, DOLLARI E BLUE JEANS. Telefilm.

### RAIDUE

6.40 OSSERVATORIO NATURA. Con Stefania Quattrone.
6.50 SETTE MENO SETTE
7.00 TG2 MATTINA (7.30-8.00-9.00-10.00)
7.05 IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 DISNEY NEWS
11.15 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Il fuggiasco"
11.30 ANTEPRIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con Simonetta Martone e Andrea Roncato.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.40 SCI: COPPA DEL MONDO
18.00 TG2 DOSSIER
18.50 METEO 2
18.55 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.00 BASKET MASCHILE: VERONA - SIENA
20.00 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LEGAME FATALE. Film tv (thriller '95). Di Claude - Michel Rome. Con Bruno Wolkowitch.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.35 TG2 NOTTE
23.50 PROTESTANTESIMO
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT - SPORTIVAMENTE
1.10 NOTIZIARIO
1.20 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI ITALIANI INDOOR
1.45 NON LAVORARE STANCA?
1.55 TG2 NOTTE (R)
2.10 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - LEZIONE 14. Documenti.

### RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.45 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.15 OKKUPATI (R). Con Federica Gentile.
9.45 GEO & GEO DOC (R). Documenti.
11.15 TGR EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 PIEDINO IL QUESTURINO. Film (commedia '74). Di Franco Lo Cascio. Con Franco Franchi, Irina Maleeva.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 CIMARRON. Film (western '61). Di Anthony Mann. Con Glenn Ford.
16.50 ONORA IL PADRE E LA MADRE. Film tv (drammatico '91). Di Paul Schneider. Con Jill Claybourg, James Farentino.
18.30 BLOB SANREMO
18.55 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 RAGAZZI DEL '49
23.55 TELECAMERE
0.25 TG3
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 FURIA SELVAGGIA. Film (western '58). Di Arthur Penn. Con Paul Newman, Lita Milan.
2.25 STAR TREK. Telefilm.
3.10 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "Pista che scotta"
4.00 LA MORTE SULLA COLLINA. Film (western '69). Di Fred Ringold. Con Peter Lee Lawrence, Agnes Spaak.
5.35 NOTTEJUKEBOX

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 Televikj
20.30 TGR - Tribuna sportiva
20.55 Fuochi

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 LE GRANDI STORIE DI CANALE 5: SCOMPARSI
10.00 UNA MAMMA INVISIBILE. Film tv (commedia '95). Di Fred Olen Ray. Con Dee Wallace Stone, Barry Levington.
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Troppo crudo per una cotta" "Halloween"
13.00 TG5
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Lezioni di sesso"
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi, e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.30 CAMPIONI DI BALLO. Con Lorella Cuccarini e Gianpiero Ingrassia.
22.50 TARGET. Con Natasha Stefanenko.
23.20 NONSOLOMODA. Con Afef Jnifen.
23.50 CIAK SPECIALE: SVITATI
0.20 TG5 NOTTE
0.50 UN UOMO DA AFFITTARE. Film (commedia '73). Di Alan Bridges. Con Robert Shaw, Sarah Miles.
3.00 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Operazione sesso pulito"
4.00 TG5 (R)
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 (R)



### ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 MAI DIRE GOL (R)
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, G. Gnocchi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 LUCKY LUKE. Telefilm. "Chi e' Mr. Josephs?"
14.35 NON DIRLE CHI SONO. Film (commedia '90). Di Malcom Mowbrey. Con Steve Guttenberg, Shelley Long.
16.30 PAZZI DA LEGARE. Film (commedia '86). Di Mark Lester. Con John Candy, Meg Ryan.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 CIAK SPECIALE: SVITATI
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gialappa's Band.
21.30 X-FILES. Telefilm. "Angeli caduti"
22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.20 ITALIA 1 SPORT
1.00 STUDIO SPORT
1.10 ITALIA 1 SPORT
1.45 COMMISSARIO CORDIER: AUTO PERICOLOSA. Film tv (poliziesco '94). Con Pierre Mondy, Antonella Lualdi.
3.40 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Aids: paure e rancori" "Sensi di colpa"
5.30 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Il nemico americano"



### RETE4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
6.50 GUADALUPE. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Appiano.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: LUDVIG VAN BEETHOVEN
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Megacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Toni Garrani.
13.30 TG4
14.00 ABBANDONATI NELLO SPAZIO. Film (drammatico '69). Di John Sturges. Con Gregory Peck, Gene Hackman.
16.30 SPECIALE GEORGE MICHAEL
18.00 DELLAVENTURA. Telefilm. "Febbre da cavallo"
18.55 TG4
19.30 DELLAVENTURA. Telefilm. "Il grande miracolo"
20.35 OCCHI PER SENTIRE. Film (drammatico '94). Di Robert Greenwald. Con Martin Sheen, Marlee Matlin.
22.40 L'ODIO. Film (drammatico '95). Di Mathieu Kassovitz. Con Vincent Cassel, Hubert Kounde.
0.35 TV TV AUDIO 2: NON C'E' PIU' ADDIO
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 L'INSEGNANTE AL MARE CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '80). Di Michele Massimo Tarantini. Con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi.
2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.50 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
3.10 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
3.50 EUROVILLAGE (R)
4.20 CHI C'E' C'E' (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

### TMC

7.00 L'UOMO LUPO. Film (orrore '41). Di George Waggner. Con Lon Chaney jr., Claude Rains.
8.35 TELEFILM. Telefilm.
9.30 PLAY LIFE (R)
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.20 SCI: COPPA DEL MONDO
13.40 TELEGIORNALE
14.00 SPIE, AMANTI E MOLTI GUAI. Film tv (commedia '90). Di Baz Taylor. Con Cecile Paoli, Judge Reihnold.
16.00 BLITZ NELL'OCEANO. Film (drammatico '80). Di Jerry Jameson. Con Jason Robards, Richard Jordan, David Selby.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.40 TELEGIORNALE
20.45 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
21.15 PIANETA B
21.30 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
22.00 IL PROCESSO PER DIRETTISSIMA. Con Aldo Biscardi, Maurizio Mosca.
22.40 TELEGIORNALE
23.20 ... E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.50 LE QUATTRO PIUME. Film (avventura '39). Di Zoltan Korda. Con June Duprez, John Clements, Ralph Richardson.
1.45 TELEGIORNALE
2.10 NIENTE DI GRAVE SUO MARITO E' INCINTO. Film (commedia '75). Di Jacques Demy. Con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni.
4.05 CNN

**Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.**

### TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telefilm.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 ITALIA 9. Documenti.
8.30 STREET LEGAL. Telefilm.
9.20 WEST SIDE MEDICAL. Telefilm.
10.30 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 AGENTE SPECIALE. Telefilm.
13.30 LE COMICHE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 PERSONAGGI & OPINIONI
17.30 DALL'A ALLA Z
19.00 LA GRANDE IPPICA
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 LA GRANDE IPPICA
20.30 PERSONAGGI & OPINIONI
21.00 NOTORIUS. Film (spionaggio '46). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Cary Grant.
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 REBECCA. Film (drammatico '40). Di Alfred Hitchcock. Con Joan Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders.
1.25 FILM. Film.
3.00 DALL'A ALLA Z - L'ALFABETO SUL DIVANO
4.30 FILM. Film.

### CAPODISTRIA

11.55 SCI: SALTO CON GLI SCI - INDIVIDUALI
14.15 EURONEWS
14.45 SHOGUN
15.15 LA COMMEDIA E' FINITA. Film (commedia '46).
16.30 SCI: SUPERG. MASCHILE
17.30 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI.
21.00 LA VITA DI LISZT - 5A PUNTATA. Scenegg.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO
22.30 VIAGGIO IN GERMANIA.

### RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD
14.30 SUPER ADVENTURE TEAM
15.00 THE WEB CHART
16.00 ALL TIME TOP 10: CLUB CULTURE
17.30 SIMPLY THE BEST: LITFIBA
18.30 A LITFIBA SPECIAL
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 EUROPEAN TOP 20
22.30 MTV SONIC
0.00 ALT. MTV

### TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
6.45 DAI MERCATI (R)
6.50 METEO (R)
6.57 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.00 VIDEOBIT
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPPING
18.15 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
18.30 VIDEOSHOPPING
19.30 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN... (R)
1.00 NIGHT LINE

### TELEPORDENONE

7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 VIDEO SHOPPING
15.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 VIDEO SHOPPING
0.20 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX



### TMC2

7.00 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE (R)
10.00 COLORADIO GIALLO
11.00 FILE - DEDICATO DI PLACEBO (R)
11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
17.00 VOLLEY: COSMOGAS FORLI' - MAIL EXPRESS CARIPARMA
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE DEI SUN SPLASH (R)
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO CAMPIONATO SERIE A - 1 PARTITA IN DIFFERITA
0.30 CLIP TO CLIP
1.00 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

### DIFFUSIONE EUR.

6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
12.30 FILPJK MAGAZINE
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 RASSEGNA D'ARTE
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 TNE CONSIGLIA...
0.30 NOTTURNO NORDEST
2.00 AGENDA APERTA

### ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 1960 TERZA LICEO... E FU TEMPO DI ROCK AND ROLL. Film (commedia '82). Di Roger Vadim. Con Caroline Cellier, Michel Duchaussoy.
16.00 ALICE. Telefilm.
16.30 POMERIGGIO CON ...
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 LASSITER - LO SCASSINATORE. Film (avventura '84). Di Roger Young. Con Tom Selleck, Jane Seymour.
22.45 DOVE L'ERBA SI TINGE DI SANGUE. Film tv (giallo '86). Di Clay Borris. Con Jared Martin, Nick Cassavetes.
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 NEWS LINE SETTE 16/9
1.15 SIESTA. Film (drammatico '87). Di Mary Lambert. Con Ellen Barkin, Isabella Rossellini.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM. Film.
13.30 I GRANDI VEGGENTI
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 L'INFORMATORE ECONOMICO FINANZIARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
0.00 TUTTI IN CAMPO
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI

### TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.30 CHAPPY
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 PEGASO KID
17.00 LA STORIA DI DAVIDE - 2A PARTE. Film.
18.30 I NUOVI CONFINI DELLA SCIENZA. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 PEGASO KID
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 PERCORSI

## NAPOLI E GLI IMMIGRATI

**«E' intenzione del Napoli** dare il via da una grande scuola calcio aperta anche ai figli degli immigrati che potremmo ospitare nel nostro college». L'ha anticipato Corrado Ferlaino, azionista di riferimento del Napoli, partecipando con lo Junior Club azzurro alla presentazione del progetto «Tutti i colori del calcio», nella scuola media statale Verga a Capodimonte.

## OGGI IN TV

**11.55** Capodistria: Sci: Salto con gli sci - Individuali
**12.20** TMC: Sci: Coppa del Mondo
**12.45** Italia 1: Guida al Campionato
**13.45** Raidue: Quelli che...
**16.30** Capodistria: Sci: Super Gigante Maschile
**17.00** Raidue: Stadio Sprint
**17.40** Raidue: Sci
**18.10** Raiuno: 90. Minuto
**18.55** Raidue: Raisport Domenica Sprint
**19.00** Raidue: Basket
**19.00** TMC: Goleada
**19.15** Telequattro: Domenica sport
**20.30** Italia 1: Mai dire gol
**20.45** TMC: Goleada
**22.25** Raidue: Domenica sportiva
**22.30** Italia 1: Pressing
**0.20** Italia 1: Italia Uno Sport

## I «TORI» AGNELLINI

**La decadenza dei Chicago Bulls** del dopo Michael Jordan ha raggiunto il suo punto più basso. La squadra che ha vinto sei titoli NBA negli ultimi otto anni, smembratasi dopo il ritiro di «Air», l'abbandono di coach Jackson ed i trasferimenti di Pippen, Rodman, Longley, Kerr, ha accusato la sesta sconfitta consecutiva su 8 partite. I Bulls sono ultimi nella «Central Division».



# SPORT



**CALCIO SERIE A** La sfida più importante della giornata si disputa all'Olimpico tra l'inedita capolista e la ferita Inter

# La Lazio non «molla». Parola di Vieri

*Eriksson si affida alla grinta del bomber - «Caldo» lo spogliatoio nerazzurro*

Vieri in forse? Eriksson confida nella tempra del suo ariete

**ROMA** La giornata di serie A (la ventiduesima) propone dopo tanti anni la Lazio capolista, seppur in coabitazione la Fiorentina. Per la Lazio all'Olimpico un test molto insidioso quello con l'Inter. Il brutto finale dello scorso anno, dovuto ad un crollo soprattutto mentale, non è stato dimenticato ed in casa biancoceleste la paura è che certi problemi riaffiorino nel momento più importante della stagione.

Lazio e Inter oggi si incontrano per la quarta volta in cinque mesi. Due vittorie e una sconfitta per i romani finora, che però, proprio a causa del 5-2 subito a Milano il 27 gennaio, sono stati eliminati dalla Coppa Italia. Oggi c'è in gioco, per la Lazio, la possibilità di restare da soli in testa alla classifica. Ma non si tratta, secondo Salas di un traguardo «di tappa» al quale dare troppa importanza. «E' sbagliato - dice il cileno - parlare oggi di scudetto. Il campionato è ancora molto lungo e tante cose possono ancora accadere».

Nell'Inter non ci sarà Ronaldo, ma Salas non fa salti di gioia: «E' un'assenza importante, ma non certo decisiva. I nerazzurri hanno segnato sempre molto anche senza Ronaldo». Quasi sicuramente, invece, sarà in campo fin dall'inizio Vieri. L'ha annunciato Eriksson: «Penso che alla fine giocherà. E' un ragazzo che non conosce la parola 'mollare'». Dal primo minuto sarà in campo anche Nedved. «Mi aspetto molto da lui - ha spiegato il tecnico - perchè ora sta bene e deve essere pronto a coprire più del solito». Eriksson teme molto la reazione dell'Inter, soprattutto dopo la disastrosa partita di semifinale di Coppa Italia contro il Parma: «Temo - spiega lo svedese - soprattutto la rabbia dei giocatori di Lucescu, la loro voglia di reazione. Mercoledì in Coppa non ho visto una squadra in crisi, tutt'altro».

Sul fronte Inter, Mircea Lucescu vorrebbe parlare subito di calcio giocato e della delicata trasferta di Roma, ma il titolo di un quotidiano che parla di rottura fra il tecnico romeno e molti giocatori, porta a una raffica di domande sull'argomento. «Se è un giornale di Roma che scrive queste cose - replica Lucescu - è giusto così. Il calcio è anche interesse. Ma la realtà è completamente diversa». A far sospettare però che il clima non debba essere proprio idilliaco viene subito da parte del tecnico l'annuncio che d'ora in poi ci sarà pugno di ferro verso chi si fa espellere. «Dopo l'espulsione di Zamorano a Vicenza - spiega il tecnico nerazzurro - ho detto che preferivo perdere ma finire in 11, perchè l'immagine dell'Inter è importante. Questo è un club aristocratico, attira tante invidie, e leggendo i giornali ho sempre notato che questa squadra è meno 'protetta'. Anche per questo ho detto ai giocatori che ci vuole più disciplina, e se qualcuno si farà espellere non giocherà fino alla fine del campionato».

### SERIE A - Ore 15

Bologna-Empoli: Braschi di Prato (0-0); Juventus-Vicenza: Ceccarini di Livorno (1-1); Lazio-Inter: Cesari di Genova (5-3); Milan-Cagliari: Messina di Bergamo (0-1); Salernitana-Parma: Collina di Viareggio (0-2); Sampdoria-Piacenza: De Santis di Tivoli (1-4); Udinese-Bari: Rosetti di Torino; Venezia-Perugia : Bazzoli di Merano (1-1); Fiorentina-Roma: Borriello di Mantova - ore 20.30 pay-tv (1-2).

**Classifica:** Lazio e Fiorentina punti 42; Milan 40; Parma 38; Inter 34; Udinese 33; Roma 31; Juventus 30; Bologna 29; Bari 26; Cagliari e Perugia 25; Venezia 22; Vicenza 20; Piacenza e Salernitana 19; Sampdoria 17; Empoli 15 (2 punti di penalità).

Allo stadio Friuli il Bari di Fascetti specializzato nel «rompere» il gioco altrui

# L'Udinese cerca il poker

Sosa è tra i più attesi.

**UDINE** C'è Udinese-Bari oggi al «Friuli» e, stando alla peculiarità della squadra barese, non ci sarà molto da divertirsi. Perché la squadra di «Neno» Fascetti, vecchia volpe della pelota all'italiana, una cosa sa fare bene e quella fa, specialmente in trasferta: spezzare tutto quello che le capiti a tiro, a cominciare dal gioco altrui. Così il secondo incontro in sette giorni che i bianconeri sostengono sul praticello di casa non attira come aveva fatto il primo contro la Fiorentina. Oggi di gioco per puristi, per accademici della Crusca non se ne vedrà. Ecco perché nell'ambiente udinese nessuno mette l'aggettivo «facile» vicino alla frase «parita col Bari». I galletti non attraversano un buon periodo di forma e sette giorni or sono stavano per farsi infinocchiare a domicilio dal Vicenza ridotto in dieci uomini. Fascetti langue al solo pensiero che, questo pomeriggio, dovrà mandare in campo due attaccanti come Osmanovski e Spinesi che di gol in serie A ne han sentito solo il profumo. Due in due, questo il loro bottino. Quello di Spinesi, addirittura, risale all'incontro di andata con i friulani che al «San Nicola» buttarono al vento una vittoria già scritta sulla schedina. Per il resto difesa rocciosa e manesca (attenzione ai... tocchi proibiti di Negrouz), centrocampo da corsa e marcature strettissime. Gli schemi? Pochi e ben collaudati. Palla avanti e sperare... Da tutto questo pressapoco, tuttavia, si salva, piedi fini e gran velocità, un ventenne dall'avvenire assicurato. Si tratta di Daniel Anderson, giocatore di classe purissima.

I friulani risponderanno praticamente al gran completo cercando la quarta vittoria consecutiva dopo quelle ottenute con Bologna, Salernitana e Fiorentina. Mancherà Jorgensen e il dubbio di mediana (Appiah o Walem?) verrà risolto a beneficio del secondo. D'altronde il belga è facitore di gioco molto dotato e in mezzo al traffico di oggi, a quanto presumibile, stante la pochezza tecnica degli attori di mediana in biancorosso, potrebbe fungere da semaforo importante. Davanti stazioneranno come al solito Sosa e Amoroso, subito dietro di loro un Locatelli sempre più spettacolare. Volete scommettere che dai suoi piedi nascerà qualcosa di particolare? Per «tirar giù» il muro barese ci vuole il Mago di Oz. E lui lo è

**Francesco Facchini**

# Doppio arbitro in campo ma il gol fantasma resta in agguato

**ROMA** L'alta tecnologia, ma anche quella bassa, continua a far paura al calcio. L'International Board (otto signori che in rappresentanza delle quattro federazioni britanniche e della Fifa detengono il potere di scrivere le tavole della legge calcistica) ha deciso che sì l'arbitraggio deve adeguarsi ai nuovi tempi, ma senza aiuti elettronici. Così uno dei prossimi campionati europeo sarà scelto per sperimentare la soluzione «cestistica» del doppio arbitro in campo. In compenso il Board ha rinviato di un altro anno l'avvio della sperimentazione massiccia dei sistemi elettronici per il controllo della linea di porta. Il fantasma del gol continuerà ad aggirarsi nei campi di tutto il mondo (escluso quello dello Sheffield Wednesday, che già sta provando un sistema). Motivazione del no alla tecnologia: il suo alto costo. In compenso l'International Board ha dichiarato guerra ai simulatori del calcio. Che è esattamente quanto successo ieri, nella riunione 113 della più antica istituzione del calcio. La dichiarazione di guerra alla simulazione è contenuta nella modifica della regola 12. L'International Board ha deciso che ogni tuffo, ogni falso infortunio, insomma tutte le furbate da campo di calcio, dovranno essere sanzionate con un cartellino giallo. Anche se la simulazione è lontana dall'azione. Come l'arbitro debba (o, in un prossimo futuro, debbano) fare a scoprire il simulatore non è chiaro. Bocciata la proposta degli arbitri di punire i simulatori a posteriori, con la prova tv.

Ancora problemi per il Trap: viola in emergenza contro la Roma: in forse il brasiliano, acciaccato, e Amoroso

# Edmundo a rischio nella Fiorentina

«Occhio», dice il Trap

**FIRENZE** E' una Fiorentina d'emergenza quella che stasera ospiterà e sfiderà la Roma. Mancheranno di sicuro l'infortunato Batistuta e gli squalificati Cois, Falcone e Torricelli. Sono in dubbio Christian Amoroso, alle prese da tempo con problemi muscolari, e Edmundo che ieri mattina in allenamento si è procurato un risentimento alla coscia sinistra. Ma Trapattoni non appare preoccupato e confida di riavere almeno l'attaccante brasiliano: «Non si tratta, per fortuna, di un infortunio grave - dice il tecnico viola - è chiaro che la situazione è da valutare bene ,ma io Edmundo non lo escludo affatto, conto di recuperarlo. Dal Brasile è tornato in forma, sapevo ed ho avuto conferma che si è sempre allenato con impegno e regolarità».

Trapattoni preferisce in ogni caso non sbilanciarsi nella formazione anche se appare probabile che se il brasiliano recupererà, giostrerà in attacco accanto ad Esposito mentre Oliveira potrebbe arretrare a centrocampo sulla fascia sinistra, con Robbiati in rampa di lancio: esclusa invece la presenza in panchina del giovane attaccante greco Vakuftsis anche se l' atteso transfer è arrivato in queste ore.

A Rui Costa toccherà dettare i ritmi del gioco e trascinare la squadra, possibilmente ripetendo la straordinaria prestazione di Bologna. «E' reduce da 5 gare di fila nelle ultime settimane - spiega il tecnico - ma non posso rinunciarvi: è motivato, sereno. Non ha solo la fascia, si è messo addosso anche la maglia del capitano».

Trapattoni mostra grande rispetto per la Roma di Zeman: «Non ho mai creduto ad una sua crisi. Ha avuto solo una piccola flessione dopo Natale. Ho seguito Fabio Junior, è un giocatore molto tecnico, di maggior movimento rispetto a Delvecchio. Ammiro Totti, ha avuto momenti esaltanti».

Zeman contro Trapattoni? Il tecnico boemo non ci sta a presentare così la sfida tra Fiorentina e Roma. «Sarebbe così se fosse una partita di scacchi, ma noi siamo soltanto gli allenatori di due squadre ed ognuno fa il suo lavoro. A Trapattoni, che ha fatto molto per il calcio, non invidio niente. Mi sento già abbastanza fortunato».

## IL CASO

# Società alleate per i diritti tv

**ROMA** Una società per azioni che ha come scopo la gestione e la vendita dei diritti televisivi del calcio e che si proporrebbe anche di acquistare una quota del 10-15% di Stream. E' questo il risultato dell'accordo raggiunto da Fiorentina, Lazio, Roma e Parma, secondo quanto si è appreso in ambienti delle società. Alle quattro società calcistiche potrebbe aggiungersi, nelle prossime ore, il Bologna che sembra intenzionato a non andare avanti nell'accordo stipulato a suo tempo con Telepiù per la cessione dei diritti criptati.

Per il vicepresidente della Lega, Adriano Galliani «Ci sono almeno 5 gruppi di squadre all'interno della Lega: è difficile mediare fra diversi interessi e dimensioni dei club. Se non troveremo un accordo andremo verso...il disastro».

## MERCATO

# Redondo per Lippi

**MADRID** Il Real Madrid starebbe per cedere il suo centrocampista ispano-argentino Fernando Redondo all' Inter. Lo afferma un quotidiano spagnolo che aggiunge che la richiesta sarebbe partita da Marcello Lippi, probabile futuro tecnico della squadra milanese. Il costo è di 28 miliardi di lire. In casa Milan, il vicepresidente Galliani ha confermato l'interessamento per il centrocampista 19.nne Dalmat, del Lens. Ma Galliani precisa: «Barthez non ci interessa. Andiamo avanti con Rossi e Abbiati».

## ESTERO

# Chelsea a segno

**LONDRA** Le tre prime della classe del campionato inglese, Manchester United, Chelsea ed Arsenal, hanno vinto i rispettivi confronti nella 26/a giornata. Il Chelsea di Vialli, con il 17enne finlandese Forssell (un gol) e il danese Goldbaek (doppietta) in evidenza, è passato sul campo del Nottingham.

In Germania Bayern Monaco sempre più leader. Alla ripresa dopo la pausa invernale, è passato agevolmente a Duisburg (3-0) ed ha portato a 10 punti il vantaggio sul Bayer Leverkusen.

## IL CASO

Ieri mattina si è insediato nella sede dell'Alabarda l'amministratore giudiziario nominato dal Tribunale - Subito un incontro con Fioretti e Vendramini

# Triestina: prime mosse del commissario Cuccagna

*Domani parlerà con Zanoli e Mandorlini - Qualche speranza per il tesseramento di Godeas*

**TRIESTE** L'avvocato Remo Cuccagna, nella sua veste di commissario giudiziario nominato dal Tribunale civile, ha preso possesso ieri mattina, verso le 9.30 della sede della Triestina calcio. Ad accoglierlo un'impiegata e l'addetto stampa Marco Pacini. Cuccagna avrà tempo 30 giorni per cercare di rimettere in sesto la società, dilaniata da mesi dalla lotta tra il gruppo Zanoli-Trevisan e il gruppo Fioretti-Vendramini. Dovrà lavorare usando molto buon senso (e la sua esperienza professionale offre infinite garanzie) e, ovviamente, gli strumenti che gli sono messi a disposizione dalla legge. Ma un mese di tempo probabilmente non basterà a riportare la Triestina società sulla strada della corretta amministrazione, dopo che il Tribunale ha accertato «gravi irregolarità» nella gestione da parte dell'amministratore Angelo Zanoli.

Fioretti e Vendramini, che detengono il 67 per cento delle quote della società e quindi la maggioranza, vogliono amministrare la Triestina. Ma di queste quote non c'è traccia nel libro soci. Di parere opposto l'avvocato Luciano Sampietro, legale di Zanoli e Trevisan, che domani presenterà reclamo alla Corte d'Appello contro il decreto del Tribunale. Il reclamo sarà focalizzato sull'assemblea societaria del 15 gennaio in cui, secondo Sampietro, il capitale della Triestina è stato azzerato per le perdite di gestione. Zanoli e Trevisan lo hanno ricostituito versando 200 milioni di denaro fresco. E aggiunge Sampietro: «Mi chiedo come sia possibile iscrivere a libro soci due investitori che dovrebbero partecipare al capitale di rischio azzerato nell'assemblea del 15 gennaio ritenuta legittima dallo stesso Tribunale».

E' incerto il futuro alabardato di Denis Godeas. (Lasorte)

Intanto l'avvocato Cuccagna non ha perso tempo. Già ieri mattina ha incontrato in una riunione durata quasi due ore Fioretti e Vendramini. All'uscita l'imprenditore pordenonese e quello veneto (che è anche lo sponsor) hanno preferito non parlare. Domani pomeriggio Cuccagna incontrerà Zanoli e l'allenatore Andrea Mandorlini.

Domani mattina invece dovrà essere inviata alla Lega di serie C la documentazione che attesta la nuova situazione societaria della Triestina. Deve anche essere verificato se la surroga temporanea dell'amministratore con un commissario giudiziario possa in qualche modo interessare la giustizia sportiva.

Qualche schiarita intanto sul tesseramento di Denis Godeas. L'attaccante è stato tesserato venerdì da Angelo Zanoli che però si trovava già nella posizione di amministratore decaduto per la nomina del commissario. Ma Zanoli potrebbe dimostrare di non aver ricevuto, fino a quel momento, alcuna notifica sulla revoca dei suoi poteri e dunque il tesseramento di Godeas potrebbe essere un atto legittimo. Ma siamo nel campo «minato» delle interpretazioni giuridiche e dunque è più opportuno attendere il pronunciamento degli organi competenti.

Di Godeas potrebbe occuparsi addirittura l'avvocato Cuccagna in persona, nel senso che il commissario giudiziario è autorizzato a compiere solo atti di ordinaria amministrazione e in una società di calcio l'acquisto di un calciatore è un atto di ordinaria amministrazione. In più è un atto che va a favore della società perché si suppone che l'acquisto del giocatore aumenti il potenziale tecnico della squadra. Infine, a proposito del buon senso, pare che anche Vittorio Fioretti, da esperto conoscitore di calcio qual è, sia favorevole all'acquisto di Godeas.

Ricordiamo che oggi (e per fortuna) il campionato di serie C2 è fermo. Sono previsti tre recuperi di cui due (Gubbio-Sandonà e Maceratese-Trento) molto importanti per la classifica della Triestina.

**Roberto Covaz**

Sincero affetto ieri nel 20.o dalla morte del Paron - E un'idea

# A Trieste un torneo per ricordare Rocco

**TRIESTE** *Non una lacrima. Non l'avrebbe gradita. Solo sorrisi, strette di mano e abbracci. In nome del calcio, e della vita. A vent'anni dalla morte Nereo Rocco è stato ricordato così, senza facili commozioni e in spontanea allegria. Ieri in Municipio, nella sala dove è allestita la mostra fotografica curata da Augusto Re David, amico e biografo del Paron, sono sfilati uno dopo l'altro Gianni Rivera («Ero il terzo figlio adottivo»), Cesare Maldini, i figli Bruno e Tito, Giacomini («Mi diceva che era lento ma una persona per bene») e tanti, tanti altri allievi, conoscenti, amici. Tutti insieme per rendere omaggio al loro maestro, all'uomo che sopra ogni cosa odiava essere chiamato «mister» preferendo farsi dire semplicemente «signor» Rocco». Su di lui, ancora una volta, ieri mattina si sono moltiplicati ricordi e aneddoti. Tra i tanti l'out-out sulla gestione della macelleria di famiglia: Nereo Rocco, neo-scudettato al Milan disse al figlio Bruno, a sua volta neopromosso in serie B con la Triestina, che uno dei due avrebbe dovuto lasciare il calcio. «O mi o ti in macelleria» - disse. «E io capii subito - ha ricordato Bruno - In macelleria poi ci restai 41 anni ...».*

*«Mi pare di vederlo spuntare dietro la folla, di sentire la sua voce - ha detto ieri Gianni Rivera - Oggi invece ci manca, soprattutto fisicamente, è d'accordo con me anche Padre Eligio. Quando entrava in una stanza lo si sentiva anche fisicamente. Per il resto sento che non se n'è mai andato. È ancora con noi, indaffarato forse in altro, ma sempre presente. Non come un personaggio, ma come un uomo vivo e vero dotato di un'intelligenza contadina non borghese. Le parole per Rocco erano sempre una di troppo, per lui contavano solo i fatti».*

*E di fatti, oltre ai ricordi, agli aneddoti, ha parlato il giornalista Gigi Garanzini, autore del libro «Nereo Rocco, la leggenda del paron» (Baldini&Castoldi). «Proviamo a organizzare un appuntamento fisso una volta all'anno, qui, a Trieste per ricordare Rocco - ha suggerito - Potrebbe essere un quadrangolare estivo con le sue tre squadre del cuore (Triestina, Padova e Milan) e una squadra a rotazione ...». Il sasso di Garanzini è stato lanciato con fermezza, ora però spetterà al Comune e agli altri organi istituzionali rendere concreta l'idea. Un'idea che piace anche a Cesare Maldini. «Ricordare Rocco è un piacere, non una necessità - ha commentato - Il fatto che siamo qui, tutti insieme, a ricordarlo dopo tanto tempo e con grande affetto ne è una dimostrazione. Quasi un miracolo se si pensa che lui non voleva essere in alcun modo un personaggio, ma solo se stesso».*

m.e.

Personaggi illustri del calcio italiano accorsi a Trieste per il Paron.

**BASKET SERIE A1**

Gli isontini conquistano punti pesanti ma va a segno anche la Mabo Pistoia contro Imola

# Fermata Cantù, Sdag quasi salva

## *A trascinare la squadra al successo Bazarevitch e Tonut*

**GORIZIA** La festa è stata rovinata dalla notizia giunta da Faenza dove la Mabo Pistoia sovvertendo tutti i pronostici è riuscita a battere, a fil di sirena, la Termal Imola. Peccato perché la Sdag, vista la buona prova, avrebbe meritato di festeggiare meglio la vittoria sulla temuta Cantù degli ex Fabrizio Frates e Antonello Riva. I goriziani hanno giocato una buonissima partita imponendo alla gara il loro ritmo preferito. A trascinare la squadra sono stati in particolare Bazarevitch e Tonut che hanno però avuto un buon contributo da tutti i compagni anche se non tutti erano in serata di vena. Michele Mian dopo la strepitosa prova disputata contro la Zucchetti non è riuscito a ripetersi. Subito condizionato dai falli è stato costretto poi a giocare con attenzione.

I goriziani molto motivati hanno sempre condotto in testa con vantaggi di tutta tranquillità che hanno oscillato dai 17 ai 7 punti. La loro vittoria non è mai sembrata essere in discussione. Ogni volta che Cantù si avvicinava la squadra diretta a bacchetta dal playmaker russo ripartiva. Forse la prova della formazione goriziana è stata agevolata dalla non felice serata di tiro della formazione di Frates. Le bocche da fuoco canturine avevano le polveri bagnate ma a limitarle è stata sicuramente la difesa, molto attenta, dei padroni di casa che hanno lasciato pochissimi spazi ai tiratori avversari. Lo stesso però i soli dieci punti realizzati nei primi 10' da Riva e compagni sembrano un po' pochini per una squadra di questa categoria.

La squadra goriziana ha messo in difficoltà Cantù con la sua spinta offensiva. Ogni volta che la Sdag recuperava il pallone spingeva il contropiede a mille e questo mandava in tilt la Polti, costretta a sbilanciarsi e spendere energie per rientrare in velocità. I goriziani se non riuscivano a chiudere il contropiede riaprivano il gioco affidando a Bazarevitch il compito di gestire il pallone al limite dei 30". Il play maker russo è stato veramente super. Su di lui si sono dannati l'anima prima Blasi e poi Romboli senza però riuscire a limitarlo. A dare una mano è stato Tonut che nonostante i 37 anni ha giocato per tutti i 40' catturando 11 rimbalzi. In difesa, ha chiuso tutti i «buchi» e ha rivaleggiato sotto i tabelloni con un saltatore come Wisby riuscendo quasi sempre ad averla vinta grazie alla sua grande esperienza. Una prova da manuale la sua. Una nota merita anche Timinskas che ha giocato con molta determinazione specie in fase difensiva.

Nelle file canturine era molto atteso Antonello Riva, il capitano della formazione goriziana nella stagione scorsa, che, però, non è mai riuscito a entrare in partita. Riva ha pagato un po' lo scotto dell'emozione. Prima della partita sia la società goriziana sia i tifosi hanno consegnato a lui e a Frates una targa e nel momento di riceverla era veramente commosso. Riva però non ha avuto molti aiuti dai compagni che non sono riusciti ad emergere in una serata storta. Frates ha tentato di tutto per cambiare l'andamento della partita cambiando spesso la difesa, ma tutto è stato vano di fronte alla squadra goriziana che era assetata di punti per conquistare la tanto agognata salvezza.

**Antonio Gaier**

**SERIE A1**

| RISULTATI | | PROSSIMO TURNO |
|---|---|---|
| Termal Imola-Mabo PT | 71-72 | Benetton TV-Zucchetti RE |
| Muller VR-Ducato SI | n.d. | Ducato SI-Sony MI |
| Gorizia-Polti Cantu' | 68-63 | Kinder BO-Termal Imola |
| Pompea RM-Kinder BO | 61-69 | Mabo PT-Muller VR |
| Zucchetti RE-Varese | 95-83 | Pepsi RN-Gorizia |
| Sony MI-Benetton TV | 79-77 | Polti Cantu'-Teamsystem BO |
| Teamsystem BO-Pepsi RN | 75-72 | Varese-Pompea RM |

LA CLASSIFICA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Varese | 38 | 22 | 19 | 3 | 1847 | 1670 |
| Teamsystem BO | 36 | 22 | 18 | 4 | 1723 | 1554 |
| Kinder BO | 34 | 22 | 17 | 5 | 1659 | 1480 |
| Benetton TV | 32 | 22 | 16 | 6 | 1772 | 1583 |
| Pompea RM | 26 | 22 | 13 | 9 | 1648 | 1646 |
| Sony MI | 22 | 22 | 11 | 11 | 1634 | 1580 |
| Pepsi RN | 18 | 22 | 9 | 13 | 1520 | 1612 |
| Ducato SI | 16 | 21 | 8 | 13 | 1578 | 1608 |
| Polti Cantu' | 16 | 22 | 8 | 14 | 1521 | 1558 |
| Termal Imola | 16 | 22 | 8 | 14 | 1734 | 1801 |
| Zucchetti RE | 16 | 22 | 8 | 14 | 1707 | 1797 |
| Muller VR | 14 | 21 | 7 | 14 | 1595 | 1689 |
| Gorizia | 12 | 22 | 6 | 16 | 1606 | 1776 |
| Mabo PT | 10 | 22 | 5 | 17 | 1530 | 1720 |

**SERIE A2**

Importante scontro diretto a Reggio Calabria, in gioco il quarto posto

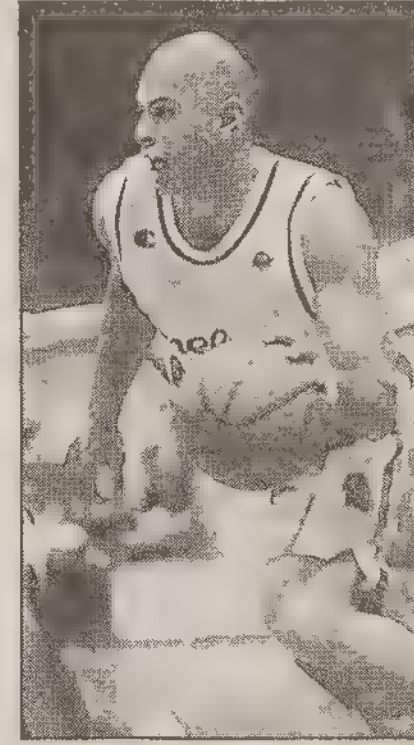
# Occhi «eccellenti» sulla Lineltex

## *I triestini affrontano la Viola davanti alla Nazionale*

Vianini recuperato. Tra gli avversari incute timore il tiratore Oliver.

**TRIESTE** Ma chi l'ha detto che oggi a Reggio Calabria la Lineltex non avrà tifosi? I triestini confidano...nella Nazionale. Gli azzurri si ritrovano nel primo pomeriggio in Calabria per preparare l'incontro di mercoledì con la Turchia per le qualificazioni europee. Si alleneranno, agli ordini di Tanjevic, appena si sarà conclusa Viola-Lineltex e, di conseguenza, assisteranno alla partitissima della giornata di A2. Nel listone azzurro, tra triestini e ex, i presunti amici dei biancorossi sembrano essere in maggioranza rispetto ai fan dei calabresi. Visto che l'albergo che ospita la Lineltex è lo stesso della Nazionale, è possibile che qualcuno nel clan di Pancotto inviti Pozzecco e De Pol a fare da claque.

«Non è una battuta: la presenza della Nazionale al Pentimele può provocare davvero una reazione psicologica» avverte Pancotto. «L'attenzione del basket italiano questo pomeriggio sarà concentrata su Reggio Calabria. I miei giocatori ne sono consapevoli, il loro orgoglio è stimolato».

A dirla tutta non servirebbe nemmeno il clan Italia per insaporire un confronto che già presenta una raffica di spunti interessanti. Oggi è in gioco il quarto posto. All'andata la Lineltex si è imposta di 8 lunghezze (96-88) e in caso di sconfitta dovrebbe almeno cercare di conservare un saldo canestri favorevole.

La Viola celebra l'esordio interno di Brian Oliver, tornato in Calabria dopo due anni. L'ala statunitense potrebbe formare una coppia devastante con l'esterno comunitario Ginobili. Trieste, al solito, dovrà tenere gli occhi aperti in difesa. In attacco, invece, Pancotto chiederà una rapida circolazione del pallone. «I reggini sono eccellenti se prendono posizione, dovremo costringerli a muoversi, sorprendendoli con le penetrazioni».

Vianini nel corso della settimana si è allenato solo due volte. È atteso all'ennesimo sacrificio, prima di fermarsi per una decina di giorni. Il centro veneto e Semprini dovranno affrontare l'Usa Scott, miglior rimbalzista offensivo del campionato. All'ala alta, invece, Alibegovic ritroverà il tedesco Welp, con cui ingaggiò battaglie anni fa quando Teo militava nell'Alba Berlino e il neoreggino stava nel Bayer Leverkusen.

Sullo Stretto considerano la regia il proprio punto debole. Santoro accusa il peso degli anni mentre l'ex goriziano Sidney Johnson non è ancora entrato nelle grazie dei tifosi. In compenso, il (contestatissimo) tecnico Gebbia può contare su una panchina lunga, con Binotto, Tolotti e Grappasonni.

**Roberto Degrassi**

A Williams tocca Oliver

### La Scavolini scivola a Fabriano

**FABRIANO** Esito a sorpresa nell'incontro svoltosi ieri sera: la Scavolini è stata fermata infatti in casa del Fabriano (82-79 il risultato finale).

Il programma odierno prevede una trasferta impegnativa per la capolista Snai, attesa a Avellino da una formazione alla ricerca di punti-salvezza. La Bini, che riconferma Thomas, ospita la Serapide, in grado se sottovalutata, di creare qualche grattacapo.

Questo il **programma della serie A2 (ore 18):** Viola Reggio Calabria-Lineltex; Nicoloro Avellino-Snai Montecatini; Cordivari Roseto-Montana Forlì; Fila Biella-Sicc Jesi; Banco di Sardegna Sassari-Popolare Ragusa; Bini Livorno-Serapide Pozzuoli.

Questa la **classifica:** Snai 34; Scavolini 30 (*); Bini 28; Lineltex, Viola 26; Montana 24; Sicc 22; Cordivari, Serapide 20; Fila, Popolare, Fabriano (*) 18; Nicoloro 14; Banco di Sardegna 12. (*) una partita in più

**SCI**

**MONDIALI** Cecon ventesimo nella combinata nordica - Rinviato a oggi il SuperG

# Anche Manu applaude Steffy

**RAMSAU** Primo titolo mondiale per il norvegese Bjarte Engen Vik, con la vittoria nella gara di combinata nordica a Ramsau, in Austria. Campione olimpico a Nagano, sette vittorie stagionali nella Coppa del Mondo, Vik ha preceduto l'altro finnico Lajunen e la sorpresa russa Sinitzyn.

Lontani gli italiani: il tarvisiano Andrea Cecon ha concluso al ventesimo posto a 4'51"4, mentre il giovane altoatesino Jochen Strobl è finito 38/o a 7'19"6. Si è invece ritirato nel fondo l'azzurro di punta, il trentino Andrea Longo. Nella gara di salto Cecon si era classificato 22/o, e ha recuperato quindi due posizioni nel fondo.

In casa azzurra, nel frattempo, ha tenuto ancora banco la grande vittoria di Stefania Belmondo nella 15 km. Anche Manuela Di Centa ha festeggiato l'oro della piemontese in un incontro a Casa Italia. La grande rivale delle scorse stagioni si è congratulata con la campionessa mondiale sussurrandole «brava, sei stata la più forte».

La Belmondo, da parte sua, ha attribuito un particolare significato al successo: «E' una vittoria che vale doppio, una vittoria pulita. Sono orgogliosa perché so di averla raggiunta esclusivamente con le mie forze». Non vuole fare polemiche Steffy, ma solo ribadire la sua avversione al doping: «Quanto ho detto non è riferito ad altri, ma riguarda esclusivamente la mia personale sfida, una sfida con se stessi». Con la vittoria di Ramsau la Belmondo sale al secondo posto della classifica italiana di medaglie vinte da un'atleta, preceduta solo da Deborah Compagnoni. Un raffronto che non soddisfa del tutto la piemontese: «Sono due discipline differenti, non possiamo fare paragoni. Non ho il carattere di chi ama il palcoscenico. Bisogna essere bravi anche in questo campo e sfruttare la propria immagine, come Manuela Di Centa».

Nello sci alpino, infine, il maltempo ha nuovamente scombussolato il programma delle gare di Coppa del mondo di Garmisch. Ieri nessuna gara, la discesa è stata cancellata e oggi alle 11 è in programma il Supergigante. **Diretta su Tmc alle 10.50.**

Steffy Belmondo e Manu Di Centa, brindisi tra «amiche».

**TIRO A SEGNO**

### Coppa Italia, la Pepe domina tra le juniores

**MILANO** Marianna Pepe ha vinto dominando la finale di Coppa Italia di carabina juniores a Milano. La triestina, già attestata su valori tecnici che potrebbero consentirle di primeggiare a livello internazionale anche tra le senior, non ha avuto rivali aggiudicandosi l'ambito trofeo con 493,3 punti (392 + 101,3 in finale). Al secondo posto con 480,2 punti la romana Giusi Spiloro mentre terza si è piazzata Elisabeth Gruber (475,7).

**CICLISMO**

Esordio stagionale del «Pirata» al Trofeo Puig in Spagna

# Pantani torna nella mischia

**ROMA** All'arrembaggio: da oggi il pirata Marco Pantani rimette piede su quell'infinito mare di asfalto che lo ha reso meraviglia nella stagione 1998: primo al Giro travolgendo tutti e primo al Tour de France, ribaltando un rapporto di forza tra la corsa e il tedesco Ullrich, predestinato al successo sulla carta, ma inchiodato dalle diavolerie del portacolori della Mercatone Uno.

Da oggi Pantani riparte correndo in Spagna il Trofeo Puig, poi sarà la volta della Vuelta Valenciana (23-27 febbraio), poi ancora la Clasica de Almeria (28 febbraio) e la Vuelta Murcia (3-7 marzo). In questo insistito raid spagnolo che ricalca al 100% la preparazione della scorsa annata verrà scortato da Zaina, Konyshev, Fincato, Forconi, Fontanelli, Ortenzi e Brignoli.

«Ho avuto molti impegni di vario tipo - riconosce Marco - ma, giuro, non ho dimenticato che sono un corridore, e che ho un decoro, un'immagine, e se mi consentite, anche un orgoglio da difendere. Questa che parte ora non sarà una stagione flop, resa tale dalle mollezze di un trionfo che mi ha reso strepitosamente felice, perchè non sono appagato».

Pantani ha un riferimento specifico, il Giro d'Italia, il resto si vedrà. «E' un Giro che mi galvanizza, perchè arriverano altri scalatori di qualità, parlo di Jimenez e di Virenque, io però sul mio territorio ho sempre dimostrato di essere il più forte. L'idea dei molti nemici mi affascina e mi stimola».

**MOTO**

### Biaggi e la Formula Uno: «In prospettiva ci spero»

**JEREZ** «Io in Formula 1? In prospettiva c'è speranza». Non è ancora cominciato il Motomondiale e Max Biaggi torna a parlare di un suo eventuale passaggio alle quattro ruote. Una sua vecchia passione, rinfocolata dai primi incoraggianti test fatti sulla Ferrari qualche settimana fa sul circuito di Fiorano. «Arrivando a 4' dal record della pista di Schumacher - ha detto in Andalusia, a margine della presentazione della sua nuova squadra, la Marlboro Yamaha Racing Team - un pensierino l'avrebbe fatto chiunque».

**ATLETICA**

# E' all'insegna delle donne la prima degli assoluti indoor

**GENOVA** E' stata all'insegna delle donne ieri la prima giornata degli assoluti indoor di atletica in svolgimento ancora oggi a Genova. Sono state le ragazze, infatti, ad aver emozionato il folto pubblico del Palasport: le velocissime Levorato (60 metri) e De Angeli (400 metri), la rivelazione Daniela Galeotti nel salto in alto (1 metro e 90), primo titolo assoluto per lei dopo essere stata campionessa tra le promesse), la fortissima Mara Rosel che ha scagliato il peso a 17 metri e 71 (2 metri davanti alla seconda e oltre 3 sulle prime dieci). Tutti sapevano che l'edizione 1999 era importantissima, così vicina al mondiale di Maebashi, in Giappone: o si correva (e saltava) alla grande, o si restava fuori dalla squadra nazionale. Atleti e atlete hanno risposto con decisione, i favoriti hanno rispettato i pronostici ed è stata una giornata intensa, con l'occhio puntato fisso al tabellone. In questo senso è da considerarsi l'ottima prestazione di Erica Alfridi, nella marcia (già argento agli europei di Budapest) che ha sfruttato le assenze del trio Sidoti, Perrone e Giordano. Atteso il ritorno in pista di Valentina Uccheddu (ex principessa prima dell'arrivo di Fiona May): per lei meritato primo posto. Tra gli uomini bene Edoardo Vallet nei 400 metri (miglior tempo '99) e Andrea Rabino, che ha controllato i 60; di buon livello la gara dei 1.500 metri.

E saranno le sfide tra Marlene Ottey e la ritrovata Gail Devers nei 60m, quella tra Ivan Pedroso e James Beckford nel lungo, e le corse ai record mondiali sui 3000 di Haile Gebreslassie e Gabriella Szabo, il clou della dodicesima edizione del meeting indoor di Lievin in programma oggi. Sulla velocissima pista dell'impianto francese (ha dato due record del mondo, nei 200 Fredericks con 12.92 che ancora resiste e nei 60 con Surin, 6.45 nel 1993, poi annullato da Greene con 6.39 lo scorso anno a Madrid), si misureranno la sempreverde giamaicana Ottey ed una Devers che dopo aver trascorso un anno come opinionista in tv, ha deciso di tornare alle gare puntando anche al podio dell'Indoor. C'è molta curiosità per questa sfida: la Ottey dice che la stagione indoor non le interessa e che «gareggiare nei 60m mi serve soprattutto per migliorare i miei primi 30m», facendo capire che a Sydney punta ai 100m. A Maebashi (Giappone, mondiali Indoor, 5-7 marzo), non vuole andare, ma «se in questi giorni mi escono grandi tempi, allora cambio idea. Una come me là deve andare solo per vincere». La Devers è annunciata esplosiva. Venerdì a Gent ha vinto in 7.01. «E' stato un buon test, sono felice di essere tornata alle gare e a questi livelli».

Grande attenzione ci sarà anche intorno alla gara del salto in lungo per una sfida tutta caraibica tra il cubano Ivan Pedroso ed il giamaicano James Beckford. E questa è sfida interessante anche in vista dei mondiali dove il cubano è chiamato a difendere il titolo conquistato a Parigi nel 1997.

**LA TRIS**

# Tomahawk mira il bersaglio

**NAPOLI** Maratonina sui due chilometri e mezzo abbondanti ad Agnano. Due i nastri, 19 i partenti per una corsa abbastanza intricata. Non ha problemi di distanza Tomahawk Lg, l'allievo di Pasqualino Esposito Jr, cui vanno le nostre simpatie. **Premio Sorrento,** 33 milioni, m. 2060-2630. **2060:** 1) Topp d'Orio (Marigliano); 2) Prost (Minopoli); 3) Terence Or (Peluso); 4) Uri Fornys (D'Alessandro); 5) Panther Bi (Improda); 6) Sirventese Rl (Di Rienzo); 7) Udini Font (Dell'Annunziata); 8) Rostov Luis (Merola); 9) Ultimo Jet (Orlando); 10) Udine Luis (Ciotola). **2630:** 11) Uppermost Lf (Chiaro); 12) Turf (G. Terracino); 13) Tomahawk Lg (Esposito jr); 14) Bourbon St Blu (Cudini); 15) 159 Paterson Cn (Mattera sn); 16) Ubi del Gari (Monaco); 17) Terrano Rodi (Panico); 18) Armbro Optimis (Maisto); 19) United Sco (Casillo). **I favoriti.** Base: **13) Tomahawk Lg, 19) United Sco, 18) Armbro Optimist.** Aggiunte: **7) Udini Font, 8) Rostov Luis, 1) Topp D'Orio.**

**PALLAMANO SERIE A1** Triestini a segno al palasport di Chiarbola ma ancora una volta senza convincere

# La Genertel liquida anche il Mordano

*Mercoledì riflettori puntati sulla gara-1 di Coppa Italia contro il Prato*

**Genertel 32**
**Mordano 27**

GENERTEL: Mestriner, Niederwieser, Oveglia 1, Stefan 3, Schina 1, Fusina 10, Guerrazzi 2, Pastorelli, Tarafino 4, Verginella 2, Novokmet 9. All. Adzic.
MORDANO: Mengoli, Tassinari, Monti 2, Tampieri 2, Romagnoli 1, Folli 4, Regoli 2, Tramonti 3, Ceso 3, Ronchi 10. All. Tassinari.
ARBITRI: Molon di Padova e Mustari di Varese.

Novokmet tra i difensori del Mordano. (Foto Lasorte)

La Genertel liquida anche l'insidioso Mordano arrivato a Trieste con tutte le intenzioni di creare qualche problema ai triestini. Ma lo fa, ancora una volta, senza convincere troppo. La sensazione è la stessa che si prova quando ci si alza da tavola con ancora un po' d'appetito. I biancorossi vincono sì, ma non riescono a evitare pericolosi cali di tensione e di concentrazione soprattutto nella ripresa. Il copione è sempre lo stesso, insomma, ma c'è chi in questi crolli verticali intravvede il peggio.

Scarna la cronaca dell'incontro di ieri pomeriggio. Dopo un inizio equilibrato con i triestini sotto al 9' (3-4), la partita cambia volto. La Genertel prende in mano le redini del match: al 15' il tabellone luminoso segna 8-4, al 25' un deciso 14-9. Il parziale si chiude poi su un confortante 17-10. Tutto bene, dunque, prima del giro di boa. La squadra gira anche senza Marco Lo Duca e Martinelli (rimpiazzati dal generoso esordiente Verginella). Tra i pali Mestriner, in convalescenza dall'influenza, stringe i denti (nel secondo tempo viene sostituito da Niederwieser). A dare carica alla squadra s'impegna Fusina, il migliore in campo, una colonna in difesa e autentico «furetto» in attacco.

I problemi si affacciano nella ripresa. Nel senso che capitan Oveglia e compagni sprecano un po' il vantaggio archiviato nel primo tempo. Dal 21-13 del 5' si passa repentinamente al 24-20 del 15' e al 26-24 del 20'. Merito di un risveglio improvviso di Ronchi che nel secondo tempo va a segno ben 9 volte. Ma conseguenza anche del «disgregamento» della difesa biancorossa e del caos in attacco. Fortunamente il black out dei triestini si esaurisce presto. Quanto basta per rispedire gli avversari a 5-6 reti di distanza chiudendo poi i conti sul 32-27. Un risultato che sulla carta dovrebbe invitare alla tranquillità. In verità le 27 subite dal Mordano sono un po' troppe e il buio calato sui triestini poteva portare guai seri se dall'altra parte della barricata ci fosse stata una squadra più competitiva. Come l'Al.Pi. Prato che i triestini affronteranno in casa mercoledì alle 20.30 (ingresso 5 mila lire) nella gara-1 della finale di Coppa Italia. Un appuntamento oltre modo delicato visto che Marco Lo Duca sarà assente e che Pastorelli dovrà scontare la prima delle due giornate di squalifica. Non sarà una passeggiata. Il fatto è che la resa dei conti della stagione si avvicina. Dopo la gara-1 di Coppa Italia i triestini saranno nella «tana» dei campioni d'Italia (sabato 27) e incontreranno ancora i toscani (mercoledì 3 marzo), sempre in trasferta, per la decisiva gara-2 del trofeo nazionale.

m.e.

**RISULTATI E CLASSIFICA**

## Bottino rotondo dei toscani anche in casa del Modena

La nona giornata di ritorno del campionato di serie A1 fa registrare l'ennesimo successo anche dell'Al. Pi. Prato impegnato in casa del Modena.

**Questo il quadro completo dei risultati:** Cologne-Messina 20-23; Arag Rubiera-Teramo 26-21; Ortigia Siracusa-Forst Bressanone 14-18; Modena-Al.Pi. Prato 20-25; Haenna-Conversano 27-24; Bologna '69-Gymnasium Bologna 22-24.

**Questa la classifica:** Genertel 42; Al.Pi. Prato 38; Arag Rubiera 35; Forst Bressanone 34; Haenna 24; Bologna '69, Conversano 19; Modena 18; Mordano 17; Gymnasium Bologna, Teramo, Messina, Ortigia 15; Cologne 2.

**AUTO** Premiazioni

## Anche Ughetti e Pettinato tra i campioni del Triveneto

Tempo di premiazioni, per il Campionato automobilistico Triveneto che oggi vedrà sul podio tutti i corridori che si sono distinti nelle varie categorie e nelle varie discipline automobilistiche, nell'ambito del Triveneto. Nel salone del Forte Agip di Mestre, l'ambito riconoscimento sarà assegnato per la vittoria assoluta nel settore rally a Carlo Fornasiero, seguito da Fabrizio Martinis e dal goriziano Federico Laurencich. Per i navigatori, la vittoria ha arriso ad Angela Forina davanti ad Alberto Mlakar e al navigatore della Squadra corse Trieste Corrado Ughetti, che ha affiancato Vallisneri sulla Peugeot 106 gr. A, alternandosi tra rally e auto storiche. Ughetti ha pure conquistato la vittoria di classe, così come ha fatto il compagno di colori Pettinato, altro campione nostrano che ha disputato un'eccellente stagione ricca di primati. Scontato il trionfo di Travaglia e Zanella nel «due litri», nei rallysprint, la lotta al vertice è stata invece tutta di marca triestina, con la forte coppia composta da Andrea Sikur e Diego Furlan, per i colori del MaGic Team a contendere fino all'ultimo primato a De Piccoli che correva con Alessandro Pettinato, come sempre per la Squadra corse Trieste, dividendosi alla fine, meritatamente, il podio.

A seguire, si svolgeranno anche le premiazioni del Trofeo Rally Time-Key Racing-Iggt Barum pneus. Nei piloti Fabrizio Martinis è davanti a tutti, seguito dal veterano Gianfranco Intilia e dall'inossidabile presidente-da-corsa della Squadra corse Trieste Guglielmo Vallisneri. Tra i «naviga», in testa Roberto Marzocco, compagno di Martinis, e di nuovo il nostro bravo Corrado Ughetti, davanti a Cristian Ciani.

Fabio Niero

**DOMENICA SPORT**

**CALCIO**
**Ore 15**

**Eccellenza:** Sevegliano-Pozzuolo a. Parmeggiani; Trieste Calcio-S. Luigi (Santa Croce) a. Canesin; Cormonese-Centro del Mobile a. Grazioli; Porcia-Pro Gorizia a. Visentini; Rivignano-Manzanese a. Brandolin; Sacilese-Mossa a. Clarotto; Tamai-Ronchi a. Penz; FannaCavasso-Sangiorgina a. Bevilacqua. **Promozione:** Maranese-Cividalese a. Stefanutti; Ponziana-Aquileia (via Carnaro) a. Bagnariol; Primorje-Vesna (Prosecco) a. Zaffanella; San Canzian-Monfalcone a. Schettino; Manzano-Muggia a. Boglione; Capriva-Lucinico a. Morano; Gradese-Palmanova a. Tonon; Latte Carso-ZarjaGaja (Visogliano) a. Minisini. **Prima cat. B:** Tre Stelle-Reanese a. Cossutta; Gemonese-Buiese a. Zavagno; Torreanese-Riviera a. Mauro; Union Nog.-Domio a. Rizzotti; Tarcentina-Natisone a. Dose; Zaule Rabuiese-Costalunga (Aquileia) a. Brandi; Venzone-Bearzic. a. D'Acunto; Tavagnacco-Valnatisone a. Popia. **Prima cat. C:** Aiello-Gonars a. Miniussi; Pro Fiumicello-Union 91 a. Monti Bragadin; Pro Romans-Juventina a. Marin; Ruda-Isonzo SP a. Calderone; Sovodnje-Opicina a. Anastasia; Trivignano-S.Giovanni a. Schettino; S. Lorenzo-Pro Cervignano a. De Cecco; Edile Ad.-Futura (v.le Sanzio) a. Cesarano. **Seconda cat. D:** Torviscosa-Breg; Villa-Chiarbola; Isonzo-Fincantieri; Staranzano-Medea; Poggio-Mladost; Campanelle-Porpetto (Campanelle); Roianese-Torre (via Petracco). **Seconda cat. E:** Savorgnanese-Azzurra; Primorec-Azzurra Prem. (Trebiciano); Corno-Mariano; Medeuzza-Piedimonte; Moraro-Portuale; Villanova-Pro Farra; Aurora-S. Andrea. **Terza cat. G:** Union-Cgs (Campanelle); Breg B-S.Vito (S.Dorligo); Cus-Sagrado (v. Alpini); M.D. Bosco-Kras (Vill. Fanciullo); ZarjaGaja B-Vermegliano (Basovizza); Venus-Romana (via Felluga). **Femminile:** Ars Club Ts-Campanelle (Campanelle, 11); S.Marco-Valvasone (Vill. Pescatore). **Allievi reg. (10.30):** Ronchi-Triestina; Ponziana-Sacilese (via Carnaro); S.Canzian-S. Giovanni; Pro Fagagna-S. Luigi; Tolmezzo-Trieste C.. **Allievi prov.:** Muggia-Opicina (Zaccaria, 10); Chiarbola-Latte Carso (v. Felluga, 8.30); M.D. Bosco B-Cgs (Villaggio, 9); Esperia-M.D. Bosco A (v. Sanzio, 8.45); Zaule Rab.-Primorje (Aquilinia, 10). **Giovanissimi reg. (10.30):** Trieste C.-Monfalcone (S.Sergio); S.Giovanni-Ponziana (v. Sanzio); Pro Romans-Domio; S.Luigi-Aquileia (v. Felluga). **Giovanissimi prov.:** Domio B-Zaule R. (Domio, 10.30); Roianese-Costalunga (S. Sergio, 12); Muggia-Trieste B (Zaccaria, 8.45); Opicina-MD Bosco (Rocco Op., 8.45); S. Luigi B-ZarjaGaja (v. Felluga, 11.45).

**BASKET**

**Serie C1:** Conegliano-Civica Romanelli (18); Artena-Alloys (Pordenone, 18); Mestre-Ardita (18).

**CALCIO DILETTANTI**

**ECCELLENZA** La Pro Gorizia attesa a Porcia mentre il Pozzuolo rischia a Sevegliano - Promozione: atteso il Latte Carso

# Derby rovente tra Trieste e San Luigi

**CACCIA AL 13**

## Sambaldi scaramantico

Caccia al 13 affidato questa settimana a Fabio Sambaldi, uomo d'esperienza del Vesna.

**Trieste Calcio-San Luigi 1X2.** Partita da tripla nella quale le due squadre, per motivi opposti, devono cercare il successo. **Latte Carso-Zarja/Gaja 1.** Favorita la compagine di Palcini, ancora in corsa per le posizioni di vertice. **Manzano-Muggia X.** Per i rivieraschi il pareggio sarebbe un ottimo risultato.

**Ponziana-Aquileia X.** Un pari potrebbe accontentare entrambe le squadre. **Primorje-Vesna 12.** Metto l'uno per scaramanzia ma è chiaro che per noi questo derby è l'ultima spiaggia per poter sperare nella salvezza. **Union-Domio 2.** La compagine di Sciarrone può conquistare i tre punti.

**Zaule-Costalunga 2.** Metto il 2 a favore della squadra del mio amico Tesovic. Penso che il Costalunga sia favorito. **Edile-Futura X.** Un punto per continuare la corsa salvezza. **Sovodnje-Opicina 1.** Sul campo di Savogna è davvero difficile riuscire a conquistare un risultato positivo. **Trivignano-San Giovanni X2.** La squadra di Ventura deve cercare il successo per non perdere ulteriore terreno dalla coppia di testa.

**Aurora-Sant'Andrea X.** Per il S.Andrea un pareggio può essere considerato positivo. **Primorec-Azzurra 1.** La squadra di Corona deve far fruttare il fattore campo. **Villa-Chiarbola X2.** Partita difficile ma nella quale i ragazzi di Curzolo dovrebbero poter confermare l'ottima forma.

Lorenzo Gatto

Inizia la volata finale che durerà 10 giornate. Il periodo stagionale è contro il bel gioco e molti atleti sono in condizioni precarie. Faranno risultato le squadre che hanno più disciplina tattica e carica agonistica (non nervosa). In Eccellenza il piccolo vantaggio di un punto da parte della Pro Gorizia di Portelli sul Trieste di Grillo ed il Pozzuolo di Papais è poca cosa dal punto di vista matematico e col fatto che si gioca per i tre punti, ma è indubbiamente un brodino psicologico che può solo far bene.

Se la capolista ha un compito non troppo difficile con il fanalino di coda, il Porcia, per il Trieste, dopo il tonfo clamoroso di Ronchi, c'è il San Luigi di Milocco e come tutti i derby che si rispettano, è una piccola incognita. I lupetti hanno lo stimolo di reagire, ma i vivaisti sono già stati capaci, all'andata, di mandare in bianco tutto il potenziale offensivo della corazzata giallorossa che senza il guizzante Zobec, squalificato, cede qualcosa in qualità. Più ostico il ritorno in campo del Pozzuolo che ha la grana Sevegliano da superare. Per Papais, l'assenza di Carpin è un'ulteriore problema, mentre Buso, recupera diversi giocatori di livello. Per la coda, il Centro del Mobile, dopo la gran vittoria sul Pozzuolo (battere la prima, di solito fa male a chi lotta per la retrocessione) è caduto nell'oblio e rischia con la Cormonese. Mentre il Rivignano se la dovrà vedere con la Manzanese ma soprattutto con il tecnico dei seggiolai, Tedeschi, che del Rivignano da vertice è stato il creatore.

In Promozione il Palmanova, anche se forte del gran vantaggio matematico (17 punti sulle seconde) non ha un compito facile con la Gradese. I lagunari sono all'ultima spiaggia per la risalita in Eccellenza e solo una vittoria li può rilanciare sul trio delle agguerrite seconde. Ad iniziare dal Monfalcone impegnato nel derby delicato con un San Canzian che ha dato segni di risveglio; per continuare con il camaleontico Latte Carso, che lo Zarja cercherà di frenare. Per finire con il Lucinico capace di far male ma anche di regalare ulteriori speranze di salvezza al Capriva.

Oscar Radovich

**SCI NORDICO**

## Maratona di gare a Sappada con i provinciali di fondo

Appuntamento stamani alle 9.30 a Sappada, sulla pista «Camosci», per i campionati triestini di sci di fondo. Alla gara, organizzata dallo Sci Cai Trieste e valida per l'assegnazione del Trofeo Hervis e della Coppa Crt Banca, prenderanno parte 120 atleti: 44 in rappresentanza dello Sci Cai XXX Ottobre, 27 dello Sci Club 70, 19 dello Ski Marathon, 12 dello Sci Cai Trieste, 11 della Ss Mladina e 7 del Club Altipiano Carsico. I primi a partire saranno i più piccoli, i baby, seguiti da cuccioli, ragazzi, allievi, aspiranti, juniores, seniores e master, sia maschili che femminili. I campionati provinciali degli sport invernali si completeranno, domenica prossima, con il gigante a passo Pramollo.

**CICLISMO**

## Amatori: ricco calendario della Gentlemen

Ricco il calendario delle manifestazioni del '99 della società ciclistica Gentlemen di Trieste. La prima uscita è fissata per il due maggio. Sul tradizionale percorso tra Bristie e Santa Croce si disputerà il Giro di Bristie, una cronometro individuale aperta agli iscritti Udace. Il cinque giugno (o il 12) si disputerà il campionato sociale a cronometro, in programma a Gabrovizza e il 13 giugno sarà la volta della Pedalata ecologica estiva nella zona di Trebiciano. Ricco anche il calendario gite, con ben cinque uscite in programma. Si inizierà il 22 e 23 maggio con la Trieste-Pola-Trieste. Il 26 giugno sarà la volta della Basovizza-Montemaggiore-Basovizza e il tre luglio ci si spingerà fin sulle alture che cingono Postumia. Il quattro settembre è prevista una pedalata sui monti del Pordenonese e l'11 settembre la stagione si concluderà con una pedalata nelle valli del Natisone, con sconfinamento a Caporetto.

Nel direttivo sono stati confermati alla presidenza e alla vicepresidenza Luciano Odorico e Giuseppe Brunetti. Segretario Donà, tesoriere e direttore sportivo Surian. Consiglieri: Prelaz, Privileggi, Sulligoi, Tamburini e Tauceri.

an.pu.

**CANOTTAGGIO**

Intervista al presidente federale presente in città per partecipare all'assemblea delle società: molte incognite sul futuro del remo nazionale

# Romanini: «Ho fiducia nei giovani triestini»

Trieste remiera ha beneficiato venerdì scorso della presenza della massima personalità sportiva: il presidente federale Gianantonio Romanini. Figura carismatica, da tre legislature al timone della Federcanottaggio, accompagnato dal vice Pintabona, Romanini ha presenziato all'assemblea annuale delle società. L'abbiamo intervistato.

**Una stagione importante quella che ci accingiamo ad incominciare...**

«Importante perché si tratta dell'anno che precede le Olimpiadi, ma importante perché, dopo il "disastro finanziario" causato dai tagli del Coni, dovremo trovare la forza per reagire, quella forza che ci contraddistingue anche in barca».

**C'è però nell'aria qualche novità?**

«Potrò esprimermi solo tra breve, ma sono molto fiducioso nell'intervento di uno sponsor importante che potrebbe darci una mano».

**Come sta la squadra Olimpica?**

«La flotta azzurra è in sofferenza per la mancanza di mezzi come il Dt La Mura vorrebbe. Ci sono meno possibilità di riunire i ragazzi nei raduni nazionali, abbiamo tagliato l'acquisto di nuove imbarcazioni, e messo a malincuore il veto ad alcune gare internazionali di fondamentale importanza per la preparazione verso Sidney 2000».

**Qual è la situazione del Centro Nazionale di Piediluco?**

«Alcune associazioni ambientaliste si sono lamentate della nostra presenza (ormai ventennale, ndr) sul lago, ed è intervenuta la Sovrintendenza ai beni culturali. La risposta è però venuta chiara e forte oltre che dalla Federazione, anche dagli Enti che amministrano il lago, primi fra tutti il Comune e la Circoscrizione, che hanno ribadito l'importanza del canottaggio per il lago di Piediluco».

**Cosa pensa delle recenti riforme del Coni?**

«Non ritengo sia un fatto qualificante l'entrata di atleti e tecnici negli organismi del Comitato. Anche in passato, se ci sono stati atleti o allenatori che avevano i numeri per far parte del Consiglio Nazionale, sono entrati senza il bisogno di una legge, e questo è avvenuto proprio nella nostra Federazione: sono Gandola e Ravasi, campioni del mondo Pl, ora consiglieri nazionali.

**E di Trieste cosa pensa?**

«È sempre stata una fucina di canottieri, negli ultimi tempi forse un po' meno, ma avverto un gran fervore nel riprendere l'attività di altissimo livello, ed il fatto confortante è che ci sono molti giovanissimi che si avvicinano al canottaggio. Ha ripreso a funzionare quell'ingranaggio che da un po' di tempo era inattivo»

Maurizio Ustolin

Il presidente della Federcanottaggio Gianantonio Romanini al centro della foto.

## Applausi per Vascotto e le ragazze dell'Sgt

Alla presenza delle massime autorità sportive cittadine, e con graditi ospiti il presidente federale Gianantonio Romanini e il vice Pintabona, si è svolta nella sala Coni dello stadio Rocco, l'annuale assemblea delle società regionali di canottaggio. Il presidente regionale Silvio Deganello ha proceduto alla premiazione degli atleti che maggiormente si sono distinti nella passata stagione agonistica. È stato premiato Luca Vascotto (Ravalico) medaglia d'oro alla Coppa delle Nazioni ad Hazewinkel in Belgio e quinto ai mondiali assoluti. È stata poi la volta delle quattro ragazze della Ginnastica Triestina, Eva Bruno, Federica Lokar, Valentina Mariola e Laura Sajeva, campionesse d'Italia nel quadruplo under 23, e le ultime due (ancora junior quest'anno), tricolori nel doppio juniores. Sono stati premiati i due atleti del Saturnia Erik Visini e Sterano Valente, campioni italiani nel due senza categoria ragazzi. Un riconoscimento è andato ai tecnici Barbo (Sgt), Mosetti (Saturnia) e Sergi (Ravalico). Sono stati quindi consegnati i trofei per il 1998: Giorgio Amodeo – al Saturnia (per i risultati di M. Franco), Pino Culot – alla Pullino (cat. allievi/cadetti), Bruno Riva – alla Pullino (Millo), Mario Justin – (Iersettig – Hrovatin). È stata letta la relazione morale del presidente regionale Deganello nella quale sono stati evidenziati i risultati della squadra regionale nei vari impegni nazionali ed internazionali. Alla fine sono stati presentati il bilancio consuntivo '98, quello preventivo '99 e il nuovo calendario remiero.

**IPPICA**

Fresco di record il tre anni di Peresson può vincere ancora

# Montebello attende Zabajcal

**TRIESTE** Questa settimana l'ippica ha preso una boccata d'ossigeno, il governo avendo stanziato in suo favore 50 miliardi, sollievo quanto mai inderogabile per il suo monte premi. I dati economici riscontrati in questo inizio 1999 per il momento non risultano confortanti, ma l'ippica confida in un suo rilancio graduale con la messa in attuazione delle richieste che il suo nocchiero Guido Melzi d'Eril è chiamato a soddisfare. Mai venire meno alla fiducia.

Veniamo, invece, al convegno odierno (il via alle 14.30) che propone un confronto per 3 anni quale ingaggio principale. La «chiamata» è per non vincitori di 65 milioni in carriera opportunità un po' remota per i 6 protagonisti che sono Zerata Gb, Zan Leo, Zingonia Im, Zeman Bi, Zizzi e Zabajcal. Chi sta correndo bene nel periodo è sicuramente Zerata Gb, kla figlia di Keystone Tripoli che Fabio Dante ha più volte presentato in spolvero sulla nostra pista. Sulla carta, Zerata Gb dorà battere Zedman Bi, che Andrea Orlandi propone per i colori dei Biasuzzi. Andato in bianco l'ultima volta con tre portacolori rossoverdi favoriti, Orlandi medita la «revance» con il figlio di Valley Boss, opzione tutt'altro che da scartare. Poi abbiamo Zingonia Im, un po' genio e tanta sregolatezza. Certo l'allieva di Toni Di Fronzo può fare bene nell'economia della corsa, come bene può fare sicuramente Zabajcal che, non dimentichiamolo, l'ultima volta ha cinto in «canter» alla media record di 1.19. E sulla scorta di quella esibizione, daremo proprio al sauro di Sergio Peresson la nostra piena fiducia anteponendolo a Zeman Bi e Zerata Gb.

Sul doppio chilometro sfida fra i 4 anni in apertura. Vera Cruz Bi dovrà guardarsi attentamente da Vatango, in buon momento, con Velvet Dream Rob terza forza in campo. Di scena quindi i gentlemen per un miglio che propone in primis la sfida fra Rover di Casei e Shift, difficilmente separabili nelle valutazioni. Piace anche Telma di Re che però non ha sistemazione favorevole. për i puledri dell'ultima generazione ancora una corsa riservata ai lombi... meno nobili. Si possono ipotizzare Zurma Bi, Zoeller Nb, Zovia Gb e Zeppara quali possibili primattori, però è corsa nella quale tutto può accadere.

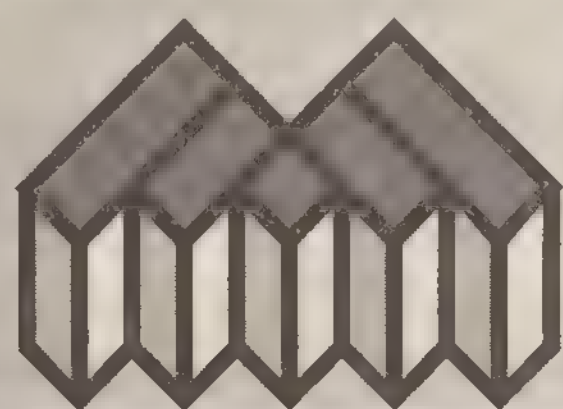
In programma una corsa Totip, competizione che Trottist potrebbe far sua vista la bella condizione mostrata all'ultima uscita vittoriosa. Da seguire anche Runner Sta e Transval Blue, mentre la sorpresa ha nome Tangle Wood. Per i 4 anni anche un miglio che avrà in Vitigno Pl, Verna de Gleris, Vermont Bi e Vatana Avs (con Carmine Veccione, consanguineo di Roberto, in sulky) i soggetti più attesi. Soggetti di minima nel «due giri» valido per il quarté. Si possono seguire Tommy Lee Jones e Trustfull Sta, non si devono ignorare Salazar, Tamara Sem e Udi Sta. Chiusura con un miglior importante che propone un'ampia rosa di candidati alla vittoria. Con Olkinton, Ostello e Ubara Rl in prima fila, e con Utopia Pisana, Rovaré Dra e The Wind Gb di rincalzo, le emozioni e lo spettacolo non dovrebbero mancare. Proprio una bella corsa.

Mario Germani

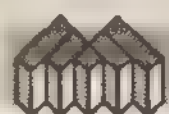
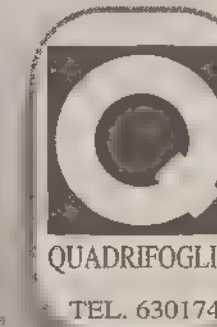
**I FAVORITI**

**Premio Corvara:** Vatango, Vera Cruz Bi, Velvet Dream Rob.
**Premio Val Badia:** Zabajcal, Zeman Bi, Zerata Gb.
**Premio Pedraces:** Rover di Casei, Shift, Telma di Re.
**Premio San Cassiano:** Zurma Bi, Zovia Gb, Zeppara.
**Premio San Leonardo (Totip):** Trottist, Runner Sta, Transval Blue.
**Premio Colfosco:** Vitigno Pl, Verna de Gleris, Vermont Bi.
**Premio Pescosta:** Tommy Lee Joe, Trustful Sta, Salazar, Tamara Sem.
**Premio La Villa:** Ostello, Olkinton, The Wind Gb.

**SE COMPRI**
**rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.**

*potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.*

*Il sistema di vendita più avanzato d'Italia*

**SE VENDI**
**affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.**

*il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.*

## ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

**SERVOLA** ultimo piano soggiorno cucinotto matrimoniale bagno due poggioli 95.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**REVOLTELLA** completamente rimodernato ampio soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio 125.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**SEMICENTRALE** perfetto soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina ascensore termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/382191.

**80.000.000 PAM** zona 2 stanze cucina bagno 60 mq. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PASCOLI** epoca tetto rifatto 60 mq 2 stanze cucina bagno 90.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA CARLI** in stabile d'epoca ristrutturato 4.o piano senza ascensore corridoio soggiorno cucina abitabile stanza bagno w.c.; luminoso con scorcio mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

**MINIALLOGGGI:** residenziale vicolo Castagneto 50 mq + poggiolo e cantina luminoso e verde 129.000.000. Centrale d'epoca rifatto a nuovo: cucina soggiornino matrimoniale bagno. Accoglientissimo 80.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**STRADA DI FIUME** in stabile recente ottimo appartamento luminoso con vista soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.

**GRETTA CISTERNONE** in casetta appartamento nuovo piccola metratura matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio lire 20.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 040/362486.

**SEMICENTRALE** luminoso in edificio recente 67 mq ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno e poggiolo lire 42.000.000 contanti resto mutuo. GREBLO 040/362486.

**CITTÀ VECCHIA** (via Torretta) appartamentino completamente da ristrutturare 33.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**UFFICIO** centrale ristrutturato 40 mq ascensore elegante epoca 2 stanze bagno 63.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**UNIVERSITÀ** ultimo piano recente sul verde grande ingresso ampia cucina camera cameretta bagno ripostiglio balcone cantina ascensore riscaldamento 119.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**MINIAPPARTAMENTO CENTRALE PROSSIMITÀ STANDA** tranquillo luminoso cucina matrimoniale bagno poggiolo spese condominiali minime 79.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**PETRONIO** buonissime condizioni tutto arredato ingresso cucina ampio soggiorno stanza servizio autometano 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**ZONA STADIO** recente miniappartamento perfettissimo angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**FORAGGI** adiacenze riposante soggiorno cucina matrimoniale bagno 70.000.000. VIP 040/634112.

**PONZIANA** decoroso soleggiato cucina soggiorno camera bagno ripostiglio 98.000.000. VIP 040/631754.

## ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

**ADIACENZE PERUGINO** recente soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, ripostiglio, balconi, box di proprietà. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**VIALE** piano alto ascensore soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, due balconi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**IPPODROMO** recente piano alto, ampio salone con terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**ZONA PUECHER** primi ingressi rifinitissimi, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo, porta blindata, ascensore, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.

**ROIANO** in bella casa d'epoca, atrio, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile con poggiolo, bagno, wc, grande cantina, riscaldamento autonomo, tranquillissimo, 134.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

**VISTA INCANTEVOLE** ultimo appartamento in costruzione consegna agosto 99 in palazzina con altri 3 appartamenti salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampia terrazza, giardino proprio riscaldamento autonomo, ascensore, box e posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**RIVE** zona in bella casa d'epoca, 7 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, soffitta 300.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**FRA PACE DA VEDANO** in palazzina soggiorno con grande terrazza, camera e cameretta, cucina con veranda, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro, riscaldamento, ascensore, box e posto auto 310.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**STRADA PER BASOVIZZA PANORAMICO** rinnovato, salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo, cantina, box auto e moto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**BUONARROTI** recente, piano alto, luminoso soggiorno, ampia stanza matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile con veranda, doppi servizi, ripostiglio, possibilità box auto CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VISTA TOTALMENTE LIBERA** piano alto 90 mq, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balcone, riscaldamento, ascensore, posto auto coperto 190.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PASCOLI MODERNO** soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, riscaldamento, ascensore 225.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PIAZZA PERUGINO** adiacenze luminosissimo buone condizioni soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, wc separato, ascensore, autometano 135.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**ADATTO GIOVANI FOSCOLO** 90 mq epoca saloncino, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno 100.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**SCALA MONTICELLO** ultimo piano con tetto appena rifatto, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, interamente da restaurare 70.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VIA BAZZONI** in ottimo stabile d'epoca, 4.o e ultimo piano senza ascensore, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, ripostiglio; vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990.

**PIAZZA DELLA VALLE** palazzina epoca, termoautonomo, corridoio, cucina abitabile, soggiorno, 2 stanze, ripostigli, bagno wc, parzialmente da ristrutturare. Prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

**SOTTOLONGERA** microcosmo immerso nel verde e nella tranquillità. Ultimo piano! Ascensore. 80 mq belli e gioviali più cantina e notevolissimo box! Vero affare 200.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**PINDEMONTE** paraggi silenzioso nel verde, appartamento 85 mq in casa d'epoca, saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, bagno e wc separati, ripostiglio e poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 362486.

**CENTRALE** appartamento restaurato di 75 mq, ampio ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e wc separato, veranda e termoautonomo, anche uso ufficio. GREBLO 362486.

**MIONI** recente piano alto, panoramico, ottime condizioni, salone, cucina arredata, 2 stanze, servizi, ripostiglio, 2 balconi, veranda, ascensore, possibilità terza stanza 200.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

**MANSARDA** panoramica semicentrale 110 mq 3.o piano, salone di 34 mq con travi a vista, cucina abitabile, grande matrimoniale, cameretta bagno, wc, autometano, soffitta 148.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

**VIALE XX SETTEMBRE ALTA** elegante casa d'epoca 3.o piano con ascensore, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, servizio, 2 balconi, 2 cantine, autometano 155.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

**DUINO** appartamento palazzina quadrifamiliare con ampio giardino condominiale, cucina, soggiorno 2 stanze, bagno, terrazze, grande taverna con caminetto, cucinotto e bagno 300.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

**COMBI** in elegante stabile anni 50 appartamento piano alto luminoso, riscaldamento, ascensore, cottura, tinello, salone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzette PIRAMIDE 040/360224.

**MUGGIA LUNGOMARE** in palazzina signorile di 4 appartamenti, atrio, soggiorno, cucina, bagno, 2 matrimoniali, poggiolo, vista completa mare, eventuale garage, 245.000.000 MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

**PROSSIMITA' PALAZZETTO SPORT** vista mare, tranquillo, recente, condizioni ottime, pronto ingresso: cucinino-tinello, 2 stanze ampie, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, 5.o piano, ascensore 148.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**ROTONDA BOSCHETTO** vista verde: soggiorno, 2 stanze, cucina poggiolo, bagno 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**ZONA BARRIERA - UPIM** recente in ottime condizioni: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, primo piano, ascensore, riscaldamento, adatto anche studio-ambulatorio 150.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

**CORSO ITALIA - LARGO RIBORGO** ampio soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, ambienti ampi e luminosi, ristrutturato nuovo, primo ingresso, ascensore, autometano. PIZZARELLO 040/766676.

**VIA CASTELMONTE GRETTA** panoramici primingressi in palazzina trifamiliare composti da salone, cucina, 2 stanze, servizi, terrazza, con ampio vano taverna, giardinetto e posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**VIA GINNASTICA** palazzo totalmente ristrutturato, primo ingresso di circa 100 mq adatto anche ufficio ambulatorio 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**PAISIELLO** recente settimo piano aperto e luminosissimo, cucina, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzini. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**GIULIA** soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, poggiolo, cantina, soffitta 120.000.000 VIP 040/631754.

**GINNASTICA TRIESTINA** adiacenze moderno, soleggiato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo 115.000.000 VIP 040/634112.

## ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

**MUGGIA** in palazzina recentissima soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, terrazzone, di 50 mq, box, cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

**VALMAURA** ottime condizioni ampio soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, una cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, posto auto, 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

*Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.*

www.cercocasa.net/CMT

**ZONA PUECHER** particolarissimi I ingressi, ultimo piano, travi a vista, salone, 2 o 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggiolo, porta blindata, termoautonomo, posto auto e box. CENTROSERVIZI 040/382191.

**CARPINETO** tranquillissimo e luminoso, appartamento ampia metratura, saloncino con terrazzo, cucina abitabile, 3 matrimoniali, servizi, poggiolo, grande ripostiglio, ascensore, posto auto condominiale, 255.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

**VALDIRIVO** 190 mq adatto abitazione o ufficio, doppio ingresso, recente, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

**TRIBUNALE** ottimo appartamento 200 mq piano alto, salone, 4 stanze, doppi servizi, cucina, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**145.000.000 GIULIA** epoca, molto soleggiato da rimodernare, 125 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**ZONA CARLO ALBERTO** in stabile moderno, ultimo piano con ascensore e riscaldamento centralizzato, salone, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990.

**SIGNORILE** residenziale, a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, 170 mq + terrazzone di 60 mq + box soppalcato. Tutti i comfort. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**MANSARDE CENTRALISSIME** 125/190 mq, ristrutturazione totale condominio/alloggi, ascensore, mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet, ecc), bellissime e particolarmente movimentate, scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**SCORCOLA BASSA** bellissimo, d'epoca ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazza 60 mq, tutto «da sogno»!! Prestigioso, riscaldamento autonomo, solamente estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**PIAZZA BARBACAN** (arco Riccardo). Nel futuro salotto triestino 140 mq con sfiziosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da riammodernare, ascensore! 210.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CENTRALI/CENTRALISSIMI** appartamenti: Carducci ultimo piano, ascensore, 130 mq «potenziabili», da sistemare. Piazza Goldoni 150 mq adattissimi abitazione/studio, ottime condizioni, zona pedonale 290 mq bellissimo palazzo, anche simbiosi abitazione/studio, prezzi interessantissimi. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CENTRALE VIALE XX SETTEMBRE** in buono stabile epoca, ascensore, ottimo appartamento salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, autometano. GRATTACIELO 040/635583.

**BATTISTI** (portici Chiozza) elegante appartamento abitazione o ufficio ampia metratura, ascensore, autometano, ottime condizioni, cucina, 5 stanze, bagno, wc, ripostiglio, terrazzo, soffitta, 295.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**108.000.000 TIGOR** adiacenze in casa d'epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare, 131 mq, cucina, salone, 3 stanze, stanzino, bagno, piano alto senza ascensore. PIRAMIDE 040/360224.

**STUDIO PROSSIMITÀ TRIBUNALE** in stabile recente, prestigioso, atrio, 4 ampi vani, servizi, archivi, ottime condizioni, impianto elettrico, nuovo, prontoingresso, 115 mq, 255.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**ATTICO** con ampia terrazza Cologna-Galilei: salone con caminetto, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, 2 poggioli, 2 ingressi, possibilità di dividere facilmente in 2 appartamenti. PIZZARELLO 040/766676.

**SCAGLIONI** recente signorile palazzina con ampio giardino condominiale, secondo piano con scorcio mare, cucina, salone, due stanze, stanzetta, servizi, poggiolo, terrazza, cantina, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630175

**DONADONI** terzo piano d'epoca da ristrutturare, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzino, servizio, 85.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**TEATRO ROMANO** palazzo di tono signorile, appartamento spazioso, ampio ingresso, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**ZONA OBERDAN** si propone per investimento nuda proprietà, appartamento 187 mq circa con poggiolone, in palazzo quarantennale con ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**VIA ROMA** appartamento uso ufficio 220 mq circa, in ottime condizioni, condizionamento e riscaldamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SAN GIUSTO** adiacenze appartamento affittato 140.000.000 salone, quattro stanze, doppi servizi, ampio ripostiglio, terrazzino, rendimento annuo lordo 7,50%. VIP 040/634112.

**DUINO** ottimo appartamento su due piani in diritto di superficie soggiorno, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, terrazza, cantina, posto macchina coperto, 220.000.000. VIP 040/631754.

**ROZZOL** recente, piano alto, eccellenti condizioni, soggiorno, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, due posti macchina, 250.000.000. VIP 040/634112.

**VIALE** adiacenze ottimo e luminosissimo salone, caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, autometano, 265.000.000. VIP 040/631754.

**TERZA ARMATA** appartamento in prestigiosa villa neoclassica cucina, sala pranzo, soggiorno, tre camere, doppi servizi, terrazza, box auto, 520.000.000. Informazioni dettagliate per appuntamento. VIP 040/634112.

## VILLE E CASETTE

**VILLA D'EPOCA** centralissima con splendide rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli più mansarda e cantinona, giardino con accesso auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

**ZONA MUGGIA** villa I ingresso con giardino, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo, mansardina, taverna, grande box, possibilità bifamiliare. CENTROSERVIZI 040/382191.

**COMMERCIALE** villetta a schiera primo ingresso, 160 mq + tavernetta, box e piccolissimo giardino! Geom. MARCOLIN 040/366901.

**CASETTA COSTALUNGA** affiancata da un lato, su due piani, 70 mq totali, bellissimo e ampio orto/giardino. Raggiungibile macchina. Da ristrutturare/ampliare. Rarità 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

**MONFALCONE** strada per Grado, villino accostato su 3 livelli: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio, consegna primavera '99. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.

**AURISINA GRAZIOSISSIMO VILLINO** triennale nel verde 205 mq su 3 livelli salone cucina 4 stanze doppi servizi taverna giardino parcheggio autometano 420.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**PICCOLO STABILE** da ristrutturare su tre livelli con vari locali d'affari vicinanze ospedale posizione d'angolo 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**VILLA SULL'ALTIPIANO** recentissima perfetta: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, più mansarda con 3 stanze e predisposizione altro bagno, taverna, lavanderia, inoltre corpo accessorio per garage, giardino, tot. 1400 mq. PIZZARELLO 040/766676.

**DARSELLA S. BARTOLOMEO** casetta con giardino, vista meravigliosa, ottime condizioni, 450.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

**MUGGIA** collina, vista mare, villa a schiera in costruzione, 380.000.000 finita. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

**MALCHINA** villini primingressi, con giardini propri, posto macchina, composti da cucina saloncino con caminetto, 2 matrimoniali con soppalco, 2 bagni, ripostiglio poggiolo. Esente mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.

**SISTIANA/VISOGLIANO** appartamento perfetto su due livelli in recente villino plurifamiliare soggiorno, due stanze, cucina, bagno, con vano taverna e lavanderia, giardino proprio, 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

## LOCAZIONI

**APPARTAMENTI ARREDATI:** Università vecchia, Baiamonti, v.le XX Settembre, soggiorno 1-2-3- stanze cucina bagno poggiolo o splendida mansardina monolocale centralissima da 700.000 a 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

**APPARTAMENTI VUOTI** recenti: Roiano D'Annunzio v.le XX Settembre alto soggiorno 1-2 stanze cucina abitabile bagno da 800.000 900.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191.

**UFFICI CENTRALISSIMI** ottimi stabili con ascensore: Borgo Teresiano 190 mq doppio ingresso riscaldamento autonomo 200 mq v. Mazzini 320 mq Tribunale 90 mq p.zza Oberdan. CENTROSERVIZI 040/382191.

**UDINE** 2/3 stanze cucina bagno da 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**IPPODROMO** ottimo soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio eventuale box auto 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**COMMERCIALE** arredato 2 stanze cucina bagno cortiletto 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PARINI** perfetto 2 stanze matrimoniali cucina abitabile bagno poggiolo autometano 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**VALDIRIVO** 5 stanze cucina wc doccia 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**CAPITOLINA** arredato 2 stanze cucina bagno ripostiglio posto auto 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**PETRONIO** soggiorno 2 stanze cucinotto servizi separati 2 poggioli ascensore 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**ROSSETTI** piano alto saloncino 2 stanze cucina bagno 800.000 ascensore autometano. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

**OPICINA** affittasi luminoso ufficio di 82 mq al 1.o piano ingresso 4 stanze servizio termoautonomo e 2 posti macchina. Ottime condizioni. GREBLO 362486.

**CENTRALE** 2.o piano ristrutturato anche uso ufficio buona metratura grande ingresso 3 vani bagno e servizi separati termoautonomo lire 800.000 mensili. GREBLO 362486.

**REVOLTELLA** adiacenze appartamento adatto singles camera cucina bagno 500.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

## TERRENI

**GRETTA** terreno edificabile mq 430 adatto villino; Grignano mq 900 non edificabile. GEOM. GERZEL, 040/310990.

**PADRICIANO** terreno agricolo 1000 mq vicinissimo paese. Raggiungibile macchina. Godibilissimo. 19.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**TERRENO EDIFICABILE** Opicina v. Ermada 1000 mq per villa bifamiliare zona verde tranquilla. PIZZARELLO, 040/766676.

## AZIENDE

**BAR CENTRALISSIMO** invidiabile posizione e avviamento. Interessante specializzazione. Vendesi attività. Bellissimo. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**CARDUCCI ABBIGLIAMENTO/CALZATURE** piccolino, bellissimo. S. GIACOMO mini-abbigliamento quasi regalato! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

**SAN GIOVANNI** bar con licenza alcolici, superalcolici e somministrazione cibi cotti vendesi muri e attività. GREBLO, 362486.

**ALTIPIANO** bar interamente attrezzato e arredato, buon avviamento, vendesi unitamente muri e attività, eventuale possibilità di affitto dei muri e cessione licenza. GREBLO, 362486.

**PROPONIAMO ATTIVITÀ IN OTTIME POSIZIONI COMMERCIALI E DI PASSAGGIO** in vendita causa maternità: **OREFICERIA GIOIELLERIA OROLOGERIA** esistenza pluridecennale avviatissima, anche senza merce; **BIGIOTTERIA COLLANE** GRAZIOSISSIMO NEGOZIETTO per persona singola solo 37.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

**POSIZIONE CENTRALE** di forte passaggio licenza avviamento arredamento orologeria gioielleria. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

**RIVENDITA TABACCHI-GIORNALI** articoli di cartoleria semicentrale avviatissima. Trattative personalizzate in ufficio. VIP, 040/631754.

**PROFUMERIA** centrale in zona di forte passaggio esclusivista marchi prestigiosi prezzo interessante informazioni per appuntamento. VIP, 040/634112.

## LOCALI

**LOCALI** affittiamo: via Giulia 20 mq+20 mq di retrobottega; via Ginnastica 85 o 105 mq più soppalchi; S. Giacomo 100 o 180 mq; Barriera 20 o 40 mq. CENTROSERVIZI 040/382191.

**CENTRALISSIMA/CENTRALI** muri locali d'affari: 300 mq enorme fronte vetrine, qualsiasi attività 140 mq pressi ospedale per laboratorio/ufficio 120 mq d'angolo via Udine. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

**CONTI** adiacenze vendesi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile. Lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

**COMBI** affittasi locali d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4,20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 040/362486.

**MARINA JULIA** fronte mare, ampio locale di 320 mq adatto anche uso pizzeria, bar, gelateria, vendesi lire 650.000 al mq. GREBLO 040/362486.

**AFFITTASI NEGOZIETTO** semicentrale con vetrina e soppalco ottimo uso artigianale. 450.000. PIRAMIDE 040/360224.

**LOCALE** adatto anche garage per nove auto oppure officina 300 mq + 20 mq ufficio, triplo carraio zona Carlo Alberto vendesi 320.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

**LOCALE D'AFFARI INIZIO MOLINO A VENTO** 45 mq vendesi 55.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

## MAGAZZINI E BOX

**ALTIPIANO** capannone in zona industriale/artigianale, vicino svincolo autostrada, superficie 1050 mq con servizi e ufficio, ampio spazio di movimentazione auto articolati. Trattative riservate. GREBLO, 362486.

Continuaz. dalla 26.a pagina

**ALLEANZA** ASSICURAZIONI organizza il giorno 13.3.'99 alle ore 10 un Seminario di formazione «sul ruolo del Consulente previdenziale», che si terrà presso l'Hotel Forte Agip Rotonda Romea 1/2 - Marghera - Ve. Al termine del Seminario verrà proposto ai partecipanti uno stage formativo tecnico/pratico retribuito con una Borsa di formazione di tre mesi presso le nostre Sedi di Trieste-Udine-Gorizia e la prospettiva concreta della successiva assunzione nei nostri organici. Gli interessati dovranno contattare telefonicamente i seguenti numeri: 0432/504762-501348 dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali. (G.Ud)



**AMBULATORIO** medico specialistico cerca segretaria pratica computer, ampia disponibilità oraria, superdinamica. Telefonare tassativamente solo sabato e domenica dalle 15 alle 19 040/3726952. (A2550)

**APPRENDISTA** commessa cercasi. Presentarsi negozio Manuel via San Lazzaro n. 15 Trieste. (A2524)

**ASSISTENTI** domiciliari importo contrattuale, ambito alto Isontino Minerva/Quadrifoglio cerca 0481/521091. (B00/4)



**AZIENDA** in espansione ricerca esperta paghe e contributi richiesta esperienza plurisettoriale gradita provenienza da studio professionale astenersi primo impiego e privi esperienza specifica scrivere con liberatoria legge 675/96 a Fermoposta centrale Trieste C.I. AB 7651520. (A1972)

**AZIENDA** informatica cerca ragioniere/a referenziato/a autonoma ottima conoscenza Access. Scrivere F. P. Trieste Centro c.i. AB3390685. (A2654)



**AZIENDA** multinazionale seleziona 50 persone per nuovo settore telefonia, anche part-time. 0347/2506720 Vidmar. (A2651)

**AZIENDA** seleziona un diplomato di età massima 23 anni per apertura nuova sede. Possibilità crescita professionale. Richiesta massima serietà. Per appuntamento 040/411808. (A2647)

**BANCA** innovativa in fortissima espansione di livello nazionale seleziona persone motivate a crescere nel mondo bancario. Zone di interesse Trieste, Gorizia e provincia. Età minima 25 anni diplomati o laureati. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum a Fermo Posta centrale Trieste C.I. 32206947. (A1976)



**CENTRALISSIMA** prestigiosa Adv cerca riservatamente personale tempo pieno esperto banco conoscenza Crs e Fs gradita personale avvisato ricerca Cp 1297 Trieste 3. (A00).

**CENTRO** elaborazioni dati cerca ragioniera/e conoscenza contabilità su Pc. Inviare curriculum a Gedata via Machiavelli 20 Trieste. (A00)



**CERCASI** app. banconiera part time max 24 di bella presenza tel. 0481/90228. (C00)

**CERCASI** apprendista parrucchiera solo con esperienza. Telefonare 0481/31841 ore pasti. (B00/4)

**CERCASI** cameriera-banconiera bella presenza dinamica per birreria. Presentarsi con curriculum con foto via Giulia 57, lunedì 22/2 dalle ore 11 alle 13. (A2444)

**CERCASI** commesso esperienza uomo conoscenza sloveno e croato. Scrivere a Studio Desanctis, via Milano 4. (A00)

**CERCASI** per residenze anziani collocate zona Trieste-Monfalcone, personale ausiliario. Si valuterà esperienza ed eventuali capacità di gestione cucina. Tel. ore ufficio (9-17) 040/9220092. (A2568)

**CERCASI** persone serie max 25 anni per distribuzione volantini, residenti nella provincia di Gorizia. Telefonare ore ufficio allo 0481/22177.

**CERCASI** pulitrici e pulitori anche in età possibilmente conoscenza macchinari purché seri e volenterosi. Presentarsi Salita Promontorio 7 giovedì 25 febbraio ore 10-12. (A00)

**CERCASI** signora con decennale esperienza e massima autonomia per gestione reparto contabilità presso noto studio professionale a Trieste. Manoscrivere F.P. Trieste agenzia 7 c.i. AB 3378763. (A00)

**CERCASI** urgentemente idraulico-termoidraulitco telefonare ore uff. 040/382643. (A00)

**COMMESSA** con esperienza panetteria e apprendista commessa cerca panificio Giudici via Oriani 9 tel. 040/369235. (A00)

**CONCESSIONARIA** automobili cerca apprendista meccanico e/o elettrauto per zona provincia di Gorizia. Scrivere c.i. AB 7647930 Fermo Posta Mariano. (C00)

**CONCESSIONARIO** automobili cerca meccanico e/o elettrauto con esperienza per zona provincia di Gorizia. Scrivere c.i. AB 7647930 Fermo posta Mariano. (C00)

**CONOSCIUTISSIMA** Spa europea valuta 2 persone per visita nostra clientela e servizio post vendita. Offriamo portafoglio clienti formazione al ruolo, guadagni fino 6-7 milioni mensili. Presentarsi Sam Hotel Monfalcone lunedì 9.30-12.30 sig. Deana.

**COOPERATIVA** ricerca periti e operai con cognizioni tecniche età 18/30 per lavoro zona Udine. Scrivere Fermo Posta Ts centro c.i. AA1469964. (A26A)

**CORRIERE** espresso cerca per propria filiale di Trieste padroncini con mezzi di portata 15-20 q.li. Lavoro continuativo, guadagni sopra la media. Telefonare 040/822647. (A2655)

**CUOCO,** aiuto cuoco, pizzaiolo, cameriere assume ristorante principe di Metternich, Grignano. Telefonare 040/224189 (A2412)

**ELLECI** Immobiliare cerca acquisitore da inserire proprio organico, richiedesi: auto-motomunito/a, bella presenza, buona dialettica, disponibilità immediata. 040/762473. (A2629)

**GALLERY** Immobiliare cerca apprendista segretaria max 24 anni, preferibilmente diploma ragioneria. Manoscrivere curriculum a Gallery srl, piazza Tommaseo 4/a 34121 Trieste. (A00)

**GALLERY** Immobiliare ricerca giovani preferibilmente diploma ragioneria per propria rete commerciale uffici Cervignano, Grado, Udine, Trieste, Monfalcone. Offresi fisso più provvigione. Inviare curriculum manoscritto a Gallery Srl, piazza Tommaseo 4/a 34121 Trieste. (A00)

**HOSTESS** di terra per esigenze settore turistico, agenzia seleziona diplomate età 18-24. Per agenzia viaggi assistenza aeroportuale accompagnatrice guida turistica. Presentarsi martedì 23 Club Eurostar, Stazione ferroviaria di Trieste. (GUD)

**IMPORTANTE** azienda cerca commesse esperte abbigliamento calzature ottimo slavo 29 anni 39. Ditta Programma largo Barriera 5 (A2618)

**IMPORTANTE azienda ricerca giovane diplomato ragioneria e/o laureato economia-commercio, con esperienza ramo contabile e fiscale acquisita in studio professionale di ragioniere/commercialista. Buona conoscenza della lingua inglese, uso sistemi contabili in Pc e disponibilità trasferte. Inviare curriculum dettagliato con autorizzazione al trattamento dei dati personali ex L. 675/96 a Euro&Sel, via Crispi 7 Trieste, citando riferimento «Annuncio Piccolo».**
**(A2576)**



**INTERNET** azienda ricerca programmatori per sviluppo applicazioni web. Richiesta conoscenza Java, Javascript, Windowsnt. Telefonare 0481538166 o http://www.studioidea.it/jobs (B00)

**LABORATORIO** cerca odontotecnico gradita esperienza massima serietà. Telefonare dalle ore 19 alle 20 tel. 040/418711.

**MANPOWER** Spa ricerca tubisti per 1 mese, commesso per salumeria e per abbigliamento. Corso Cavour 3/A Trieste. Tel. 040/368122. (A00)

**MBA** con laurea in chimica, Ctf o biologia da avviare alla carriera di marketing gestionale settore farmaceutico. Indispensabile grande capacità lavoro ed iniziativa nel gestire situazioni complesse e potenzialmente stressanti. Inglese eccellente. Sede: Trieste. Inviare cv per fax al numero 040/280944. (A2369)

**MTV** azienda leader produzione accessori auto seleziona dinamici venditori potenziamento rete commerciale Veneto/Friuli. Offresi anticipo provvigionale minimo garantito lire 2.500.000, premi mensili, incentivi, portafoglio clienti, training teorico/pratico. Inviare curriculum e recapito telefonico: MTV Ufficio personale 0425/465098 o fax 0425/465065. Sarete contattati per colloquio. (A529)



**MULTINAZIONALE** seleziona per nuovo ufficio Gorizia-Udine funzionario/a 25-40 anni anche senza esperienza specifica offre 2.400.000 mensili. Incentivi formazione tel. lunedì 12-21 0432/508697. (GUD/4)

**ODONTOTECNICO** cercasi zona Monfalcone/mandamento, con esperienza fissa o/resina. Inviare curriculum c/o Ciesse via XXV Aprile 55 Monfalcone. (A00)

**PARRUCCHIERA** cerca lavorante con massima serietà zona Monfalcone tel. 0481/410691. (C00)

**PARRUCCHIERE/A** phonista esperti negozio centrale cerca 0347/4131591. (A00)

**SALUMERIA** Sartori via Cavana 15 assume commesso ed/o aiuto presentarsi con documentazione scritta lunedì dalle 14 alle 15. (A2574/4)

**SI** assume contabile con esperienza e nozioni buste paghe. Richiesta riservatezza, professionalità e bella presenza. Retribuzione adeguata a reali capacità. Scrivere a Casella Postale n. 31 Gradisca d'Isonzo. (A00)

**SOCIETÀ** di informatica partner di Telecom Italia Network ricerca per le province di Trieste Gorizia e Udine responsabili commerciali. Per fissare un appuntamento telefonare allo 040/634364. (A00)

**SOCIETÀ** seleziona telefoniste minimo 25 anni. Offresi 500.000 per 3 ore più incentivi per Monfalcone Trieste. Telefonare 040/36771 0481/410012 dalle 12.30-14 alle 18-19. (Gud)

**SOCIETÀ** settore informatico seleziona 21/35 enne conoscenza programmazione e office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Telefonare 049/8072878. (A00)

**STUDIO** notarile cerca persona dinamica con cognizioni di diritto e preferibilmente con esperienza nel settore. Scrivere a c.i. AB 3385230 Fermpo posta centrale 34100 Trieste. (A00)

**SUPERMERCATO** assume commesse, magazzinieri età massima 24 anni; inoltre macellai pratici e apprendisti. Scrivere v. Cesare Dell'Acqua, 19 Trieste. (A2477)

**TABACCHERIA** cercasi commesso part time tel. 040/361222 040/228823.

**3.000.000** part-time multinazionale seleziona 52 persone per distribuzione contratti telefonici. 0347/1645714 Velicogna 040/661005 Memobox 290. (A2662)

## 6 Lavoro a domicilio
artigianato

**A. SGOMBERIAMO** rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474. (A2664)

**PARCHETTISTA** esegue raschiatura e verniciatura anche ecologica posa e fornitura di tutti parchetti. Prezzi onesti 0339/4324978. (A2596/6)

## 10 Acquisti d'occasione

**A. ANTIQUARIATO** via Diaz 13 acquista vetri soprammobili libri arredamenti. Tel. 040/306226 040/305343. (A2156)

**A ANTIQUARIO** acquista mobili quadri soprammobili vecchi parchetti a quadroni tel. 040/412201 - 382752. (A2449)

## 14 Auto-moto-cicli

**MERCEDES** C200 Kompressor blu metallizzato maggio '98 vendesi. Tel. 0335/8173344. (A2633)

**PATROL** Nissan ottime condizioni privato vende occasione. Telefonare 0338/5268877. (A00)

## 18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

**CERCHIAMO** urgentemente per importante società appartamento in affitto arredato. Ingresso, cucina, soggiorno, due letto. GABETTI OPIMM. 040/763325. (C00)

## 19 Appartamenti e locali
offerte d'affitto

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Roiano arredato, non residenti, anche breve periodo saloncino bistanze, altri Rosmini, Barcola, da 1.100.000. (A2626)

Continua in 36.a pagina

## ORARIO FERROVIARIO
Biglietteria e consegne a domicilio telefonare al n. 040-4528087

### TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA VINKOVCI - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

| Ora | Destinazione |
|---|---|
| 0.11 E | Lubiana/Zagabria/Budapest |
| 9.07 E | Lubiana/Zagabria/Vinkovci |
| 12.19 E | Lubiana/Budapest |
| *18.17 AUT* | *per Villa Opicina coincidenza treno Ic (18.57) per Lubiana/Zagabria* |

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

| Ora | Provenienza |
|---|---|
| 6.53 E | Budapest/Zagabria/Lubiana |
| *10.54 AUT* | *da Villa Opicina (10.34) coincidenza treno da Zagabria/Lubiana* |
| 17.12 E | Budapest/Lubiana |
| 20.00 E | Vinkovci/Zagabria/Lubiana |

PARTENZE DA VILLA OPICINA

| Ora | Destinazione |
|---|---|
| 18.57 IC | Lubiana/Zagabria |

ARRIVI A VILLA OPICINA

| Ora | Provenienza |
|---|---|
| 10.14 IC | Zagabria/Lubiana *AUT in coincidenza per Trieste* |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

### TRIESTE - GORIZIA UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

| Ora | Destinazione |
|---|---|
| 5.12 D | (*) Udine |
| 5.43 R | (*) Udine/Sacile |
| 6.16 D | (*) Udine/Venezia |
| 6.40 R | (*) Udine |
| 7.13 IR | Udine/Venezia |
| 8.06 R | (*) Udine |
| 8.13 D | (*) Udine |
| 9.13 IR | Udine/Venezia |
| 10.06 R | (*) Udine |
| 11.13 IR | Udine/Venezia |
| 11.40 R | (*) Udine |
| 12.06 R | (*) Udine |
| 12.13 D | (*) Udine/Venezia |
| 12.40 R | (*) Udine |
| 13.13 IR | Udine/Venezia |
| 13.23 R | (*) Udine |
| 14.06 R | (*) Udine |
| 14.13 D | (*) Udine |
| 14.35 R | (*) Udine |
| 15.13 IR | Udine/Venezia |
| 16.06 R | (*) Udine |
| 16.13 D | (*) Udine |
| 16.40 R | (*) Udine |
| 17.13 IR | Udine/Venezia |
| 17.34 D | (*) Udine/Pontebba (via Cervignano) |
| 17.46 R | (*) Udine |
| 18.06 R | (*) Udine/Conegliano |
| 18.13 D | (*) Udine/Conegliano |
| 18.40 R | (*) Udine |
| 19.13 IR | Udine/Venezia |
| 20.10 D | Udine |
| 21.13 IR | Udine/Venezia |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

| Ora | Provenienza |
|---|---|
| 6.41 D | (*) Udine |
| 7.33 R | (*) Udine |
| 7.43 D | (*) Sacile |
| 8.28 R | (*) Udine |
| 8.38 R | (*) Udine |
| 8.33 D | (*) Pontebba/Udine (via Cervignano) |
| 8.40 D | (*) Sacile/Udine |
| 9.13 R | (*) Udine |
| 9.48 IR | Venezia/Udine |
| 10.42 D | (*) Venezia/Udine |
| 11.38 R | (*) Udine |
| 12.33 IR | Venezia/Udine |
| 13.38 R | (*) Udine |
| 13.42 D | (*) Udine |
| 14.19 R | (*) Udine |
| 14.33 IR | Venezia/Udine |
| 15.12 R | (*) Udine |
| 15.38 R | (*) Udine |
| 15.45 D | (*) Udine |
| 16.33 IR | Venezia/Udine |
| 17.42 R | (*) Udine |
| 17.42 D | (*) Venezia/Udine |
| 18.21 R | (*) Udine |
| 18.33 IR | Venezia/Udine |
| 19.21 R | (*) Udine |
| 19.42 D | (*) Udine |
| 20.18 R | (*) Udine |
| 20.33 IR | Venezia/Udine |
| 22.02 D | Udine |
| 22.33 IR | Venezia/Udine |
| 1.03 R | Venezia/Udine |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

### TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - NAPOLI - SALERNO MILANO - TORINO - GENOVA ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

| Ora | Destinazione |
|---|---|
| 4.49 R | Venezia |
| 5.35 IR | Venezia |
| 5.56 IC | (!) Mestre/Milano |
| 6.58 R | (*) Portogruaro |
| 7.19 E | Venezia |
| 7.53 IC | (!) Mestre/Roma/Salerno |
| 9.00 IR | Venezia |
| 10.24 IR | (*) Venezia |
| 11.00 IR | (*) Venezia |
| 12.00 IR | Venezia |
| 13.00 D | Venezia |
| 14.00 IR | Venezia |
| 14.18 R | (*) Portogruaro |
| 14.52 IC | (!) Ve/Mi/Ge/Sestri L. |
| 15.00 D | Venezia |
| 16.00 IR | Venezia |
| 16.19 IC | (!) Mestre/Roma |
| 17.00 D | (*) Portogruaro |
| 17.29 E | Venezia |
| 17.34 D | (*) Cervignano |
| 17.39 R | (*) Portogruaro |
| 18.00 IR | Venezia |
| 18.57 E | (*) Venezia/Bari/Lecce |
| 19.26 R | (*) Portogruaro |
| 20.00 IR | Venezia |
| 20.22 E | Mestre/Ginevra/Roma/Na |
| 22.24 R | (*) Portogruaro |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

| Ora | Provenienza |
|---|---|
| 2.35 IR | Venezia |
| 6.33 R | (*) Portogruaro |
| 7.01 D | (*) Portogruaro |
| 7.21 R | Portogruaro |
| 7.52 D | (*) Portogruaro |
| 8.33 D | (*) Pontebba/Udine (via Cervignano) |
| 8.50 E | Ginevra/Mestre |
| 9.20 R | (*) Portogruaro |
| 9.31 E | Lecce/Ba/Na/Roma/Ve |
| 10.48 IR | (*) Venezia |
| 11.11 IR | (*) Venezia |
| 11.58 E | Venezia |
| 13.48 IR | Venezia |
| 14.48 IR | Venezia |
| 16.01 IC | (!) Salerno/Roma/Mestre |
| 16.21 D | Venezia |
| 17.07 IC | (!) Milano/Venezia |
| 17.48 IR | Venezia |
| 18.48 IR | Venezia |
| 19.48 IR | Venezia |
| 20.42 R | (*) Venezia |
| 20.48 IR | Venezia |
| 21.52 IC | (!) Milano/Mestre |
| 22.17 IC | (!) Roma/Mestre |
| 23.12 R | Venezia |
| 23.53 E | Venezia |

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

**Continuaz. dalla 35.a pagina**

**A. UFFICI** Goldoni quattro stanze, servizi, primo piano, due ingressi. Altro quarto piano via Fabio Severo 140. Eccardi 040/634075. (A2546)
**ABITARE** a Trieste – Grado Pineta – arredato. Saloncino cucinino bicamere bagno terrazzo posto auto. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Macchiavelli ufficio due saloni quattro stanze bagno autometano ascensore 040/371361. (A00)
**AFFITTASI** ammobiliato 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento, 500.000. 040/7606552. (A2543)
**AFFITTASI** appartamenti monolocali bilocali casette agenzia La Chiave. 040/272725. (Gmu)
**AFFITTASI** centrale, ottimo, recente, panoramico, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina, ripostiglio. 700.000 mensili. 040/634545 Colbert. (A2637)
**AFFITTASI** Gatteri salone, 4 stanze, servizi, 800.000; Romagna salone, 4 stanze, servizi, 750.000; altro 4 stanze, servizi, 650.000. 040/7606552. (A2543)
**AFFITTASI** Nordio 2 stanze salone cucina servizi 800.000/mese. Immobiliare Solario 040/636164.
**AFFITTASI** vuoto saloncino 2 stanze cucina bagno contratto 4 anni. Tel. 040/630144 Amm. Zagato. (A00)
**ARREDATI** Immobiliare Borsa 040/368003 Verga tre stanze 700.000, Imbriani due stanze 1.200.000. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 locale commerciale 300 metri quadrati zona «Il Giulia» affittasi prontamente. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A2623)
**LOCALI** Immobiliare Borsa 040/368003 Piccardi 1.000.000, Barriera 1.500.000, Ananian 600.000, Udine 500.000. (A2623)
**OFFRO** in affitto in estrema periferia tre stanze accessori riscaldamento autonomo per studio ufficio ambulatorio laboratorio o deposito escluso abitazione. Tel. 040/828861.
**PARCHEGGI** Immobiliare Borsa 040/368003 Matteotti in autorimessa 187.500, Catullo box auto 250.000. (A2623)
**QUATTROMURA** strada Cattinara non residenti arredato soggiorno camera cucina bagno. 800.000 mensili, spese comprese. 040/578944.
**STUDIO** Gortan 040/366300 affittasi Roiano ammobiliato soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, balcone, 750.000 (A2636)
**UFFICI** Immobiliare Borsa 040/368003 Paduina tre stanze 800.000-975.000, Roma quattro stanze, 1.400.000 Coroneo sei stanze. (A2623)
**UFFICI** Marina, vista mare, sala riunioni, 6 stanze, servizi. Corso Italia 5 stanze, servizi. 040/7606552. (A2543)
**VUOTI** Immobiliare Borsa 040/368003 Ponzanino due stanze 450.000, Fabio Severo una stanza 470.000, Gatteri una stanza 560.000, Fabio Severo tre stanze 750.000, Carducci cinque stanze 1.600.000. (A2623)

## 20 Capitali - Aziende

**CEDESI** in gestione negozio semiperiferico di abbigliamento e biancheria. Ottimo passaggio pedonale. L. 750.000. Silvana Immobiliare, via Mazzini n. 32. Tel. 040/661766. (A2585)
**CENTRALE,** rinomata boutique. Attività quarantennale. Ottime condizioni. Vendesi licenza, avviamento, arredamento e muri! Solamente L. 125.000.000. Silvana Immobiliare, via Mazzini n. 32. Tel. 040/661766.
**GRADO** centralissimo negozio abbigliamento calzature finemente arredato cedesi. Telefonare 040/630410 0335/380950. (A00)
**GRADO** centralissimo negozio abbigliamento calzature finemente arredato cedesi. Telefonare 040/630410 0335/380950. (A00)
**INTERMEDIA** finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100% tel 049/8235814. (GPD)
**MANDAMENTO** Monfalcone avviato bar ricevitoria vendesi tel. 0335/6795850 solo se interessati. (C00)
**MEDIAGEST** 040/661066 CENTRALE ottimo passaggio, licenza buon avviamento scaffalature abbigliamento/intimo 70.000.000. (A00)





**MEDIAGEST** 040/661066 RIONALE licenza avviamento arredamento bar con superalcolici locale ristrutturato. 90.000.000. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 RIONALE vendesi supermercato informazioni solo presso nostri uffici Coroneo 6. (A00)



**MERCATO** coperto. Vendesi attività fiori e piante, Ampio giro d'affari. Ottimo guadagno dimostrabile. Informazioni ufficio Silvana Immobiliare. Via Mazzini n. 32. Tel. 040/661766. (A2585)
**OPICINA** centro con arredamento attività di vendita, bene avviata di salumi e alimentari prezzo stima iniziale: lire 108.500.000. Per informazioni telefonare 040/762046 ore 13-14 proposte scritte: dott. Claudio Maier via Vecellio 8 34129 Trieste centro 30 giorni dalla pubblicazione. (A00)
**049/8842668** Abbisognandi abbiamo soluzioni finanziarie immediate ovunque qualsiasi categoria importo. (GPD20)
**049/8961991** velocemente soluzioni finanziarie a norma di legge. Contatto immediato con un nostro consulente. (GPD)

## 21 Case-ville-terreni
acquisti

**A.A.A. ECCARDI** accetta incarichi di vendita vostro immobile. Massima serietà telefonare 040/634075. (A00)
**CERCA** appartamento in villa con giardino studio immobiliare 0339/2290808. (A00)
**GEOM.** SBISÀ cerca appartamenti salone, tre-quattro camere, terrazza, zone S. Vito, S. Giovanni. Discrezione, serietà. Via San Zaccaria 4/c, 040/366866. (A00)
**GRETTA** cerchiamo urgentemente prestigioso salone due camere doppi servizi garage vista mare prezzo adeguato. Professionecasa 040/638408. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 cerchiamo semiperiferico 100/120 mq salone cucina doppi servizi due letto. Definizione immediata. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 cerchiamo urgentemente zona Baiamonti/Roiano soggiorno camera cameretta cucina bagno poggiolo (A00)
**PRONTO** ACQUISTO CONTANTI San Giovanni tranquillo: soggiorno, una/due stanze; altro Piccardi/Rossetti piano alto saloncino, bistanze, biservizi; Cliente serissimo per appuntamento l'Alveare 040/638585. (A2626)
**S.VITO** cerchiamo urgentemente prestigioso salone cucina tre camere servizi terrazza cantina posto auto. Professionecasa 040/638408. (A00)

## 22 Case-ville-terreni
vendite

**A.A.A. ECCARDI** vende prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato. Atrio ingresso e scala accesso in marmo. Cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disobblighi poggioli. Adatto sede di rappresentanza o famiglia importante. Informazioni 040/634075. (A00)
**A.A. ALVEARE** 040/638585 San Giovanni recente in palazzina esposto sul verde: saloncino con terrazzo, cucina con balcone, bistanze, bagno, parcheggio proprietà autometano, ottime condizioni; 210.000.000 mutuabili. (A2626)
**A.A. ALVEARE** 040/638585 Giulia/Boschetto tranquillo rinnovato: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzetta; 135.000.000 trattabili, mutuabili. (A2626)
**A.A. ALVEARE** 040/638585 Ponziana recente scorcio mare: saloncino, matrimoniale, grande cucina, stanzino, terrazzetta, bagno, area condominiale parcheggio; 109.000.000 mutuabili completamente. (A2626)
**A. QUATTROMURA** Agavi ultimo piano soggiorno cucinino due camere doppi servizi poggiolo cantina 200.000.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** Emo ottimo soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo cantina. 124.000.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** monolocale perfetto completamente arredato con bagno. 53.000.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** San Giusto luminoso cucina soggiorno matrimoniale stanzetta bagno poggiolo cantina 136.000.000. 040/578944.
**A. QUATTROMURA** semicentrale luminosissimo recente saloncino cucina camera cameretta bagno poggioli. 195.000.000. 040/578944.



**ABC** casetta S. Giovanni impresa restaura tre piani 150 mq posto auto. 040/761554. (A2665)
**ABC** centrale splendido primo ingresso ampia metratura con finiture extra lusso. 040/761554. (A2665)
**ABC** Perugino occasione ampia metratura luminoso vista aperta da restaurare 105.000.000. 040/761554. (A2665)
**ABC** Revoltella alta perfetto cucina soggiorno tre camere due bagni terrazzo 166.000.000, possibilità posto auto. 040/761554. (A2665)
**ABITARE** a Trieste Aurisina piazza. Bifamiliare grande metratura. Parziale ripristino, 370.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Barcola, casa visto golfo, accesso pedonale, saloncino, tricamere, biservizi, terrazzone, autometano, giardinetto. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Cappello, recentissimo, saloncino, cucinotta, bicamere, bagno, posto macchina, 190.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Centrale, epoca elegante, salone con caminetto, cucinotta, bimatrimoniali, biservizi, autometano, ascensore, 250.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Filzi, elegante, salone doppio, cucinona, trimatrimoniali, biservizi, poggiolone, 340.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Inizio Zugnano, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, terrazzo, garage. 135.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Nordio, recente restauro, mq 132, autometano, primo piano. 195.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Petronio, da restaurare, soggiorno, cucinotto, bimatrimoniali, bagno, riscaldamento. 95.000.000. 040/371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste. Riviera Barcola, villa indipendente. Salone, soggiorno, cucina, tricamere, tribagni, mansarda, terrazzoni. Bigarage. 040/371361. (A00)
**BATTISTI** epoca ultimo piano ascensore cucina saloncino due camere cameretta bagno 185.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
**BELPOGGIO** panoramico, occupato salone, 4 stanze, cucina, servizi, terrazze, 320.000.000; Fonderia mq 110, 4 stanze, cucina, bagno, 110.000.000. 040/7606552. (A2543)
**CASABELLA** GRETTA VISTA MARE: ingresso da portico privato, studio, taverna, giardino esclusivo, scala interna, bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi posto auto. 040/309166. (A00)
**CASABELLA** Ponzanino SPLENDIDO ATTICO: cucina abitabile, saloncino con poggiolo scala interna due stanze in mansarda con terrazze prendisole doppi servizi garage cantina: 80.000.000 più mutuo regionale 900.000 mese. 040/309166. (A00)
**COLBERT** 040/634545 Campanelle, recente, stupenda vista mare, soggiorno, due stanze, cucinotto, bagno, due poggioli, ripostiglio. 114.000.000. Occasionissima! (A2637)
**COLBERT** 040/634545 centrale, luminosissimo, rimesso nuovo, stanza, cucina abitabile, bagno, 55.000.000. Occasione! (A2637)
**COLBERT** 040/634545 Giardino Publico, luminoso, termoautonomo, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina abitabile, bagno, cantina. 151.000.000. (A2637)
**COLBERT** 040/634545 Matteotti, mansarda rimessa nuovo, termoautonomo, soggiorno, stanza, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio. Soltanto 93.000.000. (A2637)
**COLBERT** 040/634545 Montebello recente, termoautonomo, soggiorno, stanza, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina. 105.000.000. Altro simile 115.000.000. (A2637)
**DUINO, lato bowling vendesi urgentemente villetta accostata con giardino proprio, composta da box e taverna, al piano da cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, porticato, più tre stanze letto, grande bagno, tre terrazzi, L. 325.000.000 040/394279 0347/2732275.** (A00)
**ELLECI** 040/635222 adiacenze Puecher, libero, perfetto, camera, cucina, servizio, serramenti alluminio. 44.000.000 occasione. (A2626)
**ELLECI** 040/635222 Chiarbola arioso, libero, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazza, cantina, soffitta, ultimo piano, ascensore, scorcio mare. 180.000.000. (A2629)
**ELLECI** 040/635222 Fiera adatto investimento a lunghissimo termine, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, terrazza, ripostiglio, quarto piano, ascensore 65.000.000.
**ELLECI** 040/635222 locale d'affari adatto qualsiasi attività circa 60 mq + retro, servizio, un foro, vetrina. 75.000.000. (A2629)
**ELLECI** 040/635222 ottimo per affittare cucina, camera, bagno, buone condizioni, luminosissimo 52.000.000.
**ELLECI** 040/635222 Parini libero, luminoso, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina, bagno + wc separato, poggiolo, impianto elettrico nuovo, ottimo prezzo. (A2629)
**FIUMICELLO** Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente 1300 mq di giardino disponibilità immediata. (A00)
**GABETTI** Opimm 040/763325 centralissimi appartamenti di ampia metratura, 290/320 mq, adatti uso ufficio. (C00)
**GABETTI** Opimm 040/763325 prospiciente piazza Garibaldi luminosissimi appartamenti 110/115 mq, ingresso ampia cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno wc balcone. Parzialmente da restaurare. Prezzo interessante. (C00)
**GABETTI** Opimm 040/763325 via Manzoni stabile recente luminosissimo quarto piano con ascensore, vista aperta. Ingresso salone divisibile cucina una stanza divisibile doppi servizi due balconi soffitta. (C00)
**GABETTI** Opimm 040/763325 Visogliano villetta al grezzo. Seminterrato, piano terra e sottotetto. Terrazza, porticato, box. Terreno 2000 mq piani. Trattative riservate presso i ns. uffici. (C00)
**GEOM.** SBISÀ: Cattinara vista mare, salone, camera, cameretta, lastrico solare, box, parcheggio, 290.000.000. Revoltella inizio mq 131 con box. 040/366866. (A00)
**GEOM.** SBISÀ: Villetta Opicina 127 mq nuovissima personalizzata, lussuosa per coppia nel verde, box, giardino. Altra Rozzol, perfetta, mq 220. Ufficio Zaccaria 4/c, 040/366866. (A00)
**GORIZIA** vicinanze Casa Rossa miniappartamento da sistemare, cantina, posto macchina, altro via Ristori, biletto, ampia cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina, luminosissimo! IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano ultimo piano panoramico: saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, poggioli, moderni comforts.
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Perugino soggiorno, due stanze, cucina, bagno 105.000.000. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Cattinara in villa trifamiliare alloggio panoramico circa 160 metri quadrati coperti con terrazzi, giardino, doppio box auto. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 centro storico signorile primingresso salone con cucina, due stanze, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Fabio Severo recente ultimo piano con attico panoramico: salone doppio, quattro stanze, salotto con caminetto, cucina, due bagni, 95 metri quadrati di terrazzi. (A2623)



**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Foro Ulpiano signorile quinto piano: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 San Pasquale villa soleggiata e panoramica circa 370 metri quadrati interni con giardino alberato. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Commerciale elegante ultimo piano con mansarda vista mare salone, cinque stanze, studio, cucina, tre bagni, terrazzi, doppio box. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 via Giulia recente posizione tranquilla: matrimoniale, cucina, due bagni, poggiolo. 105.000.000. (A2623)
**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 zona Tigor tranquillo due stanze, cucina, bagno 70.000.000. (A2623)
**IMPRESA** vende appartamenti 55 mq, ingresso, ripostiglio, bagno, soggiorno, angolo cottura, stanza matrimoniale, termoautonomi, pronta consegna. Tel. 040/366345. (A2551)
**IMPRESA** vende appartamenti 90 mq, ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ambienti ampi, termoautonomi, porte blindate. Tel. 040/366345. (A2551)
**IMPRESA** vende direttamente locale d'affari 120 mq d'angolo, ampie vetrine, adatto anche ristorante/pizzeria. Tel. 040/366345.
**IMPRESA** vende mansarda primo ingresso, travi a vista aria condizionata, luminosissima. Pronta consegna. Tel. 040/366345. (A2551)
**LOCALE** occupato 45 mq 2 fori adatto investimento vende 45.000.000. Studio immobiliare 0339/2290808. (A00)
**MANSANTA** mq 75 piano 4.o soleggiato no ascensore vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A2588/22)
**MATTEOTTI** alta 3 stanze cucina servizi piano 2.o vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A2588/22)
**MEDIAGEST** 040/661066 FIERA stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, 110.000.000. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 ROIANO trentennale decoroso soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, poggioli, 200.000.000, possibilità box. (A00)

**Continua in ultima pagina**

B15401

## AVVISO PUBBLICO

Il Comune di Trieste, nell'ambito del progetto Rete Civica, intende istituire presso il proprio competente Servizio Trieste Città Digitale un albo di tecnici esperti nello sviluppo di pagine HTML disposti ad applicare tariffe agevolate per le Associazioni operanti sul territorio e non aventi fini di lucro che intendono essere presenti sul sito web del Comune di Trieste.

Gli interessati dovranno inoltrare le richieste di iscrizione all'albo a mezzo:

- **Posta:**
  **Comune di Trieste - Servizio Trieste Città Digitale**
  **Passo Costanzi 2 - Trieste**
- **Fax: 040/6752000**
- **E-mail: infoassociazioni@retecivica.trieste.it**

Le richieste dovranno essere complete di:
- dati anagrafici;
- curriculum societario o individuale;
- costi per sviluppo e tariffe per manutenzione con la specifica dello sconto che si intende applicare per i fruitori della Rete Civica;
- autorizzazione alla pubblicazione su Internet delle suddette informazioni.

B20156

## TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 11.10 del 10/3/1999 nell'aula n. 275 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Milani Sergio e Amalija Pust.

- P.T. 36975 c.t. 1 e p.i. in c.c. di Trieste, alloggio sito al VI piano della casa n. 7 e 9 di Cologna.

**Prezzo base** L. 95.000.000.

**Offerte minime in aumento** non inferiori a L. 1.000.000.

**Deposito con cauzione e spese** da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

**Termine per il deposito del saldo prezzo:** 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 21 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dott. Piero Utili

B20151

## TRIBUNALE DI TRIESTE

### Fallimento IMPRESA COSTRUZIONI VISENTIN SRL, corrente in Trieste, via Cologna 80, n. 19/96

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe ha disposto la vendita senza incanto dei seguenti immobili all'udienza del 5/3/1999 ad ore 12.30 nella stanza n. 274 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe:

**Lotto n. 1:** Alloggio marcato "14" al primo piano, sito a Trieste, via Guerrazzi 8-10, contraddistinto dalla PT 67326, una cantina marcata "48" al secondo piano interrato contraddistinta dalla PT 67360 e da un posto macchina marcato "38" al secondo piano interrato contraddistinto dalla PT 67350 con 623/10.000, 9/10.000 e 37/10.000 p.i. in PT 66899, come da perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, valore di base d'asta Lire 188.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 4.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

**Lotto n. 2:** Alloggio marcato "17" al secondo piano, sito a Trieste, via Guerrazzi 8-10, contraddistinto dalla PT 67329, una cantina marcata "50" al secondo piano interrato contraddistinta dalla PT 67362 e da un posto macchina marcato "43" al secondo piano interrato contraddistinto dalla PT 67355 con 595/10.000, 9/10.000 e 33/10.000 p.i. in PT 66899, come da periza di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, valore di base d'asta Lire 180.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 4.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

**Lotto n. 3:** cantina marcata "1" al pianoterra sita a Trieste, via Risorta 7, contraddistinta dalla PT 58317 di Trieste ct 1 con 12/1000 pi della pcn 4813 in PT 2075 di Trieste, come da perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, valore di base d'asta Lire 7.800.000, con offerte minime in aumento di lire 500.000, oltre IVA nella misura di legge;

**Lotto n. 4:** laboratorio e magazzino al pianoterra sito a Trieste, via delle Monache 2-4, contraddistinto dalla PT 60708 di Trieste ct 1 pcn 2292 marcato "4", come da perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, valore di base d'asta Lire 45.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 2.000.000, oltre IVA nella misura di legge.

Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma superiore a quella già pervenuta. Dette offerte migliorative dovranno essere depositate, **entro le ore 12 del 4/3/1999** presso la Cancelleria Fallimenti, redatte in carta legale in busta chiusa accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 20% dell'offerta medesima.

Le spese di cancellazione delle ipoteche ed altre conseguenziali, sono a carico della procedura.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

La vendita sarà tenuta all'udienza del 5/3/1999 ad ore 12.30 nella stanza n. 274 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente ai beni in premessa descritti.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - II piano) e presso il Curatore dott. Paolo Marchesi, p.zza S. Antonio Nuovo 6, Trieste, tel. 040/369540.

Trieste, 11 febbraio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr. Giovanni Maria Leo

B20153

## TRIBUNALE DI TRIESTE

### Fallimento IMPRESA COSTRUZIONI VISENTIN SRL, corrente in Trieste, via Cologna 80, n. 19/96

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili all'udienza del 5/3/1999 ad ore 12.30 nella stanza n. 274 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe:

**Lotto n. 1:** Magazzino marcato "28" sito al primo piano interrato, a Trieste, via Guerrazzi 8-10, P.T. 67340 con 403/10.000 p.i. in P.T. 66899 di Trieste, come da perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, valore di base d'asta Lire 81.600.000, con offerte minime in aumento di Lire 3.000.000, oltre IVA nella misura di legge;

**Lotto n. 2:** Alloggio marcato "13" sito al primo piano, sito a Trieste, via Guerrazzi 8-10, P.T. 67325, una cantina marcata "47" al secondo piano interrato contraddistinta dalla PT 67359 e da un posto macchina marcato "40" al secondo piano interrato contraddistinto dalla PT 67352 con rispettivamente 509/10.000, 9/10.000 e 31/10.000 p.i. in PT 66899, come da perizia di stima depositata in Cancelleria Fallimenti, valore di base d'asta Lire 148.000.000, con offerte minime in aumento di Lire 4.000.000, oltre IVA nella misura di legge.

Gli offerenti dovranno depositare **entro le ore 12 del 4/3/1999** presso la Cancelleria Fallimenti, l'offerta redatta in carta legale accompagnata da assegno circolare intestato alla curatela fallimentare, per l'ammontare del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e di un ulteriore assegno per un ammontare del 13% del prezzo base a garanzia delle spese di vendita, registro, trasferimento di proprietà, spese tutte a carico dell'aggiudicatario.

Le spese di cancellazione delle ipoteche ed altre conseguenziali, sono a carico della procedura.

Gli offerenti dovranno indicare il proprio codice fiscale ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.

La vendita sarà tenuta all'udienza del 5/3/1999 ad ore 12.30 nella stanza n. 274 del Tribunale di Trieste, piano II, davanti al Giudice Delegato al fallimento in epigrafe.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo prezzo entro 30 giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente ai beni in premessa descritti.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - II piano) e presso il Curatore dott. Paolo Marchesi, p.zza S. Antonio Nuovo 6, Trieste, tel. 040/369540.

Trieste, 11 febbraio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr. Giovanni Maria Leo

B20152

## TRIBUNALE DI TRIESTE

### Fallimento INFORDATA SRL IN LIQUIDAZIONE n. 45/97

### Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe dott. Giovanni Sansone ha disposto la vendita all'incanto del seguente bene immobile di pertinenza del fallimento:

- Partita Tavolare 1720 del c.c. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1° consistenza: pcn 1/129 urbana di mq 519; pcn 1/1131 urbana di mq 479.
- Partita Tavolare 1721 del c.c. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1° consistenza: pcn 1/130 urbana di mq 986.
- Partita Tavolare 1722 del c.c. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1° consistenza: ente indipendente "1" costituito dal locale d'affari al pianoterra più soppalco al 1° piano della casa civica n. 15 di via di Muggia, costruita sulla pcn 1/26 in P.T. 1087 con 500/1000 p.i. della P.T. 1087 di Bagnoli.
- Partita Tavolare 1723 del c.c. di Bagnoli della Rosandra c.t. 1° consistenza: ente indipendente "2" costituito dal locale d'affari al pianoterra più ripostiglio al 1° piano della casa civ. n. 15 di via di Muggia, costruita sulla pcn 1/26 in P.T. 1087, con 500/1000 p.i. della P.T. 1087 di Bagnoli.

Trattasi di complesso immobiliare situato nell'ambito del comprensorio dell'Ezit ricadente nel comune di San Dorligo della Valle. Dispone di comodo accesso dalla pubblica via e si compone di un edificio principale a pianta rettangolare di circa 1.100 mq di superficie coperta, adibito a uffici, servizi e magazzini, circondato da un'area in parte pavimentata adibita a parcheggio, oltre ad alcuni manufatti accessori.

**Prezzo base dell'incanto:** L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

La vendita sarà tenuta all'udienza del giorno **23 marzo 1999 ore 11.30 stanza n. 285 del Tribunale di Trieste**, piano II, avanti al Giudice Delegato.

**Le offerte in aumento** non potranno essere inferiori a L. 10.000.000.

L'ammissione all'incanto è subordinata al deposito di assegno circolare intestato al fallimento pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, più il 20% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura.

Gli interessati dovranno eseguire il deposito per cauzione e spese a mani del curatore, il quale ne rilascerà debita quietanza, e produrre in Cancelleria Fallimentare detta quietanza unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto, bollata e contenente i dati anagrafici dell'offerente ed il numero di codice fiscale **entro il giorno 22 marzo 1999, ore 12.30.**

L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo sul libretto intestato alla procedura e depositare in Cancelleria la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento.

Le spese relative alla vendita ed al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Agli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il **Curatore dott. Tullio Maestro - via Donota n. 1 - 34121 Trieste (tel. 040/634659 - 040/631852 - fax 040/361105.**

Trieste, 15 febbraio 1999

IL CANCELLIERE
Dott. Giovanni Maria Leo

# FINANZIARI LEGALI GARE APPALTI

B19501

## TRIBUNALE DI TRIESTE

**Si rende noto che alle ore 11 del 10.3.1999 nell'aula n. 275 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Viscovich Sergio, Viscovich Alessandro e Paoletti Ermenegilda:**

- Mansarda sita al quinto piano della casa in Trieste civico n. 19 di via XXX Ottobre, 3 di via Carducci e 3 di Piazza Oberdan, censita nel corpo tavolare primo della P.T. 36242 di Trieste, costruita sulla particella catastale nuova 820 in Partita tavolare 966, marcata «CC» e orlata in Giallo nel piano in atti tavolari sub Giornal Numero 7036/69 con le congiunte 34/1000 parti indivise del corpo tavolare primo della Partita tavolare 966 di Trieste, nonché 23/1000 parti indivise della Partita Tavolare 36239 di Trieste e 5/1000 parti indivise della Partita Tavolare 36247 di Trieste.

**Prezzo base** L. 485.000.000.

**Offerte minime in aumento** non inferiori a L. 5.000.000.

**Deposito con cauzione e spese** da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

**Termine per il deposito del saldo prezzo:** 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, li 21 gennaio 1999 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dott. Piero UTILI

B18102

## TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

### VENDITA A INCANTO

Si rende noto che il giorno **10 marzo1999** alle ore **12.15** nella stanza n. 275 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mulloni saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili di proprietà del sig. Sarazin Paolo e della sig.ra Zacchigna in Sarazin Nadia:

- **P.T. 6029 di Opicina** c.t. 1° alloggio con scala interna sito al terzo piano e piano sottotetto della casa civico n. 28/1 di via del Biancospino a Trieste con le congiunte p.i. del c.t. 1° della P.T. 4690 di Opicina.
- **P.T. 6021 di Opicina** c.t. 1° autorimessa sita al piano terra della casa civico n. 28/1 di via del Biancospino a Trieste con le congiunte p.i. del c.t. 1° della P.T. 4690 di Opicina.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) gli immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di L. 465.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 5.000.000;
b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241) il 30% del prezzo base entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare trasferibile;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Trieste, lì 21 gennaio 1999 IL COLLABORATORE DI CANCELLARIA
(dott. Piero Utili)

B16104

## TRIBUNALE DI TRIESTE

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 10.3.1999, ore 11.15, nella stanza n. 275 del Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Mulloni, saranno posti in vendita all'incanto, in 3 lotti, a prezzo ribassato, i seguenti immobili di proprietà dei signori AVERALDO CALABRESE e MARINA BENCIVENGA in CALABRESE alle seguenti condizioni.

**1.o LOTTO**: P.T. 10429 di Trieste c.t. 1.o - negozio p. terra, civ. n. 22 via D'Azeglio; prezzo base L. 227.200.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000;

**2.o LOTTO:** P.T. 17629 di Trieste c.t. 1.o - nuda proprietà - alloggio 4 p. civ. n. 9/11 via Brunner (3 stanze, cucina, ripostiglio, w.c.); prezzo base L. 53.720.000 con offerte in aumento non inferiore a L. 1.000.000.

**3.o LOTTO:** P.T. 8594 di S. Maria Maddalena Inferiore c.t. 1.o - alloggio 6 p. civico n. 5 via Paisiello, 95 mq; prezzo base L. 151.360.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000;

deposito per cauzione e spese pari al 30% del prezzo base, da effettuare nella cancelleria del Tribunale, stanza n. 241, **entro le ore 12 del giorno 9.3.1999,** a mezzo assegno circolare non trasferibile;

termine per deposito saldo prezzo d'asta, dedotta la cauzione, a giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30.

Trieste, 11 febbraio 1999 IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

B16164

### AVVISO DI VENDITA CON GARA INFORMALE

## TRIBUNALE CIVILE e PENALE DI TRIESTE

### SEZIONE FALLIMENTARE

### *Fallimento N. 5/97 - Electra S.p.a. in liquidazione*

È pervenuta al curatore fallimentare, dott. Mauro Marchetto, un'offerta per l'acquisto dei beni mobili individuati con i numeri «3)» e «4)» nella relazione finale elaborata dal p.i. G. Fumis, così descritti:
— Componenti elettronici, semilavorati, prodotti finiti, porte meccaniche, accessori e prodotti quasi finiti (numero «3)»);
— Arredamenti (numero «4)»).

L'elenco dettagliato dei beni ora richiamati è riportato nella suddetta relazione ed è possibile prenderne visione presso lo Studio del curatore.

Si fa presente che i beni, individuati con i codici di seguito riportati, facenti parte della categoria «arredamenti» di cui al numero «4)» sopra menzionata, non costituiscono oggetto della gara in quanto già venduti: M57, da M66 a M73, M86, M97, M161, M167, M168, M170, M171, M202, M215, M226, M230, da M234 a M239, M245, M248, M251, M258, M259, M277, da M292 a M297, M299, M300, M302, M320, M341, M342, M360, da M381 a M383, M389, M407, M421 ed M422.

L'offerta di lire 220.000.000 (oltre all'Iva di legge) è stata cauzionata per Lire 22.000.000 (10% del prezzo offerto), già a mani del curatore.

Eventuali offerte migliorative, accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura di una somma pari al 10% dell'offerta, quale garanzia del pagamento del saldo prezzo, dovranno pervenire al curatore **entro le ore 12 del 2.3.1999.**

L'autorizzazione al curatore a concludere la vendita verrà data dal Giudice Delegato all'esito della gara informale - in caso di più offerte - che si svolgerà avanti al Giudice Delegato il 3.3.1999, alle ore 12.30.

Maggiori informazioni potranno essere acquisite presso il curatore dott. Mauro Marchetto, con studio in Trieste, via Trento 16 (tel. 368766 - fax 369124).

Trieste, 12 febbraio 1999 IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Giovanni Maria Leo

TriesTe **comune di trieste**
**Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste**
**Area Pianificazione Territoriale**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA

**RENDE NOTO**

che l'Ente intestato intende affidare un **incarico di consulenza scientifico - tecnica per la redazione del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale del Centro Storico di Trieste.** L'incarico da conferire consiste nel supportare gli uffici dell'Amministrazione per l'elaborazione del Piano in questione, ed in particolare individuare le analisi da svolgere, le metodologie da utilizzare e le tecniche da adottare, definire le linee guida per la fase progettuale, organizzare il lavoro dell'"ufficio di piano", indicare le modalità di attuazione delle varie fasi della redazione del progetto. Il professionista interessato a partecipare alla selezione per l'affidamento dell'incarico potrà inoltrare apposita richiesta di invito in carta legale indirizzata all'ente interessato. Le richieste, in busta recante all'esterno la dicitura "Incarico professionale per la consulenza scientifica per la redazione del P.R.P.C. del Centro Storico di Trieste", saranno indirizzate al Comune di Trieste - Area Pianificazione Territoriale e dovranno essere consegnate, o a mano, o tramite raccomandata postale o servizio postale "Posta-Celere", all'Ufficio Accettazione Atti del Comune, stanza 22, ammezzato, del Palazzo Municipale di Piazza dell'Unità d'Italia n°4 entro le ore 12,30 del giorno 27 febbraio 1999. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel recapito o per invio a un ufficio diverso da quello suindicato. Non sono ammesse proroghe. Possono inoltrare istanza di invito soggetti in possesso dei seguenti requisiti: Diploma di Laurea in Architettura o Ingegneria o Urbanistica e relative abilitazioni all'esercizio della professione. Esperienza continuativa e pluriennale nella pianificazione a scala urbana in ambito nazionale, comprendente, ad esempio: redazione di Piani Regolatori Generali riguardanti la totalità del territorio comunale; redazione di Piani attuativi relativi ai Centri Storici. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trieste dal 13 al 27 febbraio c.a. **Per eventuali informazioni rivolgersi al n. tel. 040 - 6754733.**

Il Dirigente del Servizio: **Arch. Marina Cassin**

Questo avviso é nella banca dati INTERNET: **www.infopubblica.com**

B20154

## TRIBUNALE DI TRIESTE

### Es. Imm. n. 3/97 R.E.

Si rende noto che alle ore 10.40 del giorno 10.3.1999, nell'aula n. 275 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei sottodescritti immobili di proprietà, per 1/2 p.i. ciascuno ed in separazione di beni, di BIANCO Bruno e PRIBAZ in BIANCO Tanja *(in lotto unico):*

**1) P.T. 1406 c.t. 1° di San Giuseppe della Chiusa**, unità condominiale costituita dall'alloggio marcato "3" ed orlato in colore rosa, composto da cantina, disimpegno, bagno, al piano scantinato ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, anti-bagno, bagno, portico al piano terra, tre stanze, bagno, disimpegno, ripostiglio, balcone al primo piano e della scala interna di collegamento, soffitta, giardino esterno, **con le congiunte 350/1000 p.i. della P.T. 1334 c.t. 1° di San Giuseppe della Chiusa (quale P.T. "matrice") ed 1/4 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1414 di San Giuseppe della Chiusa;**

**2) P.T. 1407 c.t. 1° di San Giuseppe della Chiusa**, unità condominiale costituita dal portico d'ingresso ed autorimessa al piano scantinato, il tutto marcato "4" ed orlato in colore rosso, **con le congiunte 80/1000 p.i. della P.T. "matrice";**

**3) P.T. 1412 c.t. 1° di San Giuseppe della Chiusa**, unità condominiale costituita dal posto macchina scoperto, marcato "9" ed orlato in colore giallo, **con le congiunte 22/1000 p.i. della P.T. "matrice";**

**4) P.T. 1413 c.t. 1° di San Giuseppe della Chiusa,** unità condominiale costituita dal posto macchina scoperto, marcato "10" ed orlato in colore rosso, **con le congiunte 22/1000 p.i. della P.T. "matrice".**

**Prezzo base: Lire 390.000.000.**

**Offerte minime in aumento:** Lire 5.000.000.

**Deposito per cauzione e spese,** da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita: 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita.

**Termine per il deposito del saldo prezzo:** 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241, dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 15 febbraio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

B20155

## TRIBUNALE DI TRIESTE

*Proc. es. n. 111/96*

### Avviso di vendita immobiliare con incanto.

Si rende noto che il giorno **10 marzo 1999 ore 10.15** nella stanza n. 275 di questo Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mulloni saranno posti in vendita all'incanto i seguenti beni immobili:

**1.o lotto:** P.T. 24007 di Trieste c.t. 1° Unità Cond. costituita dal locale d'affari sito al pianoterra casa civ. n. 10 di via Gatteri di proprietà di LATINO SALVATORE.

**2.o lotto:** P.T. 24008 di Trieste c.t. 2° Unità Cond. costituita dall'alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 10 di via Gatteri, con le congiunte rispettive 119/1000 e 69/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1950 di Trieste, di proprietà di LATINO SALVATORE.

**Prezzo base** Lire 319.200.000 1° lotto e **Lire 181.800.000** 2° lotto, con offerte in aumento non inferiori a **Lire 2.000.000**, per ciascun lotto.

**Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, a mezzo assegno circolare trasferibile:** 30% del prezzo base.

**Termine per il deposito del saldo prezzo:** 30 gg dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì 8.30-12.30.

Trieste, 9 febbraio 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

# RABINO di Edoardo Maricchio S.a.s.

**Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)**

**AQUILINIA** libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 300 mq riscaldamento autonomo. **250.000.000.**
**AQUILINIA** capannone di 300 mq in perfetto stato con spogliatoi e bagni riscaldamento autonomo con annesso locale d'affari fronte strada e scoperto di 1500 mq con accesso auto. **800.000.000.**
**RIVE** libero vista aperta in stabile trentennale appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiolo ripostiglio posto macchina in garage. **270.000.000.**
**VIA DEL VELTRO** libero perfetto in recente stabile signorile piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno poggiolo giardino condominiale. **130.000.000.**
**VIA PINGUENTE** libero vista mare e città piano alto con ascensore in stabile recente appartamento composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo di 75 mq. **190.000.000.**
**VIA CAPODISTRIA** euroresidence libero in stabile ventennale appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo.
**BARRIERA** libero appartamento mansardato primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. **127.000.000.**
**VIA SAN PASQUALE** libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo. **140.000.000.**
**OPICINA** libera casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda per totali 160 mq composta da soggiorno cucina abitabile doppi servizi 2 camere matrimoniali cameretta lavanderia poggiolo riscaldamento autonomo cortile di 35 mq di proprietà. **350.000.000.**
**ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE** in stabile d'epoca appartamenti di varie metrature occupati con contratti in scadenza. Occasione.
**ADIACENZE VIA DEL BOSCO** libero appartamento con vista aperta cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno serramenti in alluminio. **110.000.000.**
**VIALE ROMOLO GESSI** in splendido stabile appartamento di 150 mq composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi terrazzi posto macchina cantina occupato. **270.000.000.**
**ADIACENZE VIALE D'ANNUNZIO** libero in splendido stabile ristrutturato appartamento totalmente rimesso a nuovo piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. **178.000.000.**
**GUARDIELLA** libero in stabile decennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo. **170.000.000.**
**VIA LAZZARETTO VECCHIO** libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina. **170.000.000.**
**VIALE SANZIO** libero luminosissimo appartamento in stabile trentennale con ascensore perfetto atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina terrazzino poggiolo. **210.000.000.**
**VIA MADONNINA** libero soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno servizio. **100.000.000.**
**LONGERA** libera casetta su 2 livelli totalmente ristrutturata composta da salotto con caminetto soggiorno con cucinotto 2 camere bagno terrazzo garage riscaldamento autonomo giardino di 400 mq. **390.000.000.**
**VIA TOTI** libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno servizio riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **100.000.000.**
**ADIACENZE PIAZZA GOLDONI** libero in stabile totalmente ristrutturato splendido appartamento primo ingresso di totali 160 mq composto da soggiorno cucina abitabile 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **338.000.000.**
**ROIANO - VIA MIRTI** libero in stabile d'epoca camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati poggiolo cantina. **55.000.000.**
**VIA FABIO SEVERO** libero appartamento luminosissimo scorcio mare 100 mq composto da soggiorno tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggiolo verandato riscaldamento autonomo cantina giardino condominiale. **145.000.000.**
**VIA DE JENNER** libero in stabile recente piano alto con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli riscaldamento autonomo posto macchina coperto. **190.000.000.**
**RIVE** splendida mansarda di grande metratura libera in signorile stabile d'epoca vista golfo salone cucina 2 camere doppi servizi studio terrazzino grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **TRATTATIVE RISERVATE.**
**VIA D'AZEGLIO** libero luminoso vista aperta soggiorno cucina abitabile camera bagno riscaldamento autonomo serramenti in alluminio. **115.000.000.**
**VIA SS. MARTIRI** libero appartamento di 160 mq da ristrutturare con possibilità di creare appartamento composto da salone cucina abitabile 4 camere bagno. **140.000.000.**
**VIA MAIOLICA** libero appartamento con tinello cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo. **127.000.000.**
**VIA VESPUCCI** libero in stabile con ascensore appartamento con soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiolo corte terrazzata in uso. **133.000.000.**
**VIA MADONNINA** libero monolocale rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo soggiorno con angolo cottura camera bagno arredato con mobili ed elettrodomestici. **115.000.000.**
**PIAZZA GARIBALDI** libero in signorile stabile d'epoca adatto a uso ufficio composto da 3 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. **150.000.000.**
**VIA FABIO SEVERO** libero luminosissimo vista aperta piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno cantina riscaldamento autonomo. **115.000.000.**
**VIA DELLA TESA** libero appartamento di grande metratura da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina. **115.000.000.**
**ADIACENZE VIA CRISPI** libero in stabile d'epoca ristrutturato soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno cantina. **140.000.000.**
**VICOLO SCAGLIONI** libero in lussuoso stabile ventennale scorcio mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggiolo cantina posto macchina. **320.000.000.**
**VIA MADONNINA** libero in stabile signorile appartamento in perfette condizioni composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno 2 ripostigli serramenti in alluminio riscaldamento autonomo. **188.000.000.**
**ADIACENZE SAN VITO** nuda proprietà appartamento composto da tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina riscaldamento autonomo. **40.000.000.**
**VIA BAIAMONTI** nuda proprietà attico scorcio mare in stabile trentennale con ascensore perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio bagno terrazzo di 30 mq in parte verandato cantina riscaldamento autonomo box di proprietà. **149.000.000.**

## RICHIESTE URGENTI

**PER NOSTRO REFERENZIATO CLIENTE** cerchiamo zona Foraggi - Stadio locale d'affari di 150 mq con accesso auto. Definizione immediata.
**CERCHIAMO** per nostro referenziatissimo cliente zona Costalunga - Paisiello appartamento soggiorno cucina camera bagno con box auto. Definizione immediata.
**PER NOSTRO CLIENTE** cerchiamo zona altipiano casetta indipendente da ristrutturare con giardino e accesso auto.

## IMMOBILI FUORI CITTÀ

**DUINO** libero appartamento perfetto in villa quadrifamiliare composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere bagno terrazzo taverna posto macchina giardino condominiale. **435.000.000.**
**SISTIANA** libero in stabile ventennale appartamento con mansarda vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno 2 poggioli ripostiglio 2 posti auto in garage. **250.000.000.**
**DUINO** libero appartamento in villa ventennale composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo taverna box e posto macchina. **430.000.000.**
**DUINO** libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. **250.000.000.**
**DUINO** appartamento vista mare primo ingresso ultimo piano in piccolo stabile con 4 famiglie composto da salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale. **315.000.000.**
**DUINO** libera mansarda in palazzina recente nel verde composta da grande vano unico con cucinotto bagno riscaldamento autonomo giardino condominiale box di proprietà. **195.000.000.**
**DUINO** libero appartamento in ottimo stato composto da salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo ripostiglio taverna box auto posto macchina giardino condominiale. **420.000.000.**
**UDINE EURORESIDENCE** in zona residenziale splendido monolocale con angolo cottura bagno terrazzo giardino condominiale. **100.000.000.**
**GRADO CENTRALISSIMO** appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento box auto. **300.000.000.**

## AFFITTANZE

**800.000 VIA BENUSSI** libero in stabile ventennale piano alto con ascensore vista mare e città appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggiolo ripostiglio cantina posto auto contratto annuale per non residenti.
**750.000 VIA MARCO POLO** vista mare libero appartamento in stabile ventennale piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno poggiolo ripostiglio cantina contratto annuale per non residenti.
**950.000 VIA CANTÙ** libero appartamento in stabile ventennale con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi poggioli giardino condominiale contratto per residenti **referenziatissimi.**
**1.200.000 ADIACENZE VIA CONTI** libero in stabile ventennale 4.o piano con ascensore luminoso ammobiliato salone cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiolo contratto per non residenti.
**1.100.000 VIA FORLANINI** libero in stabile ventennale con ascensore piano alto vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo box posto macchina condominiale giardino condominiale arredato contratto per non residenti.
**750.000 VIA VERGERIO** libero piano alto con ascensore in stabile recente soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiolo contratto per non residenti.
**1.100.000 VIA MAZZINI** libero ufficio di 100 mq composto da 3 stanze bagno ripostiglio.
**1.500.000 RIVA NAZARIO SAURO** libera mansarda totalmente arredata composta da salone cucina 2 camere studio doppi servizi poggiolo ripostiglio contratto annuale per non residenti.
**600.000 VIA PAGLIARICCI** libero appartamento in villetta soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio posto macchina contratto annuale per non residenti.
**850.000 VIA FABIO SEVERO** libero in stabile ventennale appartamento perfetto composto da 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo ripostiglio contratto patti in deroga.
**800.000 VIALE D'ANNUNZIO** libero recente soggiorno cucina ab. 2 camere bagno riscaldamento autonomo contratto patti in deroga.
**1.500.000 SCORCOLA** libero in stabile signorile appartamento di 160 mq composto da salone cucina ab. 3 camere matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo contratto annuale per non residenti.
**700.000 VIA DI CAMPANELLE** libero locale d'affari di 50 mq con servizio adatto a officina.
**1.200.000 ROTONDA DEL BOSCHETTO** libero locale in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada per totali 115 mq.

## CAPANNONE

**CENTRALE** capannone di grande metratura con impianto elettrico a norma riscaldamento composto da uffici spogliatoi con docce prezzo impegnativo trattative riservate ns/uffici.

## LOCALI D'AFFARI BOX E TERRENI

**SAN GIACOMO** libero magazzino totalmente rimesso a nuovo di 80 mq composto da 2 vani con bagno e doccia corte di proprietà di 70 mq. **94.000.000.**
**ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO** libero magazzino di 155 mq fronte strada con 4 fori con acqua e luce e passo carraio. **210.000.000.**
**BIBIONE** locale di 70 mq vendita muri con licenza avviamento arredo negozio di abbigliamento il tutto in perfetto stato totalmente rinnovato. **180.000.000.**
**VIA FABIO SEVERO** fronte strada locale d'affari di 45 mq composto da vano ufficio bagno con serranda elettrica riscaldamento. **120.000.000.**
**NOGHERE** terreno adatto uso agricolo di totali 8000 mq con acqua con accesso auto. **96.000.000.**
**RUPINPICCOLO** terreno non edificabile di 52.000 mq in parte pianeggiante adatto vari utilizzi.
**NUOVO GARAGE** in zona residenziale (via Negrelli) ingresso con telecomando box chiusi di varie metrature con luce e acqua a partire da **34.000.000.**
**VIA GIULIANI** libero locale d'affari di 90 mq con servizio riscaldamento autonomo con possibilità di passo carraio. **130.000.000.**
**MONTE D'ORO** terreno non edificabile con vista mare di 4000 mq adatto pascolo. **79.000.000.**
**PREBENICO** terreni non edificabili da 1550 mq a partire da **18.000.000.**
**SGONICO** terreno non edificabile di 2100 mq pianeggiante. **55.000.000.**
**BANNE** terreno non edificabile adibito a prato totali 5000 mq recintato con muretti carsici. **130.000.000.**
**VIA LUCIANI** libero locale d'affari due vani + servizio possibilità passo carraio. **60.000.000.**
**ROTONDA DEL BOSCHETTO** libero locale fronte strada su 2 livelli con 4 vetrine totali 115 mq riscaldamento. **160.000.000.**
**VIA HERMET** magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici servizio grande ripostiglio riscaldamento autonomo. **200.000.000.**
**240.000.000 SAN SABBA** libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.
**GRADO** libero locale di 35 mq con avviamento arredo licenza di articoli fotografici e oggetti preziosi. **260.000.000** possibilità di vendita licenza. **Trattative riservate ns/uffici.**

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

**SAN GIACOMO** licenza avviamento arredo settore alimentari e locale di 50 mq **140.000.000.**
**RISTORANTE TIPICO** zona di passaggio con circa 100 posti a sedere veranda cucina magazzino alto giro d'affari dimostrabile **250.000.000 trattative riservate ns/uffici.**
**CENTRALE** casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi **trattative riservate ns/uffici.**
**CENTRALISSIMA** attività avviamento arredo nuovo tabella XIV - IX - X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari **85.000.000** trattative riservate ns/uffici.

**Continuaz. dalla 36.a pagina**

**MEDIAGEST** 040/661066 SCORCOLA ottimo soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi, poggioli, termoautonomo, 178.000.000. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 SEMICENTRALE rinitissimo salone, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, poggioli, termoautonomo, 165.000.000. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 SERVOLA bipiano cucina, due matrimoniali, bagno più mansarda con salone, due posti auto, 128.000.000. (A00)
**MEDIAGEST** 040/661066 SETTEFONTANE ottimo salone, tre stanze, cucina, poggiolo, ripostiglio, doppi servizi, guardaroba, 240.000.000. (A00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, autoriscaldato, cantina, posto macchina coperto, perfetto! (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Fiumicello villa amplissima metratura, esposta tre piani, doppio garage, parco mq 2800. Altra immersa nel verde con piccolo laghetto.
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 Turriaco villa bifamiliare bipiani, perfette condizioni, totali mq 190, cantina, doppio garage, giardino mq 650. (C00)
**MONFALCONE** FARAGONA 0481/410230 zona stazione appartamento ingresso indipendente, biletto, soggiorno cucina bagno ampio terrazzo, veranda, cantina, termoautonomo L. 130.000.000. Altro centralissimo, triletto, da sistemare. (C00)
**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanze centro appartamento 120 mq tre camere completamente ristrutturato. (A00)
**MONFALCONE** Gabetti Opimm 0481/44611 zona centrale appartamento 115 mq perfette condizioni salone cucina due camere bagno due terrazze. (A00)
**MONFALCONE** vicinanze vendesi elegante villa indipendente in residence, due piani con taverna totali mq 200. Portici travi a vista, cotto, serramenti e portoncino blindato in legno massiccio recinzione porfido ferro giardino. Zona incantevole solo 320.000.000. Progea 0481/711229. (A00)
**MONFALCONE.** Attico, saloncino, cucina, bicamere, bagno, terrazzone, autometano, box. Abitare a Trieste. 040/371361. (A00)
**MURI** vano Commerciale 60 mq prezzo e reddito interessanti vende privato ore pasti tel. 040/946273. (A2273)
**ORIANI** epoca ristrutturato termoautonomo salone cucina servizi separati due matrimoniali 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
**PATRIZIO** bellissimo arredato stanza soggiorno cucinino poggiolo conforts vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A2588/22)
**PRIVATAMENTE** vendesi Sistiana bellissima villetta libera primo ingresso 180 mq bipiano 620 giardino 460.000.000 garash 040/299172. (A2595/22)
**PRIVATO** causa trasferimento vende villa prestigiosa in Fiumicello mq 280 terrazza 2 autorimesse e locali serre cantina più mq 800 costruibili. Prezzo interessante. **Per visite contattare: 0337/471380 oppure 0431/919016 (segret. telefonica).** (C00)
**RESIDENCE** S. Giorgio prestigiosi attici bipiano primingressi epoca totalmente ristrutturato vista mare da 440.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
**ROIANO** stanza cucina bagno riscaldamento vende agenzia 0339/2290808. (A00)
**RONCHI** Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo mini appartamento con terrazza consegna giugno '99 esente mediazione. (A00)
**ROTONDA** Boschetto recente 2 stanze cucina servizi conforts vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A2588/22)
**S. GIOVANNI** bipiano recentissimo ampia metratura terrazzo caminetto box 398.000.000. Immobiliare 040/630746.
**S. LUIGI** palazzina soggiorno cucinone matrimoniale bagno poggiolo termoautonomo. 115.000.000. Immobiliare 040/630746. (A2738)
**SPAZIOCASA** 040/369950. Alloggio validissimo in casetta Baiamonti, cucina soggiorno bicamere bagno giardino.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Bonghi in palazzina panoramica cucina saloncino 2 camere bagno terrazzino.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Cagni attico-mansarda cucina saloncino 3 camere bagni super terrazzone box.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Cantù in piccolissima palazzina cucina saloncino 2 camere bagno garage.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Villa panoramicissima Conconello garage parco alberato (possibilità bifamiliare). Prezzo impegnativo.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Imbriani in palazzo prestigioso cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino autometano.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Cattinara panoramicissimo attico-mansarda cucinetta saloncino 4 vani biservizi box.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Palazzetto da ristrutturare (adiacenze) Ponterosso 3 piani con locale affari.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Torri (adiacenze) nuovissimo attico-mansarda cucina saloncino 2 camere bagni box.
**SPAZIOCASA** 040/369950. Villa recente Gabrovizza immersa nel verde ampio parco. Prezzo impegnativo.
**SPAZIOCASA** 040/369960 viale epoca alloggio rinnovato cucina salone salotto 3 camere bagni.



**SPAZIOCASA** 040/369960. Attico panoramico B.go Teresiano, cucina saloncino 3 camere servizi, terrazzoni.
**SPAZIOCASA** 040/369960. Carlo Alberto signorile ampia metratura cucina salone salotto 3 camere bagni.
**SPAZIOCASA** 040/369960. Frausin (adiacenze) panoramico cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzini.
**SPAZIOCASA** 040/369960. Hermet (adiacenze) in palazzina cucina saloncino 2 camere bagno poggiolo.
**SPAZIOCASA** 040/369960. In costruzione (prossima consegna). Roiano/Commerciale ultimi appartamenti, attici,mansarde garage.
**SPAZIOCASA** 040/369960. Locchi in palazzina recente cucina saloncino 2 camere bagni terrazzini.
**SPAZIOCASA** 040/369960. P.za Puecher recente panoramicissimo cucina saloncino 2 camere bagno garage.
**SPAZIOCASA** 040/369960. Tribunale palazzo signorile cucina salone 4 stanze bagni terrazzino box.
**SPAZIOCASA** 040/369960. Villa nuova Opicina bipiano con mansarda taverna terrazzoni garage giardino.
**STUDIO** Gortan 040/366300 Boschetto buono stato, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, 145.000.000. (A2636)
**STUDIO** Gortan 040/366300 Gretta, angolo cottura con tinello, matrimoniale, bagno, mobilio. 62.000.000. (A2636)
**STUDIO** Gortan 040/366300 Industria, mansardato, stanza, stanzino, cucina, servizio, poggiolino, soffitta, 43.000.000. (A2636)
**STUDIO** vende casetta a schiera zona università; altra prezzo impegnativo. Tel. lunedì pomeriggio in poi. 040/371423.
**TRIESTE:** privato vende bilocale arredato composto da ingresso cucina camera e ampio servizio zona vicinanze v.le D'Annunzio. Ottimo per investimento a L. 105.000.000 trattabili no perditempo. Tel. 0432/602174. (G.Ud)
**VESTA** 040/636234 adiacenze Roiano-via Udine primingressi nel verde, piani soggiorno-angolo cottura, una o due stanze, bagno, poggiolo, ultimi piani con mansarda. (A2619)
**VESTA** 040/636234 Erta S. Anna, ultimo primingresso panoramico, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, posto auto, cantina. (A2619)
**VESTA** 040/636234 S. Croce vendesi villa accostata panoramica, rifinita accuratamente con ampie zone giorno, tricamere con bagni, ampia terrazza, giardinetto. ALTRA VILLA accostata S. Croce primingresso, mq 180. (A2619)
**VESTA** 040/636234 vendesi locali d'affari: via Rossetti, mq 100, via Paduina mq 300, Servola-via Roncheto locale con quattro fori e corte. (A2619)
**VESTA** 040/636234 via Rossetti zona Fiera, ottimo stato soggiorno, cucina, poggiolo stanza, stanzetta, bagno 150.000.000. (A2619)
**VESTA** 040/636234 via Valdirivo luminoso, cucina, due stanze, stanzetta, servizi, poggioli, terzo piano, ascensore.
**VILLETTA** bifamiliare Muggia costruzione in cooperativa. Informazioni prenotazioni Immobiliare Solario 040/636164 oppure 0335/6591860. (A2588/22)
**VILLETTA** indipendente vista mare 350 mq giardino proprio mansarda taverna ampio garage cantina ottime condizioni 500.000.000 Professionecasa 040/638408. (A00)
**140.000.000** S. Giovanni appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio posto macchina vende La Chiave. 040/272725. (Gmu)
**160.000.000** locale magazzino S. Giacomo 80 mq carraio vende La Chiave. 040/27272 (Gmu)
**390.000.000** centrale mansarda al grezzo 190 mq vende La Chiave. 040/272725. (Gmu)
**390.000.000** Muggia villetta bifamiliare semicentrale 500 mq giardino vende La Chiave. 040/272725. (Gmu)

## 25 Animali

**CUCCIOLI** pastori tedeschi e barboni nani neri vaccinati vendo. Tel. 040/829128.

## 26 Matrimoniali

**BELLA** ragazza cerca uomo educato per amicizia e scopo matrimonio. Tel. 0347/8169233. (G.Vi)